

Bilancio di missione
Annuario 2011

11



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Fondazione

Bilancio di missione | Annuario 2011



Bruno Cagli
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE
PRESIDENT-SUPERINTENDENT

Antonio Pappano
DIRETTORE MUSICALE
MUSIC DIRECTOR

Consiglio di Amministrazione
Board of Directors

Bruno Cagli
PRESIDENTE PRESIDENT

Alberto Basso
VICEPRESIDENTE VICE PRESIDENT

Gianni Alemanno
SINDACO DI ROMA MAYOR OF ROME
Luigi Abete
Giorgio Battistelli (fino al 21/11/2011)
Paolo Buzzetti
Giovanni Carli Ballola
Fulvio Conti
Azio Corgi
Giuseppe Dalla Torre
Vittorio Di Paola
Gabriele Galateri
CONSIGLIERI BOARD MEMBERS

Collegio dei Revisori dei Conti
Board of Statutory Auditors

Giovanni Sapia
PRESIDENTE PRESIDENT

Andrea Pirrottina
Antonio Simeoni
SINDACI EFFETTIVI
ACTIVE MEMBERS

Daniela Maria Muscolino
SINDACO SUPPLENTE
ALTERNATE MEMBER

Consiglio Accademico
Academic Council

Bruno Cagli
PRESIDENTE PRESIDENT

Sergio Perticaroli
VICEPRESIDENTE VICE PRESIDENT

Carlo Marinelli
Franco Petracchi
Irma Ravinale
Roman Vlad
Agostino Ziino
CONSIGLIERI COUNCILORS

organi in carica al 31 dicembre 2011

VOLUME A CURA DI
Annalisa Bini, Federico Ribechi

CRONOLOGIA EVENTI
Paola Pacetti

TRADUZIONE TESTI
Lynn Swanson

ART DIRECTOR
Silvana Amato

IMPAGINAZIONE
Marta B Dau

IMMAGINE DI COPERTINA
Chiara Carrer

Composizione tipografica
in Cycles di Sumner Stone
e The Sans di Lucas de Groot

FOTOGRAFIE
Riccardo Musacchio & Flavio Ianniello
tranne quelle delle pagine 76 e 77:
Chris Christodoulou (PROMS), Silvia Lelli (Salisburgo)

© 2012 Accademia Nazionale di Santa Cecilia – Fondazione
Tutti i diritti riservati



Questo volume è stato pubblicato grazie al contributo di ARCUS spa

12|13 Identità sociale dell'Accademia
Una storia lunga quattro secoli p 12
Le origini p 12 · L'evoluzione normativa p 14
L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia oggi p 15
L'Auditorium Parco della musica p 16
La visione, la missione, le strategie p 17
La diffusione dell'arte musicale p 18
La valorizzazione del proprio patrimonio storico
e l'educazione musicale della collettività p 18
La formazione professionale dei quadri artistici p 18
La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili p 19

Gli Stakeholder p 19
36|37 The social identity of the Accademia

42|43 Struttura organizzativa e governance
La struttura p 42
Il Presidente Sovrintendente p 44 · L'Assemblea degli Accademici p 44
Il Consiglio Accademico p 66 · Il Consiglio di Amministrazione p 66
Il Collegio dei Revisori dei Conti p 66 · Il Direttore musicale p 66
Il Maestro del Coro p 67 · L'Orchestra e il Coro p 67 · Le risorse umane p 68
Principali processi di governo e di gestione p 90
96|97 Organizational structure and governance

104|105 La creazione del valore economico aggiunto
I partner e i finanziatori p 104
I soci fondatori p 104 · I sostenitori p 106 · Gli sponsor p 107
Le istituzioni pubbliche p 108 · Gli Amici di Santa Cecilia p 109
Le risorse economiche e finanziarie p 112
Il valore aggiunto della Fondazione p 114
130|131 How the Fondazione creates its economic value added

136|137 La creazione del valore sociale
Il valore sociale prodotto, anche in cifre.
La catena del valore p 136
Offerta musicale in sede e fuori sede p 140
Attività sinfonica p 142 · Attività da camera p 143
Concerti straordinari p 143 · Il Settore Education p 144 · Le tournée p 145
L'alta formazione p 154
Iniziative promozionali e divulgative p 156
Discografia p 158
Editoria p 158
Bibliomediateca e Museo degli strumenti musicali p 159
Bibliomediateca p 160 · Museo degli strumenti musicali p 161
Attività e politiche ad elevato impatto
sulla comunità locale e internazionale p 162
L'impegno nel sociale p 162 · Grandi eventi p 164 · Progetti europei p 166
Le politiche commerciali e il customer care p 167

174|175 How the Fondazione creates its social value

192|193 Calendario delle attività | Activities calendar

Il 2011 è stato un anno fortemente critico anche nel settore dello spettacolo dal vivo. La recessione economica e i minacciati tagli del Governo al Fondo unico per lo spettacolo hanno prodotto situazioni di vera e propria emergenza, con la conseguente discesa in campo del mondo culturale e di una parte del mondo politico a difesa di uno dei patrimoni più significativi del Paese. Anche realtà stabili dal punto di vista gestionale e in forte sviluppo artistico come la nostra sono state duramente colpite da questa situazione, e la presa di posizione dell'Accademia di Santa Cecilia ha contribuito in modo rilevante alla revoca di alcune misure restrittive messe in atto dal Governo. A questo proposito va particolarmente sottolineato il sostegno del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano la cui vicinanza al mondo della musica è sempre stata tangibile e altamente significativa. Grazie al reintegro, seppur parziale, del FUS, all'attenta politica interna di risparmio, al rinnovato consenso degli abbonati e alla rinnovata fiducia di soci fondatori pubblici e privati, sponsor e sostenitori, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha potuto anche quest'anno conseguire un sostanziale equilibrio economico. Se è vero che vincolo economico, crescita artistica, missione sociale e fini istituzionali sono sfide fondamentali di una buona gestione, possiamo ritenere che il presente bilancio di missione contenga tutti gli ingredienti necessari per costituire un efficace strumento di comunicazione dei risultati sociali ed economici della Fondazione. Questi ultimi possono e devono sviluppare la consapevolezza che il “mercato della cultura” non può essere ricondotto al solo principio dell'equivalenza di valore dei beni scambiati perché la cultura, intesa soprattutto come insieme dei valori e degli strumenti per lo sviluppo di responsabilità e coesione sociale e di un'identità nazionale e transnazionale, è un bene comune cui deve partecipare anche e soprattutto la comunità politica.

Bruno Cagli PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE

The year 2011 was an extremely crucial one, especially in the field of live performance. The economic recession plus threatened government cuts to the FUS (Fund for the Performing Arts) rendered the situation a real emergency. As a consequence, the cultural world and part of the political world mobilized in defense of one of this country's most valuable cultural assets. Even organizations as stable as our own in terms of strong management and artistic development were very hard hit by this situation; the position taken by the Accademia di Santa Cecilia contributed appreciably to the repeal of certain restrictive measures implemented by the government. In this connection, the support of President of the Republic Giorgio Napolitano should be especially underscored; his personal affinity for the world of music has always been both tangible and significant. Thanks to the reinstatement (albeit partial) of the FUS, to careful internal retrenching, to the renewed support of subscribers and the renewed faith of public and private members, sponsors and supporters, the Accademia Nazionale di Santa Cecilia has been able to achieve substantial economic stability once again this year. While economic restraint, artistic growth, social mission and institutional goals are the key challenges of good management, we believe that the present Mission and Values Report contains all the ingredients necessary to be an effective means of communicating the social and economic achievements of the Fondazione. These last can and must help develop the awareness that the “culture market” cannot be reduced to a simple equation, i.e. value of goods exchanged equals culture, because culture – understood above all as a set of values and tools for developing responsibility and social cohesion, as well as national and trans-national identity – is a common good in which the political community must definitely also take part.

Bruno Cagli PRESIDENT – SUPERINTENDENT

Non possiamo negare di vivere in un momento molto delicato e cruciale per il futuro dell'Italia e della cultura in generale, ma proprio in questo 2011 in cui si celebrano i 150 anni dell'Unità, non dobbiamo dimenticare la lezione del Risorgimento, quella cioè di cercare ciò che ci unisce, perché le grandi cose, come ci insegna la storia, si fanno insieme. La crisi e la necessità di ripartire devono essere quindi un'opportunità da sfruttare per riconsiderare quali sono le cose importanti e non buttarle via. È importante per esempio, investire nell'educazione dei giovani, formandoli anche attraverso l'arte e la musica e utilizzando tutti i mezzi per comunicare con loro, compresa la televisione o le nuove tecnologie legate al web. E così, anche un ente istituzionale come l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, grazie alla mediazione di uno sponsor importante come Telecom, si è prestato a sperimentare la trasmissione in streaming di tre concerti della stagione. In questo modo cerchiamo quindi di comunicare con il pubblico e nello stesso tempo mostriamo i diversi aspetti del lavoro del direttore, quello con l'orchestra nel caso della musica sinfonica e quello che implica un rapporto più diretto con uno strumento musicale come accade nei concerti in cui suona il pianoforte. La risposta dell'Accademia a questo periodo di crisi culturale, di tagli nei finanziamenti e nelle risorse è stata quella di investire ancora di più nella varietà e nella qualità delle proposte. Il 2011 è stato l'anno di Mahler, un grande che nel sinfonico ha scritto capolavori e che è stato molto presente anche nella programmazione del 2010. Eseguire le Sinfonie ci permette di immergerci nel suo mondo e consente un lavoro tecnico su uno stile, ma non dimentichiamo che una parte del mio cuore batte per la musica contemporanea alla quale il pubblico va educato come è accaduto per l'arte visiva. Compositori come Rota e Morricone possono essere una buona partenza anche per il loro legame con il cinema.

Antonio Pappano DIRETTORE MUSICALE

We cannot deny that we are living in very uncertain, critical times for the future of Italy and for culture in general. But in 2011, the very year we celebrate the 150th anniversary of the Unification, we must not forget the lesson of the Risorgimento: that is, to seek out what unites us, because great things, as history teaches us, are things we do together. The crisis and the need to retrench should therefore be taken as an opportunity to reconsider what things are important and not cast them aside. It is important, for example, to invest in the education of young people, teaching them through music and the arts and using every available means to communicate with them, including television and new Web-related technologies. Thus, even an institution like the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, thanks to the mediation of a major sponsor like Telecom, has been able to experiment with the live streaming of three concerts this season. In this way, we have tried to communicate more directly with the public and at the same time shed some light on different aspects of the conductor's job – directing the orchestra, in the case of symphonic music, or having a more direct relationship with a single musical instrument, as happens when I play the piano in a concert. The Accademia's response to this time of cultural crisis, funding cuts and reduced resources has been to invest even more in the variety and quality of what it offers. The year 2011 was the year of Mahler, a great composer of symphonic masterpieces who featured prominently in 2010 programming. Performing his symphonies has permitted us to delve into his world and work on his style technically, but let's not forget that part of my heart beats for contemporary music and audiences need to be prepared for it, just as they are for modern art. Composers like Rota and Morricone can be a wonderful start, thanks to their connection to cinema.

Antonio Pappano MUSIC DIRECTOR

Una scelta di valore

Enel da cinquanta anni contribuisce allo sviluppo della ricerca e della cultura nel nostro Paese. Per questo sostiene le più importanti istituzioni che hanno fatto grande l'Italia nell'arte, nella musica, nella scienza e nello sport. In questo ambito dal 2003 Enel è Socio Fondatore dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, contribuendo a promuovere le sue eccellenze musicali in particolare nei quaranta paesi dove l'azienda opera. Un viaggio che dura da quasi dieci anni al fianco del Maestro Antonio Pappano e dell'Orchestra, ai confini dei generi: dai classici dei grandi autori alle musiche da film, dal jazz alla musica contemporanea. Un percorso comune, costruito sulla condivisione di obiettivi e di risultati, dove la musica si mescola all'energia.

Fulvio Conti, AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE ENEL, SOCIO FONDATORE

La migliore musica, interpretata da una magnifica orchestra diretta magistralmente, è in sé armonia di vita e aiuta a compensare la spesso arida quotidianità di chi è immerso nelle dinamiche della società e del lavoro. Per un primario studio Tributario e Legale sostenere una grande Istituzione Culturale è un'opportunità per testimoniare concretamente l'importanza di avere sempre a mente e a cuore e di curare, accanto alla più prosaica realtà, la dimensione trascendente della nostra esistenza.

Nicola Antoniozzi, Pirola Pennuto Zei & Associati, ASSOCIAZIONE MECENATE

L'Accademia di Santa Cecilia è un esempio di grandi qualità artistiche coniugate con grandi capacità organizzative. È un esempio non comune di Fondazione gestita con grande efficacia e di collaborazione proficua e soddisfacente tra pubblico e privato.

Luigi Gubitosi, SOCIO MECENATE

Choosing value

Enel has been contributing to the development of research and culture in this country for 50 years. This is why it supports major institutions, those that have made Italy great in the fields of art, music, science and sports. Along these lines, Enel has been a Founding Member of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia since 2003, helping to promote its musical excellence – especially in the 40 countries where the company operates. A journey that has lasted nearly ten years, alongside Maestro Antonio Pappano and the Orchestra, that has led to the very frontiers of music: from the classics to great film scores, jazz and contemporary music. A common path, built on shared goals and results, where music merges with energy.

Fulvio Conti, CEO and GENERAL MANAGER, ENEL, FOUNDING MEMBER

The best music, played by a magnificent orchestra masterfully conducted, is harmonious life in and of itself; thus, it helps offset the often dull routines of those immersed in the dynamics of society and work. For a leading tax law firm, supporting a great cultural institution is an opportunity to testify to how important it is to cultivate in our hearts and minds the care of not just the more prosaic realities, but also the transcendent dimensions of our existence.

Nicola Antoniozzi studio, Pirola Pennuto Zei & Associati, CORPORATE PATRON

The Accademia di Santa Cecilia is an example of top artistic quality wed to first-rate organizational skills. It is a truly rare example of a foundation managed with great efficiency and of a significant and satisfying collaboration between public and private sectors.

Luigi Gubitosi, PATRON



12 | 13

Una storia lunga quattro secoli

Tra qualche giorno festeggeremo i 150 anni dell'Unità politica dell'Italia e quella sarà un'occasione per ridestare negli italiani il senso del patriottismo repubblicano che va oltre le categorie politiche di destra e sinistra e che affonda le sue radici nell'antichità classica, nella grandezza di Roma, nell'epopea rinascimentale e dei comuni, nell'avventuroso Novecento italiano e nel “made in Italy” come idea di qualità e consapevolezza culturale, sintesi di segni e simboli antichi e allo stesso tempo modernissimi e attuali... Come nel Seicento e nel Settecento, attraverso l'esperienza memorabile dei grandi viaggiatori europei che arrivavano in Italia alla ricerca dell'Arcadia e delle radici stesse dell'identità dell'Europa e dell'Occidente, oggi occorre ridestare negli italiani, e non più solo nei viaggiatori, la nobiltà e l'importanza del nostro patrimonio culturale. [Fabio Granata “Il Secolo d'Italia” 11|03|11]

Le origini

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è una delle più antiche istituzioni musicali al mondo, che è riuscita a mantenere costante la sua missione nel tempo adeguandosi, di volta in volta, ai mutati scenari culturali, sociali e politici. Trae origine dall'Associazione che si formò a Roma nel 1566, poi ufficialmente costituita da Sisto V nel 1585 con il titolo di “Congregazione dei Musici sotto l'invocazione della Beata Vergine e dei Santi Gregorio e Cecilia”. Nel 1624 ebbe dal Papa Urbano VIII la licenza dell'insegnamento musicale e nel 1689, fino al 1794, l'aggregazione divenne obbligatoria per tutti i maestri ed esecutori di musica ecclesiastica. Nel 1838 fu trasformata in Accademia da Gregorio XVI, ed ebbe il titolo di “pontificia” da Pio IX nel 1847. Nel 1870, dopo l'unità d'Italia, l'Accademia riformò il suo statuto e fondò nel 1874 il Liceo musicale di Santa Cecilia, diventato poi Conservatorio statale; dal 1895 l'Accademia ha inoltre avviato una regolare attività

Identità sociale dell'Accademia



[www.santacecilia.it]



concertistica, con stagioni di musica da camera e di musica sinfonica. Nel 1934 il Regio decreto n. 1959 le riconosce la competenza in materia di alta formazione conferendole la possibilità di rilasciare diplomi di studi superiori musicali riconosciuti e confermati dal Ministero dell'educazione nazionale. Nel 1939 seguirà l'istituzione dei Corsi di Perfezionamento, aperti ad allievi italiani e stranieri già diplomati.

La missione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e le sue molteplici attività si inseriscono nel più vasto panorama delle politiche culturali italiane e internazionali, di cui spesso l'Accademia ha anticipato tematiche e modalità di sviluppo.

Agli inizi del Novecento, epoca cui risalgono i primi interventi pubblici nel settore culturale e musicale in Italia, l'Accademia, a partire dalla originaria Congregazione, poteva già vantare una storia di circa quattro secoli, un ruolo preminente nel settore musicale, un gruppo stabile di artisti di chiara fama, una avviata attività formativa, la gestione di un Museo di strumenti musicali e di una Biblioteca che rispondevano ampiamente alla domanda di tutela del patrimonio storico-artistico proclamata dalle originarie norme di comparto. Inoltre, nel 1935 con la legge n. 1184 viene devoluto all'Accademia l'un per cento della quota spettante all'Eiar (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche) sul provento dei canoni di abbonamento per il mantenimento dell'Orchestra stabile.

L'evoluzione normativa

Una decisiva valorizzazione e inquadramento delle attività musicali, e in particolare dell'Accademia, si hanno con il nuovo ordinamento del settore musicale (legge 800/1967), con cui lo Stato identifica l'ambito lirico-concertistico di rilevante interesse generale, in quanto inteso a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale. L'Accademia viene quindi riconosciuta come Ente Sinfonico di Prioritario Interesse Nazionale e inclusa fra i tredici Enti Lirici ed Istituzioni Concertistiche Assimilate, trovando così un riconoscimento giuridico della sua missione statutaria. Ad essa viene riservato il compito di perseguire, senza scopo di lucro, sotto la vigilanza del Ministero del turismo e dello spettacolo, le seguenti finalità: la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività. La norma annuncia, inoltre, adeguati Fondi per il sovvenzionamento delle attività liriche e musicali, svolte dagli enti autonomi lirici e dalle istituzioni concertistiche assimilate.

La legge 163/1985, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”, istituisce il FUS, Fondo Unico dello Spettacolo, con lo scopo di fornire un nuovo assetto normativo unitario agli impegni finanziari per lo spettacolo, ottimizzando così il sovvenzionamento delle attività liriche e musicali svolte dai soggetti operanti nel campo. Più recentemente, con il Dlgs. 367/1996 e il Dlgs. 134/1998, il Governo stabilisce la trasformazione in fondazioni di diritto privato degli enti autonomi lirici previsti dalla legge 800/67, delle istituzioni concertistiche e altri enti operanti nel settore musicale. Le ragioni di tale cambiamento vanno correlate alla necessità di rendere più efficiente la gestione economica delle istituzioni culturali, spesso in rosso nei conti, e alla volontà di stimolare la raccolta, da parte delle istituzioni medesime, di capitali privati mediante attività di fundraising, riducendo così progressivamente l'intervento statale.

Le nuove Fondazioni, tra cui l'Accademia di Santa Cecilia, devono così allargare il bacino dei loro potenziali sostenitori privati, potendo inoltre esercitare attività commerciali e accessorie, ottenere finanziamenti dagli investitori, grazie anche alle agevolazioni fiscali introdotte. Vengono stabiliti dei nuovi parametri e obiettivi inducendo così gli ex-enti lirici e sinfonici ad elaborare progetti sempre più efficaci, efficienti e ad alto impatto sociale.

La riforma in questione non ha però prodotto i risultati auspicati; il finanziamento dei privati, in assenza anche di incentivi fiscali significativi, non è riuscito a colmare il minor intervento statale degli ultimi anni, e la rigidità dei costi ha determinato il protrarsi di risultati deficitari nella maggior parte delle realtà operative. A tale proposito, con la legge n.100 del 29 giugno 2010 il Governo ha disposto una revisione dell'attuale assetto ordinamentale e organizzativo delle Fondazioni lirico-sinfoniche, indicando principi e criteri cui dovranno improntarsi uno o più regolamenti attuativi su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali. Lo spirito, oltre quello di renderne più efficiente ed economica la gestione, è anche quello di attribuire una maggiore autonomia gestionale e finanziaria a quelle Fondazioni che rispondono a determinati parametri produttivi e gestionali, quali: peculiarità in campo lirico-sinfonico, assoluta rilevanza internazionale, eccezionale capacità produttiva, equilibrio economico-patrimoniale per almeno quattro esercizi consecutivi, rilevanti ricavi propri, significativo e continuativo apporto finanziario da parte di soggetti privati, ricavi da vendite e prestazioni non inferiori al 40% del contributo statale. Prima fra tutte a ottenere il relativo provvedimento ministeriale, sulla base dei requisiti previsti dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2011 n.117, è stata l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia oggi

La più antica istituzione musicale italiana ancora in funzione. Ne esistono anche altre, a loro volta molto antiche o addirittura antichissime, ma nessuna che tuttora lavori a trecentosessanta gradi come Santa Cecilia. Partiamo dalla ricerca scientifica, passiamo per la conservazione del patrimonio storico – abbiamo un archivio antico quattrocento e passa anni-abbiamo la nostra grande bibliomediateca, accessibile anche via Internet, abbiamo un importante museo degli strumenti musicali. E abbiamo naturalmente la produzione musicale a tutto campo... non c'è niente di simile, in Europa e nel mondo, anche per il numero di manifestazioni che riusciamo ad allestire. Superiamo i seicento concerti l'anno, che comprendono non soltanto le stagioni sinfoniche e le tournée, ma anche l'attività per il nuovo pubblico, vale a dire i concerti per le scuole, l'attività della JuniOrchestra e il coro di voci bianche.

[Bruno Cagli, “Il Foglio”, 19/01/11]

L'antica istituzione musicale voluta da Gregorio XIII e varata da Sisto V nel 1585 è arrivata ai giorni nostri in piena attività. Il maestro Antonio Pappano, invidiato da tutto il mondo e da tutto il mondo corteggiato, dal 2005 è il direttore musicale. I grandi spazi luminosi della Bibliomediateca sono frequentati da studiosi, da giovani e da appassionati, in numero crescente. Quella della conquista dei bambini e dei ragazzi alla musica è uno dei capitoli essenziali della missione dell'Accademia.

[Nicoletta Tiliacos, “Il Foglio”, 11/03/11]

La Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia è l'unica tra le accademie italiane di origine rinascimentale ad aver oggi assunto la fisionomia di un'azienda moderna e produttiva, e a distinguersi nel settore di appartenenza per le sue molteplici attività. Essa può vantare:

- > un corpo accademico costituito da settanta membri effettivi e trenta onorari, nel quale figurano i maggiori musicisti italiani e stranieri;
- > un'orchestra e un coro sinfonici noti e apprezzati in tutto il mondo con una attività concertistica di fama internazionale in continua espansione;
- > un'attività culturale scientifica e di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio storico;
- > una tradizione didattica di altissimo livello.



L'intensa attività concertistica comprende due stagioni in abbonamento, una sinfonica e una cameristica; una stagione di concerti, spettacoli e altre iniziative musicali di carattere didattico e divulgativo, dedicata ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie e in generale a un nuovo pubblico che vuole avvicinarsi al mondo della musica; cicli di concerti tematici o festival, e quelli dedicati alla musica “non classica” di qualità, con una maggiore attenzione alle nuove generazioni; coproduzioni con altre istituzioni musicali; concerti in occasione di eventi organizzati da grandi istituzioni pubbliche e private; tournée in Italia e all'estero.

Legate alla programmazione musicale e degne di nota, sono poi una serie di iniziative di approfondimento, quali conferenze, lezioni ed introduzioni ai concerti. Sul piano culturale e scientifico, la conservazione e valorizzazione del patrimonio ha raggiunto un ambizioso traguardo con la realizzazione della Bibliomediateca, dove tutti i “beni” dell'Accademia vengono catalogati e digitalizzati grazie alle più moderne tecnologie. Attraverso un catalogo multimediale gli utenti, locali e remoti, possono ora usufruire di gran parte del patrimonio costituito da volumi, libretti e manoscritti, documenti dell'archivio storico, fotografico e degli archivi audiovisivi inclusi gli archivi di etnomusicologia, l'iconografia e gli strumenti musicali del museo. Il patrimonio, dichiarato di notevole interesse storico, testimonia l'attività dell'Accademia e la vita musicale italiana dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.

Lo scopo divulgativo da sempre perseguito trova attuazione sia nell'attività editoriale, sia nell'organizzazione di conferenze, seminari e mostre, sia attraverso i laboratori per ragazzi. Nell'ambito delle varie finalità istituzionali della Fondazione, grande rilievo ha sempre assunto l'attività di formazione specialistica rivolta a strumentisti, compositori o cantanti in possesso di diploma o di comprovati titoli artistici, attraverso un articolato programma di corsi, master class e seminari affidati a docenti di fama internazionale. A questa si è aggiunta e sviluppata nel corso degli anni l'attività formativa rivolta ai più giovani, oggi costituita da cinque cori di voci bianche, suddivisi a seconda della fascia d'età e del livello artistico, dalla Cantoria, complesso corale dedicato ai ragazzi più grandi e dalla JuniOrchestra, un'orchestra di bambini e ragazzi fino ai ventiquattro anni.

L'Auditorium Parco della Musica

È dal 2002 la nuova casa dell'Accademia, trasferita dalla vecchia sede dell'ex convento delle Orsoline, in via Vittoria, dove ancora rimangono alcuni uffici. Costato sessantasei anni di attesa (tanti ne sono dovuti passare dalla demolizione del vecchio Auditorium dell'Accademia, all'Augusteo, raso al suolo per riportare alla luce la tomba dell'imperatore) e ormai diventato per Roma quello che negli auspici doveva essere: il luogo privilegiato della musica nella capitale, punto d'incontro e di riferimento culturale per l'intera città.

[Nicoletta Tiliacos, “Il Foglio” 11/03/11]

L'Auditorium progettato da Renzo Piano, non è un mero auditorium, nonostante venga così chiamato, è non solo un complesso di sale da concerto, ma anche una sofisticata struttura che durante tutto l'anno ospita spettacoli che spaziano dalla musica classica, al pop, al teatro, alla danza, al jazz. Potremmo definirlo come un contenitore per ogni genere di musica e per tutte le arti, capace di soddisfare le più diverse esigenze del pubblico, combinando qualità con spettacolo, cultura e divertimento. Tutto ciò, non solo, stimola nello spettatore un atteggiamento più attivo, dovendo scegliere all'interno di un'offerta estremamente ampia di eventi, ma attrae sia il pubblico di massa sia quello più elitario e sofisticato, di diverse generazioni. Lo svariato e non tradizionale utilizzo degli spazi, a volte coinvolti nella loro totalità,

come in occasione di festival o rassegne, fanno del Parco della Musica una piacevole meta dove trascorrere il proprio tempo libero e cogliere quel messaggio di fraternità che scaturisce dallo scambio e dalla contaminazione fra culture e tradizioni differenti, di cui sono espressione gli spettacoli ivi organizzati. La regia di tutto ciò è frutto della convivenza di tre fondazioni: l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Musica per Roma e Fondazione Festival del Cinema, che ha fatto sì che l'Auditorium diventasse non solo un semplice centro musicale ma il più grande polo culturale di Roma, e non solo. A nove anni dalla sua nascita, infatti, è diventato il complesso musicale e di spettacolo dal vivo più grande d'Europa, con il maggior numero di spettacoli e concerti (1004 le sole attività dell'Accademia nel 2011) e di spettatori (382.523 sempre dell'Accademia nel 2011). Tale circostanza ha portato l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a confrontarsi con alcune criticità gestionali e concorrenziali, consentendole però di poter usufruire di grandi opportunità quali:

- > pubblico nuovo e diversificato: l'attività delle altre fondazioni ha infatti moltiplicato per l'Accademia le opportunità di contatto con un nuovo e diverso pubblico;
- > continuo confronto: il costante confronto ha creato nel tempo una forte incentivazione al miglioramento, all'aggiornamento, all'innovazione cercando sempre di affinare i servizi sulla base dei risultati;
- > forti sinergie: la grande opportunità di operare nello stesso luogo ha fatto nascere negli anni importanti sinergie, da cui sono nate strategiche collaborazioni sia sul piano dell'organizzazione sia sul piano della produzione culturale. Con la stipula di una Convenzione, l'Accademia di Santa Cecilia e Musica per Roma si sono impegnate inoltre, a definire una politica condivisa di utilizzo degli spazi, nonché azioni di coordinamento verso i partner pubblici e privati per promuovere un'immagine unitaria del Parco della Musica.

L'ottimo rapporto esistente tra le due Fondazioni rappresenta un felice esempio di fattiva collaborazione tra istituzioni autorevoli. È un rapporto in continua crescita, basato sulla reciproca stima professionale, improntato su una condivisione di spazi e competenze, finalizzato alla concorde realizzazione di obiettivi comuni. Il frutto più evidente di tale rapporto è il varo all'Auditorium di stagioni spettacolari di rango internazionale, sempre più apprezzate e frequentate dal pubblico, in progressivo aumento. All'interno dei progetti condivisi, numerose sono state le coproduzioni realizzate dalle due Fondazioni, nonché le continue collaborazioni come Natale all'Auditorium e le Lezioni di Musica.

La visione, la missione, le strategie

I fondatori, gli artisti e in genere quanti hanno preso parte allo sviluppo e al successo dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nei secoli, hanno partecipato a un basilare processo: contribuire alla formazione di una società in cui la conoscenza e la fruizione dell'arte musicale fosse sempre più diffusa, nonché a infondere nelle nuove generazioni la consapevolezza di un'antichissima e sempre attuale espressione di eccellenza. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, sin dalle sue origini, ha operato sulla base di questi principi guida:

I VALORI

- > cultura musicale di qualità alla portata di tutti;
- > costante innovazione nel tempo dell'offerta musicale;
- > trasmissione del sapere musicale alle nuove generazioni.

LA MISSIONE

“La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la valorizzazione del proprio patrimonio storico, l'educazione musicale della collettività, la formazione professionale dei quadri artistici e la valorizzazione dei propri complessi artistici stabili” (art. 2 dello Statuto)



La diffusione dell'arte musicale

La missione primaria della Fondazione si esplica attraverso l'ideazione, la programmazione e l'organizzazione di concerti in Italia e all'estero. L'obiettivo della Direzione artistica è quello di aumentare la produzione mantenendo sempre alto il livello qualitativo che contraddistingue il nome dell'Accademia. Le strategie adottate nel tempo si sono sviluppate sui seguenti presupposti:

- > incentrare la programmazione sull'esecuzione dei capolavori del grande repertorio sinfonico e sinfonico-corale
- > offrire al pubblico i migliori interpreti musicali del panorama internazionale
- > affidare annualmente nuove commissioni a giovani e/o affermati compositori, con l'intento di sostenere e valorizzare i nuovi talenti
- > realizzare nuove forme di spettacolo con particolare attenzione alle nuove generazioni
- > migliorare la fruibilità dei propri servizi
- > sviluppare nuove forme di partnership con privati, aziende ed istituzioni similari
- > mantenere e consolidare nel tempo il ruolo primario dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in ambito nazionale e internazionale

La valorizzazione del proprio patrimonio storico e l'educazione musicale della collettività

Attraverso il Settore delle Attività culturali, l'Accademia persegue l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento del pubblico nelle molteplici esperienze della cultura musicale, stimolandone la conoscenza e la fruizione. Tale scopo si realizza attraverso due attività: una di conservazione e gestione del proprio patrimonio storico musicale, di natura assai eterogenea, l'altra di produzione e promozione di libri, prodotti audiovisivi e multimediali, organizzazione di convegni, mostre ed altre iniziative culturali che contribuiscono a creare un legame tra le attività artistiche, didattiche e culturali della Fondazione, espressioni della sua duplice natura: ente di spettacolo dal vivo ed al tempo stesso istituzione culturale. Sotto il profilo della conservazione, il valore principale è costituito dalla possibilità di descrizione /catalogazione/fruizione di beni librari, archivistici e museali, che costituiscono il patrimonio storico della Fondazione. Da ciò deriva anche la capacità di trasmissione della conoscenza verso l'esterno, anche attraverso le opportunità offerte dall'information technology.

Il Settore Education nato circa tredici anni fa, con l'obiettivo di rendere la musica cosiddetta classica a misura di bambino, educare il pubblico all'ascolto della musica in maniera divertente, incentivare le conoscenze musicali e sviluppare la creatività attraverso l'esperienza pratica e l'uso delle nuove tecnologie, ha trovato un esplosivo entusiasmo sia da parte del pubblico sia degli artisti coinvolti, e ha favorito la crescita vertiginosa delle attività e la sensibilizzazione degli enti locali nei confronti dell'educazione musicale. Allegria e coinvolgimento, educazione ed emozione sono gli ingredienti di una rassegna che coinvolge proprio tutti: dai neonati ai nonni, dalle donne in gravidanza ai ragazzi diversamente abili.

La formazione professionale dei quadri artistici

Le attività didattiche della Fondazione sono rivolte a strumentisti, compositori e cantanti in possesso di diploma o di comprovati titoli artistici. I corsi sono tenuti da docenti di fama internazionale e di indubbe capacità artistiche e professionali. Il fine è quello di formare professionisti del settore musicale sulla base di un progetto che offre conoscenze e capacità specialistiche e permette di sviluppare qualità individuali grazie anche alla stretta connessione tra l'insegnamento impartito da illustri docenti ed il successivo avviamento alla carriera degli allievi, quest'ultimo favorito dall'attività concertistica svolta dalla Fondazione.

I corsi di perfezionamento di studi musicali, istituiti nel 1939 con legge dello Stato e svolti dall'Istituzione ancora oggi, sono gli unici a prevedere il rilascio di un diploma riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione. Nel 1991 vi si sono aggiunti i corsi cosiddetti 'liberi' (in quanto non regolati da norme legislative) di formazione e perfezionamento professionale, le 'master class' e i seminari di studio altamente specialistici, con lo scopo di offrire ai giovani musicisti non solo l'opportunità di completare efficacemente la propria preparazione di base, ma anche di far acquisire loro quel bagaglio di perfezionamento tecnico indispensabile per affrontare in maniera competitiva la vita artistica.

La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili

Di fondamentale importanza nel raggiungimento degli obiettivi di un gruppo è che rimanga sempre alta la motivazione ed il coinvolgimento dei singoli. E' quindi cura della Direzione artistica promuovere una maggiore partecipazione degli artisti dell'Orchestra e del Coro alle produzioni musicali della stagione in qualità di complessi musicali da camera e solisti. Uno degli obiettivi negli ultimi anni è stato quello di rilanciare la presenza discografica dei Complessi artistici dell'Accademia nel panorama internazionale. L'arrivo del Maestro Pappano Direttore Musicale dell'Orchestra, ha dato un impulso importante in questa direzione, portando a risultati eccellenti. In ultima analisi la valorizzazione dei complessi ha trovato espressione anche nell'affidamento ad alcune prime parti di ruoli di docenza nell'ambito dei sopra citati corsi di perfezionamento musicale, favorendone quindi la crescita professionale e promuovendone la visibilità artistica

Gli Stakeholder

Il documento in esame è stato pensato con l'intento di costituire uno strumento organico ed efficace di rendicontazione delle attività culturali svolte dalla Fondazione e al tempo stesso dei risultati conseguiti nel realizzare la missione istituzionale, con l'obiettivo di proporre un documento informativo che possa consolidare il grado di coinvolgimento dei propri stakeholder, stimolando il processo di ascolto e di dialogo e facilitare la comprensione del valore sociale creato dalla struttura. È interesse prioritario infatti, far sì che la missione, la visione ed i valori della Fondazione collimino sempre con le aspettative, la domanda ed i valori dei suoi principali interlocutori. In tal senso sono stati preziosi i suggerimenti ricevuti da questi ultimi, a seguito delle iniziative di consultazione intraprese in passato e che potranno essere ulteriormente sviluppate. La tabella seguente rappresenta il contesto e le interrelazioni dell'Accademia nello svolgimento delle sue attività. È stata elaborata partendo dalla sintesi, in macro settori, delle proprie attività e dall'individuazione delle categorie di stakeholder coinvolti nelle attività stesse. La matrice a doppia entrata, esprime la valutazione, per ogni categoria di stakeholder, degli elementi che caratterizzano maggiormente la loro relazione con la Fondazione: i loro valori/aspettative ed il grado di interesse ed influenza che gli stessi hanno nei confronti delle macro aree di attività. Il tono più intenso del colore corrisponde ad un elevato livello di interesse e di influenza, quello intermedio ad un livello medio di interesse/influenza e quello più chiaro a un livello di interesse/influenza basso; dove lo spazio è bianco significa che lo stakeholder non ha un significativo interesse nei confronti di quell'attività, tanto meno esercita qualche influenza sulla realizzazione della stessa.

	Ideazione, programmazione e organizzazione dei concerti in Italia e all'estero	Promozione della cultura musicale, alta formazione	Eventi, laboratori, offerta didattica per educatori e giovani musicisti	Gestione sale ed eventi	Bibliomediateca, museo strumentale, editoria, spazi espositivi, conferenze/convegni, progetti europei, web, R & S	Fundraising, marketing e promozione, comunicazione, stampa
<u>Pubblico e utenza'</u>	qualità innovazione efficienza	qualità efficienza trasparenza	qualità fruibilità innovazione	fruibilità sicurezza economicità correttezza	qualità sicurezza trasparenza	comunicazione e informazione tempestività
Enti pubblici e di controllo ⁵	correttezza trasparenza	correttezza trasparenza	correttezza trasparenza	correttezza trasparenza	correttezza trasparenza	correttezza trasparenza
Partner & finanziatori ³	qualità efficienza collaborazione visibilità	qualità efficienza collaborazione trasparenza	qualità visibilità collaborazione	efficienza collaborazione correttezza sicurezza fruibilità	qualità efficienza collaborazione visibilità	tempestività correttezza visibilità efficienza
Consulenti & fornitori ⁴	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità
Dipendenti e collaboratori ²	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute-sicurezza stabilità pari opportunità	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità
Istituti di formazione ⁶	collaborazione qualità efficienza respons. vs.nuove generazioni	collaborazione qualità efficienza respons. vs.nuove generazioni	collaborazione qualità efficienza respons. vs.nuove generazioni		collaborazione qualità efficienza respons. vs.nuove generazioni	
<u>Operatori di settore'</u>	collaborazione qualità correttezza visibilità	collaborazione qualità correttezza	collaborazione qualità correttezza	sicurezza collaborazione efficienza	collaborazione qualità correttezza visibilità	comunicazione e informazione tempestività visibilità

5. Orchestra, coro, amministrativi, amministrativi tecnici, docenti dell'Accademia di Santa Cecilia. 6. Scuole di musica e non, Conservatorio di Santa Cecilia, altri conservatori, Accademia Nazionale di Arte drammatica, università. 7. Altre orchestre e cori, enti lirici sinfonici, associazioni musicali, istituzioni musicali, biblioteche e archivi, agenti degli artisti, collaboratori professionali artistici, concorrenti concorsi, commissari d'esame, case editrici italiane e straniere, giornalisti.





24 | 25



A FIANCO Stagione Sinfonica. Il violoncellista Giovanni Sollima [16|04|11]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il direttore Stéphane Denève e il violoncellista Enrico Dindo [10|12|11]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il direttore Nicola Luisotti e il pianista Giuseppe Albanese [12|02|11]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Tugan Sokhiev [16|04|11]

[identità sociale dell'Accademia]





Antonio Pappano
durante una prova aperta
al pubblico [19/10/17]





28|29



A FIANCO Stagione Sinfonica. Antonio Pappano con il pianista Boris Berezovsky [12|03|11]

IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. La pianista Martha Argerich durante le prove [25|02|11]

IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il direttore Yannick Nézet-Séguin [26|02|11]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Yannick Nézet-Séguin e Martha Argerich durante le prove [25|02|11]

[identità sociale dell'Accademia]





30 | 31



A FIANCO Stagione Sinfonica. Kent Nagano dirige l'Orchestra dell'Accademia [05/03/11]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il violoncellista Gautier Capuçon [07/05/11]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il pianista Nelson Freire [19/02/11]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Alan Gilbert [19/02/11]

[identità sociale dell'Accademia]







34 | 35



[identità sociale dell'Accademia]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Valerij Gergiev [12/11/11]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. La pianista Yuja Wang [26/11/11]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il direttore Antonio Pappano [26/11/11]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Semyon Bychkov [07/05/11]





[the social identity of the Accademia]

[a four-century history, origins]

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia is one of the oldest musical institutions in the world. It has succeeded in abiding by its mission over time, adjusting itself periodically to changing cultural, social and political scenarios. The Association was founded in Rome in 1566, and then officially established by Pope Sixtus V in 1585 with the title of “Congregation of Musicians under the invocation of the Blessed Virgin and Saints Gregory and Cecilia”. In 1624 Urban VIII licensed it for musical instruction and from 1689 until 1794 membership was obligatory for all teachers and performers of ecclesiastic music. In 1838 it was transformed into an Accademia by Gregory XVI, and it was given the appellation “papal” by Pius IX in 1847. In 1870, following the Unification of Italy, the Accademia amended its charter and in 1874 it founded the Santa Cecilia music high school, which subsequently became the state Conservatory. Beginning in 1895, the Accademia launched its regular concert activities with seasons of chamber and symphonic music. In 1834, Royal Decree No. 1959 recognized the Accademia’s proficiency in musical training, vesting it with the opportunity to grant degree diplomas in advanced musical studies recognized and confirmed by the national Ministry of Education. Following this, in 1939 Master Courses were added which were open to Italian and foreign graduate students. The mission of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia and its many activities enter into the broader panorama of Italian and international cultural politics, in which the Accademia has often anticipated themes and methods of development. In the early 1900s (the era from which the first public interventions in the cultural and musical sector in Italy date), beginning with the original Congregation the Accademia could already boast a nearly four-century history, a preeminent role in the realm of music, a permanent ensemble of recognized artists, well-established training activities, the management of a Museum of Musical Instruments and a Library that fully responded to the demand to preserve the historic-artistic heritage decreed by the original rules in this sector.

[regulatory changes]

A decisive improvement in organization of musical activities, and of the Accademia in particular, occurred with new regulations in the music sector (Law 800/1967) with which the State identified the lyric-concert sphere as being of relevant general interest in that it is intended to further the musical, cultural and social education of the national community. The Accademia was recognized as a Symphonic Entity of Priority National Interest and included among the thirteen Lyric Entities and Concert Institutions, thus acquiring legal recognition of its statutory mission. As a non-profit organization under the supervision of the Ministry of Tourism

and Entertainment, the Accademia would have to pursue the following goals: the diffusion of the art of music, the professional training of outstanding musicians and the musical education of the general public. The Law 163/1985, “New regulations for state intervention in support of the performing arts,” established the FUS (Fund for the Performing Arts) with the aim of providing a new, unified regulatory framework for financial support to the performing arts, thus optimizing the subsidy of operatic and musical activities performed by those organizations involved in the field. More recently, with Decree 367/1996 and Decree 134/1998, the Government has established the transformation into foundations under private law of the autonomous lyric entities established by Law 800/67, and of concert institutions and other entities operating in the music industry. The reasons for this change stem from the need for more efficient economic management of cultural institutions, whose accounts are often in the red, and the desire to stimulate the collection of capital by the institutions themselves through private fundraising activities, thus progressively reducing state funding. Hence the new foundations, including the Accademia di Santa Cecilia, must increase the number of their potential private supporters; being able to engage in additional commercial activities as well, they can attract funding from investors, thanks to tax breaks that have been introduced. With Law No.100 of 29 June 2010, the government ordered a revision of the organizational and regulatory structure of lyric-symphonic foundations, indicating the principles and criteria which should characterize one or more of the regulations to be implemented, as proposed by the Ministry for Arts and Cultural Affairs. The idea is to give greater managerial and financial autonomy to those foundations that meet certain production and management parameters. The first to obtain that regulatory status, based on the requirements set forth in the Regulations of the Decree of the President of the Republic No. 117 issued on May 19, 2011, was the Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

[the Accademia Nazionale di Santa Cecilia today]

The *Accademia Nazionale di Santa Cecilia* is the only Italian academy of Renaissance origins to assume the character of a modern and productive business and to distinguish itself in its sector for its numerous activities. The Accademia can pride itself on: an academic body currently composed of 70 active and 30 honorary members which includes leading Italian and foreign musicians; a symphonic Orchestra and Chorus renowned and acclaimed throughout the world, whose concert activities and international repute continue to expand; its publishing and scientific activities, as well as the conservation and enhancement of its historic legacy; and a tradition



of teaching at the very highest level. Its busy concert schedule includes two subscription seasons, symphonic and chamber; a season of concerts, shows and other musical events of an educational and informative nature for children (starting with infants), young people, schools, families and new audiences in general who would like to get to know the world of music better; thematic concert series and festivals; performances of quality 'non-classical' music aimed especially at new generations; co-productions with other musical organizations; concerts for events organized by large public and private institutions; and tours in Italy and abroad. In conjunction with programming, there are a number of noteworthy initiatives for in-depth study, such as conferences, lectures and introductions to concerts. On a cultural and scientific level, conservation and enrichment of the Accademia heritage achieved a milestone with the completion of the ambitious Multimedia Library, where all the Accademia's 'assets' get catalogued and computerized with the latest technologies. Through an efficient multimedia catalogue, both local and remote users can now make use of most of the library's resources, including the books, pamphlets and manuscripts in the library, and the documents and materials in the historical, photographic, audio-visual, ethnomusicology and iconographic archives, as well as the instruments in the Museum of Musical Instruments. The Accademia is currently pursuing its long-established goal of accessibility by continuing its publishing activities, organizing conferences, seminars and exhibitions, and conducting workshops for kids. As part of the Fondazione's various institutional ends, great emphasis has always been placed on specialized training for instrumentalists, composers or singers with a degree diploma or equivalent artistic qualifications, through a program of courses, master classes and seminars taught by internationally known instructors. To these courses, educational activities aimed at younger students have been added and developed over the years. At the present time, there are five children's choruses, subdivided according to age and artistic level, plus the Cantoria and the JuniOrchestra, which is made up of young people up to the age of 24.

[Auditorium Parco della Musica]

The Auditorium Renzo Piano designed is not only a complex of concert halls, it is also a sophisticated structure that hosts performances all year long that range from classical to pop music, theater, dance, jazz and more. We might define it as a container for all kinds of music and for all of the arts, one that is able to meet the most varied needs of the public by combining quality with entertainment, culture and enjoyment. This not only stimulates a more active attitude in audience members, since they have to choose from an extremely

broad range of events, it also attracts both the mass audience and the most elite, sophisticated one, spanning the generations. The varied, non-traditional use of the spaces – sometimes utilized all together, as in the case of festivals and exhibitions – makes Parco della Musica a pleasant place to spend free time and absorb the message of brotherhood that results from exchange among different cultures and traditions, as exemplified by the events organized there. The direction of all this results from the coexistence of three foundations: the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Musica per Rome and the Rome Film Festival, which have led the Auditorium to become not just a music center, but the largest cultural center in Rome and beyond. Nine years after its birth, in fact, it has become the biggest complex in Europe for music and live performance, featuring the greatest number of concerts and events (1,004 Accademia activities in 2011) and the largest audience (382,523 people at Accademia events in 2011). This situation has led the Accademia Nazionale di Santa Cecilia to deal with some critical management and competition issues, while allowing it to take advantage of some great opportunities, such as: **new and diverse audiences:** the activities of other foundations has actually multiplied the Accademia's opportunities to come in contact with a broader audience base; **continual comparison:** over time, constant comparison has created a powerful incentive to improve, upgrade and innovate while always seeking to refine services; **stronger synergies:** this wonderful opportunity to work in the same place has given rise to valuable alliances, leading to strategic partnerships on an organizational level and in terms of cultural production. With the signing of a new Agreement, the Accademia di Santa Cecilia and Musica per Roma have also decided to define a policy for the use of shared spaces, as well as to coordinate public and private partners to promote a unified image of Parco della Musica. The excellent relations between the two foundations is a superb example of collaboration between influential institutions; it is a growing rapport based on mutual professional respect, marked by shared space and expertise, aimed at the harmonious fulfilment of common goals.

[vision, mission, strategies]

The founders, artists and in general all those who have been part of the development and success of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia over the centuries, have participated in one basic process: contributing to the formation of a society in which the knowledge and use of the art of music is increasingly widespread, as well as making new generations aware of a venerable yet always relevant expression of excellence. Ever since its inception, the Accademia Nazionale



[the social identity of the Accademia]

di Santa Cecilia – Fondazione has operated on the basis of these guiding principles:

Values: quality musical culture for everyone, constant innovation over time in the music offered, transmission of musical knowledge to new generations. **Mission:** “The Fondazione pursues the non-profit distribution of the art of music, the enhancement of its own heritage, the musical education of the community, the professional training of first-class musicians and the development of its own permanent ensembles”: Art. 2 of the Statute.

[diffusing the art of music]

The primary mission of the Fondazione is expressed through planning, programming and producing concerts in Italy and abroad. The aim of its artistic direction is to increase production while maintaining the high level of quality that has always distinguished the Accademia name. The strategies adopted are based on the following guidelines: focus programming on the performance of works from the great symphonic repertoire; offer audiences the best interpreters of classical music on the international scene; grant new commissions to young and/or established composers every year; create new performance forms, paying particular attention to new generations; make services more easily accessible; develop new forms of partnerships with private individuals, businesses and similar institutions; and maintain and consolidate over time the Accademia Nazionale di Santa Cecilia’s leading role on the national and international scenes.

[enhancing its historical heritage and developing music education in the community]

The Fondazione’s Cultural Activity Sector promotes community involvement in many kinds of musical culture, stimulating both knowledge and enjoyment. This goal is achieved through two activities: one is conserving and managing its very heterogeneous historic musical heritage; the other is producing and promoting books, audiovisual and multimedia projects along with conferences, exhibitions and other initiatives that help create links between the Fondazione’s artistic, didactic and cultural activities.

[professional training of first-class musicians]

The Foundation’s educational activities are addressed to musicians, composers and singers already possessing a degree diploma or verified artistic credits. Courses are taught by internationally known, highly-qualified and professional instructors. The goal is to educate professionals in the field of music through training that provides specialized knowledge and skills and allows each participant to develop his or her individual qualities while working in a professional context of international scope. The advanced music study courses, instituted

by state law in 1939 and still offered today, are the only ones that include issuance of a diploma recognized by the Ministry of Education. In 1991 we added so-called ‘free’ courses for advanced professional training (free in that they are not governed by legislation), master classes and highly specialized seminars, with the aim of offering young musicians not just an opportunity to effectively complete their basic training, but also a chance to acquire that store of technical perfection that is crucial to dealing competitively with an artistic life.

[developing its own permanent ensembles]

It is fundamentally important in achieving the objectives of an ensemble that it maintain a high level of motivation and involvement in each individual. Hence, prudent guidance by the Artistic Direction promotes greater participation of the Chorus and Orchestra artists as soloists and in chamber ensembles during the season. Another goal in recent years has been to re-launch the recordings of Accademia ensembles on the international scene. Maestro Pappano’s arrival at the helm of the Orchestra has led to great advances in this direction, with excellent results. Developing the ensembles has also led to section leaders acting as teachers in the master courses organized by the Education Department, thus encouraging professional growth and promoting visibility.

[stakeholders]

This document was designed to be a comprehensive and effective tool for reporting on the cultural activities undertaken by the Fondazione and its progress in achieving its institutional mission, with the aim of proposing an informational tool that would strengthen the degree of its stakeholders’ involvement, stimulate the process of listening and dialogue, and facilitate understanding of the social value created by the organization. The Fondazione’s overriding interest is to ensure that its mission, vision and values always embody the expectations, demands and values of its key stakeholders. The latter have proffered valuable suggestions in this regard, as a result of past consultation initiatives that could be developed further. Thus, in order to improve interaction with those most involved, the Accademia analyzed the context and the interrelationships that exist with the various stakeholders involved in carrying out its activities, identifying for each category the degree of interest or influence regarding them. This process is summarized in the chart on page 20, 21.





42 | 43

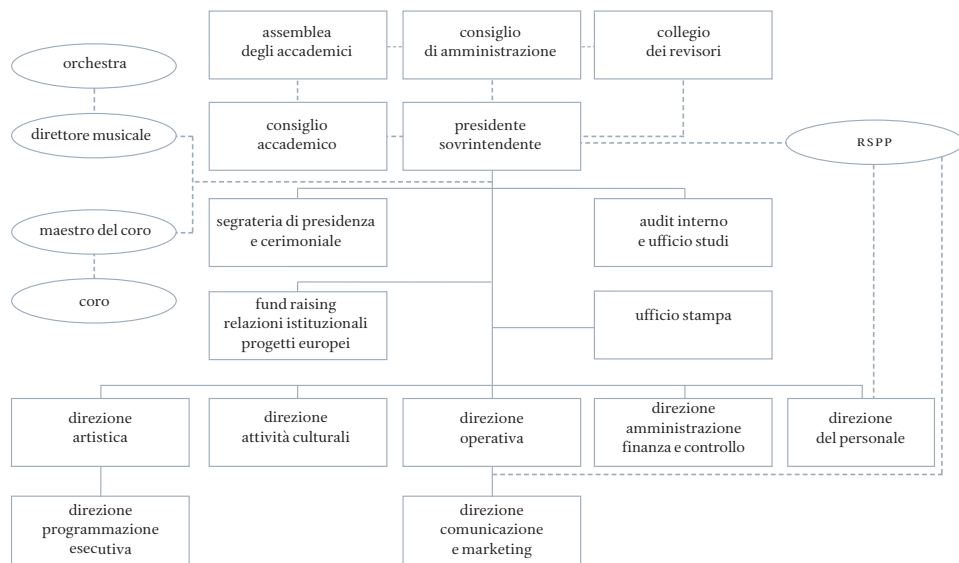
La struttura

La Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia deriva dalla trasformazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, fondata in Roma nel 1584, e dall'assorbimento contestuale della Gestione Autonoma dei Concerti, realizzati ai sensi del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367 e successive modificazioni. Dalla sua storia centenaria e dall'evoluzione normativa si sviluppa pertanto la sua duplice natura: ente di spettacolo dal vivo ed istituzione culturale, che la contraddistingue da tutte le altre Fondazioni lirico-sinfoniche. Anche l'attuale modello di governance è espressione di tale processo evolutivo, e si esplica attraverso due componenti fondamentali: la centralità gestionale del Presidente Sovrintendente, da un lato, e una bilanciata compartecipazione degli organi di indirizzo e consultivi, originari delle distinte realtà istituzionali, dall'altro. Per quanto attiene la prima, anch'essa rappresenta una storica peculiarità, rispetto alle altre realtà organizzative del settore, il Presidente svolge infatti funzioni di rappresentanza, gestione e direzione artistica, di norma separate nelle altre istituzioni, ed è eleggibile esclusivamente nell'ambito degli appartenenti al corpo accademico. Sul piano più prettamente organizzativo, evidenziate le molteplici attività poste in essere, giova inoltre considerare che, sulla base delle necessarie e costanti interazioni, soprattutto tra la programmazione artistica e la gestione dei vari settori, il processo produttivo dei servizi/progetti si sviluppa in maniera trasversale rispetto all'intera struttura. La figura che segue rappresenta in sintesi la macrostruttura.

Struttura organizzativa e governance



[www.santacecilia.it]



Il Presidente Sovrintendente e Direttore artistico

Il Presidente Sovrintendente, come sopra rilevato, svolge anche le funzioni di Direttore Artistico ed è responsabile dell'ideazione del programma artistico, educativo e culturale dell'Accademia, esercita in piena autonomia ma nel rispetto degli indirizzi e degli altri strumenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri gestionali e di direzione artistica della Fondazione, di cui è rappresentante legale; presiede oltre al Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli Accademici ed il Consiglio Accademico. Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli Accademici, fra i suoi componenti, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

L'Assemblea degli Accademici

I musicisti di Santa Cecilia suonano sempre insieme e l'orchestra è più omogenea. E poi io sono un accademico di Santa Cecilia e sono sempre emozionato quando vengo qui. Ho grande rispetto per questo luogo.

Sono intimidito e preoccupato. [Carlo Antini, intervista a Ennio Morricone "Il Tempo" 08/07/11]

L'Assemblea degli Accademici è costituita da settanta Accademici a vita, che devono essere cittadini italiani e sono scelti tra coloro che emergono nell'arte musicale, nelle scienze e nelle dottrine a essa attinenti, o persone benemerite per servizi resi all'arte o alla Fondazione (queste ultime non possono superare il numero di dodici). L'Assemblea elegge gli Accademici effettivi ed onorari, i cinque membri di sua pertinenza all'interno del Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Fondazione, il Vice-Presidente Accademico e i cinque membri del Consiglio Accademico, formula proposte ed esprime pareri sull'attività generale della Fondazione e su materie attinenti alla cultura e all'educazione musicale.

ADUNANZA DEL 14 MARZO 2011

Il Presidente comunica la recente scomparsa del compositore Aldo Clementi, eletto Accademico effettivo il 25 settembre 1991, e invita i presenti a rivolgere un pensiero alla sua memoria. Prosegue dando conto delle ultime vicende legate alla difficile situazione economica e finanziaria del settore. Come noto, l'emendamento inserito nel Decreto Milleproroghe ha escluso Santa Cecilia

da finanziamenti aggiuntivi al FUS, disposti invece, secondo logiche esclusivamente politiche, a favore di altre istituzioni. Lo stesso emendamento ha stabilito un reintegro del FUS di soli 15 milioni di euro, al posto dei 160 indispensabili al settore, contravvenendo alle promesse pubblicamente fatte dal Ministro Bondi di riportare il FUS al livello del 2009. Il Presidente, come più volte dichiarato sulla stampa nazionale – di cui si distribuiscono i numerosi articoli e interviste apparsi nelle ultime settimane – non può essere complice di tale deriva, tanto più paradossale per un'istituzione come Santa Cecilia che quasi sicuramente conseguirà il pareggio di bilancio anche nel 2010, raggiungendo questo traguardo per il quinto anno consecutivo e che è forse al culmine del suo prestigio nazionale e internazionale. Comprimerne l'attività della Fondazione, come conseguenza dei tagli del FUS, significherebbe conseguire un risparmio inferiore al mancato guadagno legato al contrarsi della produzione. L'unica soluzione sarebbe la dismissione delle attività forse meno remunerative dal punto di vista economico, ma più promettenti dal punto di vista culturale come il Museo degli Strumenti Musicali, la Bibliomediateca e i numerosi e sempre più apprezzati progetti legati alle compagini giovanili. Il Presidente ha predisposto un messaggio indirizzato a tutti gli Accademici e al Consiglio di Amministrazione (che si riunirà in data odierna in seduta straordinaria) per esprimere il proprio profondo disagio di fronte all'emergenza venutasi a creare e l'intenzione di rassegnare le proprie dimissioni per non essere complice di quella che ha più volte definito una vera e propria dismissione culturale. Comunica inoltre che, a seguito degli ultimi avvenimenti, sabato 12 marzo è stato convocato d'urgenza da Gianni Letta, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Dopo l'incontro, Palazzo Chigi ha diramato un comunicato in cui il Dott. Letta esprime, a nome del Governo, l'auspicio che il Presidente - sotto la cui guida autorevole l'Accademia ha consolidato il suo prestigio nazionale e internazionale – ritiri le proprie dimissioni. Nello stesso comunicato il Sottosegretario afferma di voler garantire una soluzione alla questione del reintegro del FUS in tempi ragionevoli. Alle dichiarazioni di Gianni Letta si sono unite, con simile intento, quelle del Sindaco Alemanno. Anche il Presidente Napolitano, cui il Presidente aveva indirizzato un accorato appello e una richiesta di incontro, ha chiamato personalmente il Prof. Cagli per esprimere la propria vicinanza e l'invito ad attendere una soluzione ai problemi descritti. L'Assemblea degli Accademici, dopo breve discussione, respinge all'unanimità le dimissioni del Presidente, il quale, alla luce degli impegni espressi dal Governo nel comunicato stampa della Presidenza del Consiglio del 12 marzo e della volontà manifestata dal Sindaco Alemanno nel farsi promotore di un'azione congiunta per la difesa e la salvaguardia delle istituzioni culturali romane, congela le proprie dimissioni nell'auspicio di ricevere in tempi ragionevoli le risposte che finora sono mancate anche contravvenendo a impegni pubblicamente presi. L'Assemblea degli Accademici rivolgerà, nei prossimi giorni, un appello al Presidente della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio e ai vertici degli Enti Locali per testimoniare lo stato di grave difficoltà in cui versano le istituzioni culturali del Paese a seguito dei ripetuti tagli del FUS. Situazione tanto più paradossale per l'Accademia, che negli ultimi anni ha incrementato la sua capacità produttiva e la sua presenza internazionale, superando il 50% delle risorse proprie. Come detto, l'auspicio è di ottenere in tempi brevi una dotazione del FUS non inferiore a quella del 2009, più volte indicata, anche pubblicamente, come soglia di sopravvivenza dell'intero settore. Si procede alla votazione per l'elezione di quattro Accademici effettivi dalla quale però non emergono nuove nomine.

ADUNANZA DEL 9 MAGGIO 2011

Il Presidente informa che mercoledì 4 maggio u.s. si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della stagione 2011-2012 che prevede, accanto alla presenza degli artisti più celebri e cari al pubblico ceciliano (tra cui si segnala il ritorno di Abbado alla guida dell'Orchestra dell'Accademia), una nutrita

schiera di giovani interpreti che si stanno imponendo a livello internazionale. Comunica anche che il Consiglio dei Ministri del 5 maggio ha approvato in via definitiva il Regolamento finalizzato al riconoscimento, alle fondazioni lirico-sinfoniche più virtuose, della facoltà di dotarsi di forme di autonomia speciale. Tale riconoscimento riguarderà quelle fondazioni che presentano assoluta rilevanza internazionale, eccezionali capacità produttive, ingenti ricavi propri e un significativo e continuativo apporto finanziario di soggetti privati. Nel regolamento sono individuati e specificati i presupposti e i requisiti richiesti per l'autonomia, la disciplina di questa forma organizzativa speciale, gli indirizzi sulla base dei quali le fondazioni liriche, una volta ottenuto tale riconoscimento, dovranno adeguare i propri statuti. Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale si procederà infatti con l'individuazione e l'approvazione delle eventuali modifiche da apportare allo Statuto per adeguarlo alla nuova normativa. Si procede alla seconda votazione per l'elezione di quattro Accademici effettivi dalla quale però non emergono nuove nomine.

ADUNANZA DEL 6 GIUGNO 2011

Il Presidente dà conto degli esiti trionfali delle Stagioni sinfonica e da camera (2010-2011), appena concluse, che hanno registrato, oltre ad un evidente incremento di pubblico, anche un significativo aumento degli incassi da botteghino, fondamentale per il conseguimento del pareggio di bilancio 2010. Informa che un primo esame sulla compatibilità dello Statuto vigente con il Regolamento per il riconoscimento di forme organizzative speciali (DPR firmato dal Presidente della Repubblica in data 19/05/2011 e in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) ha confermato che non sarà necessario modificare in alcun modo le prerogative degli Accademici. Peraltro si ritiene che anche le parti dello Statuto che disciplinano composizione e prerogative degli altri organi non debbano subire variazioni sostanziali. Come noto il Consiglio di Amministrazione ha già espresso la propria intenzione di approvare le modifiche strettamente necessarie all'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa per poter procedere contestualmente alla presentazione dell'istanza di riconoscimento dell'autonomia. Dalla data di presentazione decorrerà un periodo massimo di 45 giorni entro i quali il Ministro competente emetterà il provvedimento di accoglimento o di rinvio. Alla luce di questo percorso il Presidente non ritiene necessario convocare ulteriormente l'Assemblea, considerando anche che la componente accademica è ben rappresentata all'interno del Consiglio di Amministrazione. Si procede alla terza votazione per l'elezione di quattro Accademici effettivi dalla quale risultano eletti Fabio Biondi e Alfonso Ghedin.

ADUNANZA DEL 14 NOVEMBRE 2011

Il Presidente illustra gli ottimi esiti delle tournée estive, prima a Londra, per l'inaugurazione dei Proms, poi a Salisburgo, dove Orchestra e Coro erano presenti per la prima volta nella storia dell'Istituzione e dove hanno immediatamente ottenuto un ulteriore invito per l'agosto del 2013. La ripresa a settembre è stata all'insegna di altre trasferte, questa volta della sola Orchestra, sia in Italia sia all'estero, prima a Rimini e a Verona, poi a Bucarest, in Giappone e in Cina. Come noto, l'inaugurazione della stagione sinfonica ha avuto luogo il 22 ottobre con la Sinfonia dei Mille di Gustav Mahler diretta da Pappano che ha visto l'importante collaborazione con il China National Chorus, anche alla luce di futuri sviluppi nei rapporti culturali con la Cina. Il Presidente illustra gli esiti della campagna abbonamenti che si è conclusa con una leggera flessione del numero di abbonati rispetto alla stagione precedente. Tuttavia, a seguito dell'aumento dei prezzi, necessario dopo un lungo periodo di stabilità, il risultato finale si è tradotto in un incasso complessivo maggiore rispetto al 2010. Prima di procedere alla votazione per l'elezione del Presidente, il Maestro Petracchi rivolge al Prof. Cagli un doveroso ringraziamento per l'importante lavoro svolto in questi anni. A tale ringraziamento si unisce il plauso dell'intera Assemblea. Si procede alla prima votazione per l'elezione del Presidente dalla quale non risulta alcun eletto. Il Presidente ricorda che la seconda votazione per l'elezione del Presidente è già stata fissata per mercoledì 11 gennaio 2012.







A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Vasily Petrenko [15|01|11]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Marco Bugarini,
percussionista dell'Orchestra [09|04|11]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il mezzosoprano Ekaterina Sementchuk [15|01|11]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Yuri Temirkanov in una prova aperta [29|01|11]



50|51

[struttura organizzativa e governance]





52 | 53



A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Gustavo Dudamel [23/11/11]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il direttore Constantinos Karydis
e il pianista Alexander Toradze durante le prove [27/05/11]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il direttore Fabio Biondi [17/12/11]
IN BASSO Stagione da Camera. Quartetto di Cremona [28/01/11]

[struttura organizzativa e governance]





54 | 55



A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Peter Eötvös [30|04|11]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. La violinista Patricia Kopatchinskaja [30|04|11]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il pianista Alexander Lonquich [21|05|11]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Jürar Valčuha [21|05|11]

[struttura organizzativa e governance]







58 | 59



[struttura organizzativa e governance]

A FIANCO Stagione da Camera. Il mezzosoprano Ann Hallenberg [02|12|11]
IN ALTO A SINISTRA Stagione da Camera. Il pianista Alexander Lonquich [14|01|11]
IN ALTO A DESTRA Stagione da Camera. Il pianista Michele Campanella [21|10|11]
IN BASSO Stagione da Camera. Il pianista Grigory Sokolov [11|05|11]



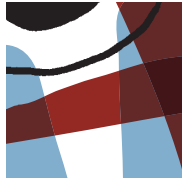
60 | 61



Stagione Sinfonica.
Claudio Abbado dirige
l'Orchestra dell'Accademia
[21/11/11]

[struttura organizzativa e governance]





A FIANCO Stagione da Camera. Il violinista Uto Ughi [04|02|11]
IN ALTO A SINISTRA Stagione da Camera. Il mezzosoprano Monica Bacelli e Antonio Ballista [18|02|11]
IN ALTO A DESTRA Stagione da Camera. Quartetto di Cremona
con il clarinetista Alessandro Carbonare [28|01|11]
IN BASSO Stagione da Camera. Antonio Pappano al pianoforte
e Luigi Piovano al violoncello [16|03|11]



Stagione Sinfonica.
Il pianista Evgenij Kissin
[29|04|11]



64|65

[struttura organizzativa e governance]





Il Consiglio Accademico

È composto dal Presidente della Fondazione, dal Vice-Presidente Accademico, da cinque Consiglieri che durano in carica quattro anni. Nell'ambito delle sue funzioni, propone al Consiglio di Amministrazione la nomina dei docenti dei corsi, valuta le candidature ad Accademico effettivo e ne decide l'ammissibilità, propone le candidature ad Accademico Onorario, formula proposte per la custodia e valorizzazione del patrimonio storico dell'Accademia, può formulare proposte e esprimere pareri sulle attività della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Dura in carica quattro anni, approva il bilancio di esercizio, i programmi scientifici, didattici e artistici, stabilisce gli indirizzi di gestione economico-finanziaria. Può nominare su proposta del Presidente e del Consiglio Accademico, comitati aventi funzioni consultive su specifiche materie o settori di attività. Si pronuncia in sede consultiva, su ogni materia attinente all'attività e all'organizzazione della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Nominato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, è composto da tre membri effettivi, il presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un componente in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed un componente designato dalla Fondazione, scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali, dura in carica quattro anni.

Il Direttore musicale

Il valore di Pappano è tutto in questo interiorizzare al massimo la partitura e renderla poi con le sue specificità integre e originali, come in un processo di identificazione con l'autore e con ogni singolo elemento dell'orchestra, vista come un corpo pensante unico, totale. [Franzina Ancona "Rinascita" 19|01|11]

Listening to each other in an orchestra is a never-ending subject, "Pappano tells me". The Italian conducting tradition is based on authority and dictatorship. I don't believe so much in that – of course you're the boss up there and you're up to guide the performance, but the more the musicians are sharing with you and listening to each other, the better. [Neil Fisher "The Times" 15|07|11]

Antonio Pappano, nominato artista dell'anno ai Classic Brit Awards 2011, è stato insignito lo scorso 31 dicembre del titolo di Cavaliere nella Queen's New Year's Honours List, dalla Regina Elisabetta II d'Inghilterra, in riconoscimento dell'alto servizio reso alla musica. È Direttore Musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal 1° ottobre 2005; già dal settembre 2002 è Music Director del Covent Garden di Londra e in passato ha ricoperto altri incarichi di prestigio. Fra le tappe più prestigiose della sua carriera ricordiamo inoltre i debutti alla Staatsoper di Vienna nel 1993, al Metropolitan di New York nel 1997 e al Festival di Bayreuth nel 1999. Pappano ha diretto molte tra le maggiori orchestre del mondo, tra cui New York Philharmonic, Berliner Philharmoniker, Concertgebouw di Amsterdam, Bayerisches Rundfunkorchester, London Symphony. Con i complessi artistici ceciliani è impegnato per 9 concerti ogni stagione all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Antonio Pappano registra in esclusiva per la EMI Classics e numerosi sono i riconoscimenti ottenuti dalle sue incisioni. Nel 2005 è stato nominato "Direttore dell'anno" dalla Royal Philharmonic Society; è stato inoltre insignito del Premio "Abbiati" 2005 della Critica Musicale

Italiana per l'esecuzione dei *Requiem* di Brahms, Britten e Verdi realizzati con i Complessi Artistici all'Accademia di Santa Cecilia. La prosecuzione del suo rapporto di collaborazione sino al 2015 assicura il proseguimento di un percorso di eccellenza che sempre più proietta l'istituzione tra le maggiori realtà musicali del panorama mondiale. Con l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia nel 2008 ha registrato l'opera *Madama Butterfly* di Puccini che ha vinto il Gramophone Award e nel 2009 la *Messa da Requiem* di Verdi "dal vivo", pubblicata nell'ottobre dello stesso anno, che ha ricevuto il BBC Music Magazine Award 2010 come miglior disco (settore corale) e il Premio della Critica ai Classical Brits Awards 2010. L'ultimo riconoscimento ottenuto, sempre per il Requiem di Verdi, è il Gramophone Award 2010. Il 16 Aprile 2007 Antonio Pappano è stato nominato Accademico Effettivo di Santa Cecilia e nel dicembre 2008 è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Il Maestro del Coro

Ciro Visco: L'ensemble è come una corazzata capace di affrontare qualsiasi repertorio, insieme si studia il pezzo sempre con lo stesso rigore finché non si riesce ad esprimere l'intenzione musicale che arriva dal podio. [Donatella Longobardi "Il Mattino" 03|02|11]

Ciro Visco è dal marzo 2010 il nuovo Maestro del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e dal 2011 anche del Coro di Voci Bianche. Diplomato al Conservatorio di Napoli in Pianoforte, Canto, Musica Corale e Direzione di coro, dal 1997 al 2000 è attivo all'Accademia di Santa Cecilia accanto a Norbert Balatsch, e in seguito come maestro del coro in numerose produzioni collaborando, tra gli altri, con direttori e compositori quali Giuseppe Sinopoli, Myung Whun Chung, Jeffrey Tate, Roberto Abbado, Yutaka Sado, Ennio Morricone. Durante la scorsa stagione ha preparato il Coro di Santa Cecilia in occasione dei concerti in prestigiose sedi europee: Théâtre des Champs-Élysées, Teatro alla Scala di Milano, Proms di Londra, Festival di Salisburgo. **Ciro Visco** è stato maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova dal 2001 al 2010, al Teatro di San Carlo di Napoli e a Radio France. Come direttore di coro ha inciso per importanti etichette discografiche come Deutsche Grammophon (la *Misa Tango* di Bacalov con Chung e Domingo), Sony (musiche di Morricone), Decca, TDK, nonché come pianista per la Nuova Era. Recentemente ha preso parte alle incisioni EMI dello *Stabat Mater* e del *Guillaume Tell* di Rossini.

L'Orchestra e il Coro

Brits might like to think of Antonio Pappano as our own exclusive asset, guarding the Royal Opera House from the evil forces of mediocrity since he became music director there in 2002. Actually, he has shared us with Santa Cecilia for almost five year. "I call this orchestra a kind of sleeping beauty", Pappano says. "Now it's woken up and in a very short time has achieved quite a lot of important things".

[Neil Fisher "The Times" 15|07|11]

Da quando, nel 2005, Antonio Pappano ha assunto la carica di Direttore Musicale, il prestigio dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia ha avuto uno slancio straordinario. Negli ultimi anni i complessi artistici dell'Accademia hanno ottenuto alcuni dei più importanti riconoscimenti internazionali, sia in occasione delle numerose tournée, sia per le recenti registrazioni discografiche. L'Orchestra, unica italiana ad essere annoverata dalla rivista "Classic FM" nel gotha



delle migliori compagini europee, è stata la prima tra le orchestre italiane ad essersi esibita al prestigioso festival londinese dei Proms (1995) e a suonare alla Philharmonie di Berlino. Dopo aver inciso per le maggiori case discografiche internazionali (Decca, DGG, Philips, EMI, RCA, BMG, Teldec) sotto la direzione di Maestri quali De Sabata, Solti, Maazel, Schippers, Giulini, Sinopoli, Bernstein, Gatti e Chung oggi l’Orchestra e il Coro di Santa Cecilia possono vantare un rapporto in esclusiva con la EMI Classics. Tra le pubblicazioni più recenti dirette da Antonio Pappano ricordiamo le Sinfonie di Čajkovskij (indicate come edizione di riferimento nel noto *1001 Classical Recordings You Must Hear*), i poemi sinfonici di Respighi, il *Requiem* di Verdi (giudicato dalla critica inglese tra i migliori tre incisi nella storia del disco), la *Madama Butterfly* di Puccini (con Angela Gheorghiu e Jonas Kaufmann), lo *Stabat Mater* di Rossini e quello di Pergolesi, la *Seconda Sinfonia* di Rachmaninoff, il *Guillaume Tell* di Rossini e la *Sesta Sinfonia* di Mahler. Il Coro a sua volta, oggi diretto da Ciro Visco, ha collaborato con le più prestigiose orchestre europee (i Wiener Philharmoniker e i Berliner Philharmoniker, la Lucerne Festival Orchestra, l’Orchestre National de France) e direttori come Claudio Abbado, Sir Colin Davis, Lorin Maazel, Riccardo Muti e Daniele Gatti. L’Orchestra e il Coro hanno alle spalle una tradizione secolare di amore, rispetto e promozione della musica in tutte le sue forme. Le origini dell’Accademia sono in particolare legate alla pratica del canto corale: nella seconda metà del Cinquecento, alcuni Maestri di Cappella e Cantori si riunirono in associazione eleggendo Presidente Giovanni Pierluigi da Palestrina. L’Accademia di Santa Cecilia nasce infatti come Congregazione già nel 1566. Solo alla fine dell’Ottocento il Coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia inizia ad assumere un assetto stabile e a partecipare alle esecuzioni di musica polifonica e del grande repertorio sinfonico-vocale. Tra i suoi primi maestri, Bernardino Molinari; in seguito si sono avvicendati alla sua guida, fra gli altri, Bonaventura Somma, Gino Nucci, Giulio Bertola, Rainer Steubing-Negenborn, Roberto Gabbiani e Norbert Balatsch. La data “ufficiale” di costituzione dell’Orchestra stabile risale invece al 16 febbraio 1908, con un concerto diretto da Giuseppe Martucci all’Augusteo. Una data storica poiché l’Orchestra di Santa Cecilia fu la prima in Italia a dedicarsi esclusivamente al repertorio sinfonico promuovendo prime esecuzioni di importanti capolavori del Novecento. Da allora l’Orchestra e il Coro di Santa Cecilia hanno tenuto circa 15.000 concerti, collaborando con i maggiori musicisti del secolo: i complessi sono stati diretti, tra gli altri, da compositori quali Mahler, Debussy, Strauss, Stravinskij, Hindemith e Sibelius e da direttori d’orchestra come Nikisch, Mengelberg, Bruno Walter, Toscanini, Furtwängler, Klemperer, Mitropoulos, De Sabata, Karajan, Bernstein (che ne è stato anche Presidente onorario dal 1983 al 1990), Erich e Carlos Kleiber, Celibidache, Böhm, Sawallisch, Giulini, Abbado, Muti, Masur, Prêtre e Temirkanov. I suoi direttori stabili sono stati Bernardino Molinari, Franco Ferrara, Fernando Previtali, Igor Markevitch, Thomas Schippers, Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti e Myung-Whun Chung. Oltre all’intensa attività concertistica nella nuova sede, l’Auditorium Parco della Musica, l’Orchestra e il Coro hanno calcato altri palcoscenici prestigiosissimi, dall’Italia all’Europa e all’Estremo Oriente, coinvolgendo le platee più disparate e suscitando sempre il più ampio consenso di pubblico e critica. Per questo l’Orchestra e il Coro dell’Accademia possono considerarsi oggi un esempio di qualità e capacità artistica di riferimento nell’ambito nazionale e internazionale.

Le risorse umane

L’elevata produttività e la qualità dei servizi offerti dipendono in gran misura dal personale e dai collaboratori. Una particolare attenzione alle politiche interne relative al personale è richiesta dalla necessità di ottenere il dinamismo nei processi decisionali e produttivi e un’adeguata stabilità. Considerata infatti la peculiare e principale attività svolta, dove non solo sono le persone

a produrre il servizio, ma potremmo dire anche, che le persone stesse rappresentano, collettivamente, il servizio prodotto, è necessario poter contare sull’esperienza e la coesione dei singoli, per raggiungere la massima qualità in ogni momento del processo produttivo sino al culmine dello spettacolo dal vivo. Le percentuali medie di anzianità di servizio superiore a 10 anni, ne sono una conferma: Personale amministrativo 61%, Orchestra 62%, Coro 76%. Obiettivo importante è inoltre quello di favorire lo sviluppo del dialogo con le rappresentanze sindacali, con l’auspicio di una sempre ampia condivisione degli obiettivi e delle soluzioni anche per far fronte alle difficoltà finanziarie e ai mutamenti normativi prospettati per il settore. La prudente politica da sempre adottata dall’istituzione ed il blocco delle assunzioni imposto al settore negli ultimi anni, hanno contenuto notevolmente il numero dei dipendenti pur in presenza dei notevoli incrementi produttivi. Il personale amministrativo è composto da novantacinque persone di cui cinquantuno a tempo indeterminato ed è così distribuito: cinque dirigenti; otto quadri, cinquantanove impiegati, sette personale di servizio, sedici collaboratori; il personale artistico stabile è composto da centoquattro professori d’orchestra e ottanta artisti del coro. Per esigenze varie di programmazione l’organico stabile viene integrato nel corso dell’anno con artisti a tempo determinato, che in base alle giornate lavorate nell’anno, corrispondono a circa otto professori d’orchestra e quattro artisti del coro aggiuntivi. Sono inoltre da aggiungere cinque maestri collaboratori che completano l’organico complessivo della Fondazione. La Fondazione offre pari opportunità lavorative ad uomini e donne, i dipendenti amministrativi in particolare risultano quasi equamente divisi tra i due sessi.

	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO	
dirigenti	1	1	1	2
impiegati	21	24	7	15
servizio	4	0	3	0
totale	uomini 26	donne 25	uomini 11	donne 17

70|71



Stagione Sinfonica.
Orchestra e Coro
dell'Accademia Nazionale
di Santa Cecilia
[05|02|17]

[struttura organizzativa e governance]



CORPO ACCADEMICO

Accademici effettivi
(al 31-12-11)

Claudio Abbado (Milano 1933)
direttore d'orchestra, eletto il 25-9-1978

Salvatore Accardo (Torino 1941)
violinista, eletto il 23-9-1977

Felix Ayo (Sestao 1933)
violinista, eletto il 28-6-2004

Bruno Bartoletti
(Sesto Fiorentino 1926)
direttore d'orchestra, eletto l'11-5-2000

Cecilia Bartoli (Roma 1966)
mezzo-soprano, eletta il 23-6-2006

Domenico Bartolucci
(Borgo S. Lorenzo 1917)
compositore, eletto il 5-9-1965

Alberto Basso (Torino 1931)
musicologo, eletto il 24-9-1982

Giorgio Battistelli
(Albano Laziale 1953)
compositore, eletto il 28-6-2004

Piero Bellugi (Firenze 1924)
direttore d'orchestra, eletto il 27-6-2005

Fabio Biondi (Palermo 1961)
direttore d'orchestra, eletto il 6-6-2011

Rodolfo Bonucci (Roma 1956)
violinista e direttore d'orchestra
eletto il 28-6-2004

Mario Bortolotto
(Pordenone 1927)
musicologo, eletto il 25-9-1991

Mario Brunello
(Castelfranco Veneto 1960)
violoncellista, eletto il 27-6-1997

Sylvano Bussotti (Firenze 1931)
compositore e regista, eletto il 30-6-1994

Bruno Cagli (Narni 1937)
musicologo, eletto il 25-9-1981

Michele Campanella (Napoli 1947)
pianista, eletto il 12-9-1983

Bruno Canino (Napoli 1935)
pianista, eletto il 24-9-1985

Giacinto Caramia (Napoli 1923)
violoncellista, eletto il 24-9-2002

Giovanni Carli Ballola (Milano 1932)
musicologo, eletto il 23-9-1988

Giuliano Carmignola (Treviso 1951)
violinista, eletto il 21-6-2010

Aldo Ceccato (Milano 1934)
direttore d'orchestra, eletto il 24-9-1982

Riccardo Chailly (Milano 1953)
direttore d'orchestra, eletto il 27-6-1996

Azio Corghi (Ciriè 1937)
compositore e didatta, eletto il 30-6-1994

Matteo D'Amico (Roma 1955)
compositore, eletto il 23-6-2006

Michele dall'Ongaro (Roma 1957)
compositore, eletto il 16-6-2008

Dario De Rosa (Trieste 1919)
pianista, eletto l'8-9-1989

Claudio Desderi (Alessandria 1943)
baritono e organizzatore musicale
eletto il 22-9-1999

Roberto De Simone (Napoli 1933)
compositore e organizzatore musicale
eletto il 22-9-1999

Piero Farulli (Firenze 1920)
violista, eletto il 23-9-1988

Ivan Fedele (Lecce 1953)
compositore, eletto il 27-6-2005

Gabriele Ferro (Pescara 1937)
direttore d'orchestra, eletto il 28-6-2004

Rocco Filippini (Lugano 1943)
violoncellista, eletto il 28-6-1995

Mirella Freni (Modena 1935)
soprano, eletta il 24-9-2002

Daniele Gatti (Milano 1961)
direttore d'orchestra, eletto l'11-5-2000

Gianluigi Gelmetti (Roma 1945)
direttore d'orchestra, eletto il 27-6-2005

Alfonso Ghedin (Treviso 1936)
violista, eletto il 6-6-2011

Bruno Giuranna (Milano 1933)
violista, eletto il 10-11-1974

Lina Lama (Faenza 1922)
violista, eletta il 23-9-1977

Andrea Lucchesini (Massa e Cozzile 1965)
pianista, eletto il 16-6-2008

Giacomo Manzoni (Milano 1932)
compositore, eletto il 30-6-1994

Carlo Marinelli (Roma 1926)
musicologo, eletto il 28-6-2004

Ennio Morricone (Roma 1928)
compositore, eletto il 27-6-1996

Riccardo Muti (Napoli 1941)
direttore d'orchestra, eletto il 21-1-1973

Magda Olivero (Saluzzo 1910)
soprano, eletta il 27-6-1996

Marcello Panni (Roma 1940)
compositore e direttore d'orchestra
eletto il 4-6-2003

Antonio Pappano (Epping 1959)
direttore d'orchestra
eletto il 16-4-2007

Elisa Pegreffi (Genova 1922)
violinista, eletta il 22-9-1999

Sergio Perticaroli (Roma 1930)
pianista, eletto il 23-9-1977

Giorgio Pestelli (Torino 1938)
musicologo, eletto il 26-6-1998

Franco Petracchi (Pistoia 1937)
contrabbassista e direttore eletto il 25-6-1993

Maurizio Pollini (Milano 1942)
pianista, eletto il 25-9-1978

Giuseppe Prencipe (Manfredonia 1925)
violinista, eletto il 26-6-1998

Quirino Principe (Gorizia 1936)
musicologo, eletto il 23-6-2006

Irma Ravinale (Roma 1937)
compositore, eletto l'11-5-2000

Salvatore Sciarrino (Palermo 1947)
compositore, eletto il 25-9-1991

Renata Scottò (Savona 1933)
soprano, eletta il 27-6-1997

Franco Serpa (Roma 1931)
musicologo, eletto il 23-6-2006

Giovanni Sollima (Palermo 1962)
violoncellista e compositore, eletto il 21-6-2010

Angelo Stefanato
(Santo Stino di Livenza 1926)
violinista, eletto il 12-9-1983

Luigi Ferdinando Tagliavini
(Bologna 1929)
organista e musicologo, eletto il 25-9-1991

Maria Tipo (Napoli 1931)
pianista, eletta il 23-9-1988

Armando Trovajoli (Roma 1917)
compositore, eletto il 23-6-2006

Uto Ughi (Busto Arsizio 1944)
violinista, eletto il 25-9-1978

Fabio Vacchi (Bologna 1949)
compositore, eletto il 28-6-2004

Roman Vlad (Cernàuti 1919)
*pianista, musicologo
e organizzatore musicale*
eletto il 23-9-1977

Renato Zanettovich (Trieste 1921)
violinista, eletto il 25-6-1993

Agostino Ziino (Palermo 1937)
musicologo, eletto il 23-9-1988

Accademici onorari
(al 31-12-11)

José Antonio Abreu (Valera 1939)
economista e educatore, eletto il 14-5-2010

Martha Argerich (Buenos Aires 1941)
pianista, eletta il 27-6-1996

Vladimir Ashkenazy (Gorki 1937)
pianista, eletto il 12-3-1986

Norbert Balatsch (Vienna 1928)
maestro di coro, eletto il 5-5-2008

Daniel Barenboim (Buenos Aires 1942)
pianista e direttore eletto il 23-7-1999

Pierre Boulez (Montbrison 1925)
compositore e direttore d'orchestra
eletto il 24-9-1972

Elliott Carter (New York 1908)
compositore, eletto il 23-9-1988

Myung-Whun Chung (Seoul 1953)
pianista e direttore, eletto il 24-9-2002

Aldo Ciccolini (Napoli 1925)
pianista, eletto il 30-3-1992

Plácido Domingo (Madrid 1941)
tenore e direttore eletto il 26-6-1998

Henry Dutilleux (Angers 1916)
compositore, eletto il 31-3-1993

Dietrich Fischer-Dieskau (Berlino 1925)
baritono-basso, eletto il 25-9-1978

Valery Gergiev (Mosca 1953)
direttore d'orchestra, eletto il 27-6-2005

Philip Gossett (New York 1941)
musicologo, eletto il 9-4-2003

Hans Werner Henze (Gütersloh 1926)
compositore, eletto il 28-6-1995

György Kurtág (Lugoj 1926)
compositore, eletto il 26-6-1998

Gustav Leonhardt (Graveland 1928)
organista e clavicembalista, eletto il 22-9-1999

Friedrich Lippmann (Dessau 1932)
musicologo, eletto il 23-6-1992

Lorin Maazel (Neuilly 1930)
direttore d'orchestra, eletto il 14-6-1984

Peter Maxwell Davies (Manchester 1934)
compositore e direttore d'orchestra
eletto il 12-5-2006

Zubin Mehta (Bombay 1936)
direttore d'orchestra, eletto il 14-6-1983

Seiji Ozawa (Hoten 1935)
direttore d'orchestra, eletto il 24-9-1990

Luis de Pablo (Bilbao 1930)
compositore, eletto il 25-06-2007

Arvo Pärt (Paide 1935)
compositore, eletto il 28-6-2004

Krzysztof Penderecki (Debica 1933)
compositore, eletto il 19-9-1976

Itzhak Perlman (Tel Aviv 1945)
violinista, eletto il 27-6-1988

Georges Prêtre (Waziers 1924)
direttore d'orchestra, eletto il 19-9-1976

Wolfgang Sawallisch
(Monaco di Baviera 1923)
direttore d'orchestra, eletto il 15-9-1968

Grigory Sokolov (Leningrado 1950)
pianista, eletto il 16-6-2008

Yuri Temirkanov (Nal'čik 1938)
direttore d'orchestra, eletto il 16-4-2007



ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Direttore musicale
Antonio Pappano

Direttore assistente
Carlo Rizzari

Violini primi
Carlo Maria Parazzoli*
Ruggiero Sfregola, Marlene Prodigio
Elena La Montagna, Nicola Lolli
Margherita Ceccarelli, Roberto Saluzzi
Roberto Granci, Fiorenza Ginanneschi
Paolo Piomboni, Barbara Castelli
Kaoru Kanda, Jalle Feest
Daria Leunzinger

Violini secondi
Alberto Mina*, David Romano*
Ingrid Belli, Rosario Genovese
Lavinia Morelli, Leonardo Micucci,
Pierluigi Capicchioni, Riccardo Piccirilli
Daniele Ciccolini, Andrea Vicari
Maria Tomasella Papais, Cristina Puca
Giovanni Bruno Galvani
Rocco Malagoli, Brunella Zanti
Svetlana Norkina

Viole
Raffaele Mallozzi*, Simone Briatore*
Sylvia Mayinger, Michael Kornel
Sara Simoncini, Carla Santini
Fabio Catania, Ilona Balint
Andrea Alpestre, David Joseph Bursack
Luca Manfredi, Federico Marchetti
Lorenzo Falconi, Stefano Trevisan

Violoncelli
Luigi Piovano*, Gabriele Geminiani*
Carlo Onori, Diego Romano
Francesco Storino, Bernardino Penazzi
Matteo Michele Bettinelli
Francesco Di Donna, Sara Gentile
Giacomo Menna, Danilo Squitieri

Contrabbassi
Antonio Sciancalepore*
Libero Lanzilotta*, Anita Mazzantini
Simona Iemmolo, Paolo Marzo
Piero Franco Cardarelli, Andrea Pighi
Enrico Rosini, Paolo Cocchi
Nicola Cascelli

Flauti
Carlo Tamponi*, Andrea Oliva*
Nicola Protani

Ottavino
Davide Ferrario

Oboi
Paolo Pollastri*, Francesco di Rosa*
Anna Rita Argentieri, Maria Irsara

Corno inglese
Simon Emanuel Sommerhalder

Clarineti
Stefano Novelli*, Alessandro Carbonare*
Simone Sirugo

Clarinetto basso
Dario Goracci

Fagotti
Francesco Bossone*, Andrea Zucco*
Fabio Angeletti

Controfagotto
Alessandro Ghibauda

Corni
Alessio Allegrini*, Guglielmo Pellarin*
Marco Bellucci, Arcangelo Losavio
Luca Agus, Fabio Frapparelli
Giuseppe Accardi

Trombe
Andrea Lucchi*, Omar Tomasoni*
Ermanno Ottaviani,
Vincenzo Camaglia, Antonio Ruggeri

Tromboni
Basilio Sanfilippo*, Andrea Conti*
Agostino Spera, Maurizio Persia

Basso tuba
Gianluca Grosso

Arpa
Cinzia Maurizio*

Timpani
Enrico Calini*, Antonio Catone*

Percussioni
Marco Bugarini,
Edoardo Albino Giachino
Andrea Santarsiere

* prime parti soliste

CORO DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Maestro del coro
Ciro Visco

Maestro collaboratore
Mirco Roverelli

Soprani
A. Maria Berlingerio, Cristina Cappellini
Fabrizia Carbocci, Mascia Carrera
Maria Chiara Chizzoni
Letizia Cosacchi, Roberta De Nicola
Rosaria Di Palma, Sara Fiorentini
Rosita Frisani, Francesca Gavarini
Patrizia Guelfi, Cristina Iannicola
Orietta Manente, Donika Mataj
Maura Menghini, Eufrasia Meuti
Antonietta Nigro, Daniela Petrini
Patrizia Polia, Patrizia Roberti
Caterina Sbrighi, Emanuela Scilocchi
Bruna Tredicine, Marta Vulpi

Contralti
Simonetta Anniballi
Cristina Bigaroni, Flavia Caniglia
Antonella Capurso, Maria Grazia Casini
Katia Castelli, Clarita Corsalini
Anna Stefania Februo, Daniela Gentile
Maria Grazia Greguol, Michela Malagoli
Giovanna Mayol, Simonetta Pelacchi
Tiziana Pizzi, Patrizia Pupillo
Donatella Ramini, Cristina Reale
Maura Riacci, Violetta Socci

Tenori
Corrado Amici, Antonio Cerbara
Anselmo Fabiani, Alessandro Galluccio
Massimo Iannone, Ivano Lecca
Nicola Montaruli, Carlo Napoletani
Gianluca Parisi, Valerio Porcarelli
Carlo Putelli, Antonio Rocchino
Marco Santarelli, Carmelo Scuderi
Francesco Toma, Paolo Traica
Maurizio Trementini, Cesare Zamparino

Baritoni e Bassi
D. Mariano Benedetti, Andrea D'Amelio
F. Paolo De Martino, Fabrizio Di Bernardo
Gian Paolo Fiocchi, Giulio Frasca Spada
Cesidio Iacobone, Sergio Leone
Davide Malvestio, Antonio Mameli
Marcovalerio Marletta
Giuliano Mazzini, Antonio Pirozzi
Massimo Simeoli, Andrea Sivilla
Roberto Titta, Roberto Valentini
Renato Vielmi, Rinaldo Zuliani

PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

PRESIDENZA SOVRINTENDENZA
Presidente Sovrintendente Bruno Cagli
Segreteria e Cerimoniale
Barbara Gangemi, Carla Manfredi

Audit Interno e Ufficio Studi
Responsabile Federico Ribechi

Fund Raising e Relazioni Istituzionali
Ivana Apolloni, Annalisa Papa

Private Fund Raising e Finanziamenti Europei
Tiziana Dell'Orto, Elena Palazzi

Ufficio Stampa
Capo Ufficio Stampa Annalisa Rinaldi
Antonio Di Bartolo, Nicky Thomas

DIREZIONE ARTISTICA
Direttore artistico Bruno Cagli
Segretario artistico Mauro Bucarelli
Umberto Nicoletti Altimari
Doris Ebert
Maestro Collaboratore
Massimiliano Tonsini

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ESECUTIVA
Direttore Rosario Cupolillo
Paola Ciamarra, David Barsotti

Coordinamento Produzione Artistica
Responsabile Marina Moraschini
Nadia Braccini, Carlo Baldini
Guglielmo Statelli, Loreto Santamaria
Sabrina Romagnoli, Barbara Cristofari
Campi, Simona Cappuccio
Palcoscenico Andrea Posti
Fabio Fasciolo, Ivano Mancinelli
Stefano Quadrelli, Giovanni De Palma
Angelo Delle Fratte

Archivio Musica
Responsabile Guido Ricci
Luigi Onofri

Settore Education
Responsabile Gregorio Mazzarese
Manuela Penna, Laura De Mariassevich
Alessandra Magrelli
Maestro Collaboratore Silvana Dolce

Attività Didattiche
Responsabile Angelica Suanno
Sabina Pozzi, Antonello Malacrino
Serena Stavolo

DIREZIONE OPERATIVA
Direttore Rosario Cupolillo
Corrado Manno, Barbara Berio

Ufficio Protocollo e Spedizioni
Maria Elena Moro, Roberto D'Ippoliti

Convenzione e Rapporti con Musica per Roma
Responsabile Roberta Carraro
Silvia Grechi

DIREZIONE COMUNICAZIONE & MARKETING
Direttore Giovanna Maniezzo
Emanuela Floridia, Valeria Selvaggio
Eleonora Hinna, Daniele Battaglia
Leandro Giori, Clemens Mense Wolken
Matteo Ruberto

Ufficio Tecnico e Sistemi Informatici
Angelo De Santis, Mauro Antonini
Diego Barbarani, Stefano Gattavilla

Botteghino e Vendite Multicanale
Cristina Barletta, Ilda De Ritis
Mara Tirabassi, Loredana La Fauci
Alessandra Patrizi (servizio cortesia)

Logistica, Provveditorato, Ufficio Gare e Coordinamento Sicurezza
Responsabile Rossana Ferretti
Roberto Braidà, Massimo De Stefano
Antonino Messina, Vincenzo Cavaliere
Reception Francesco Martinelli
Rossella Rubegni, Daniele Iovanella

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO
Direttore Claudia Brizzi

Amministrazione
Responsabile Valter Magni
Roberta Brunetti, Stefania Monica
Patrizii, Barbara Arrigoni

Controllo di Gestione
Fabrizio Croce, Sara Pellicciotta

DIREZIONE DEL PERSONALE
Direttore Giuliano Polo
Fabrizio Santangelo, Bruno Apicella
Valeria Giuliani
Amministrazione del Personale
Adriano Messina, Virgilio Contestabile

DIREZIONE ATTIVITÀ CULTURALI
Direttore Annalisa Bini
Annamaria Staffetta, Cecilia Nanni
Enrichetta Strianese, Marcello Ciliberto
Paola Pacetti, Paola Polito
Lorenzo Franco Sutton
Alessandro Proietti, Roberto Grisley
Laura Bognetti

L'elenco include anche quei dipendenti e collaboratori che, nonostante la cessazione del rapporto contrattuale, hanno prestato la loro opera per un periodo significativo nel corso dell'esercizio.



76 | 77



A FIANCO E IN BASSO Tournée, Salisburgo, Grosses Festspielhaus.
Antonio Pappano dirige l'Orchestra e il coro dell'Accademia [08|08|11]
IN ALTO A SINISTRA Tournée, Royal Albert Hall, London. PROMS Festival.
Antonio Pappano con Michele Pertusi e John Osborn [16|07|11]
IN ALTO A DESTRA Tournée, Royal Albert Hall, London. PROMS Festival.
Antonio Pappano dirige il *Guillaume Tell* di Rossini [16|07|11]

[struttura organizzativa e governance]



Stagione estiva. Auditorium Parco
della Musica, Cavea. Carlo Rizzari dirige
I canti che hanno fatto l'Italia con Orchestra
e coro dell'Accademia, coro voci bianche
e fanfara dei bersaglieri[01|07|17]



78|79

[struttura organizzativa e governance]





80 | 81



[struttura organizzativa e governance]

A FIANCO E IN BASSO Celebrazioni. La JuniOrchestra e il Coro voci bianche sulla piazza del Quirinale nella "Notte tricolore" con Gianni Morandi, direttore Simone Genuini [16/03/11]

IN ALTO A SINISTRA Stagione estiva. *I canti che hanno fatto l'Italia* la fanfara dei bersaglieri [01/07/11]

IN ALTO A DESTRA Altri concerti. Altare della Patria. Il coro voci bianche dell'Accademia alla "Notte tricolore" [16/03/11]





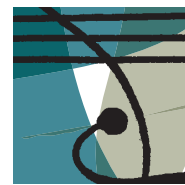
82 | 83



A FIANCO Stagione estiva. Il direttore e compositore Ennio Morricone [08|07|11]
IN ALTO A SINISTRA Altri concerti. Toshio Ozawa dirige il concerto Italia-Giappone [21|03|11]
IN ALTO A DESTRA Altri concerti. Giovani musicisti nel concerto Italia-Giappone [21|03|11]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Daniel Barenboim dirige la West-Eastern Divan Orchestra [18|05|11]

[struttura organizzativa e governance]







86 | 87



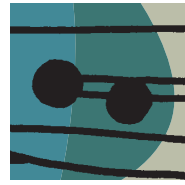
A FIANCO Stagione Sinfonica. Concerto di Natale, Lina Ben Mhenni dietro le quinte in attesa della premiazione [22|12|11]

IN ALTO A SINISTRA E A DESTRA Stagione Sinfonica. Concerto di Natale, il direttore Daniele Rustioni e il pianista Denis Matsuev [22|12|11]

IN BASSO Stagione Sinfonica. Concerto di Natale, Gianni Alemanno consegna il premio Roma per la pace a Lina Ben Mhenni. A destra Fulvio Conti e a sinistra Bruno Cagli [22|12|11]

[struttura organizzativa e governance]





Principali processi di governo e di gestione

L'azione di *Governance* della Fondazione nel rispetto della missione statutaria, insieme allo sviluppo delle competenze e della qualità artistica, al fine di mantenere il suo ruolo di primo piano anche in ambito internazionale, ha continuato il processo di innovazione e di valorizzazione degli aspetti organizzativi e gestionali.

La politica gestionale, che a partire dal trasferimento della Fondazione al Parco della Musica ha dovuto fronteggiare i sostanziali cambiamenti strutturali per essere in grado di fronteggiare al meglio le mutate condizioni dello scenario competitivo e la rapida crescita dell'attività produttiva, negli ultimi due anni ha curato particolarmente gli aspetti organizzativi e procedurali interni in linea con l'evoluzione del quadro istituzionale e normativo del settore.

Sul piano strettamente normativo, assume particolare rilevanza l'emanazione del DPR n.117 del 19/05/2011, regolamento recante criteri e modalità di riconoscimento a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche di forme organizzative speciali, a norma della legge di riforma n.100 del 29/06/2010. Il provvedimento normativo in questione, sulla base dei principi sanciti con il decreto legislativo n.367 del 29 giugno 1996, di cui ne conferma l'applicazione in quanto non incompatibili, oltre ai requisiti per il riconoscimento del predetto status, introduce alcuni criteri di carattere organizzativo gestionale cui dovranno attenersi gli enti beneficiari.

Il modello di governance individuato per questi ultimi, risulta composto da un presidente, da un organo di indirizzo nel quale sono rappresentati i soci fondatori di diritto e quelli privati, da un organo di gestione, un organo di controllo ed eventualmente un organo assembleare, ed in particolare viene richiesta dal Legislatore l'univoca attribuzione all'organo di gestione di un'adeguata autonomia decisionale.

Il modello prescritto, nel caso dell'Accademia di Santa Cecilia che per prima, ci preme sottolinearlo, ha ottenuto il riconoscimento della forma organizzativa speciale all'inizio dell'esercizio 2012, non ha comportato dal punto di vista formale cambiamenti rilevanti.

Considerata altresì la particolare configurazione gestionale della Fondazione che, come già visto, contempla l'assunzione da parte del Presidente anche dei poteri gestionali, oltre a quelli specifici di direzione artistica, il provvedimento in esame ha richiesto sul piano sostanziale, un processo di revisione della ripartizione delle funzioni tra Consiglio di Amministrazione e Presidente, che a partire dalle opportune modifiche statutarie apportate, si esplicherà sul piano organizzativo – gestionale, attraverso l'esercizio della sancita autonomia, in un ulteriore rafforzamento della centralità che il ruolo del Presidente assume nel contesto istituzionale.

Il Consiglio di Amministrazione peraltro continuerà ad assumere funzioni di indirizzo in merito ai programmi artistici, scientifici e didattici, nonché di controllo sulla compatibilità economico-finanziaria degli stessi attraverso l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, e più in generale sulla correttezza della gestione amministrativa.

Per meglio esplicitare in maniera sintetica l'efficacia dell'azione di governance attuata dalla Fondazione negli ultimi anni, riteniamo utile elencare i requisiti che alla stessa sono stati riconosciuti ai fini dell'attribuzione della forma organizzativa speciale, c.d. autonomia, determinata con decreto interministeriale del 23 gennaio 2012:

- > peculiarità in campo lirico-sinfonico, desunta dalla specificità della funzione nella storia della cultura operistica e sinfonica italiana
- > assoluta rilevanza internazionale, desunta dall'accertata capacità di programmare e realizzare, in modo sistematico e non occasionale, una parte significativa della propria attività lirico-sinfonica in ambito internazionale
- > eccezionale capacità produttiva, desunta dall'ampia offerta culturale, ben articolata,

diversificata e positivamente caratterizzata dal ricorso sistematico e non occasionale a forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati

- > capacità di conseguire l'equilibrio economico-patrimoniale di bilancio, realizzato per almeno quattro volte consecutive nei cinque esercizi precedenti l'istanza di riconoscimento della forma organizzativa speciale, a tal fine desunta:
- > dalla realizzazione di rilevanti ricavi propri
- > dal significativo e continuativo apporto finanziario, alla gestione o al patrimonio, da parte di soggetti privati, nonché dalla capacità di attrarre, nell'ultimo triennio, sponsor privati
- > dall'entità dei ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni rese, non inferiore nell'ultimo bilancio approvato, al 40% dell'ammontare del contributo statale

Sul piano più strettamente operativo, dopo la conclusione del lungo processo di riorganizzazione interna, uno degli obiettivi perseguiti è stato quello di un adeguamento del sistema di controllo interno e di una maggiore efficacia dei processi amministrativi, nell'ambito dei quali alcune iniziative erano state intraprese già nel precedente esercizio, quali l'affidamento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio alla società Deloitte & Touche, primaria società del settore, come anche l'adozione di un Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori forniture e servizi, che, in sintonia con la natura pubblicistica della Fondazione, più volte sottolineata in ambito giuridico, principalmente grazie alla componente pubblica delle risorse finanziarie, introducesse l'adozione di procedure in ottemperanza al dettato dell'art. 125 del dlgs 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

Sempre nell'ambito del ciclo passivo, nel corso del 2011 è proseguita l'azione di miglioramento ed implementazione delle procedure di acquisto di beni e servizi, attraverso una migliore definizione dei processi e delle responsabilità, certi che tali misure, oltre a promuovere l'efficace attuazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato nel 2010, possano consentire il progressivo conseguimento di economie in molti settori della produzione.

I competenti uffici stanno inoltre lavorando all'implementazione dell'Albo Fornitori, quale ulteriore strumento di legalità e trasparenza a supporto delle procedure citate.

In materia di comunicazione e diffusione, una delle priorità della Fondazione sono state le possibili strategie di sviluppo dell'istituzione, anche in nuove aree di attività, attraverso la valorizzazione del suo patrimonio di risorse e competenze. Fra esse la possibilità di utilizzare la tecnologia digitale per la diffusione della produzione musicale, oltre che del patrimonio.

In particolare nel corso dell'anno 2011 l'Accademia ha particolarmente investito nell'attività di comunicazione finalizzata a rafforzare la propria immagine e contribuire alla diffusione della cultura musicale. La linea strategica è stata quella di una sempre maggiore presenza e visibilità sui tradizionali mezzi di comunicazione ma anche l'utilizzo dei "new media", ossia lo sviluppo di tutte quelle attività che si basano sul web come luogo di promozione, incontro e scambio con il pubblico, soprattutto quello giovane, per dividerne la cultura ed i valori di cui è da sempre promotrice.

Sono state avviate varie attività riconducibili ai nuovi canali di comunicazione sul web, grazie soprattutto all'avvenuto rinnovo del portale www.santacecilia.it; quali la creazione di un DVD di presentazione della stagione 2011/2012, con interviste al Maestro Pappano ed estratti dai concerti, diffuso presso il pubblico, la stampa e i vari canali internet; il rafforzamento della presenza su social network e siti di media sharing come Facebook e YouTube; la realizzazione di Spot e di Video Focus, utilizzabili sia per i consueti circuiti interni dell'Auditorium sia sul nuovo sito e sui social network.

I principali obiettivi per la comunicazione e valorizzazione delle attività della Fondazione si possono dunque sintetizzare come segue.

Il supporto alla promozione dei concerti e delle attività dell'Accademia, in una modalità più immediata, quella appunto collegata ai “luoghi della rete”; l'incremento e la fidelizzazione del pubblico, attraverso nuove forme di dialogo e contatto con la Fondazione; l'individuazione di nuovi target di pubblico, soprattutto fra i giovani, grandi visitatori ed animatori di communities virtuali; l'aumento in maniera significativa della presenza e della visibilità del brand Santa Cecilia sul web, anche con attività di co-marketing “virtuale”; la creazione di contenuti multimediali, di taglio più accattivante e comunicativo rispetto ai canoni istituzionali, declinabili su più fronti (internet, TV, videowall).

Fra le iniziative volte a migliorare la comunicazione web, è stata creata la versione mobile del sito www.santacecilia.it, al fine di renderne più semplice l'accesso da tutti i dispositivi portatili, come quelli Apple, Blackberry, Android o Windows Phone.

Ulteriori modifiche grafiche sono state apportate al sito istituzionale, come il restyling del calendario e delle schede evento, al fine di semplificare anche l'acquisto dei biglietti. Sono stati inoltre creati dei servizi per gli utenti come il pagamento online delle tasse di frequenza dei corsi, l'iscrizione telematica a bandi e concorsi e la possibilità di effettuare donazioni tramite la piattaforma Paypal. Sempre nel 2011 è stata completata un'importante integrazione fra il calendario del sito www.santacecilia.it e www.auditorium.com che ha aumentato del 20% le visite verso il portale dell'Accademia, e si auspica possa portare anche un incremento degli spettatori: le schede dei concerti sul portale dell'Auditorium sono infatti d'ora in poi collegate direttamente con il sito di Santa Cecilia, in modo che l'utente interessato a una manifestazione dell'Accademia venga automaticamente reindirizzato al sito della Fondazione, dal quale attingere non solo informazioni più complete sull'evento di suo interesse, ma anche conoscere l'intera programmazione artistica e le altre iniziative culturali.

Anche nel 2011 poi, come nei precedenti esercizi, sempre con l'intento di ottimizzare i costi e mettere in atto nuove sinergie con enti, istituzioni e privati, sono stati realizzati vari progetti di collaborazione e coproduzione con istituzioni similari ed altri partner pubblici e privati, anche in occasione di attività celebrative, di cui parleremo diffusamente nel corso del documento.



Santa Cecilia It's Wonderful.
Omara Portuondo
[08|05|11]





94 | 95



A FIANCO E IN ALTO A SINISTRA Santa Cecilia It's Wonderful. Ute Lemper [14|12|11]
IN ALTO A DESTRA Santa Cecilia It's Wonderful. Omara Portuondo [08|05|11]
IN BASSO Santa Cecilia It's Wonderful. Omara Portuondo e Chucho Valdés [08|05|11]

[struttura organizzativa e governance]





[structure]

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia Fondazione resulted from the transformation of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, founded in Rome in 1584, and from the concurrent unification with the Gestione Autonomia dei Concerti (Autonomous Concert Management) conducted in accordance with Legislative Decree No. 367 of 29 June 1996 and its subsequent amendments. Therefore, its dual nature has developed from its centuries-old history and legal evolution: it is both an organization for live performance and a cultural institution, which sets it apart from all other lyric-symphonic foundations. The current model of governance is also an expression of this evolutionary process, and is exerted through two key components: the central management of the President-Superintendent, on the one hand, and a balanced partnership of the policy and advisory authorities, originating in the two distinct institutional entities, on the other. As regards the first, it also represents an historic anomaly compared with other organizations in the sector: the President performs the duties of representation, management and artistic direction usually separate in other institutions, and is eligible only in the context of belonging to the academic body. On a more purely organizational level, in highlighting the many activities carried out it should also be noted that based on the constant interaction entailed, especially between artistic programming and the management of various sectors, the production process of services/projects develops transversely with respect to the whole structure.

[president-superintendent and artistic director]

The *President-Superintendent*, as stated above, also fulfills the role of Artistic Director and is responsible for planning the Accademia's artistic, educational and cultural programming. He works independently, though in compliance with the guidelines and other measures approved by the Board of Directors, the executive powers and the artistic direction of the Fondazione, of which he is the legal representative. He also presides over the Board of Directors, the Assembly of Academicians and the Academic Council. The President is elected by the members of the Assembly of Academicians; his term lasts four years and he can be re-elected.

[assembly of academicians]

The *Assembly of Academicians* is made up of seventy lifetime Academicians, who must be Italian citizens and who are chosen from prominent figures in music, science and related disciplines, or they are people who have rendered meritorious service to the arts or to the Fondazione (the latter may not exceed twelve in number). The Assembly elects both active and honorary Academicians, the five members of the Board of Directors,

the President of the Fondazione, the Academic Vice-President and the five members of the Academic Council. It also makes proposals and expresses opinions on Fondazione activities in general and on topics related to culture and music education.

[academic council]

The *Academic Council* consists of the President of the Fondazione, the Academic Vice-President and five Councillors. As part of its duties, it proposes the appointments of course instructors, evaluates the candidates for active Academician positions, proposes candidates for Honorary Academicians, makes proposals for the protection and enhancement of the Accademia's historic heritage, and can make proposals and express opinions on Fondazione activities.

[board of directors]

The *Board of Directors* remains in office for four years. It approves the financial statements and the scientific, didactic and artistic programs, and establishes economic and financial management. It may appoint, when proposed by the President and the Academic Council, committees with advisory functions regarding specific subjects or areas of work. It acts in an advisory capacity on all matters relevant to the activities and organization of the Fondazione.

[board of statutory auditors]

Appointed by the Ministry of Economy and Finance together with the Ministry for Arts and Cultural Affairs, the Board of Auditors is composed of three active members: the president, who represents the Ministry of Economy and Finance; a member representing the Ministry of Arts and Cultural Affairs; and a member appointed by the Fondazione, selected from those enrolled in the Register of Independent Auditors. The term lasts four years.

[music director]

Antonio Pappano, named an "Artist of the Year" in the Classic Brit Awards 2011, was awarded a knighthood last December 31" by Queen Elizabeth II of England in her New Year's Honours List, in recognition of his service to music. He has been *Music Director* of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia since 1 October 2005; he had already become Music Director of London's Covent Garden in September 2002. Maestro Pappano has held other prestigious positions in the past. Among the most important stages of his career are his debuts at the Vienna Staatsoper in 1993, at New York's Metropolitan Opera in 1997 and at the Bayreuth Festival in 1999. Pappano has conducted many of the world's major orchestras, including the NY Philharmonic, the Berlin Philharmonic, the Amsterdam Concertgebouw, the Bayerisches Rundfunk and the London Symphony. He is engaged for nine concerts with Santa Cecilia



[organizational structure and governance]

ensembles every season at the Auditorium Parco della Musica in Rome. Antonio Pappano records exclusively for EMI Classics and his recordings have earned numerous awards. In 2005 he was named “Conductor of the Year” by the Royal Philharmonic Society. He was also awarded the 2005 Italian music critics’ “Abbiati Prize” for his performance of the *Requiem*s by Brahms, Britten and Verdi with the Accademia di Santa Cecilia Orchestra and Chorus. Pappano’s sustained collaboration until 2015 ensures continuation on a path of excellence that places this institution amongst the major musical organizations on the world scene. In 2008, together with the Santa Cecilia Orchestra and Chorus, he recorded Puccini’s opera *Madame Butterfly*, which won a Grammy Award; in 2009, their live recording of the Verdi *Requiem*, released in October that same year, received both the 2010 BBC Music Magazine Award as best choral album and the 2010 British Classical Awards Critics Prize. The latest prize he earned, once again for the Verdi *Requiem*, was a 2010 Grammy Award. On 16 April 2007, Antonio Pappano was named an Active Academician of Santa Cecilia and in December 2008 he was honored with the title of Commander of the Order of Merit of the Italian Republic.

[chorus master]

Ciro Visco was named the new *Chorus Master* of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia in March 2010 and since 2011 he has also been Director of the Children’s Chorus. Maestro Visco graduated from the Naples Conservatory with a degree in piano, singing, choral music and choral conducting. From 1997 to 2000 he worked at the Accademia di Santa Cecilia alongside Norbert Balatsch, and then as a chorus director for numerous productions, collaborating with conductors and composers such as Giuseppe Sinopoli, Myung-Whun Chung, Jeffrey Tate, Roberto Abbado, Yutaka Sado and Ennio Morricone, among others. During the past concert season he prepared the Santa Cecilia Chorus for concerts in prestigious European venues including Théâtre des Champs-Élysées, Teatro alla Scala, the London Proms Festival and the Salzburg Festival.
Ciro Visco was chorus master at Teatro Carlo Felice in Genoa from 2001 to 2010, at Teatro di San Carlo in Naples and at Radio France. As a chorus director, he has recorded for major labels such as Deutsche Grammophon (the Bacalov *Misa Tango* with Chung and Domingo), Sony (music by Morricone), Decca and TDK, and as a pianist for Nuova Era. Recently he took part in the EMI recordings of Rossini’s *Stabat Mater* and *William Tell*.

[the orchestra and chorus]

Ever since Antonio Pappano assumed the post of Music Director in 2005, the prestige of the Orchestra and Chorus of the Accademia di Santa Cecilia has gained extraordinary

momentum. In recent years, the Accademia ensembles have garnered some of the most important international awards, for both their many tours and their latest recordings. The Orchestra, the only Italian one included by Classic FM Magazine on its list of the 10 Best European Orchestras, was also the first Italian orchestra to perform in the London Proms Festival (1995) and to play in the Philharmonie, home of the Berlin Philharmonic. After recording for most of the major international record companies (Decca, DGG, Philips, EMI, RCA, BGM and Teldec) under the direction of maestros such as De Sabata, Solti, Maazel, Schippers, Giulini, Sinopoli, Bernstein, Gatti and Chung, today the Santa Cecilia Orchestra and Chorus can boast an exclusive relationship with EMI Classics. Recent releases directed by Antonio Pappano include the Tchaikovsky symphonies (designated the benchmark version in the noted list “1001 Classical Recordings You Must Hear”), the symphonic poems by Respighi, the Verdi *Requiem* (judged by English critics to be among the best three ever recorded), Puccini’s *Madame Butterfly* (with Angela Gheorghiu and Jonas Kaufmann) and the very latest, the *Stabat Mater* by Rossini and the one by Pergolesi, the *Second Symphony* by Rachmaninoff, *William Tell* by Rossini and the *Fourth Symphony* by Mahler. The Chorus, directed by *Ciro Visco*, has collaborated with leading European orchestras (the Vienna Philharmonic and Berlin Philharmonic Orchestras, the Lucerne Festival Orchestra, the Orchestre National de France) and conductors such as Claudio Abbado, Sir Colin Davis, Lorin Maazel, Riccardo Muti and Daniele Gatti. The Santa Cecilia Orchestra and Chorus have a centuries-old tradition of love and respect for music behind them, one of promoting music in all its forms. The Accademia’s origins are closely linked to choral singing: in the second half of the 1500s, a number of chapel-masters and singers joined together in an association, electing Giovanni Pierluigi da Palestrina their president. The Accademia di Santa Cecilia had already become a Congregation in 1566, but only at the end of the 19th century did the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Chorus take a permanent form, performing polyphonic music as well as classics from the symphonic-vocal repertoire. Bernardino Molinari was one of its first chorus masters; later it was led such others as Bonaventura Somma, Gino Nucci, Giulio Bertola, Rainer Steubing-Negenborn, Roberto Gabbiani and Norbert Balatsch. The ‘official’ founding of the permanent Orchestra, however, dates back to 16 February 1908, with a concert conducted by Giuseppe Martucci at the Augusteo. This was truly a momentous day, as the Santa Cecilia Orchestra was the first one in Italy to devote itself exclusively to the symphonic repertoire, fostering the premieres of numerous 19th century masterworks. Since then the Santa Cecilia



[organizational structure and governance]

Orchestra and Chorus have given about 15,000 concerts, working with the greatest musicians of the century: they have been directed by such composers as Debussy, Strauss, Stravinsky, Hindemith and Sibelius; and by conductors including Nikisch, Mengelberg, Bruno Walter, Toscanini, Furtwängler, Klemperer, Mitropoulos, De Sabata, Karajan, Bernstein (who was also Honorary President from 1983 to 1990), Erich and Carlos Kleiber, Celibidache, Böhm, Sawallisch, Giulini, Abbado, Muti, Masur, Prêtre and Temirkanov. Their past permanent conductors were Bernardino Molinari, Franco Ferrara, Fernando Previtali, Igor Markevitch, Thomas Schippers, Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti and Myung-Whun Chung. Besides their busy concert schedules in their new home, the Auditorium Parco della Musica, the Orchestra and Chorus have taken the stage in prestigious venues all over Italy, as well as in Europe and the Far East, performing for extremely diverse audiences yet always eliciting the highest praise from both critics and the public. For this reason, today's Accademia Orchestra and Chorus are considered a paradigm of excellence and artistry in both national and international spheres.

[human resources]

The high productivity and the quality of services offered depend to a great extent on personnel and collaborators. Careful attention to internal policies regarding staff is necessary in order to achieve dynamic and productive decision-making and maintain sufficient stability. Given the unique core activities carried out, where not only do people produce the service, but we might also say that people themselves *are*, collectively, the service produced, it is vital to be able to count on the experience and cohesion of individuals to achieve the highest quality at every stage of production and most of all, on the evening of a performance. The average percentages of length of service exceeding 10 years confirm this: administrative staff, 61%; Orchestra, 62%; and Chorus, 76%. Another important objective is promoting dialogue with trade union representatives, in hopes of sharing objectives and solutions to a greater extent, as well as facing the financial difficulties and regulatory changes projected for the sector. The policy of prudence the institution has always adopted, along with the hiring freeze imposed on the sector in recent years, have substantially limited the number of employees, despite significant increases in production. The administrative staff consists of 95 people, including 51 permanent staff members, distributed as follows: 5 Executives, 8 Managers, 59 Employees, 7 Service staff, and 16 Freelancers; the permanent artistic staff consists of 104 orchestra musicians and 80 chorus members. Other artists are hired under short-term contracts as needed during the season to fulfill various programming requirements; on the basis of number of days worked per year;

they correspond to about 8 orchestra musicians and 4 chorus members. There are also five free-lance accompanists who complete the total Fondazione staff. The Fondazione offers equal employment opportunity to men and women. The administrative staff, in particular, is almost equally divided between the sexes.

[main governance and management policies]

The task of governing the Fondazione with respect to its statutory mission, together with the development of expertise and artistic quality, in order to maintain its leading role in the international arena, has entailed an ongoing process of innovation and enhancement of organization and management. Ever since the Fondazione moved to Parco della Musica, its management has had to deal with substantial structural changes to be able to better cope with changed conditions on the competitive landscape and rapid growth in production. Over the past two years, management policy has been specifically addressed to internal organization and procedures, in line with the evolution of the institutional and regulatory environment in the sector. On a strictly legal level, the issuance of DPR no.117 of 19/05/2011 was especially important, as it is a regulation establishing criteria and procedures for recognizing and supporting lyric-symphonic foundations of particular organizational forms, pursuant to Reform Law No.100 of 29/06/2010. The legislative measure in question introduces criteria of organizational management that recipient institutions will need to follow.

The governance model identified for the latter is composed of a president, a regulatory body consisting of the legal and private founding members, a management body, a controlling body and an assembly of founding members; in particular, the Legislature also demanded that sufficient *autonomy* be unequivocally granted the management body. Regarding the prescribed model, in the case of the Accademia di Santa Cecilia we hasten to emphasize that it was the first to obtain recognition of autonomy from the beginning of 2012, which did not lead to significant changes. Considering the particular management configuration of the Fondazione, which as already seen provides for the President to also assume management powers beyond those specified by artistic direction, the measure in question required, from a substantive standpoint, a review process of the distribution of duties between the Board of Directors and the President. This review process, which starts from appropriate statutory modifications made, will be reflected in its organization-management, through the exercise of the sanctioned autonomy, in a further strengthening of the central role that the President assumes in the institutional context. The Board of Directors, however, will continue to take on guidance functions regarding



artistic, scientific and educational programming, as well as exercising economic-financial control of same through the approval of budgets and final accounts, and more generally, on proper overall administration. On a purely operational plane, at the conclusion of the long process of internal reorganization, one of the objectives followed was to adopt a system of internal control and increased efficiency in administrative processes. Certain measures were already taken the previous year, such as the appointment of Deloitte & Touche, a leading auditing firm, to certify annual financial statements. Regulations were also adopted for cost-effective acquisition of supplies and services, in tune with the public nature of the Fondazione repeatedly emphasized in the legal arena, mainly due to the public component of the financial resources, that would introduce the adoption of procedures in accordance with the provisions of Art. 125 of Legislative Decree 163 of 2006 (Code of public contracts for works, services and supplies). Again as part of supplies acquisition, during 2011 further measures were taken to improve procedures for the purchase of goods and services through a better definition of the processes and responsibilities involved. This improved definition ensures that these measures will enable the progressive attainment of economies in many production sectors, in addition to promoting the effective implementation of the Model of Organizational Management and Control adopted in 2010. The relevant offices are also working on the implementation of the Registry of Suppliers, as a further instrument of legality and transparency in support of the procedures cited. In the area of communication and dissemination, one of the Fondazione priorities has been to come up with strategies to develop the institution, including new areas of activity, through the enhancement of its wealth of resources and skills. Among these is the use of digital technology to distribute both the musical production and the archived heritage. In 2011 in particular, the Accademia invested in communications aimed at strengthening its own image and contributing to the spread of musical culture. The strategic line was to establish greater presence and visibility in traditional media as well as to make use of 'new media', i.e. to develop all those activities that rely on the Web to foster promotion, and meeting and dialoguing with the public, especially young audiences, to share the culture and values it has always advocated. Various activities related to new Web communication channels were launched, thanks to the renovation of the website: www.santacecilia.it. Among them were: a presentation DVD for the 2011/2012 season, featuring interviews with Pappano and others plus concert excerpts, which was distributed through audiences, the press and on the internet; heightened presence on social networks and media-sharing sites such as Facebook and YouTube;

the creation of ad spots and Focus videos for internal Auditorium circuits as well as on the new website and the social networks. Hence, the main objectives of communicating and promoting Fondazione activities can be summarized as follows: supporting the promotion of Accademia concerts and activities in more immediate ways linked to network sites; increasing audiences and building loyalty through new forms of dialogue and contact with the Fondazione; individualizing new target audiences (especially young people, who are the leaders in visiting and animating virtual communities); significantly augmenting the presence and visibility of the Santa Cecilia brand on the Web through, among other things, 'virtual' co-marketing activities; and creating more engaging and communicative, less 'institutional' multimedia content, working on several fronts (internet, TV, videowalls). To improve Web communication, a mobile version of www.santacecilia.it was created, making it easier to access from portable devices such as iPhones, iPads, Blackberries, Androids and Windows Phones. Further graphic changes were made to the institution's website, including restyling the calendar and event pages to simplify ticket purchase. Other services were created for users, including online payment for course tuition fees, electronic sign-up for competitions, and an easy way to make donations via Paypal. Also in 2011, the calendars on www.santacecilia.it and www.auditorium.com were completely integrated, which has increased visitors to the Accademia site by 20% and hopefully will also lead to increased audiences. In 2011, as in previous years, with the aim of optimizing costs and activating new alliances with organizations, institutions and individuals, a variety of collaborative projects and co-productions were launched with similar institutions and other public and private partners, including various celebrations which we will discuss at length in this volume.





I partner e i finanziatori

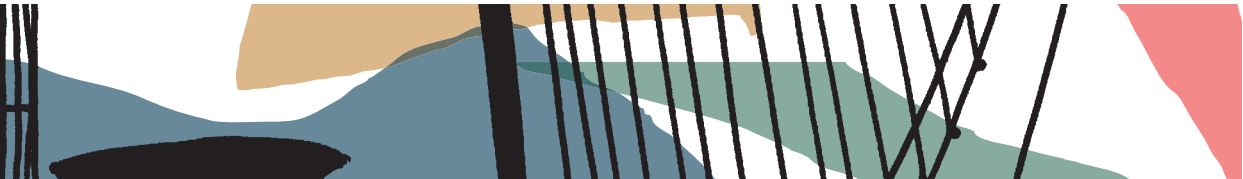
Telecom Italia ci mette la tecnologia, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ci mette il “marchio” di qualità .Quello che andrà in scena (e in streaming) da domani è un ottimo esempio di come, in tempi economicamente difficili per la cultura, i privati possano giocare un ruolo fondamentale per salvaguardare la diffusione del sapere e della conoscenza.”Ci siamo seduti a tavolino con l’Accademia di Santa Cecilia con cui esiste da anni una solida partnership – prosegue Carlo Fornaro – e abbiamo individuato una formula che, valorizzando il nostro Know How tecnologico, consenta al teatro di allargare la sua tradizionale platea... in un momento di difficoltà economica generalizzata, che determina tagli alla spesa governativa da un lato e riduzione dei consumi dall’altro, anche le imprese condividono la situazione degli enti culturali.

[Giovanna Mancini “Il Sole 24 Ore” 13|03|11]

I Soci fondatori

Gli effetti della crisi economica in atto già dal 2010 hanno continuato ad avere pesanti ripercussioni anche nel 2011 sugli investimenti delle aziende nel settore culturale, rendendo molto faticoso non solo reperire risorse aggiuntive, ma anche mantenere i livelli già ottenuti. Ciononostante l'Accademia è riuscita ancora una volta a raggiungere gli obiettivi di fund raising prefissati per l'anno. Fondamentali sono state le rinnovate adesioni di alcuni soci fondatori storici, aziende tra le più importanti in Italia, che nel 2011 hanno scelto di riconfermare il proprio sostegno all'Accademia di Santa Cecilia per ulteriori tre anni. Tra questi Enel, Autostrade per l'Italia, Ferrovie dello Stato Italiane, Telecom Italia e Poste Italiane. Quest'ultima nel rinnovare la propria partecipazione ha voluto coinvolgere il proprio partner Poste Vita, che lo affiancherà nel triennio, nella convinzione che la scelta di coadiuvare l'Accademia nella realizzazione di progetti di grande spessore artistico e culturale, abbia un importante ritorno di immagine e pubbliche relazioni.

La creazione del valore economico aggiunto



[www.santacecilia.it]



Di fronte al ridursi sempre di più delle classiche sponsorizzazioni e dei puri gesti mecenatistici, gli sforzi dell’Accademia si sono concentrati nel costruire e nel rafforzare delle partnership di qualità, nel realizzare progetti di ampio respiro e nella personalizzazione del rapporto, i cui risultati sempre più misurabili e quantificabili, fossero *remunerativi*, in termini reputazionali, dell’investimento effettuato. Questo infatti caratterizza la loro identità e i loro valori agli occhi del mercato. I soci dunque, partecipi di una responsabilità sociale nel condividere e rendere perseguibile la sua *missione*, sono sempre più protagonisti dei successi artistici e culturali raggiunti dalla Fondazione, sia in Italia che all’estero.

I Sostenitori

L’Accademia inoltre ha notevolmente incrementato il nucleo di Soci sostenitori, persone fisiche e associazioni, che desiderano non solo sostenere le attività istituzionali, ma talvolta anche partecipare attivamente ad iniziative culturali, quali eventi, conferenze, mostre, tournèe. Dal 2007 ad oggi le donazioni a sostegno delle attività, ottenute attraverso il progetto “Sostieni l’Accademia”, che prevede una qualificazione diversificata sulla base della quota versata, sono più che triplicate, mentre il numero dei soci sostenitori ,nel loro complesso, è praticamente raddoppiato. Nell’ambito del progetto stesso la Fondazione organizza annualmente un evento di raccolta fondi, associato in genere ad un importante concerto, nel 2011 in particolare, in occasione del concerto diretto dal Maestro Claudio Abbado, è stata realizzata una serata di gala alla presenza del Presidente della Repubblica e di personalità del mondo dell’imprenditoria, della politica e della cultura. La campagna di sensibilizzazione sulla grave crisi attraversata dal settore dello spettacolo ha portato inoltre i suoi frutti, anche sul fronte delle donazioni del 5 per mille dalle quali l’Accademia ha incassato circa 167.000 euro negli anni dal 2006 al 2009.

Andamento donazioni: Sostieni l’Accademia					
1.000.000,00					
800.00,00					882.336,50
600.00,00			702.215,00	690.795,00	
400.000,00		462.628,03			
200.000,00	250.083,33				
0,00					
DONAZIONI EURO	2007	2008	2009	2010	2011

Andamento numero soci dell’Accademia					
160					
140					151
120					
100			101	116	
80		99			
60	75				
NUMERO SOCI	2007	2008	2009	2010	2011

Gli Sponsor

Sempre nell’ottica di una personalizzazione delle partnership e della condivisione di valori e obiettivi, l’Accademia si impegna nel realizzare con e per le aziende una serie di progetti di comunicazione e formazione il cui valore aggiunto vada oltre il mero ritorno di immagine, ed ha dato prova delle proprie capacità gestionali anche in questo campo. Fra le iniziative speciali realizzate nel 2011, citiamo il progetto dedicato all’arricchimento culturale dei giovani studenti di alcune fra le principali scuole d’arte di Roma, in collaborazione con Terna e il suo prestigioso premio annuale. La Fondazione ha messo a disposizione di 150 giovani studenti dell’Accademia di Belle Arti di Roma, dell’Accademia Internazionale d’Alta Moda e d’Arte del Costume Koefia e dell’Istituto Quasar – Design University di Roma dei carnet da 13 concerti ciascuno, permettendo loro di seguire gratuitamente un percorso tematico all’interno della Stagione Sinfonica e da Camera dell’Accademia, che potesse ispirare la creazione di un’opera originale nell’ambito del proprio piano di studi. Le opere realizzate sul tema “l’Arte genera l’Arte”, sono state selezionate insieme al prestigioso Premio Terna ed il vincitore, oltre ad un premio in denaro, ha ottenuto la visibilità dell’opera in ambiti internazionali.

Ampio e positivo è stato il riscontro dei giovani e dei docenti coinvolti, molti dei quali si avvicinavano per la prima volta alla musica classica e all’Accademia. Altra iniziativa di successo sono i corsi di formazione su “Management e Direzione d’Orchestra” organizzati presso la sede dell’Accademia per i dirigenti di Thales Alenia (maggio 2011) e per quelli di Italiana Costruzioni (novembre 2011). I corsi hanno suscitato, non solo, un notevole interesse nei managing directors delle rispettive aziende, che sono stati aiutati a “sciogliere” molteplici nodi interni all’azienda, osservando il lavoro artistico e le dinamiche prodotte dall’interazione direttore/professori d’orchestra, ma anche una nuova passione musicale in molti quadri e dirigenti delle aziende coinvolte.

La metafora della direzione d’orchestra, del resto, è sempre più utilizzata in ambiti aziendali per rappresentare il lavoro di gruppo. Come in azienda infatti, anche in orchestra è di fondamentale importanza far lavorare insieme – nel caso specifico si potrebbe dire “armonizzare” – professionalità e personalità diverse, a livello individuale o di unità organizzative (si pensi ai Professori d’orchestra piuttosto che alle sezioni con i loro responsabili).

Il ruolo del direttore d’orchestra – che è spesso un direttore di passaggio,con pochissimo tempo a disposizione per produrre i migliori risultati – si focalizza in buona misura nel rendere sinergici professionisti individualmente eccellenti, motivarli e portarli al corale successo. Per guidare gli strumentisti all’interpretazione della partitura che ha in mente – è necessario dunque che il direttore abbia le capacità di: comunicare la sua idea (o meglio, la sua visione) della partitura; motivare gli strumentisti ad un impegno non ordinario; coinvolgere, ispirare e trascinare gli strumentisti; utilizzare feedback appropriati.

Un progetto di collaborazione artistica interessante è stato quello con il Centro Serena, cui l’Accademia ha offerto il Museo degli strumenti musicali per l’allestimento di un’esposizione di gioielli molto originale quanto suggestiva per gli abbinamenti artistici proposti. La collezione denominata “Perlarte” era costituita da diciannove collane di perle, la cui versione contemporanea è stata ispirata dai gioielli dipinti in diciannove ritratti di importanti autori dal ‘400 al ‘900.

Il Centro ha in contemporanea supportato il concerto del pianista Ivo Pogorelich ed i concerti dedicati al mito di Faust, contenenti anche la prima esecuzione dell’opera commissionata dall’Accademia al compositore Matteo D’Amico su tale tema.

Degno di rilievo anche il concerto natalizio organizzato in collaborazione con la Fondazione Pro Canale che detiene una collezione di antichi strumenti ad arco, che mantiene vivi prestandoli a giovani musicisti di talento. Per il concerto vivaldiano delle *Quattro Stagioni*, espressione di tale duplice merito, l'Accademia ha ottenuto il supporto e l'attenzione di AXA ART, società assicurativa specializzata nella salvaguardia di oggetti d'arte.

Non ultima la testimonianza del costante impegno nella promozione e valorizzazione della cultura musicale, e di attività a carattere sociale, del Gioco del Lotto che anche nel 2011 ha offerto il proprio sostegno alla JuniOrchestra.

Una speciale menzione infine va alla Fondazione Nando Peretti per il finanziamento destinato alla conservazione, catalogazione e valorizzazione degli Archivi dell'Accademia di Santa Cecilia e al Palazzetto Bru Zane di Venezia – Centre de musique romantique française.

La collaborazione con questa realtà già iniziata nel 2010 per l'inaugurazione della stagione sinfonica con l'esecuzione del *Guglielmo Tell* di Rossini, è proseguita nel 2011 con la replica della medesima opera a Londra, in occasione della prestigiosa rassegna estiva dei Proms, e con la produzione di un CD con etichetta Emi Classics.

Le Istituzioni pubbliche

Cagli, si legge in un comunicato di Santa Cecilia, sospende le dimissioni “alla luce degli impegni espressi dal Governo nel comunicato stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della volontà manifestata dal sindaco Alemanno di farsi promotore di un'azione congiunta per la salvaguardia delle istituzioni culturali romane. [R.S. “Il Corriere della Sera” 15/03/11]

Grazie al prestigio e alla rilevanza culturale delle attività svolte ed al suo impegno nella comunicazione e trasferimento delle conoscenze culturali alle nuove generazioni, l'Accademia di Santa Cecilia è spesso coinvolta in manifestazioni istituzionali e celebrative ed è supportata in tali iniziative da partner pubblici che ne riconoscono il valore sociale oltre che qualitativo.

Nel corso del 2011 in particolare, la Fondazione ha organizzato un concerto da camera a Palazzo del Quirinale nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia e della Festa della Repubblica. Per il terzo anno consecutivo, la JuniOrchestra ed il Coro di Voci Bianche hanno eseguito il concerto di Natale presso la Camera dei Deputati, presentando, in occasione della ricorrenza, un programma risorgimentale.

Il 17 settembre un ensemble della JuniOrchestra si è esibita per l'inaugurazione a Roma del Ponte della Musica. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha partecipato gratuitamente a questa iniziativa, vista l'alta valenza sociale.

Sempre proficua la collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Educative del Comune di Roma che vede coinvolti il Coro di Voci Bianche e le altre compagini costituite dal Settore Education nell'ambito delle attività formative rivolte ai più giovani, come anche quella con la Guardia di Finanza, il cui complesso stabile partecipa ormai annualmente alle suddette attività.

Meritevole di rilievo inoltre il sostegno della Banca d'Italia, che ha voluto confermare la propria sensibilità nei confronti dell'educazione musicale dei giovani supportando per l'intero anno le attività della JuniOrchestra. La considerazione e l'apprezzamento nei confronti della Fondazione da parte degli organi istituzionali, hanno trovato ulteriore riscontro in occasione delle annunciate dimissioni del Presidente-Sovrintendente dell'Accademia, a seguito degli ulteriori tagli apportati nel corso dell'anno al Fondo Unico per lo Spettacolo. Il Professor Cagli, invitato a non dare seguito al suo intendimento dalla Presidenza del Consiglio, ha ottenuto pubbliche assicurazioni in merito ad un reintegro del finanziamento statale per l'intero settore culturale.

Messaggi di solidarietà sono giunti anche dal sindaco Gianni Alemanno che lo aveva invitato a non dimettersi e “a lottare insieme per ottenere finanziamenti adeguati al rilancio” e dal presidente della Provincia Nicola Zingaretti.

Gli Amici di Santa Cecilia

L'Associazione Amici di Santa Cecilia, fondata nel 1985, affianca con numerose iniziative l'attività concertistica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Organizza ogni anno un ciclo di conferenze musicali in occasione dei più importanti eventi della stagione sinfonica e cameristica.

Promuove convegni, incontri e dibattiti su temi di grande attualità centrati soprattutto sui problemi della musica a Roma e sulla diffusione della cultura musicale nelle scuole e tra i giovani.

Consiglio Direttivo: Luigi Spaventa *presidente*; Giandomenico Magrone *vicepresidente*; Giovanni Emiliani *segretario generale*; Tommaso Addario, Paolo Baratta, Fabio Borrelli, Silvia Capaldo, Silvia Cappellini Sinopoli, Sabino Cassese, Maria Laudomia Del Drago Balestra, Paolo Mancinelli, Montserrat Manzella, Anne Marie Salleo *consiglieri*; Roberto di Gianvito *revisore dei conti*

Nelle pagine seguenti si evidenziano le diverse tipologie di partner, elencando i principali soggetti coinvolti nell'esercizio di riferimento.



l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
ringrazia

SOCI FONDATAORI

soci istituzionali
Stato Italiano
Roma Capitale
Regione Lazio
Provincia di Roma
Camera di Commercio di Roma

soci privati

Enel S.P.A.
Telecom Italia S.P.A.
BNL – Gruppo BNP Paribas
Ferrovie dello Stato
Autostrade per l'Italia S.P.A.
Poste Italiane S.P.A.
Astaldi S.P.A.
Finmeccanica S.P.A.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

e altri finanziatori pubblici
Arcus S.P.A.
Banca d'Italia
Commissione Europea
Ministero Beni e attività culturali
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Presidenza della Repubblica

SPONSOR ISTITUZIONALE

Lottomatica

MEDIA SPONSOR

La Repubblica

SPONSOR

Allianz
Alitalia
Axa Art
Bulgari
Centro Serena
Deloitte
Endesa
Eni S.P.A.
Fondazione Banca di credito cooperativo di Roma
Fondazione Bracco
Fondazione Nando Peretti
Ghella
Il Sole 24 ore S.P.A.
Impact
Infocamere
Mapei
Miistral Air
Palazzetto Bru Zane
Poste Vita
S C I S.R.L.
Sitcom S.P.A.
Terna
Total Erg

SOCI MECENATI

associazione mecenate
Arte Musica Solidarietà Onlus
Briguglio Siracusano Vaccarella
Studio Associato
Pirola Pennuto Zei &Associati
mecenati
Tommaso Addario
Franco e Tessa Bressi
Antonio Briguglio
Nicola e Beatrice Bulgari
Maite Bulgari
Francesco Carbonetti
Federica Cerasi Tittarelli
Vittorio e Mimma Di Paola
Carla Fendi
Franca Fendi
Paola Fendi
Donatella Flick
Laura Fontanesi Ghella
Andrea e Cecilia Guarino
Luigi Gubitosi
Berardino Libonati
Francesco Musumeci
Yoko Nagae Ceschina
Alexander Rachmaninoff
Ludovica Rossi Purini
Laurel Schwartz
Dino Trappetti
Carla Zaffiri Cappelli

SOCI BENEFATTORI

benefattori
Maria Luisa Aglioti
Angiola Armellini
Lorenza Caputi
Claudia Cornetto Bourlot
Cristiana D'Attorre
Anna Fendi Venturini
Giovanni Fiori
Maria Antonietta Leopardi Patrizi
di Ripacandida
Maria Cecilia Lazzarini Merloni
Elena Testa Cerasi
Milena Ugolini
Maria Teresa Vincenzi Mastromarino

SOCI DONATORI

associazioni donatrici
Circolo Canottieri Aniene
Compagnia per la Musica in Roma
fondazioni donatrici
Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli
Libera Fondazione

donatori

Giovanni Aldobrandini
Anna Maria Ambrosini Massari
Giuliana Annoni
Alfonso Archi
Antonietta Bufano
Marina Cascini
Annarosa Cotroneo
Pilar Crespi
Paola De Angelis Campilli
Andreina De Clementi
Valerio Di Gravio
Giorgio Donati
Nicoletta Fiorucci
Sabrina Florio
Ileana Florescu Franchetti
Gary A. Goodman e Teresa Berry
Maria Rita Grassi Lattanzi
Maddalena Labricciosa Amato
Gennaro Lalli
Luisa Laureati
Marina Letta Ottaviani
Gaetano Maccaferri
Franca Mancini
Cornelia Mattiacci
Adalvera Mayro
Camilla Morabito
Federico Nordio
Elena Penta
Mirella Petteni
Antonio Puri Purini
Stefania Repaci
Sonia Raule
Andrea Ripa di Meana
Gabriele Savarese
Giuseppe Scassellati Sforzolini
Nicola Staniscia
Paola Tittarelli

SOCI SOSTENITORI

associazione sostenitrice
PAASC Associazione Culturale
Arti Creative
fondazione sostenitrice
Fondazione Ettore Paratore
sostenitori
Rosa Absi Halabi
Oscar Argentieri
Alberto Asor Rosa
Carlo Balzi
Maria Teresa Berruti
Luigi Bianchi
Mario Biritognolo
Jeffrey Blanchard
Daniela Blasutto
Federico Bonoli
Giuseppe Brusone

Giovanna Cadorna
Augusto Carli
Giovanna Casalino
Giulia Catenacci
Giuseppe Chiarante
Domenico Chiaravalloti
Maria Teresa Ciccone
Loretta Cifone
Luigi Emanuele Carratelli
Paolo e Cristina Cobianchi;
Rosario Cupolillo
Carlotta Cocchi
Lorenzo Codogno
Ferdinando Corelli
Francesca D'Ambrosio
Pasquale De Marinis
Luisa Di Nicola
Nicoletta Jelmoni Di Stefano
Claudia Erdmann
Antonio Fekeza
Ada Gentile
Armande Cholette Guerreri
Silvia Genovese
Vincenzo Giribaldi
Rosalba Giugni
Matelda Grassi
Alessio Lupoi
Giandomenico Magrone
Flavio Mastrangelo
Noli Mazza
Stefano Monami
Tullio Monini
Donata Origo
Bruno Prvieto
Cristina Ottieri
Francesco Palladino
Matilde Passa
Maria Grazia Picozzi
Elisabetta Veronica Poli
Davide Poznanski
Bianca Riccio
Terenzio Sacchi Lodispoto
Michela Santoiemma
Raffaella Spaccarelli
Sara Staccioli Chiarante
Carlotta Staderini Chiarante
Mario e Marisa Stirpe
Luisa Todini
Rosita Tordi Castria
Maria Grazia Virzi Scalorbi
Maria Gabriella Vismara Currò
Ugo Zampetti
Gigliola Zecchi

L'Accademia ringrazia inoltre coloro
che hanno donato volendo restare anonimi.



Le risorse economico-finanziarie

Quanto sono importanti le risorse? “Sono fondamentali: l’Italia spende mediamente il dieci per cento della Francia e della Germania per la cultura”. Vi pare possibile? La nazione che ha la maggiore concentrazione di beni culturali del mondo. [Luca Della Libera – intervista a Uto Ughi, “Il Messaggero” 11|02|11]

I numerosi tagli alla cultura vengono giustificati dicendo che “con la cultura non si mangia”. Lei da musicista come risponde? “Io mangio abbondantemente. Così come tanti miei colleghi che hanno dedicato la vita alla musica. Ma il punto è che mangiare con la cultura è l’ultima cosa a cui pensano le persone che di cultura si occupano. La cultura è innanzi tutto una passione che sostituisce qualsiasi altra esigenza immediata. È proprio questa passione così forte che può dare un futuro non solo a noi che operiamo in prima persona ma anche a chi ne fruisce. Un futuro di apertura mentale, di formazione spirituale. Il punto è che un Paese e un popolo non dovrebbero cibarsi solo di benessere economico ma anche culturale”. [Silvia Mendicino, intervista a Mario Brunello “L’Unità” 25|02|11]

L’anno 2011 è stato caratterizzato da notevole tensione e criticità. Le progressive limitazioni di risorse pubbliche che gli operatori dello spettacolo hanno dovuto affrontare ormai da alcuni anni, con continue azioni di adattamento e di riallineamento degli indirizzi strategici e che di fatto hanno sfavorito politiche effettive di crescita e pianificazione a medio termine delle scelte gestionali, hanno raggiunto livelli di assoluta insostenibilità nel corso dell’anno, suscitando una protesta corale, culminata con le lapidarie parole del ministro dimissionario Bondi che esprimevano l’auspicio di un successore dotato di autorevolezza e forza necessarie per porre rimedio e invertire la situazione. Il Fondo Unico dello Spettacolo, il cui stanziamento per l’esercizio ammontava a 258 milioni di euro, in circa venticinque anni si è, in termini reali, praticamente dimezzato. L’Accademia Nazionale di Santa Cecilia in particolare, si è vista inizialmente ridurre la propria quota di circa il 27% rispetto al 2010 e di circa il 40% rispetto al 2009, proprio dopo aver raggiunto negli ultimi anni i requisiti di “virtuosità” richiesti dal Ministero vigilante. Tale circostanza avrebbe suggerito una drastica riduzione della produzione concertistica, dopo il raggiungimento di standard elevatissimi, se non addirittura la chiusura della Bibliomediateca, del Museo degli strumenti musicali e magari lo scioglimento delle compagnie giovanili. Il Presidente della Fondazione pertanto, ha annunciato pubblicamente le proprie dimissioni, dichiarando di non voler essere complice di una tale dismissione culturale. L’iniziativa del Prof. Cagli insieme all’appello di altri autorevoli esponenti del mondo culturale e politico, ha fortunatamente portato alla revoca degli ulteriori tagli annunciati dal governo e ad un reintegro dei fondi destinati allo spettacolo. La quota definitiva del FUS erogata all’Accademia è stata comunque inferiore del 12,3% rispetto a quella del 2001! Date le circostanze non possiamo non condividere la convinzione che l’auspicata complementarietà tra pubblico e privato, nella gestione del patrimonio culturale può portare a risultati efficaci solo se fondata sul presupposto della condivisione con i privati, imprese o singoli, di un valore pubblico e non di soluzione sostitutiva dell’interveto statale. L’investimento in cultura, come quello nella ricerca e istruzione, nel nostro Paese, da più fonti autorevoli dichiarato insufficiente, rappresenta una imprescindibile funzione pubblica, garantita dalla stessa Costituzione, di cui gli enti lirico-sinfonici, a suo tempo riconosciuti con la Legge 800/ 67, sono un’espressione. La sinergia tra pubblico e privato può produrre buoni risultati se improntata alla valorizzazione dei beni ed al profitto non solo economico che il sistema culturale può offrire. Condividiamo altresì, che siano necessari modelli di gestione improntati sulla trasparenza, sull’efficienza e la meritocrazia, così come su criteri meritocratici, è giusto che siano orientati gli interventi statali al settore.

Non sembra peraltro facile nell’attuale contesto economico sviluppare e promuovere nuove forme di sostegno privato in assenza di interventi legislativi che incentivino le erogazioni liberali con benefici fiscali più consistenti. Nonostante la situazione di notevole criticità descritta, l’Accademia è riuscita comunque ad ottenere un consistente sostegno dai partner privati, in particolare per quanto riguarda le donazioni dei soci sostenitori, come abbiamo già avuto modo di evidenziare, realizzando nel complesso, risultato degno di maggior rilievo, un incremento del valore della produzione del 10% circa rispetto all’esercizio precedente, in gran parte attribuibile all’attività concertistica fuori sede che ha raggiunto livelli record sia in termini produttivi che di ricavi. Tale incremento ha ovviamente portato ad una inevitabile leggera contrazione produttiva dei complessi stabili in sede, che ha avuto i suoi riflessi sugli incassi di botteghino (-10%), ma se considerati complessivamente, i ricavi dell’attività concertistica, aumentati del 18% rispetto al 2010, hanno raggiunto nel 2011 quasi il 25% del valore della produzione, come mostrato nella tabella che segue. Le entrate relative ai concerti fuori sede sono infatti più che triplicate rispetto all’esercizio precedente, ed in particolare quelle delle compagnie giovanili, più che quadruplicate.

Ricavi attività concertistica in sede e fuori sede			
10.000,00			
9.000,00			
8.000,00			8.746
7.000,00	7.369	7.410	
6.000,00			
EURO /000	2009	2010	2011

FUND RAISING	2010	2011
Sponsorizzazioni	2.030	1.720
Soci privati	4.864	5.186
Contributi enti e privati	603	874
Totale (EURO/000)	7.497	7.780

A prescindere però dalla composizione percentuale delle entrate, di cui quelle proprie rappresentano il 54%, è importante rilevare come l’Accademia abbia saputo far fronte alla congiuntura decisamente negativa, incrementando i volumi di contributi privati e di altri ricavi raggiunti nel precedente esercizio, cosa che, insieme ad un incremento della quota FUS e ad una attenta politica di contenimento delle spese, le ha permesso di conseguire nuovamente l’equilibrio economico di bilancio, risultato peraltro eccezionale, se confrontato con le altre realtà del settore.

COPERTURA FINANZIARIA	2009	2010	2011
FUS	33.1	30.1	30.3
Altri contributi pubblici	16.5	15.5	15.6
Soci e contributi privati	17.4	16.9	17
Ricavi biglietteria	16	18.6	17.1
Concerti fuori sede	4.5	2.4	7.4
Altri ricavi	12.5	16.5	12.6
Totale	100	100	100

Analisi valore della produzione al netto delle capitalizzazioni, valori in %



Per quanto riguarda i costi della produzione possiamo dire infatti, che il leggero incremento rispetto all’esercizio precedente (circa 4%) è per lo più dovuto agli oneri di trasporto ed in piccola parte agli onorari artistici relativi alla cospicua attività fuori sede, che come abbiamo visto ha prodotto notevoli ricavi, gli altri costi, incluso il costo del personale, rimangono più o meno invariati. Nell’esercizio in esame si registra dunque un incremento dell’*autonomia*, ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata (esclusi quindi contributi e proventi finanziari e straordinari) e costi di produzione.

Infine, come indici di *produttività* della Fondazione abbiamo preso in considerazione il numero di eventi, l’ammontare di ricavi per prestazioni (esclusi quindi contributi e proventi finanziari e straordinari) e il valore aggiunto per dipendente, dove al denominatore abbiamo tenuto conto della consistenza media del personale, il 2011 evidenzia un ulteriore incremento a conferma dell’efficiente politica gestionale.

AUTONOMIA	2010	2011
Ricavi al netto dei contributi / costi di produzione	36%	38%

PRODUTTIVITÀ	2010	2011
Eventi per dipendente	1,6	1,7
Ricavi da prestazione per dipendente (euro)	41.263	44.790
Valore aggiunto pro capite (euro/000)	69	77

Il valore aggiunto della Fondazione

Le Fondazioni lirico-sinfoniche, ex enti pubblici non economici, sono tenute per legge al perseguimento senza scopo di lucro delle finalità di ordine sociale e culturale loro demandate, operando secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio. Per meglio evidenziare nel presente contesto, l’impatto operato dalla gestione della Fondazione sul tessuto economico sociale in cui la stessa opera, riteniamo che la rappresentazione del valore economico aggiunto da essa generato, possa essere un’utile chiave di lettura economica, complementare a quella sociale, e anello di congiunzione tra bilancio di missione e bilancio civilistico. La considerazione del valore aggiunto consente infatti di esaminare l’influenza che la gestione dell’ente ha sull’ambito economico-sociale in cui opera, la sua determinazione costituisce pertanto un elemento centrale per la valutazione della rilevanza economico-sociale dell’ente stesso, permettendo un’analisi sulla creazione e sulla distribuzione della ricchezza prodotta, cui sono evidentemente interessati tutti gli stakeholder che direttamente o indirettamente vi partecipano. Premessa la complessa realtà organizzativa delle fondazioni lirico-sinfoniche, che associano dal punto di vista gestionale, aspetti imprenditoriali con indubbi connotati pubblicistici, rapporti di dipendenza con natura professionale delle prestazioni, rappresentiamo di seguito la determinazione del valore aggiunto prodotto, quale differenza tra il valore dei ricavi lordi della Fondazione, ed il valore dei beni e servizi da questa consumati per produrli. Nell’accezione “ricavi totali della gestione”, abbiamo preso in considerazione anche il contributo statale (FUS) attribuito ex lege, in quanto parzialmente remunerativo del “costoso valore sociale” dei servizi prodotti. Il suo ammontare è legato infatti a parametri produttivi e qualitativi, e la quota maggioritaria è parametrata ai costi del personale, di cui quello artistico è parte preponderante, ed i quali nell’ambito della peculiare attività svolta, costituiscono costi di diretta

imputazione dei servizi (concerti) prodotti. Essi quindi, diversamente da altre realtà aziendali concorrono, in un’ottica puramente gestionale, a determinarne significativamente il valore economico intrinseco (in relazione proporzionale con il valore artistico espresso dal capitale umano che li produce), al pari di quello delle materie prime in ambito industriale, se ci è concesso il paragone. Sempre a differenza di tale ambito però, non vi è, nel contesto artistico in questione, la possibilità di avvantaggiarsi dei miglioramenti ottenuti dal progresso tecnologico e dalle economie di scala, a causa della preponderanza del fattore lavoro sul capitale all’interno del processo produttivo. Il costo per rappresentazione è quindi destinato a crescere in conseguenza della crescita degli stipendi, pur con produttività costante (*cost disease*).

Nell’ambito dunque dell’attività sinfonica svolta dalla Fondazione, singolare espressione di impresa “labour intensive”, dove il servizio è prodotto con utilizzo cospicuo di capitale umano interno, è ragionevole che la parte più cospicua del valore aggiunto generato, sia destinato in massima parte alla remunerazione di tale fattore produttivo.

Le precedenti considerazioni quindi, sono evidentemente all’origine della stessa metodologia di determinazione della quota FUS, destinata alle istituzioni lirico-sinfoniche, a compensazione della insufficiente remunerazione ragionevolmente ottenibile dalla vendita del prodotto artistico. Le stesse, possono inoltre offrire, fatte salve le dovute valutazioni in tema di capacità produttiva, un utile spunto di riflessione, considerato che spesso, sotto l’egida di un’economia in crisi, si tende a sottovalutare le peculiari caratteristiche dell’attività musicale svolta, peraltro destinataria di sovvenzioni pubbliche più elevate in altri Paesi, sottolineando in maniera miope, a nostro avviso, il solo aspetto quantitativo del finanziamento statale da un lato, e quello dei costi complessivi del personale delle fondazioni dall’altro, individuando in questi ultimi la principale fonte di inefficienze. Ci preme inoltre ricordare a tal proposito, che contrariamente all’originario intento legislativo, allo stato attuale il contributo complessivo erogato alla Fondazione non copre più neanche i costi dei complessi artistici, demandando, nello specifico, alla capacità dell’Accademia la “remunerazione” del 50% dei costi totali di personale sostenuti.

Per quanto riguarda dunque la formazione del valore aggiunto caratteristico lordo dalla stessa generato, questo, secondo i canoni tradizionali, è espresso come differenza tra i ricavi della gestione caratteristica ed i cosiddetti consumi intermedi, cioè quelli che non costituiscono remunerazione per gli stakeholder interni (le persone che lavorano), la Pubblica Amministrazione, gli istituti di credito, in altre parole le spese per acquisizione di beni di consumo e prestazioni di servizi dall’esterno. Queste in realtà, riducono solo virtualmente il valore aggiunto, in quanto rappresentano comunque risorse spese a favore della collettività. Tra i ricavi, hanno comprensibilmente maggiore rilevanza i contributi, sia pubblici che privati, alle attività della gestione. Dalla differenza tra il valore così ottenuto ed i risultati della gestione straordinaria ed accessoria si ottiene il valore aggiunto globale lordo. Gli ammortamenti e le svalutazioni determinano l’ulteriore elemento differenziale per la determinazione del valore aggiunto globale netto. In buona sostanza il valore aggiunto netto può essere considerato come la ricchezza che viene generata dalla Fondazione nello svolgimento delle sue attività e viene distribuita tra quei principali stakeholder che con i loro apporti hanno contribuito a determinarla. Nel 2011, rispetto all’esercizio precedente i ricavi totali sono cresciuti del 10% circa ed il valore aggiunto caratteristico lordo ha registrato un incremento del 10,9%, mentre la ricchezza generata dalla Fondazione a favore dei suoi stakeholder è pari a EURO/000 21.733. Per quanto riguarda infine l’analisi di come il valore aggiunto lordo è stato distribuito tra i vari stakeholder, abbiamo distinto quattro categorie:



A) Il beneficio economico tratto dal personale, ossia la capacità della Fondazione di remunerare le persone che lavorano per il processo produttivo-organizzativo delle attività. Si tratta della percentuale più consistente del valore aggiunto netto (98%) distribuita sotto forma di stipendi ed oneri indiretti, per cui facciamo riferimento alle considerazioni già espresse in precedenza. A causa della preponderanza del fattore lavoro sul capitale all’interno del processo produttivo, la capacità produttiva è fortemente condizionata dalla quantità di personale artistico, tecnico ed amministrativo impiegato, riteniamo pertanto che un utile parametro di produttività, sia costituito dall’indice di produttività del lavoro, espresso come rapporto tra valore aggiunto caratteristico e stipendi, che nel 2011 è cresciuto circa del 9% rispetto all’esercizio precedente.

B) La remunerazione, in termini di sole imposte, della Pubblica Amministrazione, relativa nello specifico alla sola IRAP, dato che le Fondazioni lirico-sinfoniche sono esenti ex lege dalle altre imposte sul reddito. L’esigua remunerazione in termini economici, trova giustificazione ovviamente, nel fine di carattere sociale dell’istituzione, dimensione in cui la Pubblica Amministrazione, partecipando alle cospicue spese di produzione con il suo finanziamento, promuove la remunerazione sociale della collettività. A conferma di ciò, evidenziamo che lo stesso Legislatore ha riconosciuto alle Fondazioni una deduzione pari al 68% del contributo statale ai fini del calcolo dell’IRAP dovuta, quale compensazione della prevista indeducibilità dei costi del personale.

C) La remunerazione degli istituti finanziatori, anche tale valore è assai poco rilevante, in tal caso a testimonianza dell’azione di contenimento, per quanto possibile, dell’esposizione finanziaria.

D) La remunerazione della Fondazione, per la quale si intende, nel caso specifico, il valore economico che rimane all’interno dell’organizzazione reinvestito nelle attività, attesa l’assenza di uno scopo di lucro e l’impossibilità quindi di una qualunque distribuzione ai soci.

La formazione del valore aggiunto (valori in euro/000)	2011	2010
A) ricavi totali della produzione	35.604	32.315
corrispettivi a fronte di servizi	13.124	12.091
contributo statale (FUS)	10.833	9.730
contributi in conto esercizio	11.647	10.494
B) consumi	13.038	11.977
spese per servizi e materiali di consumo	12.538	11.046
spese per godimento di terzi	304	406
oneri diversi di gestione	556	513
accantonamenti	70	365
(capitalizzazioni)	(430)	(353)
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	22.566	20.338
proventi straordinari	121	2.134
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	22.687	22.472
(ammortamenti, svalutazioni, sopravvenienze passive)	(954)	(1.042)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	21.733	21.430

La distribuzione del valore aggiunto (valori in euro/000)	2011	2010
A) remunerazione del personale	21.350	21.088
costi del personale diretti	16.592	16.171
costi del personale indiretti	3.815	3.970
T.F.R.	943	947
B) remunerazione della Pubblica Amministrazione	117	142
imposte	117	142
C) remunerazione del capitale di credito	250	94
oneri finanziari	250	94
D) remunerazione della Fondazione	16	106
utili accantonati	16	106
TOTALE VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	21.733	21.430
ammortamenti, svalutazioni, sopravvenienze passive	954	1.042
(TOTALE VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO)	22.687	22.472

Per completezza di analisi dobbiamo rilevare che il processo di determinazione e distribuzione del valore aggiunto non è peraltro in grado di rendicontare in modo esaustivo il valore aggiunto prodotto dalla gestione della Fondazione. L’attività svolta produce infatti dei benefici e delle ricadute che vanno oltre la remunerazione contabile indicata nel prospetto. I criteri di efficienza nell’impiego delle risorse e di economicità di gestione, pur nel rispetto dei valori di eccellenza artistica, introdotti dal Legislatore, costituiscono infatti degli obiettivi di produttività, intesa come incremento di valore creato per gli stakeholder, attraverso anche la qualità dell’offerta, le modalità di distribuzione e le possibilità di fruizione da parte del pubblico. Alcuni elementi sono pertanto difficili da quantificare economicamente, ma producono certamente un valore per i partner, i sostenitori, gli enti locali e per la comunità in generale, valore da considerarsi intangibile e che potremmo definire *valore sociale*, quell’aspetto complementare, cui abbiamo accennato all’inizio, che rendiconteremo analiticamente nel capitolo successivo.



118 | 119 [la creazione del valore economico aggiunto]

A FIANCO Attività didattiche. *La piccola volpe astuta* di Leoš Janáček:
Damiana Mizzi, la volpe. Prova anti generale [10|04|11]

IN ALTO A SINISTRA Attività didattiche. *La piccola volpe astuta*.
Prova anti generale, Milena Vukotic [10|04|11]

IN ALTO A DESTRA E IN BASSO
Attività didattiche. *La piccola volpe astuta*. Prova anti generale [10|04|11]





Altri concerti.
La JuniOrchestra per i bambini
del Policlinico [23|01|17]

120 | 121

[la creazione del valore economico aggiunto]





A FIANCO Tutti a Santa Cecilia. *Mille in viaggio* [20|02|11]
IN ALTO A SINISTRA Altri concerti. Bruno Cagli con Renata Polverini [23|01|11]
IN ALTO A DESTRA Altri concerti. Corrado Moretti con Luca Cordero di Montezemolo [23|01|11]
IN BASSO Tutti a Santa Cecilia. *Mille in viaggio* [20|02|11]







A FIANCO Family Concert. Concerto dei percussionisti dell'Orchestra dell'Accademia [06|01|11]
 IN ALTO A SINISTRA E A DESTRA Tutti a Santa Cecilia.
I sette pezzi magici allo specchio [10|05|11]
 IN BASSO Family Concert. Concerto dei percussionisti dell'Orchestra dell'Accademia [06|01|11]

[la creazione del valore economico aggiunto]



Tutti a Santa Cecilia.
Roma, Camera dei Deputati.
Concerto della JuniOrchestra
e del Coro voci bianche
[12|12|17]



128 | 129

[la creazione del valore economico aggiunto]





130 | 131

[how the Fondazione creates its value added]

[partners, funders and donors]

The effects of the economic crisis already underway since last year continued to have serious repercussions on business investment in the cultural sector in 2011, making it very hard not only to find additional resources, but also to maintain the levels already reached. Nevertheless, the Accademia managed yet again to achieve the fund-raising objectives it had set for the year. Faced with ever increasing declines in classic sponsorships and direct donations from benefactors, the Accademia has concentrated its efforts on building and strengthening quality partnerships – realizing large-scale projects and customizing relationships – with increasingly measurable and quantifiable results which were actually *profitable*, in terms of reputation, for the investment made. This, in fact, characterizes their identity and their value in the eyes of the market. Our members, therefore, as participants in the social responsibility to share and make public the Accademia's *mission*, are increasingly the protagonists of the artistic and cultural successes achieved by the Fondazione both in Italy and abroad.

[supporting members]

The Accademia has also greatly increased its core of *Supporting Members*, individuals and associations who wish not only to support institutional activities, but also to actively participate at times, in cultural initiatives such as events, conferences, exhibitions and tours. From 2007 to the present, donations in support of these activities – obtained through the *Support the Accademia* project, which has varied classifications based on the amount donated – have more than tripled, while the overall number of contributing members has nearly doubled.

[sponsors]

Again with a view to customizing partnerships and sharing values and goals, the Accademia has committed to realizing a range of communication and training projects with and for companies whose value added goes well beyond an image boost, and it has proven its managerial capacity in this field as well. Among special initiatives implemented in 2011 is the project dedicated to the cultural enrichment of young students in several of Rome's leading art schools, in collaboration with Terna and its prestigious annual award. The Fondazione provided 150 young students at the Rome Academy of Fine Arts, the Koefia International Academy of High Fashion and Costume, and the Quasar Institute-Design University Rome with vouchers for 13 free concert tickets apiece, allowing them to follow a thematic path through the Symphonic and Chamber Seasons at the Accademia, which will hopefully inspire the creation of an original work as part of their individual study plans. Another successful initiative consists of *Management and Conducting* courses organized at the Accademia for the executives of Thales Alenia (May,

2011) and Italiana Costruzioni (November, 2011). These courses not only aroused considerable interest in the managing directors of the respective companies – who were helped to 'untangle' various knots within their companies by observing the creative work and dynamics produced in the interaction between conductor and orchestra musicians – they also kindled a new passion for music among many middle and senior managers of the companies involved. The metaphor of conducting, moreover, is increasingly used in corporate environments to represent teamwork. Just as in a company, it is crucial for musicians in an orchestra to work together – in this case, 'to harmonize' – bringing together different professional attitudes and personalities, whether individual or part of organizational units (think of individual musicians, rather than of sections and their leaders). Another interesting artistic collaboration took place with Centro Serena: the Accademia made the Museum of Musical Instruments available for an exhibition of jewelry as original as it was striking in its artistic combinations. The collection, which was called *Perlarte*, consisted of nineteen pearl necklaces whose design was inspired by jewelry depicted in nineteen portraits by important artists, painted between 1400-1900. At the same time, the Centro provided backing for the concert by pianist Ivo Pogorelich, as well as for concerts dedicated to the Faust myth, which also featured the premiere of an opera on the same theme commissioned of composer Matteo D'Amico by the Accademia. Also noteworthy was the Christmas Concert organized in collaboration with the Fondazione Pro Canale, which has a collection of antique string instruments which it keeps vital by lending them to talented young musicians. Last but not least is the evidence of ongoing commitment to the promotion and development of musical culture and charities on the part of *Gioco del Lotto*, which once again in 2011 offered its support to the JuniOrchestra.

[public institutions]

Thanks to the prestige and cultural relevance of its activities and its commitment to the communication and transmission of cultural knowledge to new generations, the Accademia di Santa Cecilia is often involved in institutional and celebratory events and is supported in these efforts by public partners who recognize their social and qualitative value. During 2011 in particular, the Fondazione organized a chamber concert at the Quirinal Palace during celebrations for the 150th anniversary of Italian Unification and Republic Day. For the third consecutive year, the JuniOrchestra and Children's Chorus performed the Christmas Concert in the Chamber of Deputies, presenting a program of Risorgimento music for the occasion. There has also been increasingly fruitful collaboration with the Department of Educational



Policy for the City of Rome, which involves the Children's Chorus and other ensembles in the Education Sector in training activities aimed at the youngest children, as is the Guardia di Finanza, whose permanent ensemble now participates annually in the above-mentioned activities. Also worthy of special note is the support of the Bank of Italy, which affirmed its awareness of the importance of music education for youth by backing the activities of the JuniOrchestra for the entire year.

[economic and financial resources]

The year 2011 was marked by considerable tension and serious challenges. The progressive restriction of public resources that those working in the performing arts have had to contend with for several years now – ongoing measures taken to adjust and realign strategic guidelines which have actually thwarted effective policies for growth and for medium-term management decision planning – reached absolutely untenable levels during the year, prompting an outburst of protest. The FUS (Fund for the Performing Arts), whose budget for the year amounted to about 258 million Euros, has been essentially halved, in real terms, over the past twenty-five years. The Accademia Nazionale di Santa Cecilia in particular, initially saw its share drop about 27% with respect to 2010 and about 40% with respect to 2009, just after reaching in recent years the required 'virtuosity' demanded by the watchdog Ministry. These cuts would have implied a drastic reduction in the production of concerts, despite the extremely high standards achieved, or the closure of the Multimedia Library and the Museum of Musical Instruments, or even the dissolution of the youth ensembles. As a result, the President of the Fondazione publicly announced his resignation, stating that he did not want to be an accomplice to such a cultural divestiture. The initiative of Prof. Cagli and appeals by other leading cultural and political figures have fortunately led to the revocation of the additional cuts announced by the government and the reinstatement of funding for the performing arts. However, the final share of FUS funding disbursed to the Accademia was still 12.3% lower than the amount paid in 2001! Given these circumstances, we cannot help but share the belief that the desired complementarities between public and private in the management of our cultural heritage can lead to effective results only when founded on the premise of sharing with private parties, whether businesses or individuals, in something of public value and not another form of state intervention. Investment in culture, just like investment in research and education in our country, which has been declared insufficient by many authoritative sources, is an essential public service, guaranteed by the Constitution itself, of which lyric-symphonic entities, recognized by Law

800/67, are an expression. Despite the critical situation described, the Accademia has still managed to obtain considerable support from private partners, providing notable overall results including an increase in production value of 10% over the previous year, largely attributable to out-of-town concerts that reached record levels in terms of both production and of revenues. This increase has led inevitably to a slight decrease in the production of permanent ensembles 'at home', which in turn had an impact on box office receipts (-10%), but if taken altogether, concert revenues, up 18% compared to 2010, reached almost 25% of production value in 2011. Box office revenues from off-site concerts more than tripled over those of 2010, especially those from youth ensembles, which more than quadrupled. Regardless of the percentage composition of box office revenues, of which these represent 54%, it is important to take note of how the Accademia has managed to cope with a decidedly negative economic situation, while essentially maintaining the volume of private contributions and other revenues attained the previous year, which, together with an increase in the share of FUS finding and a judicious policy of cost containment, have consequently enabled it to achieve a balanced budget once again, exceptional results when compared with other organizations in the sector.

[economic value added]

Lyric-symphonic foundations, formerly non-profit public entities, are obliged by law to pursue the non-profit social and cultural aims assigned to them, operating according to efficient entrepreneurial criteria and in compliance with budget constraints. To better underscore the effect of Fondazione management on the socio-economic fabric in which it operates, we believe that describing the economic value added it generates will be a useful key to understanding its economic and social impact in this sense, as well as a link between its budgetary and social objectives. Considering an organization's value added makes it possible to examine the influence that its management has on the socio-economic environment in which it operates. Determining this value added is thus central to assessing the socio-economic importance of the organization itself, as this allows for analysis of the creation and distribution of the wealth produced, which is obviously of concern to all stakeholders participating both directly and indirectly. Given the complex organization of lyric-symphonic foundations, which from a management perspective combines business aspects with unquestionably public features – employee relations that depend on the professional nature of services – we represent below the definition of the value added produced as the difference between the value of the Fondazione's gross revenues and the value of the goods and services consumed



by it to produce them. In the ‘total management revenue’, we also took into account the state contribution (FUS) set by law, as it is partially remunerative of the ‘costly social value’ of the services produced. The amount is, in fact, linked to productivity and quality parameters, whose majority share is parameterized to personnel costs (of which artistic personnel are preponderant) and in the realm of the special activities carried out, are costs directly related to the services (concerts) produced. Hence, within the ambit of the symphonic activities performed by the Fondazione, a singular model of a *labor-intensive* enterprise wherein the service is produced using considerable internal human capital, it is reasonable that a major share of the value added generated be assigned for the most part to the remuneration of that productive factor. As regards the formation of the *characteristic gross value added* generated by the Fondazione, according to traditional canons this is expressed as the difference between the proceeds from ordinary operations and the so-called intermediate consumption, i.e. that which does not constitute remuneration for internal stakeholders (employees), public administration and credit institutions – in other words, the costs of purchasing outside consumer goods and services. These, in fact, only reduce the value added virtually, as they are still in any case resources spent for the common good. Among revenues, both public and private contributions to management activities are understandably more significant. The difference between the value thus obtained and the results of main and incidental business yields the *total gross value added*. Amortization and depreciation determine the additional differential element for determining the *total net value added*. Basically, the net value added can be considered the wealth that is generated by the Fondazione in carrying out its activities; it gets distributed among those principal stakeholders who have helped to determine it through their contributions. In 2011 the wealth generated by the Fondazione for the benefit of its stakeholders equaled €/000 21.733. Finally, as regards the analysis of how the gross value added was distributed amongst the various stakeholders, we have distinguished four categories. First, **the economic benefit of staff**, i.e., the Fondazione’s ability to pay the people who work for its productive-organizational process. This is the largest percentage of net value added (98%), distributed in the form of salaries and indirect charges, for which we refer to the considerations already expressed above; **owing to the predominance of the labor factor on capital within the production process**, production capacity is strongly influenced by the quantity of artistic personnel, technicians and administrative staff – therefore, we believe that a useful indicator of productivity consists in the work productivity index expressed as the ratio between the

characteristic value added and wages, which in 2011 grew by 9% over the previous year. Next, **the remuneration of the public administration**, in terms of taxes alone (relating specifically to IRAP), given that lyric-symphonic foundations are exempt under the law from other income taxes. The low remuneration in economic terms is justified, obviously, by the social purposes of the institution, the dimension in which the public administration, by participating in the considerable production costs with its funding, promotes the social compensation of the community. In confirmation of this, we must point out that the Legislature itself has allowed foundations a deduction equal to 68% of the state contribution for the purposes of calculating the IRAP due, in compensation for the requested non-deductibility of payroll costs. Third, **the remuneration of funding institutions**: though not a very relevant value, in this case it reflects the containment, as much as possible, of financial exposure. Fourth **the remuneration of the Fondazione**, by which is meant in this case the economic value that remains within the organization, reinvested in its activities, in consequence of the absence of profit-making and thus the impossibility of any distribution to founding members. We must point out that the analysis of determination and distribution of the value added is, moreover, unable to comprehensively report back the value added produced by Fondazione management. The activity carried out, in fact, produces benefits and consequences that go beyond the amount of compensation shown in the statement. The criteria of efficiency in resource and cost management introduced by the Legislature, while respecting the values of artistic excellence, are actually the production objectives, understood as the increment of value created for stakeholders, also through the quality on offer, the way it is distributed and the opportunities for the public to benefit from it. Some elements are therefore difficult to quantify economically, but they clearly produce value for partners, supporters, local authorities and the community in general – value that must be considered intangible, which we could define as *social value* – the complementary aspect that we mentioned at the beginning, about which we will make an analytical report in the next chapter.





136 | 137

Il valore sociale prodotto, anche in cifre. La catena del valore

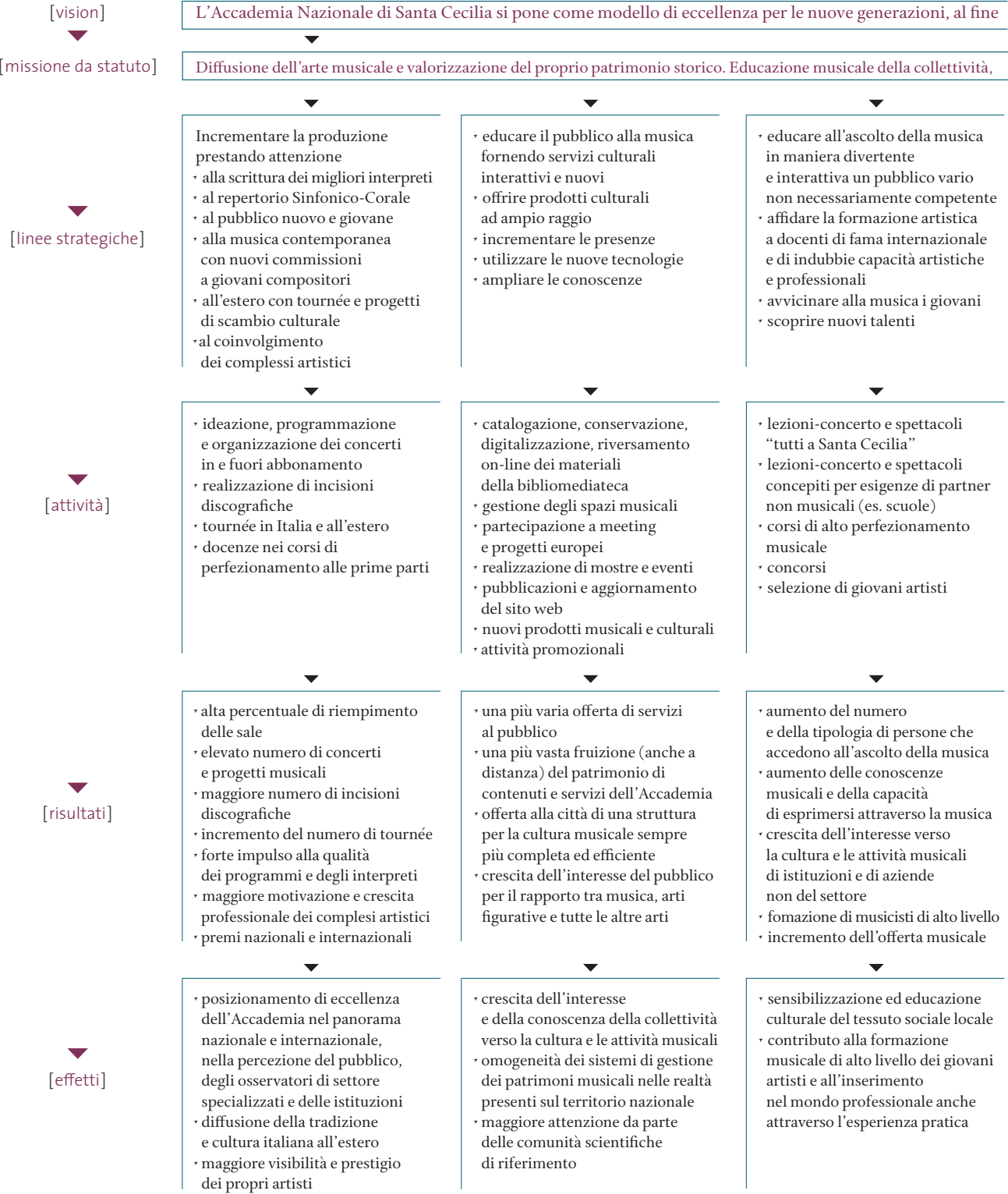
La gestione dell'Accademia è sempre stata orientata alla valorizzazione delle proprie finalità e del carattere sociale delle proprie attività, con particolare attenzione al ruolo educativo verso i giovani ed in particolare di trasmissione dei valori civili fondamentali che compete a tutte le grandi istituzioni culturali italiane. Per rendere più significativa e apprezzabile la propria rendicontazione, l'Accademia ha voluto rappresentare il processo che consente di identificare politiche e interventi adottati nel perseguimento della propria missione, in considerazione e nel rispetto dei principi e dei valori di riferimento. Nella figura successiva viene declinata la “catena del valore” per verificare, partendo dalla definizione della *visione* e della *missione* perseguite, come le linee strategiche adottate dall'Accademia portino, attraverso le attività realizzate, a risultati ed effetti sia economici (valore aggiunto globale netto) che sociali sulla collettività. Per facilitare la lettura del grafico, si è proceduto a rappresentare le attività dell'Accademia, suddivise in base alla missione perseguita. Si tratta di una catena in quanto gli elementi che la costituiscono si sviluppano a cascata, ovvero la definizione di ogni elemento è funzione dell'elemento e delle scelte precedenti; è di valore poiché viene ricostruito il valore generato (risultati ed effetti) nel perseguimento della missione, che rappresenta il primo e massimo momento di definizione identitaria e strategica della Fondazione. Gli elementi costitutivi sono: la *Visione*, che indica la proiezione dello scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva l'azione; la *Missione*, il fine ultimo verso cui l'Accademia tende; le *Linee strategiche*, che definiscono la strategia e gli obiettivi che consentono di perseguire la *Missione*; le *Attività*, ideate in coerenza con quanto precedentemente definito, che consentono concretamente di attuare le strategie; i *Risultati*, che discendono dall'attuazione delle attività e che consentono di misurare il raggiungimento degli obiettivi strategici; gli *Effetti*, ossia la ricaduta sociale che le scelte e le azioni perseguite hanno determinato sulla collettività.

La creazione del valore sociale



[www.santacecilia.it]

LA CATENA DEL VALORE



I PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI DALL'ACCADEMIA NEL CORSO DELL'ANNO

- > **Potenziamento del proprio ruolo e prestigio sul piano nazionale e internazionale:** il 2011 è stato un anno record, I complessi dell'Accademia hanno eseguito concerti in undici paesi diversi per un totale di 53 giorni di trasferta e ricavi per 2,6 milioni di euro; sono stati invitati per la prima volta al Festival di Salisburgo, una delle manifestazioni più prestigiose del mondo, riscuotendo notevole apprezzamento del pubblico ed ottenendo subito un ulteriore invito per il 2013. L'esecuzione integrale del Guillaume Tell di Rossini nell'ambito del prestigioso Festival BBC Proms di Londra alla Royal Albert Hall è stata un autentico trionfo. L'Accademia, potremmo dire senza timore d'essere smentiti, è stata ambasciatrice della musica italiana nel mondo.
- > **Notevole incremento di presenze di giovani ai concerti:** 48.234 di cui 11.983 ai concerti di musica classica, nel totale il 57% in più rispetto al 2010!
- > **Notevole attenzione da parte delle maggiori testate giornalistiche e sui new media:** nel corso del 2011 sono stati dedicati all'Accademia sulla sola carta stampata oltre duemila articoli sulle più importanti testate nazionali ed internazionali, in occasione delle manifestazioni fuori sede; il canale video su YouTube ha avuto oltre 36.000 visualizzazioni.
- > **Reazione alla crisi economica e alla contrazione dei consumi:** in un anno decisamente negativo, soprattutto per il settore dello spettacolo, l'Accademia è riuscita a mantenere, per il sesto anno consecutivo, l'equilibrio economico, riuscendo ad ottenere un sempre cospicuo sostegno dei privati e mantenendo una percentuale di entrate proprie pari al 54%, grazie soprattutto alla propria immagine nel settore culturale.
- > **Riconoscimento di forma organizzativa speciale** (cd. autonomia) ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.117 del 19 maggio 2011: l'Accademia è stata la prima fra tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche ad ottenere tale riconoscimento, rispondendo a tutti i parametri di efficienza richiesti dal Ministero dei Beni Culturali. Anche se il decreto è stato emanato nel gennaio 2012, tutto l'iter procedurale si è svolto e concluso nel corso del 2011.
- > **Incremento della discografia:** nel 2011 sono usciti sul mercato ben quattro dischi che i complessi dell'Accademia hanno inciso con EMI e DGG
- > **Grande consenso del pubblico e della critica** nei confronti delle nuove proposte musicali, giovani direttori e interpreti: ne sono un esempio l'esordio romano del giovane direttore Constantinos Carydis, di Yannik Nèzet-Seguin e la prima esecuzione della partitura commissionata a Silvia Colasanti
- > **Formazione di giovani musicisti e cantanti** molto apprezzati in Italia e all'estero e vincitori di importanti premi: il soprano Damiana Mizzi, primo premio al concorso internazionale Ottavio Ziino; la flautista Stella Ingrosso, primo premio ai concorsi nazionali "Giorgio Girati di Mirandola", "Alfredo Impullitti note per la memoria" di Pianoro, "Città di Guastalla" e primo premio assoluto al concorso internazionale "Luigi Zanuccoli" di Sogliano sul Rubicone.

L'Offerta musicale in sede e fuori sede

L'esordio romano del direttore d'orchestra greco Constantinos Carydis sapeva vagamente di esame, tant'era insolita la sua presenza al Parco della Musica. Arrivare a Santa Cecilia è come passare per la cruna dell'ago. [Gi.M. "Il Sole 24 Ore" 30105111]

Un recital ricco di belle sorprese e di alta valenza culturale, quello del Quartetto di Cremona... all'esordio l'altra sera al Parco della Musica. A cominciare dal titolo iniziale "Di tumulti e d'ombre" per l'evidenza assunta sia dalla caratura stilistica del lavoro di Silvia Colasanti (novità assoluta, su commissione di Santa Cecilia) sia dalle notevoli qualità artistiche esibite dagli interpreti. [[Luigi Bellingardi "Il Corriere della Sera" 30101111]

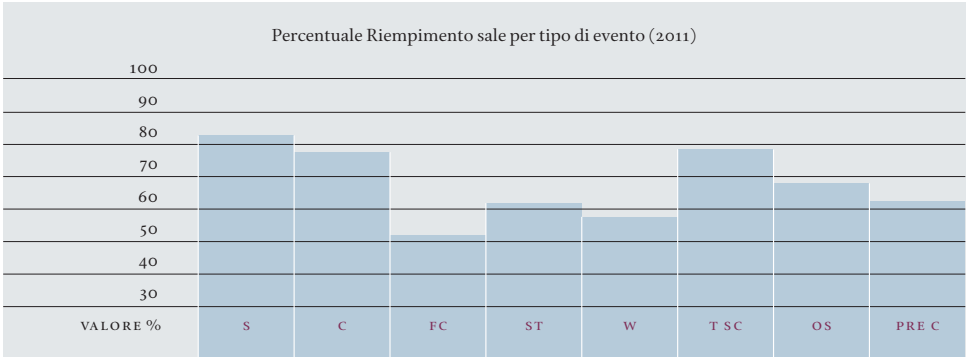
Fra debutti e ritorni Santa Cecilia conferma la sua tradizione di ospitare musicisti di età media fra le più basse a livello europeo. Segnale positivo che accanto ai grandi padri porta sulla scena nuovi talenti. [Angelo Foletto "La Repubblica" 16110111]

Come abbiamo già avuto modo di sottolineare, nonostante la difficile congiuntura economica, la Fondazione nel corso del 2011 ha incrementato la produzione di eventi, privilegiando in maniera determinante le attività fuori sede, ed in particolare all'estero. Tale politica ha contemplato anche un incremento dei concerti a pagamento in sede, anche se i relativi incassi hanno subito nel complesso una lieve riduzione, sicuramente a causa della contrazione dei consumi e del minor numero di concerti realizzati con i complessi stabili, che hanno naturalmente la maggiore affluenza di pubblico. Nonostante tutto le presenze complessive a pagamento hanno subito un decremento dell'8,7% circa, mentre la percentuale media di riempimento dei concerti sinfonici, da camera e della rassegna Tutti a Santa Cecilia è stata comunque di circa l'80%. Tale risultato, a conferma del costante interesse e gradimento da parte del pubblico per la programmazione artistica della Fondazione, è un risultato rilevante, se si considera che la Sala Santa Cecilia (2.756 posti) è una delle più grandi sale da concerto europee. Risultato particolarmente incoraggiante è stato il notevole incremento delle presenze giovanili ai concerti della stagione sinfonica e cameristica, come anche le presenze ai corsi del Settore Education che sono state 29.682, ben 5.299 in più rispetto all'anno precedente. La tabella che segue mostra il totale degli eventi realizzati per tipologia nel corso degli ultimi due anni.

NUMERO EVENTI	2010	2011
Concerti Stagione Sinfonica	84	81
Concerti Stagione da Camera	28	27
Concerti Straordinari	44	42
Family Concert	12	16
Tutti a Santa Cecilia Concerti + Laboratori	124	140
Stagione Estiva	2	5
It's Wonderful	5	4
Festival settembre	8	
Concerti/Saggi Corsi	8	38
Eventi pre-concerto	42	20
Convegni e conferenze	37	24
Mostre	3	4
Convention private	4	7
Visite, seminari, laboratori culturali	34	28
Prove aperte	2	
Lezioni di Storia della musica	6	8
TOTALE EVENTI IN SEDE	443	444
Concerti Fuori Sede	41	58
TOTALE	484	502

A questi si aggiungono una serie di attività formative propedeutiche alla produzione degli eventi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia" che nel 2011 sono state ben 502 che sommate portano ad un totale di 1004 attività.

Totale concerti a pagamento in sede (2009 – 2011)			
300			
250			261
200	205	236	
150			
0			
CONCERTI	2009	2010	2011



s concerti sinfonici in abbonamento c concerti cameristici in abbonamento fc Family concert st concerti straordinari
w It's wonderful t sc Tutti a santa cecilia os Opera studio pre c eventi pre concerto

Attività sinfonica

L'ottava Sinfonia di Gustav Mahler, cosiddetta “ dei mille”, diretta da Antonio Pappano ha inaugurato la stagione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con quindici minuti di applausi.

[Dino Villatico “La Repubblica” 24/10/11]

Conferma dell’elevato livello qualitativo della programmazione artistica dei concerti dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia è innanzitutto la presenza delle più significative figure di interpreti dei nostri anni. Il Direttore Musicale Antonio Pappano ne è emblema con una serie di avvenimenti artistici della massima importanza sia in sede sia attraverso una serie di apparizioni internazionali del più alto livello, che nel 2011 ha raggiunto un vero record nella storia dell’Istituzione. La Stagione sinfonica in abbonamento ha visto Antonio Pappano al centro di un progetto di grande respiro, iniziato l’anno precedente, basato sull’esecuzione dell’integrale delle Sinfonie di Gustav Mahler in occasione del centesimo anniversario dalla morte e del centocinquantesimo dalla nascita. Questo progetto, condiviso con Valery Gergiev, direttore tra i più richiesti al mondo, e con l’Orchestra del Teatro Mariinsky di cui Gergiev è il *deus ex machina*, ci ha consentito di ascoltare le *Sinfonie n. 1, 2, 6, 8, 9* dirette da Antonio Pappano, la *n.3, 4, 5, 7* e l'*Adagio* della decima Sinfonia da Valery Gergiev che si è alternato sul podio dell’Orchestra dell’Accademia e del Teatro Mariinsky. Gergiev ha inoltre diretto una versione da concerto dell’opera *Eugen Onegin* di Čajkovskij avvalendosi della compagnia di canto

del suo teatro. Nel corso del 2011 Pappano ha diretto altri concerti con musiche fra cui la prima assoluta di *Veni, veni Mephostophilis* di Matteo d’Amico. La lista dei grandi interpreti succedutisi sul palco del Parco della Musica prosegue con presenze che traducono ormai un rapporto artistico intenso e regolare soprattutto nel caso di Yuri Temirkanov, da molti anni direttore ospite dei concerti ceciliani, il quale ha dato vita tra l’altro ad una straordinaria esecuzione della *Messa da Requiem* di Verdi. Il cartellone del 2011 ha visto altri importanti appuntamenti con programmi di grande respiro e di sicuro interesse musicale: il *War Requiem* di Benjamin Britten, diretto da Semyon Bychkov protagonista anche di un altro concerto con musiche di Schumann e Brahms, e *Il castello del principe Barbablu* di Bela Bartók diretto da Eotvos e un omaggio a Nino Rota nel centenario dalla nascita. Importante è stata inoltre la prima esecuzione in Italia di *Seven* di Peter Eotvos (diretto dall’autore e solista la violinista Patricia Kopatchinskaja dedicato ai sette astronauti deceduti in una missione dello Shuttle. La stagione ha ospitato in marzo dirette da Claudio Abbado anche la Gustav Mahler Jugend Orchester e l’Orchestra Mozart unite in una sola orchestra, solista la grande Martha Argerich, per un intenso programma di musiche francesi. L’Orchestra Mozart si è anche unita ai complessi ceciliani in un programma dedicato alla cinematografia sovietica con musiche di Šostakovič e Čajkovskij diretto da Claudio Abbado. Il concerto è stato replicato a Bologna. Negli stessi giorni l’Accademia ha ospitato l’Orchestra Juvenil Simon Bolivar del Venezuela, diretta da Gustavo Dudamel, straordinaria espressione dell’ormai celebre “sistema” di orchestre giovanili fondato in Venezuela e diventato modello in tutto il mondo anche per le sue importanti implicazioni sociali. Degna di nota inoltre la partecipazione di solisti di chiara fama i quali hanno messo in luce le loro eccezionali qualità affiancando l’Orchestra dell’Accademia in vari concerti del grande repertorio sinfonico per strumento solista: il violinista Vadim Repin, i pianisti Nelson Freire, Martha Argerich, Boris Berezovsky, Alexander Lonquich e i violoncellisti Giovanni Sollima e Gautier Capuçon.

Attività da camera

Anche nell’ambito cameristico l’Accademia ha confermato il suo prestigio invitando ad esibirsi a Roma i migliori strumentisti ed ensemble della scena internazionale. Basta elencare i nomi dei pianisti apparsi a Roma nel 2011 per averne un’idea precisa: Alexander Lonquich, Evgeny Kissin, Rafal Blechacz, Leif Ove Andsnes, Grigory Sokolov, Ivo Pogorelich, Piotr Anderszewski, Andrea Lucchesini, Michele Campanella, Hélène Grimaud. A questi si aggiungono i violinisti Frank Peter Zimmermann e Uto Ughi. Importante spazio è stato dato ai complessi e agli artisti italiani e, in linea con la missione statutaria, ai professori dell’Orchestra e al Coro di Santa Cecilia. Il Quartetto di Cremona, l’Europa Galante, Luigi Piovano, Alessandro Carbonare, Monica Bacelli e Antonio Ballista hanno proposto i loro programmi di notevole interesse musicale, con proposte di brani del grande repertorio, ma anche curiosità e pagine rare. Il bicentenario lisztiano ha caratterizzato molte delle proposte mentre anche per i due anniversari mahleriani si è avuto un concerto di *Lieder* a cura del baritono Christian Gerh r. Il Quartetto Mosaïques e la Petite Bande con Sigisvald Kujken (*Johannes Passion* di Bach) hanno dato prova delle loro qualità anche in considerazione dell’esecuzione con strumenti d’epoca.

Concerti straordinari

Oltre ai concerti in abbonamento, numerose sono state le rappresentazioni musicali perlopiù rivolte ad un pubblico giovane o meno esperto. Tra queste ricordiamo i family concert rivolti a studenti, giovani e famiglie, con lo scopo di avviare un rapporto più “leggero” e vivo con l’esperienza dell’ascolto musicale. Si tratta dei concerti della domenica mattina, con prezzo del biglietto molto contenuto, che ripropongono in forma ridotta il programma in cartellone, nel corso dei quali vengono eseguiti



i pezzi più conosciuti, preceduti da un'introduzione illustrativa di un musicista o musicologo. Nell'ambito del ciclo "It's wonderful", ricordiamo il concerto di Galliano, che ha offerto un tributo a Nino Rota nell'anno del suo centenario, rivisitando alcuni dei motivi più noti del celebre compositore di musiche da film, come anche quello dell'artista tedesca Ute Lemper, accompagnata dal Piazzolla Sextet alla scoperta delle suggestive atmosfere del tango. Il ciclo in questione è di norma dedicato alla musica contemporanea nella sua accezione più ampia, alternando proposte più consolidate ad altre assolutamente innovative. Spesso vengono proposte le tendenze musicali nel campo della musica contemporanea (compresa quella elettronica), della contaminazione fra la musica classica e quella popolare, il jazz, la musica etnica e il rock d'avanguardia. Tra i concerti estivi, in numero lievemente ridotto per dare spazio alle tournée, ricordiamo un concerto interamente dedicato all'anniversario dell'Unità d'Italia con il Coro e l'Orchestra di Santa Cecilia diretti da Carlo Rizzari intitolato *I canti degli italiani*. Il programma contemplava una suite sinfonica creata dal compositore Roberto Gervasio realizzata nel 1961 in occasione del centenario dell'Unità d'Italia, in cui si ripercorrono musicalmente tutti i punti salienti della storia italiana dal Risorgimento alla Prima Guerra Mondiale. Successivamente il Coro diretto da Ciro Visco ha riproposto un suo cavallo di battaglia, i Carmina Burana di Orff, che hanno richiamato un pubblico numeroso nella Cavea del Parco della Musica.

Il Settore Education

Ma cosa fare coi nostri bambini e ragazzi, nutriti “a nutella e facebook”, come è stato scritto su questo stesso giornale? Ci ha pensato l'Accademia Nazionale di S. Cecilia nell'annuale eccellente rassegna “Tutti a Santa Cecilia!” (Dio ce la conservi), vera stagione musicale parallela per giovanissimi, affinché essi entrino pian piano, col gioco e metodi didattici modernissimi, nella grande musica. [Paola Pariset "Il Tempo" 10/11/10]

L'attività curata dal settore Education è suddivisa in tre tipologie di programmi: l'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale rivolta al disagio sociale, di cui parleremo più avanti. Tutti a Santa Cecilia è la stagione di concerti, spettacoli ed altre iniziative di carattere didattico e divulgativo che l'Accademia di Santa Cecilia dedica ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie e in generale al nuovo pubblico che vuole avvicinarsi alla musica, ha come principi ispiratori: l'educazione musicale, il divertimento e l'interattività con il pubblico. Il tema della stagione 2011-2012 è stato il viaggio: tra gli stili, gli strumenti e la storia della musica, per scoprire da vicino, divertendosi, il ricco patrimonio dell'universo sonoro. Si sono svolte anche una serie di iniziative presso il Forum del Museo degli Strumenti Musicali, che hanno coinvolto bambini e ragazzi in maniera diretta e immediata, attraverso laboratori, letture e giochi, per far loro iniziare un percorso nella cultura musicale, approfondire curiosità o conoscenze già acquisite a scuola, promuovere la lettura di libri. Il fine e l'esperienza hanno suggerito la suddivisione della stagione in cinque distinte sezioni, per offrire agli spettatori iniziative con un obiettivo didattico ben definito e facilmente accessibile: **Micronote**, con attività per bambini da 0 a 5 anni; **Ragazzi**, con attività per ragazzi da 5 a 11 anni; **Teen**, con attività per ragazzi da 11 a 19 anni; **Famiglie**, con attività dedicate alle famiglie; **Benessere** con attività volte al benessere psicofisico e al disagio sociale (concerti negli ospedali, laboratori con ragazzi diversamente abili, concerti per donne in gravidanza). L'attività formativa dei gruppi giovanili nel 2011 si è articolata in: **Corsi di Iniziazione Corale** 1 e 11 per bambini dai 6 ai 9 anni; un **Laboratorio di Voci Bianche** (dai 7 ai 12 anni); **Coro di Voci Bianche** (dai 7 ai 14 anni); **Coro Arcobaleno** (10-16 anni); **Cantoria** (15-23 anni); **JuniOrchestra Extra Very Young Palyers** (4-6 anni); **JuniOrchestra Very Young Players** (6-12 anni);

JuniOrchestra Young (12-18 anni); **JuniOrchestra Advanced** (18-23 anni). Le compagini sono suddivise in base all'età dei partecipanti e al livello artistico. Tra queste, la JuniOrchestra Advanced e il Coro di Voci Bianche rappresentano una delle espressioni dell'eccellenza riconosciuta all'Accademia anche in campo didattico. La JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è stata la prima orchestra di bambini e ragazzi istituita nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane. Dal 2007 il Progetto della JuniOrchestra ha visto la nascita del "Very Young Players", un'orchestra formata da bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni. Il progetto "Extra Very Young Players", nato nel 2009, si è ulteriormente consolidato nel corso del 2011 confermando un percorso didattico completo che forma musicalmente i ragazzi e li prepara all'orchestra, dall'età dei 4 anni fino al compimento dei 23 anni, grazie al livello più avanzato della JuniOrchestra Advanced. Oltre alla formazione musicale, l'intero progetto della JuniOrchestra è finalizzato anche all'aggregazione e alla socializzazione dei ragazzi, con particolare attenzione ai partecipanti con situazioni di disagio sociale. Il Coro di Voci Bianche fa parte di un percorso didattico che permette ai ragazzi di apprendere l'arte del cantare insieme, è composto da cinque cori, che variano a seconda dell'età e del livello artistico. Nel corso del 2011, le compagini giovanili hanno partecipato a molti concerti fuori sede (tra questi ricordiamo quelli tenuti a Roma presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi "La Sapienza"; il Teatro Palladium; l'Altare della Patria; la piazza del Quirinale; presso la Camera dei Deputati, sulla piazza del Campidoglio; in Vaticano; a Spoleto in Piazza Duomo; a Mantova nel Teatro Bibiena).

PRESENZE GIOVANI AI CONCERTI	2010	2011
Sinfonica, Camera, Family concert	9.461	11.983
Stagione Tutti a Santa Cecilia	21.255	36.251
Totale	30.716	48.234
PRESENZE GIOVANI AI CORSI	24.383	29.682

Le tournée

Touring does do something wonderful,” says Mr.Pappano, whose principal job is as music director of the Royal Opera House in London.”It’s a completely different experience to be sharing meals, buses, trains and hotels with the orchestra or other membes of the company. You get to know each other in a totally new way, as people, not as violinists or as singers or as stage technicians. It gives you an intimacy and new bonds that cant’help but spill over into the music-making.

[Paul Levy "The Wall Street Journal Europe" 11/03/11]

The real excitement, though, came from Pappano and his excellent Santa Cecilia forces, who gave a blistering performance that never let up for a single minute of Rossini’s epic. The honours of this first Proms weekend go to the Italians. [Richard Fairman "Financial Times" 18/07/11]

Dieci minuti di applaue e ovazioni hanno coronato ieri, dopo cent'anni di storia, il debutto al Festival di Salisburgo dell'Orchestra e del coro dell'Accademia di Santa Cecilia, sotto la guida del loro direttore stabile Antonio Pappano, anch'egli al debutto salisburghese. [Giangiorgio Satragni "La Stampa" 09/08/11]

Mai nella sua storia Santa Cecilia aveva affrontato un numero così elevato di presenze internazionali con i suoi complessi artistici, il 2011 al momento può essere annoverato come un anno record in questo specifico settore di attività. Il numero di inviti all'estero è testimonianza della buona salute di un'orchestra e di un coro e il risultato raggiunto nell'anno lascia intendere

quale sia oggi la considerazione rivolta ai complessi di Santa Cecilia da parte degli osservatori esteri. Il consenso e le critiche sempre straordinarie che hanno riscosso i concerti in tournée sono pertanto una testimonianza ulteriore del grande livello artistico espresso da Santa Cecilia. Nel solo 2011 l’Orchestra e il Coro hanno visitato i seguenti paesi: Gran Bretagna (due volte con concerti a Basingstoke, Manchester, Birmingham dapprima e a Londra successivamente), Grecia (Atene), Lussemburgo, Germania (Baden Baden, Essen), Belgio (Bruxelles), Paesi Bassi (Amsterdam), Austria (Salisburgo), Francia (Parigi), Romania (Bucarest), Giappone e Cina (Pechino). Il Coro da parte sua aveva in settembre presentato al prestigioso Théâtre des Champs-Élysées di Parigi la Petite Messe Solennelle di Rossini nella sua versione originale. In Italia l’Orchestra ha visitato le città di Rimini, Verona e Udine anche in queste occasioni con il Maestro Pappano sul podio e con due solisti di rango eccezionale come i pianisti Hélène Grimaud e Denis Matsuev. Di particolare rilievo è stata l’esecuzione integrale del Guillaume Tell di Rossini nell’ambito del prestigioso Festival BBC Proms di Londra alla Royal Albert Hall, dove il pubblico londinese ha decretato un autentico trionfo dell’Orchestra, del Coro, del Maestro Pappano e degli interpreti di quest’opera, di cui l’anno precedente era stata realizzata con gli stessi un’eccellente incisione per l’etichetta EMI Classics. Altro importantissimo appuntamento è stato il debutto dei complessi al Festival di Salisburgo, una delle manifestazioni più prestigiose del mondo, dove in due concerti, diretti da Pappano, sono state eseguite musiche di Haydn e lo *Stabat Mater* di Rossini con un notevole quartetto vocale in cui spiccavano i nomi di Anna Netrebko e Ildebrando D’Arcangelo. Particolarmente apprezzato è stato il concerto che l’Orchestra ha tenuto al Palais des Beaux Arts di Bruxelles (Bozar) dove al Maestro Pappano – già direttore del locale Théâtre de La Monnaie – è stata tributata un’autentica festa di applausi. Entusiasmante inoltre, è stata la lunga fila di appassionati che alla fine dei concerti tenuti al Festival Enescu di Bucarest, con esito straordinario in diretta in live streaming, attendevano di poter incontrare il Maestro Pappano per una firma sui suoi ultimi CD realizzati con la nostra Orchestra e il nostro Coro. In tutte le tappe di questa sorta di world tour Santa Cecilia è stata dunque ambasciatrice di cultura e qualità artistica italiana in un campo, quello della musica sinfonica, dove la tradizione straniera si è da sempre affermata con maggiore forza. La considerazione internazionale che oggi viene rivolta ai complessi artistici cecilianì è indice di un’evoluzione e di un lavoro spesso premiati con prestigiosi riconoscimenti, tali da farli considerare tra i più apprezzati al mondo. Non a caso infatti tutti gli organizzatori delle sedi visitate, hanno rinnovato l’invito al Coro e all’Orchestra dell’Accademia di Santa Cecilia, e al Maestro Pappano, per nuovi concerti da tenersi nelle future stagioni.

Totale concerti fuori sede (2010 – 2011)		
60		
50		21
40		
30	16	37
20	25	
EURO/00	2010	2011

■ Orchestra e Coro ■ Tutti a Santa Cecilia

Incassi attività concertistica fuori sede		
EURO/000	627	2.635
	2010	2011



Attività didattiche.
Concerto degli artisti
di Opera Studio,
Luka Brajnik [29/05/11]



148 | 149 [la creazione del valore sociale]

A FIANCO Attività didattiche. Concerto degli artisti di Opera Studio, Chiara Pieretti [29/05/11]
IN ALTO A SINISTRA Attività didattiche. Concerto degli artisti di Opera Studio, Sezgi Elhuseyni [29/05/11]
IN ALTO A DESTRA Attività didattiche.
Concerto degli artisti di Opera Studio, Dionisios Tsantinis [29/05/11]
IN BASSO Attività didattiche.
Concerto degli artisti di Opera Studio, Paola Leggeri e Murat Karahan [29/05/11]







152 | 153



A FIANCO Attività didattiche. Renata Scotto
fa lezione agli allievi di Opera Studio [31/05/11]

IN ALTO A SINISTRA E A DESTRA Attività didattiche.
Lezioni del corso di perfezionamento di musica da camera [31/05/11]

IN BASSO Attività didattiche.
Andrea Lucchi, docente di tromba, con un allievo [29/05/11]

[la creazione del valore sociale]





L'alta formazione

Grazie agli artisti di Opera Studio, dei corsi di perfezionamento strumentale, del coro di voci bianche di Santa Cecilia, che hanno individuato questo frutto unico del teatro musicale novecentesco rinnovandone tutto il fascino, come in un gioco per ragazzi e realizzato da ragazzi. Impossibile elencare qui tutti i nomi degli artefici del brillante spettacolo svoltosi nella Sala Petrassi del Parco della Musica di Roma: ricorderemo soltanto quelli di Damiana Mizzi, protagonista, e di Ivo Yordanov, guardacaccia. [Giovanni Carli Ballola “L'Espresso” maggio 2011]
Come voleva Janáček, molti animalotti sono affidati a voci bianche – bravissime in parti musicalmente non facili – e non ad adulti. Ma anche gli adulti sono qui molto giovani, tutti provenienti dall'Opera Studio di Santa Cecilia: sono preparati benissimo... In buca gli strumentisti dei corsi di perfezionamento di Santa Cecilia che suonano come ferrati professionisti.

[Mauro Mariani “Il giornale della musica” maggio 2011]

L'alta formazione musicale è una delle finalità istituzionali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Dai tradizionali Corsi di Perfezionamento di studi musicali ai programmi liberi di perfezionamento, comprendenti *I Fiati* e *Santa Cecilia Opera Studio*, l'offerta formativa dell'Accademia è rivolta a giovani musicisti e cantanti con spiccate potenzialità esecutive che vogliano intraprendere una carriera professionale nella musica.

I Corsi di Perfezionamento di studi musicali, in particolare, rappresentano un unicum nell'offerta didattica del nostro paese in quanto istituiti con legge dello Stato nel 1939 e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che conferma il diploma rilasciato al termine degli studi. A questi corsi, rivolti a musicisti in possesso di diploma di conservatorio e orientati specificamente all'attività concertistica, si accede attraverso rigorosi esami di ammissione; l'alto livello qualitativo di riferimento è inoltre garantito da esami di conferma annuali che permettono di monitorare il rendimento degli allievi fino all'esame finale di diploma che prevede, fra l'altro, l'esecuzione pubblica di un programma da concerto della durata di un'ora. Le docenze di questi corsi sono affidate a personalità musicali di chiara fama internazionale. I Corsi di perfezionamento svoltisi nell'anno accademico 2010-2011 sono, con i rispettivi docenti, i seguenti: **Composizione:** Ivan Fedele; **Musica da Camera:** Carlo Fabiano; **Pianoforte:** Sergio Perticaroli; **Violino:** Sonig Tchakerian; **Viola:** Massimo Paris; **Violoncello:** Giovanni Sollima.

Parallelamente a quelli istituzionali, l'Accademia organizza ulteriori corsi dedicati all'alta formazione e al perfezionamento professionale. In particolare, nel 2011 si è data prosecuzione al programma di perfezionamento in canto lirico *Santa Cecilia Opera Studio* e a *I Fiati*, il programma di perfezionamento per strumenti a fiato.

Istituito nel 2004 con il duplice, ambizioso obiettivo di promuovere la formazione artistica e professionale di nuovi interpreti per l'opera lirica e di salvaguardare l'instimabile patrimonio del Belcanto, *Santa Cecilia Opera Studio* si è ormai affermato come progetto d'eccellenza nel panorama didattico internazionale, come testimonia, fra l'altro, l'alta percentuale di allievi che dopo la frequenza dei corsi iniziano importanti carriere. Il programma comprende i seguenti corsi e docenti: **Interpretazione vocale:** Renata Scotto; **Tecnica vocale:** Anna Vandi; **Arte Scenica e Dizione italiana:** Cesare Scarton.

I docenti sono affiancati dai maestri preparatori al pianoforte, Fabio Centanni e Stefano Giannini, insieme ad altri pianisti per lo studio dello spartito. Nel 2011 *Santa Cecilia Opera Studio* si è articolata in due sessioni principali, tenute all'Auditorium Parco della Musica di Roma rispettivamente ad aprile/maggio e novembre/dicembre e comprendente ciascuna quattro settimane di studio

intensivo, e tre incontri integrativi, della durata di quattro giorni ciascuno, realizzati con la finalità di offrire agli allievi effettivi di *Santa Cecilia Opera Studio* l'opportunità di approfondire e soddisfare specifiche necessità individuali, quali la preparazione di ruoli completi e/o di concorsi e audizioni. La programmazione didattica di *Santa Cecilia Opera Studio* 2011 ha inoltre compreso due seminari di foniatria artistica, tenuti dal noto foniatra Prof. Franco Fussi e dalla sua équipe, intitolati: “La consapevolezza del canto: fisiologia della voce artistica e dei suoi stili”. I seminari hanno permesso ai cantanti di acquisire conoscenze di fondamentale importanza per la cura e la tutela della propria voce attraverso una approfondita trattazione di Franco Fussi ed esercitazioni pratiche curate dai suoi collaboratori.

Riavviati nel 2010 con una formula più ampia e completa rispetto al passato, i tradizionali corsi liberi di perfezionamento per strumenti a fiato sono proseguiti nel 2011 con il programma denominato “I Fiati”. I corsi si sono articolati in 12 sessioni distribuite tra gennaio e novembre, comprendenti incontri individuali e collettivi per ciascuno strumento. Le docenze sono state affidate alle prime parti soliste dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in particolare: **Flauto:** Andrea Oliva; **Oboe:** Francesco Di Rosa; **Clarinetto:** Alessandro Carbonare; **Fagotto:** Francesco Bossone; **Corno:** Alessio Allegrini; **Tromba:** Andrea Lucchi; **Trombone:** Andrea Conti

PROGETTI ARTISTICI

Obbiettivo primario di tutti i programmi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è di offrire agli allievi la possibilità di confrontarsi con la realtà professionale del “far musica”. Per soddisfare questa esigenza grande rilievo è dato all'esecuzione pubblica come parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo, non solo attraverso la programmazione dei tradizionali concerti e saggi di fine anno, ma anche attraverso una serie di progetti artistici concepiti per gli allievi dei corsi e destinati alla fruizione del pubblico dell'Auditorium Parco della Musica. Di ampio respiro è stata la produzione artistica che nel corso del 2011 ha coinvolto gli allievi di tutti i programmi di perfezionamento dell'Accademia, dai cantanti di Santa Cecilia Opera Studio, agli allievi dei corsi di strumento – sia istituzionali che liberi – e di composizione. Oltre ai concerti di fine corso che tradizionalmente chiudono gli anni accademici e le sessioni di Santa Cecilia Opera Studio, le numerose attività artistiche sono culminate nell'allestimento scenico dell'opera di L. Janáček *La piccola volpe astuta*, capolavoro del teatro musicale del '900 che, per la prima volta a Roma, è andato in scena in Sala Petrassi nell'aprile 2011 nella versione per orchestra da camera di Jonathan Dove e con la storica traduzione italiana di Fedele D'Amico. L'opera è stata presentata in versione integrale e in una versione ridotta, con l'inserimento di una voce recitante, appositamente realizzata per le scuole. Il successo di pubblico è stato pari all'eccellente riscontro della critica musicale, e l'opera è stata oggetto della registrazione e realizzazione di un DVD. Per la prima volta, inoltre, hanno collaborato insieme nella stessa produzione allievi di tutti i Corsi di Perfezionamento strumentali, confluiti nell'Ensemble Strumentale dei corsi e di Santa Cecilia Opera Studio insieme alla Cantoria e al Coro di Voci Bianche dell'Accademia. L'opera è stata presentata nell'ambito del programma *Il mondo di Leoš Janáček*, una rassegna di appuntamenti dedicata al grande compositore ceco, che ha compreso, fra l'altro, il concerto Janáček da camera, eseguito dall'Ensemble Strumentale dei corsi.

Tra le altre iniziative artistiche che hanno coinvolto gli artisti dei corsi, menzioniamo il programma *Sulle note del Risorgimento*, realizzato nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'unità d'Italia, e che si è articolato in quattro tappe tra storia e belcanto, in un itinerario che ha compreso Torino, Napoli, Genova e Roma.

BORSE DI STUDIO PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Da diversi anni la Presidenza della Repubblica assegna annualmente due Borse di Studio (dedicate rispettivamente a Goffredo Petrassi per il corso di composizione e a Giuseppe Sinopoli per i corsi strumentali) ai migliori allievi diplomati dei Corsi di Perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, previa selezione di un'apposita commissione. Nel 2011 sono state assegnate le seguenti borse: **Borsa di Studio Goffredo Petrassi**: Pasquale Corrado (allievo corso composizione); **Borsa di studio Giuseppe Sinopoli**: Alessandro Taverna (allievo corso di pianoforte). Tra le affermazioni di allievi dei corsi dell'Accademia nel 2011 segnaliamo: il pianista Alessandro Taverna, 5° premio e premio speciale “Keyboard Trust Career Development Prize” al Concorso Pianistico Internazionale F. Busoni di Bolzano; il soprano Damiana Mizzi, primo premio al 10° Concorso Internazionale Ottavio Ziino; la flautista Stella Ingrosso, primo premio ai concorsi nazionali “Giorgio Girati” di Mirandola, “Alfredo Impullitti note per la memoria” di Pianoro, “Città di Guastalla” e primo premio assoluto al concorso internazionale “Luigi Zanuccoli” di Sogliano sul Rubicone.

L'Alta Formazione 2011 in cifre

- Corsi > 16
- Seminari > 5
- Allievi > 337
- Diplomi rilasciati > 31
- Ore complessive di lezione > 3.294
- Concerti e produzioni artistiche > 36
- Incisioni > DVD *La piccola volpe astuta*
- > cofanetto CD *Sulle Note del Risorgimento*, Artisti di Opera Studio

Iniziative promozionali e divulgative

Il perseguimento della missione statutaria è supportato da una costante attività di marketing e comunicazione tesa a valorizzare il posizionamento sul mercato dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, di primo piano rispetto alle istituzioni musicali italiane e internazionali, alla fidelizzazione del pubblico abituale, attraverso anche la diversificazione dei prodotti offerti, a sviluppare le politiche di fundraising per stabilire un rapporto più dinamico con le aziende. Nel corso del 2011 la necessità di contenere i costi di gestione ha portato in alcuni casi ad una riduzione del numero di appuntamenti. Tra le proposte più rilevanti ricordiamo: Santa Cecilia card; Note in viaggio, Dentro la musica, Prima del concerto, Spirito classico. **Santa Cecilia Card**: grazie ad alcune partnership consolidate negli anni, continuano a essere offerti agli abbonati, tramite la Santa Cecilia Card, una serie di vantaggi esclusivi, nell'ambito artistico-culturale e del tempo libero. In particolare si tratta di agevolazioni economiche sull'abbonamento a riviste musicali o sull'acquisto di libri e CD, sulla fruizione di mostre e spettacoli tatrali, su iniziative artistiche e culturali e altro. **Note in viaggio**: frutto della collaborazione con un tour operator, il progetto consta di un pacchetto di proposte di viaggio specifico per quegli amanti della musica e dell'arte, che, al valore culturale dell'itinerario scelto, desiderano unire l'opportunità di ascoltare i migliori interpreti della scena musicale internazionale.

Dentro la Musica: è un corso di ascolto che propone agli appassionati un percorso nel mondo degli strumenti musicali. A partire dal pianoforte fino agli archi e ai fiati, una serie di incontri che approfondiscono gli aspetti principali di ciascuno strumento: la tecnica di costruzione,

le composizioni più celebri, i principali periodi storici che ne hanno visto il diffondersi e l'affermarsi i grandi interpreti, tutto, arricchito da ascolti guidati, proiezioni, esempi dal vivo al pianoforte e letture da biografie ed epistolari. Le lezioni sono contestualizzate anche in ambito artistico, con accostamenti all'arte figurativa e alla letteratura e con l'intervento di artisti ospiti ed esperti d'arte. **Prima del Concerto**: a cura di Giovanni Bietti. Gli incontri hanno proposto un percorso di approfondimento dei contenuti artistici di quattro significativi concerti da Camera e quattro importanti appuntamenti Sinfonici della Stagione 2010-2011. Tra gli argomenti trattati, che hanno spaziato da Mozart a Schubert, da Brahms a Debussy, meritano un cenno particolare l'esame dello straordinario Corpus dei Quartetti beethoveniani. A seguito della politica dell'azienda di porre maggiore attenzione ai costi di gestione, nella seconda parte dell'anno il numero degli appuntamenti è stato ridotto a quattro. Nonostante la crisi si è cercato comunque di mantenere uno spazio per la divulgazione, pur con l'obiettivo di un pareggio di costi obbligato anche dal taglio dei finanziamenti. **Spirito classico** La seconda parte dell'anno è stata caratterizzata dall'avvio di un nuovo progetto a cura del musicologo Giovanni Bietti: otto appuntamenti per un “aperitivo musicale” sponsorizzato dalla Birra Menabrea, durante il quale approfondire i percorsi tematici che hanno caratterizzato il programma sinfonico e da camera della Stagione 2011-2012. **Sito web**: fra le iniziative volte a migliorare la comunicazione web, è stata creata la versione mobile del sito www.santacecilia.it, al fine di renderne più semplice l'accesso da tutti i dispositivi portatili, come quelli Apple, Blackberry, Android o Windows Phone. L'aspetto grafico originale del sito è stato appositamente rivisitato, pur ricalcando il tradizionale stile del sito istituzionale, per consentirne la massima fruibilità da parte degli utenti attraverso una navigazione semplice ed intuitiva. Ulteriori modifiche grafiche sono state apportate al sito istituzionale, come il restyling del calendario e delle schede evento, al fine di semplificare anche l'acquisto dei biglietti. Sono stati inoltre inseriti nuovi servizi per gli utenti come il pagamento online delle tasse di frequenza dei corsi, l'iscrizione telematica a bandi e concorsi e la possibilità di effettuare donazioni tramite la piattaforma Paypal. Sempre nel 2011 è stata completata un'importante integrazione fra il calendario del sito www.santacecilia.it e www.auditorium.com che ha aumentato del 17% circa le visite verso il portale dell'Accademia, e si auspica possa portare anche un incremento degli spettatori: le schede dei concerti sul portale dell'Auditorium sono infatti d'ora in poi collegate direttamente con il sito di Santa Cecilia, in modo che l'utente interessato a una manifestazione dell'Accademia venga automaticamente reindirizzato al sito della Fondazione, dal quale può attingere non solo informazioni più complete sull'evento di suo interesse, ma anche conoscere l'intera programmazione artistica e le altre iniziative culturali. Altro fattore di grande visibilità per il sito è stata l'iniziativa Pappanoinweb – concerti in live streaming gratuito con Telecom Italia – grazie alla quale, durante i giorni delle trasmissioni, il traffico di utenti di www.santacecilia.it ha totalizzato cifre considerevoli rispetto alla media precedente. Sempre maggiore è inoltre la presenza di Santa Cecilia all'interno dei social network con la creazione di pagine su Facebook, Twitter e YouTube. La tabella che segue indica il riepilogo delle visite dal 1 gennaio al 31 dicembre degli ultimi due anni:

RIEPILOGO VISITE ANNUE DEL SITO WEB	2010	2011
Visite	390.373	456.314
Visitatori unici assoluti	201.056	228.996
Visualizzazioni di pagina	1.636.695	1.627.543



Discografia

Pergolesi, Stabat mater: Conducting his Santa Cecilia National Academy Orchestra, Pappano springs through these pieces with loving fervour – something much in evidence visually in the Behind the scenes *DVD available with the “Prestige Edition”*. [Geoff Brown “The Times” 18|03|11]

Con Antonio Pappano l’attività discografica dei complessi dell’Accademia non solo non conosce soste ma viene costantemente premiata con i più significativi riconoscimenti della critica internazionale. Nel 2011 è stata pubblicata da EMI la *Sinfonia n. 6* di Mahler che rappresenta la prima pubblicazione ufficiale di una sinfonia di Mahler da parte di un’orchestra italiana, il *Guillaume Tell* di Rossini con orchestra e coro e la Sinfonia n.2 di Rachmaninoff, inciso da DGG con entrambi i complessi artistici ed il soprano Anna Netrebko, è uscito a marzo lo *Stabat Mater* di Pergolesi. Nell’autunno sono stati registrati, sempre per Emi Classics, il Concerto per violoncello e orchestra – solista Mario Brunello – e la *Sinfonia n. 9 Dal nuovo mondo* di Antonin Dvořák che saranno pubblicati nei prossimi mesi. L’Accademia ha inoltre realizzato un cofanetto di 8 CD a tiratura limitata con registrazioni storiche d’archivio che raccontano la storia dell’Orchestra dell’Accademia e quella dei direttori che l’hanno accompagnata, dalla prima registrazione del 1937 ai nostri giorni, fra cui De Sabata, Cantelli, Giulini, Barbirolli, Willy Ferrero, Markevitch, Ferrara.

Editoria

È interessante proporre ai bambini Pianissimo... fortissimo, *di Paola Pacetti, un viaggio tra gli strumenti musicali ispirato alla* JuniOrchestra *dell’Accademia di Santa Cecilia. Le illustrazioni sono di* Paolo Marabotto *e le musiche originali dell’audiolibro di* Fabrizio De Rossi *Re. Il libro riserva una certa complessità nel codice verbale e visivo per raccontare ai più piccoli i segreti degli strumenti musicali senza farli annoiare, ma al contrario, incuriosendoli e facendoli appassionare*. [Gaetano Menna “Leggere tutti” ottobre|11]

Iniziata nel 1970, la vocazione dell’Accademia a una attività editoriale sulla musica, ha trovato una veste organica e compiuta con la nascita della collana *l’Arte armonica*, suddivisa in cinque serie nelle quali è confluita la pubblicazione di facsimili, fonti, repertori, testi di saggistica e iconografia. L’iniziale collaborazione con importanti case editrici quali SKIRA, RICORDI e LIM si è gradualmente risolta in un percorso editoriale autonomo che ha portato alla produzione di più di trenta titoli ai quali si è affiancata una produzione discografica riguardante sia il patrimonio conservato negli archivi di etnomusicologia, sia progetti che coinvolgono i gruppi artistici della Fondazione. Negli ultimi cinque anni la produzione editoriale si è arricchita di titoli dal taglio più divulgativo. L’apertura al pubblico della collezione di strumenti musicali dell’Accademia ha infatti fornito l’occasione per proporre delle collane di narrativa ispirate agli strumenti del museo rivolte a bambini e ragazzi. Questa offerta ha incontrato il favore dei giovani lettori e il giudizio positivo della critica che ha apprezzato l’impegno per una divulgazione di qualità. Questi i titoli stampati nel corso del 2011: Silvia Roncaglia, *Les Bidons* (collana i Gusci teen); Paola Pacetti, *Il violino del Signor Stradivari*, nuova edizione con audiolibro, musiche di Enrico Blatti eseguite dalla JuniOrchestra diretta da Simone Genuini, voce narrante Paolo Poli (collana i Gusci); “Studi musicali” – nuova serie, Anno I (2010), n. 2; “Studi musicali” – nuova serie, Anno II (2011), n. 1; *Bilancio di missione e Annuario 2010*, a cura di Federico Ribechi e Fabrizio Scipioni. Nel corso dell’anno è stato anche inaugurato il portale della rivista “Studi musicali”, dove l’intera serie dei 40 anni della rivista è disponibile indicizzata e in “full text” per gli abbonati alla versione cartacea del periodico. L’iniziativa è in linea con analoghe scelte operate da altre riviste specialistiche e case editrici, scelte che si inseriscono nella generale affermazione dell’editoria digitale, e della sempre maggiore offerta di editoria online, soprattutto in campo scientifico.

Bibliomediateca e Museo degli strumenti musicali

Tutto il patrimonio storico-musicale dell’Accademia – biblioteca, archivio storico, archivi sonori, archivio fotografico, archivi di etnomusicologia, collezione di opere d’arte –, digitalizzato con le più moderne tecnologie e catalogato secondo i criteri attualmente in uso per i beni librari, archivistici, e audiovisivi, è offerto al pubblico presso la Bibliomediateca.

Nel corso dell’anno la Bibliomediateca e il Museo strumentale hanno ospitato attività di divulgazione della cultura musicale, convegni, cicli di conferenze di argomento etnomusicologico e organologico, seminari, presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre.

Ricordando Eisenštejn, un omaggio al grande regista russo organizzato dalla Fondazione Cinema per Roma e dall’Accademia Nazionale di Santa Cecilia con proiezioni nello spazio MUSA dell’Auditorium.

I casi della musica. Fedele d’Amico vent’anni dopo. La figura complessa, forse contraddittoria, di certo “difficile” di Fedele d’Amico è stata oggetto di studio da parte di specialisti e cultori di varie discipline, in un convegno organizzato su iniziativa dell’Accademia di Santa Cecilia, dell’Associazione “Amici di Santa Cecilia” e delle tre Università romane (Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre), si sono ritrovati nel suo nome.

Son sei sorelle. Canti e rituali della tradizione campana Presentazione del volume con sette CD allegati di Roberto De Simone, *Son sei sorelle. Canti e rituali della tradizione in Campania* e a seguire esecuzione della suite *In morte* di una tarantola.

Nino Rota: La musica del cinema italiano. Una rassegna di film di Nino Rota considerato enfant prodige della musica contemporanea, voce inconfondibile dei film di Federico Fellini.

Non solo un compositore di musica per il cinema tra i più noti al mondo Rota è stato anche l’artista che ha creato suoni e marce, canzoni e motivi che hanno segnato, colorato e rivelato stagioni, volti ed epoche decisivi della nostra contemporaneità. A cura di Fondazione Cinema per Roma, in collaborazione con: Cineteca Nazionale – Centro Sperimentale di Cinematografia, Cinecittà Luce, Cristaldi Film, Filmauro, Medusa Film, Paramount Entertainment, Rai Cinema, Titanus Film, UIP Italia, Warner, 01 Distribution

La conservazione della memoria storica. Una mostra fotografica per illustrare gli interventi che, a partire dal 1998, è stato possibile effettuare sul patrimonio archivistico nazionale. L’intento è quello di portare a conoscenza di un più vasto pubblico come sia stata impiegata la quota dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), per interventi straordinari che hanno interessato la conservazione dei beni culturali. L’esposizione presenta alcuni tra i più significativi interventi realizzati, tra questi anche quello che dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Dalla biblioteca di Mario, tenore collezionista e patriota. MUSA, mostra temporanea 31 marzo – 31 maggio 2011 prorogata al 1 novembre 2011. Il fondo appartenne a Giovanni Matteo De Candia, in arte Mario (Cagliari 1810 – Roma 1883), tenore tra i più noti ed acclamati dalle platee europee dell’Ottocento. Personaggio di peculiare interesse poiché alla carriera artistica affiancò un costante impegno politico a favore della causa risorgimentale italiana. Figlio di un generale sabaudo di nobile famiglia cagliaritano, fu compagno di studi di Cavour e Lamarmora; in seguito fu compagno d’armi di Mazzini e Ruffini e si trovò implicato nei moti del 1830-31. Fu costretto all’esilio a causa della sua adesione agli ideali risorgimentali ed alla causa mazziniana. L’impegno patriottico di Mario si riflette puntualmente nella sua biblioteca. Basterà citare manoscritti contenenti inni e canti popolari: l’inno *Viva l’Italia* eseguito a Birmingham il 10 novembre 1864 in onore di Mario e Giulia Grisi, lo stornello popolare toscano *Addio all’Italia*, divenuto uno dei più noti inni patriottici del ‘48, e il valzer *Souvenir d’Italia*, manoscritto “tricolore” dedicato da Enrico Valli ai due artisti. Fra gli autori delle edizioni, per lo più pezzi vocali da camera, spiccano fra tutti

i nomi di Marco Aurelio Marliani, patriota e carbonaro nonché maestro di canto di Giulia Grisi, e di Giuseppe Garibaldi, esule mazziniano.

Perlarte. MUSA, mostra temporanea, 4/8 novembre 2011. Un incontro tra arte, costume e alto artigianato. Le collane di perle create dal Centro Serena sono esposte accanto alle riproduzioni dei capolavori dell’arte figurativa dal Quattrocento in poi che ne hanno ispirato la realizzazione e accostati alla più alta espressione della costruzione e della decorazione degli strumenti musicali.

Mario. Gentiluomo, cantante e patriota. MUSA, Mostra temporanea – dal 19 novembre 2011 fino al 15 gennaio 2012. La mostra si svolge nell’ambito dell’iniziativa *Mario e Grisi. Viva l’Italia*. Sulle tracce del bel canto e dell’amor di patria. e riunisce molteplici fonti documentarie oggi conservate a Cagliari presso l’Archivio di Stato e l’Archivio storico comunale, a Roma presso l’Archivio di Stato e l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia che conserva la sua ricca biblioteca musicale. Giovanni De Candia, in arte Mario, è stato uno dei tenori più acclamati nei principali teatri europei dell’Ottocento. Attrverso i documenti in mostra si delinea la sua figura nei suoi diversi aspetti di aristocratico gentiluomo, cantante di fama e patriota. Il percorso segue e articola questi diversi argomenti, dai legami con la natia Cagliari, la Sardegna e la sua famiglia di origine, con i figli e gli amici attraverso le sue passioni per la pittura e la fotografia, per il collezionismo in genere e in particolare per la raccolta di capolavori dell’arte figurativa e di libri rari e preziosi, non soltanto musicali. La sua carriera come cantante è seguita dalle prime lettere nelle quali confessa il suo desiderio di dedicarsi alla lirica, lasciando la carriera militare alla quale era stato destinato dalla famiglia, fino alle tournée internazionali.

L’esperienza artistica di Mario e i suoi contatti lavorativi e culturali con i maggiori esponenti del mondo accademico e artistico in Europa, si intrecciano con il suo fervore patriottico e l’impegno per la causa italiana, apportando anche aiuti concreti all’attività dei molti rifugiati politici che vivevano tra Parigi e Londra, le due capitali dove anche Mario si era stabilito, seguendo l’alternarsi delle stagioni teatrali. Lo sostiene costantemente in tutte le sue attività la grande soprano Giulia Grisi, sua compagna nella vita, nonché mecenate nella carriera artistica. La mostra si conclude, infine, con alcune testimonianze del suo trasferimento a Roma, quando divenne capitale del Regno, a riprova del suo forte legame con la patria.

Bibliomediateca

Il patrimonio della biblioteca è stato incrementato attraverso nuove donazioni pervenute nel corso del 2011; in particolare il fondo delle sorelle Pasquali, pronipoti di Muzio Clementi, una piccola ma significativa raccolta di spartiti e partiture in edizione ottocentesca, più due ritratti a stampa di Clementi. Gli eredi del collezionista Fausto Rocco hanno donato la collezione di dischi e la biblioteca musicale a lui appartenuta, nella quale figura un’interessante collezione di libretti d’opera ottocenteschi. Gli eredi del compositore Vieri Tosatti hanno donato alla biblioteca l’archivio di lavoro del compositore, fra i più interessanti esponenti della scuola romana del secondo Novecento. Infine Marcello Panni, compositore e accademico, ha voluto donare alla biblioteca le partiture proprie e di altri compositori del ‘900, oltre al proprio archivio sonoro con registrazioni inedite dal vivo. Molte monografie sono pervenute anche attraverso l’attività di scambio con altre istituzioni. Per quanto riguarda l’avanzamento delle attività di catalogazione e digitalizzazione, si è proseguito con la catalogazione, tramite il Sistema Bibliotecario Nazionale, prevalentemente di musica a stampa del Fondo Antico e di volumi delle correnti acquisizioni, per un totale di circa duemila monografie. Sono stati inoltre sottoposti alle prime fasi di trattamento (timbratura e apposizione di dispositivi antitaccheggio) i Fondi Quattrocchi e Rocco, collocati a scaffale aperto per renderli già fruibili dal pubblico della biblioteca.

La Cronologia dei concerti è stata correntemente aggiornata così come l’Archivio fotografico, nel quale sono state catalogate le fotografie digitali relative agli eventi.

Attraverso l’implementazione della piattaforma informatica sono inoltre stati attivati servizi on-line quali la possibilità di richiedere riproduzioni e di effettuare il download di immagini digitali mediante l’acquisto di una bibliocard. È stato inoltre completato il modulo per l’archivio di deposito, un applicativo mediante il quale sarà possibile riversare direttamente nel database dell’archivio storico i dati provenienti dal protocollo informatico, in modo da avere per il futuro un archivio ordinato e digitalizzato senza ulteriori interventi.

VISITATORI BIBLIOMEDIATECA	2011	2010
Accessi residenti	10.679	6.625
Registrazioni nuovi utenti	1.533	1.235
Richieste di materiale	2.324	2.398
Accessi sito web	30.868	35.239
Media giornaliera visitatori web	84,58	96,5
Totale pagine visitate	241.569	275.559
Media giornaliera	661	755
Media pagine per visitatore	7,8	7,82

Museo degli strumenti musicali

Il Museo degli strumenti musicali dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia possiede una delle principali raccolte italiane. La collezione, insieme agli archivi, i volumi e la documentazione conservati nella Bibliomediateca, è parte della storia dell’Accademia, e del suo presente di istituzione musicale e formativa. Il nucleo più importante della raccolta è rappresentato dagli strumenti della tradizione liutaria italiana dal XVII al XX secolo. Fra questi risaltano – per qualità della fattura e importanza storica – il violino di Antonio Stradivari del 1690 detto “Il Toscano”, costruito per il Granprincipe Ferdinando de’Medici, e il mandolino (1726) e la viola (1742) del liutaio tedesco attivo a Roma David Tecchler. Un nucleo di ventisei strumenti a pizzico, fra i quali spicca una collezione di mandolini di grande pregio, di scuola napoletana e milanese, costituisce la collezione della regina d’Italia Margherita di Savoia, da lei stessa destinata all’Accademia per lascito testamentario. Alla fine del 2010 e nel corso del 2011 il Museo ha ricevuto in dono tre strumenti a fiato di produzione italiana, una tromba da caccia della metà dell’Ottocento e due corni a macchina inizi Novecento, che a breve andranno a completare la vetrina dedicata ai corni e alle trombe da caccia, colmando una lacuna importante nella collezione ed esemplificando la produzione italiana di inizio Novecento.

VISITATORI MUSEO	2011	2010
Accessi totali	22.055	22.866
Accessi residenti	15.842	14.559
Visitatori	11.621	10.780
Partecipanti alle attività	4.221	3.779
Accessi totali sito web	6.213	8.307
Media giornaliera visitatori web	17	23
Totale pagine visitate	23.764	36.923
Media giornaliera	65	101
Media pagine per visitatore	3,7	4,5



Si registra, dunque, un incremento di circa il 7% dei visitatori singoli e del 11% dei partecipanti alle attività svolte dal museo, in ragione anche della maggior durata delle mostre temporanee tenutesi quest’anno. Il numero di accessi residenti – considerato che nel 2009 sono stati 15.553 – è abbastanza stabile dall’apertura del museo e oscilla attorno alle 15.000 presenze all’anno, in base alle attività svolte. La media di presenze mensili nel museo nel 2011 è stata quindi di circa 1.440 visitatori (1.325 nel 2010). Gli accessi al sito internet viceversa hanno subito una flessione del 25% dovuta con ogni probabilità alla diminuzione delle attività svolte all’interno del museo e ad una minore comunicazione e pubblicizzazione delle stesse, che solitamente indirizzano sul sito tutte le persone che desiderano avere maggiori dettagli sulle iniziative.

Attività e politiche ad elevato impatto sulla comunità locale e internazionale

L’impegno nel sociale

Oltre ad essere miracolosa realtà dal 2006, la JuniOrchestra è in grado di produrre e replicare miracoli, come la raccolta fondi a sostegno della clinica Pediatrica del Policlinico Umberto I attraverso il concerto annuale che si svolgerà domenica in Auditorium. [Stefania Cigarini, “Leggo Roma” 21/01/11]

Già da qualche anno ormai la Fondazione ha destinato una parte delle attività della rassegna “Tutti a Santa Cecilia!” ad iniziative di carattere sociale, con lo scopo sia di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate, sia di contribuire con le proprie compagini giovanili a manifestazioni con scopo benefico. L’Accademia Nazionale di Santa Cecilia è una delle poche istituzioni al mondo ad organizzare laboratori musicali con ragazzi diversamente abili, concerti negli ospedali, concerti per neonati, per donne in gravidanza. Tutte queste attività sono realizzate con l’ausilio e l’impiego dei professori d’orchestra ed artisti del coro della Fondazione, oltre alle compagini giovanili (JuniOrchestra e Coro di Voci Bianche), per le quali sono inoltre previste, con lo stesso spirito solidaristico, dieci borse di studio, grazie al finanziamento del Gioco del Lotto ed alla disponibilità di alcuni professori d’orchestra, nonché biglietti gratuiti degli spettacoli per i ragazzi con famiglie in difficoltà.

Diverse sono state le attività con carattere sociale svolte nel 2011, ne ricordiamo qui di seguito alcune. L’Accademia ha realizzato in collaborazione con la ASL RME e con il finanziamento di Roma Capitale, un laboratorio per persone diversamente abili che si è svolto con circa 30 lezioni, una alla settimana, finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo in cui gli Artisti dell’Accademia si sono esibiti assieme ai ragazzi diversamente abili. Un’esperienza dall’alto valore umano, sociale e artistico, che mostra come la musica sia uno strumento efficace per aggregare e sviluppare l’aspetto cognitivo, espressivo e sociale delle persone, diversamente abili e non. Lo spettacolo finale, denominato *I sette pezzi magici dello specchio*, aveva un intento umano e sociale importante: descrivere il faticoso cammino di un uomo per ritrovare, attraverso la musica, la sua coscienza perduta, grazie alla riscoperta dei valori umani e sociali. La Fondazione e l’Unità Operativa Complessa di Pediatria d’Urgenza e Terapia Intensiva del Policlinico Umberto I hanno avviato un progetto di collaborazione a sostegno delle attività dell’unità pediatrica in questione e delle attività della JuniOrchestra fra i cui strumentisti vi sono alcuni ragazzi non abbienti e con gravi problemi d’inserimento sociale. Per contribuire al finanziamento del suddetto progetto, nel mese di gennaio è stato realizzato dalla JuniOrchestra un concerto per la raccolta di fondi nella Sala Santa Cecilia dell’Auditorium, che ha ricevuto particolare plauso anche dalla stampa. Altra iniziativa benefica di particolare rilievo è stato il concerto realizzato presso il Dipartimento di pediatria del Policlinico Umberto I di Roma con quattro artisti del Coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, un pianista, un presentatore

e un quartetto d’archi della JuniOrchestra. Il concerto, ispirato al *Barbiere di Siviglia* di Rossini, ha avuto luogo presso il giardino del reparto ed è stato seguito dai piccoli pazienti, dalle loro famiglie e dal personale medico e paramedico.

Per coloro che non erano in condizione di muoversi i musicisti hanno poi eseguito alcuni brani all’interno del reparto, lungo la corsia.

Ci preme sottolineare, a tale proposito, che da circa quattro anni, il Settore Education dell’Accademia dedica alcune sue attività ai bambini ricoverati negli ospedali. L’iniziativa è nata dal desiderio di permettere la fruizione musicale anche a coloro che non possono recarsi all’Auditorium, nella convinzione che la Musica sia un prezioso sostegno della salute psicofisica e delle situazioni disagiate e che sia un elemento determinante nel miglioramento della qualità della vita, sul piano umano e sociale. L’Arte musicale può considerarsi, infatti, una “pillola” di serenità per le persone bisognose o più semplicemente un aiuto per “staccare mentalmente la spina”, soprattutto in un contesto psicologicamente faticoso, come quello del ricovero ospedaliero. Alcune attività della rassegna “Tutti a Santa Cecilia!”, in quanto adattabili, vengono pertanto proposte nel contesto ospedaliero, sia nelle sale d’attesa del reparto che all’interno della corsia, se le condizioni dei bambini ricoverati lo permettono.

Il successo di queste iniziative è testimoniato sempre sia dal vivo interesse ed entusiasmo da parte dei piccoli degenti, sia dalla constatazione da parte degli artisti coinvolti, della valenza sociale della loro attività, grazie all’azione terapeutica della musica sulla sofferenza ed all’effetto comunicativo e socializzante del “fare musica”.

Le convinzioni sinora espresse sono scientificamente supportate dai risultati di una ricerca pubblicata sulla rivista Nature Neuroscienze, secondo cui l’equipe di Valorie Salimpoor della McGill University di Montreal, ha scoperto che la musica induce nel cervello il rilascio del “neurotrasmettitore del piacere”, la dopamina, così come accade assumendo sostanze piacevoli più tangibili come il cibo o le droghe. Gli esperti hanno osservato inoltre che l’ascolto della propria musica preferita, scatena sul corpo una serie di sensazioni tipicamente indotte da altre attività (o sostanze) che danno piacere: modifica il battito cardiaco, il ritmo del respiro, la temperatura corporea e può dare letteralmente i brividi. La musica, sempre secondo tale studio, avrebbe poteri lenitivi del dolore fisico ed è stato dimostrato il suo ruolo terapeutico nella convalescenza post-operatoria.

Un’altra ricerca pubblicata sul “Journal of Sport & Exercise Psychology”, documenta che la musica può avere “effetti dopanti” durante l’attività fisica, migliorando la resa negli allenamenti. Più alto è il gradimento della musica ascoltata, maggiore è il rilascio di dopamina nei centri neurali del piacere e della dipendenza.

Il 9 dicembre è stato inaugurato il ciclo *Un giorno sinfonico*, caratterizzato da una serie di concerti in cui i ragazzi della JuniOrchestra Advanced suonano per i ragazzi delle scuole. Con lo slogan: i giovani suonano per i giovani, l’iniziativa rappresenta un’occasione per condividere il grande repertorio sinfonico con un importante scopo sociale: diffondere la musica classica tra i giovani, dal palcoscenico in qualità di strumentisti, alla platea come pubblico.

Manifestazione all’insegna della solidarietà è stata anche la serata organizzata dall’Accademia a sostegno delle popolazioni giapponesi colpite dal terremoto e dallo tsunami, con un concerto in cui la JuniOrchestra insieme a musicisti della Banda musicale della Guardia di Finanza, hanno affiancato un coro ed un’orchestra nipponici.

Un altro progetto, basato sul modello venezuelano, è stato ideato per coinvolgere gli strumentisti più grandi della JuniOrchestra nella formazione dei più piccoli (progetto extra-vyp). Attraverso un sistema di tutoraggio, gli strumentisti più esperti hanno affiancato i docenti del corso,



aiutando i piccoli musicisti nella preparazione tecnica strumentale. L’obiettivo è dare al progetto JuniOrchestra una valenza sociale a largo spettro, in cui i ragazzi che hanno terminato il percorso formativo, possano contribuire alla formazione dei più piccoli, trovando allo stesso tempo un impiego. Per quanto concerne l’attività con i complessi stabili, al plauso per il fine umanitario si è aggiunto il favore della critica che ha definito “trionfale” e “non meno che entusiasmante” la serata dell’11 aprile alla Scala, nel corso della quale l’orchestra e il coro dell’Accademia diretti dal Maestro Pappano hanno eseguito un concerto a favore della sezione femminile della Croce Rossa. Degno di nota infine, il messaggio di pace di cui la Fondazione si è fatta portavoce con l’organizzazione del concerto della West Eastern Divan Orchestra, formata da 120 elementi arabi e israeliani, fondata dal Maestro Daniel Barenboim. Un’orchestra che lo stesso direttore definisce una sorta di repubblica musicale “indipendente e sovrana, dove vige la convinzione che qualsiasi progresso esiga che le parti si parlino e si ascoltino”. Dialogo che negli anni è stato reso miracolosamente possibile dal linguaggio unificante della musica.

Grandi eventi

I concerti di Santa Cecilia rappresentano la rassegna più rilevante che l’Italia dedica a questo protagonista del primo Novecento europeo, la cui importanza come compositore è stata definitivamente consacrata dalla metà dello scorso secolo. Il programma delle celebrazioni mahleriane è particolarmente nutrito, come dimostra la lunga lista di concerti, seminari, convegni e mostre in programma in tutto il mondo.

[Luca Della Libera “Il Messaggero” 08/01/2011]

L’Accademia Nazionale di S.Cecilia, centro delle celebrazioni lisztiane in Italia per il bicentenario della nascita del compositore e pianista ungherese Franz Liszt organizzate alla grande da Michele Campanella, con tanto di elefantiache (ma bellissime) maratone pianistiche – sta diventando anche centro del libero omaggio dei numerosissimi devoti di Liszt sparsi per il mondo.

[Paola Pariset “Il Tempo” 19/01/2011]

L’alfabetizzazione digitale degli italiani è la nostra strategia sociale... l’esempio di maggior successo è stato Pappano in web con l’Accademia di Santa Cecilia di Roma: abbiamo messo in rete il programma di tre concerti di Antonio Pappano, garantendo non solo tre concerti di assoluta qualità ma anche una serie di materiali di preparazione e interazione che hanno agevolato la partecipazione del pubblico del web. È stata una prima assoluta, in esclusiva gratuita per telecomitalia.com. Un grande successo. Tra visite live e on demand finora i concerti dono stati visitati da più di 350 mila visitatori con milioni di contatti e un tempo medio di permanenza attorno ai 37 minuti.

[Franco Bernabè “Il Giornale dell’Arte” novembre 2011]

L’inaugurazione della stagione. La stagione sinfonica 2011/2012 si è inaugurata con la plateale esecuzione della Sinfonia n. 8 di Gustav Mahler, detta “dei Mille” per il suo vastissimo organico. Il concerto diretto dal maestro Antonio Pappano ha visto la partecipazione di ENI in veste di partner unico dell’evento.

Concerto di Natale per la Pace. Si è svolto come da tradizione in collaborazione con ENEL e con Roma Capitale, sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Premio per la Pace e l’Azione Umanitaria assegnato dal Sindaco di Roma è andato quest’anno a Lina Ben Mhenni, giovanissima giornalista e blogger tunisina, che ha contribuito a innescare le manifestazioni studentesche che hanno anticipato la primavera araba.

Concerto per la Croce Rossa Italiana *Il Requiem Tedesco* di Brahms, eseguito a Roma nel mese di aprile è stato replicato al Teatro alla Scala di Milano, in una serata per la Croce Rossa, con la partnership delle Ferrovie dello Stato, vettore ufficiale della trasferta a Milano degli artisti e dello staff dell’Accademia di Santa Cecilia. L’evento è stato anche evidenziato sulla rivista

delle Ferrovie La Freccia con uno speciale editoriale dedicato all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, al M° Antonio Pappano e al rapporto istituzionale tra le Ferrovie e Santa Cecilia. **Santa Cecilia nel mondo con le aziende** ENEL ha sostenuto anche alcune tournée che hanno portato l’Orchestra di Santa Cecilia a calcare alcuni dei più prestigiosi palcoscenici d’Europa, tra cui il Bozar di Bruxelles e la Salle Pleyel di Parigi. Entrambi gli eventi sono stati l’occasione per ENEL, main partner dell’Orchestra, per l’organizzazione di serate per la cura di importanti relazioni con i governi locali, alla presenza delle Istituzioni e più alti rappresentanti del mondo politico e aziendale. Tra i concerti all’estero per sponsor, molto successo è stato riscosso dall’ensemble di Ottoni dell’Accademia di Santa Cecilia che, in esclusiva per l’azienda ENDESA ES., si è esibito presso il Teatro Principale di Mahón, a Palma di Minorca in Spagna, con un concerto dal titolo *Omaggio al Cinema*.

Nuovi Progetti. La diffusione di tre concerti in streaming, realizzata grazie alla partnership con Telecom Italia è stato il progetto più importante del 2011. L’iniziativa ha regalato al grande pubblico della Rete la possibilità di seguire dal proprio computer, in streaming live e per i successivi sei mesi in modalità on demand, il Maestro Antonio Pappano e l’Orchestra di Santa Cecilia. Gli utenti connessi hanno avuto la possibilità di porre domande in diretta e contemporaneamente, grazie ad una apposita chat, condividere le proprie impressioni durante la trasmissione dei concerti. I risultati sono stati entusiasmanti: gli eventi hanno registrato accessi e tempi di permanenza di gran lunga superiori alla media di analoghe iniziative: sono stati seguiti per intero da più di 350 mila visitatori, con più di tre milioni e mezzo di contatti e per un tempo di permanenza di circa di trentasette minuti. La partnership con Telecom Italia ha dato vita ad un progetto innovativo, che ha coniugato tecnologia e cultura, permettendo all’Accademia di Santa Cecilia di allargare la propria platea raggiungendo una fascia di utenti molto giovani, e a Telecom Italia di avvicinare un pubblico nuovo e diverso alla fruizione multimediale di eventi culturali, impresa questa tanto più nobile in tempi di crisi per la cultura come oggi. Visto il grande successo, l’iniziativa *Pappano in Web* proseguirà anche nel 2012.

TelecoMusica. Sempre insieme a Telecom Italia, per il quarto anno consecutivo, l’Accademia di Santa Cecilia ha presentato la rassegna dei concerti estivi – Suoni d’Estate: due serate dedicate a Ravel seguite da un concerto con I Canti che hanno fatto l’Italia, i brani più significativi della storia italiana dai Moti d’Indipendenza alla Grande Guerra e una serata con i Carmina Burana di Carl Orff. **Centocinquantesimo anniversario dell’Unità d’Italia.** Nel corso del 2011 ci sono stati molti eventi legati alle celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario dell’Unità d’Italia.

Grazie ad un finanziamento della Compagnia di San Paolo, l’Accademia ha prodotto un ciclo di eventi a ponte tra musica e storia, a cura del Professor Lucio Villari e del Maestro Giovanni Bietti, che si sono svolti a Roma (Sala Petrassi dell’Auditorium Parco della Musica) e a Genova (Teatro della Tosse, Fondazione Luzzati). Al termine un concerto di Belcanto gli allievi del corso di alto perfezionamento Opera Studio, tenuto da Renata Scotto hanno presentato brani di musicisti profondamente legati al periodo romantico-risorgimentale: Giuseppe Verdi e Gioachino Rossini. Il percorso dedicato al Risorgimento ha visto anche iniziative di carattere didattico, con uno spettacolo liberamente ispirato al romanzo di Janna Carioli, *Il tamburino di Garibaldi*. Sette interpreti hanno eseguito musiche tratte da opere di Giuseppe Verdi, il *Canto degli Italiani* di Novaro e altri brani musicati da compositori risorgimentali.

Celebrazione anniversari Mahler e Liszt. Ampio spazio, come abbiamo ricordato, è stato dedicato nella programmazione del 2011 ai due più importanti anniversari ricorrenti nell’anno: quello dedicato a Mahler a cento anni dalla scomparsa (anniversario che seguiva quello del 2010 per i centocinquanta dalla nascita) e a Liszt a duecento anni dalla nascita.

Nel caso di Mahler, autore precipuamente sinfonico, l'Accademia ha programmato l'esecuzione del ciclo delle 9 Sinfonie e dell'Adagio della decima nell'arco del biennio 2010 – 11 affidando questo importante progetto alla bacchette di Antonio Pappano e Valery Gergiev. È stato l'unico progetto organico dedicato all'autore boemo da un'orchestra italiana. L'esecuzione della sesta sinfonia diretta da Pappano è stata registrata dal vivo da Emi Classic durante le esecuzioni al parco della Musica nel gennaio 2011, e pubblicata in CD.

Liszt è stato invece celebrato soprattutto sul versante della sua musica pianistica grazie alla maestria di Michele Campanella, straordinario interprete della musica lisztiana.

Oltre al recital del pianista napoletano, si sono svolti sotto la sua cura altri appuntamenti pianistici, con giovani interpreti del repertorio lisztiano, nel corso dei quali sono state eseguite anche pagine meno note del compositore. Altri omaggi al genio ungherese sono stati fatti da Evgeny Kissin, da Mario Brunello e Andrea Lucchesini che hanno proposto un programma molto particolare basato su pagine lisztiane ispirate al melodramma italiano.

Antonio Pappano invece ha reso omaggio a Liszt dirigendo due importanti lavori sinfonici quali il *Concerto per pianoforte n.1* e la *Sinfonia Faust* ispirata al poema di Goethe.

Progetti europei

La Fondazione, consapevole del potenziale offerto dalle nuove tecnologie per la valorizzazione del proprio importante patrimonio culturale condivide le proprie competenze ed esperienze nel contesto internazionale di alcuni progetti Europei finanziati dalla Commissione Europea, in collaborazione con università, centri di ricerca e aziende Europee leader nel settore tecnologico. L'Accademia con altri undici partner Europei, coordinati dal Centre for Research and Technology Hellas Institute partecipa al progetto di ricerca I-SEARCH per la realizzazione di nuove tecnologie che consentano un avanzamento del livello qualitativo della ricerca in Internet, attraverso la creazione di un motore di ricerca adatto alle odierne esigenze del web, in particolare per i contenuti multimediali diversi dal tradizionale testo quali audio, video, grafica e loro combinazioni.

I-SERCH studia anche i processi dei social network, in particolare le interazioni fra utenti, con la finalità di migliorare l'esperienza di ricerca nel web. L'Accademia fornisce sia contenuti digitali che indicazioni per guidare i partner tecnici nelle scelte e nelle correzioni da apportare ai nuovi strumenti tecnologici realizzati; ha inoltre un ruolo primario nelle attività di test e verifica nonché di divulgazione della piattaforma. Nel mese di ottobre 2011 si è svolto presso l'Accademia l'ottavo meeting del progetto.

Il progetto ASSETS ha sviluppato servizi per le biblioteche digitali per facilitare la ricerca, l'esplorazione di contenuti multimediali e la realizzazione di nuove interfacce per Europeana, la biblioteca digitale europea che raccoglie contenuti multimediali (quali libri, archivi sonori, film, dipinti, giornali e manoscritti) dai ventisette paesi membri dell'Unione Europea. ASSETS, coordinato da Engineering Ingegneria Informatica e con più di venti partner europei oltre all'Accademia, produrrà servizi quali la ricerca di oggetti multimediali basata sull'affinità dei contenuti o il browsing di oggetti multimediali per una navigazione rapida attraverso interconnessioni semantiche sviluppando interfacce espressamente pensate per l'interazione con oggetti multimediali. L'Accademia, attraverso ASSETS, ha reso visibili su Europeana ASSETS una serie di contenuti digitali fornendo anche il proprio expertise nel campo degli archivi e delle biblioteche digitali multimediali.

Il programma Cultura della Commissione Europea ha invece finanziato i progetti Euroclassical e Addicted2random.

Il progetto Euroclassical nasce dalla collaborazione tra l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e le più importanti scuole europee di alta formazione musicale (Fundación Albéniz; Instituto

Internacional de Música de Cámara de Madrid; Sibelius Academy; Guildhall School of Music and Drama; Erasmushogeschool Brussel, Dep. Koninklijk Conservatorium; Escola Superior de Música, Artes e Espectáculo – Instituto Politécnico do Porto), ed è finalizzato a sostenere gli allievi di maggior talento, a promuovere lo sviluppo della loro futura carriera, incoraggiandoli a confrontarsi con una realtà internazionale e aumentando la loro visibilità attraverso il web.

Le migliori performance pubbliche che gli studenti terranno all'interno dei corsi di ciascuna istituzione, infatti, saranno diffuse attraverso una pagina internet dedicata, e sarà organizzato un festival virtuale annuale. Gli allievi, i professionisti del settore e gli appassionati avranno libero accesso ai contenuti del sito e a tutti gli strumenti che ne fanno una comunità virtuale e un social network dedicati alla musica classica. Il progetto Euroclassical creerà, quindi, un luogo d'incontro per amanti della musica di tutto il mondo, offrendo loro la grande musica nell'innovativo ambiente del web.

Gli studenti, selezionati nelle varie istituzioni coinvolte, avranno inoltre l'opportunità di ottenere una borsa di studio per partecipare agli "Encounter of Music and Accademia" di Santander, un contesto unico, in cui gli studenti interagiscono fra di loro e con i più prestigiosi maestri internazionali, uno stage che si pone a metà strada tra l'attività pratica finale e la carriera professionale. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia partecipa anche al progetto Addicted2Random che si pone come obiettivo il collegamento tra musica europea del passato e del presente. Punto di partenza per arrivare alla musica contemporanea ed elettronica: la musica di J. S. Bach (1685-1750). I diversi partner Europei (Radiofabric Austria, Corax Germania, Helix Germania, Hangar Spagna) lavoreranno alla produzione di musica elettronica che possa essere fruita ma anche modificata dal proprio pubblico in maniera interattiva e a distanza. L'Accademia porta al progetto la sua secolare tradizione musicale e i suoi prestigiosi contenuti digitali, ma anche l'esperienza legata al lavoro sulle nuove tecnologie in ambito musicale.

Le politiche commerciali e il customer care

In questi ultimi anni, pur dovendo fronteggiare le notevoli difficoltà finanziarie, dovute in particolare alla riduzione dei contributi pubblici, l'Accademia ha perseguito il suo principale fine sociale, la "diffusione senza scopo di lucro dell'arte musicale", anche mediante una politica di contenimento dei prezzi, il cui valore medio è tra i più bassi in Italia. Grazie anche alla differenziazione degli stessi nei diversi settori, mantenendo comunque un ampio numero di posti a prezzi assolutamente accessibili anche al pubblico meno abbiente, sia per gli abbonamenti che per i biglietti, è stato possibile conciliare tale missione con la resa economica degli incassi. Sono state sempre applicate delle tariffe ridotte a favore dei giovani, facilitazioni e riduzioni differenziate per portatori di handicap, cral e associazioni per l'acquisto dei biglietti dell'intera stagione. Anche per la stagione 2011-2012, per la quale al dunque si è reso inevitabile un adeguamento dei prezzi degli abbonamenti e dei biglietti, non è mancata l'attenzione di sempre verso una sempre maggiore diffusione musicale nel tessuto sociale, in particolare quello più giovane, da un lato infatti il generale incremento è stato bilanciato da una diminuzione dei prezzi nel settore più economico e da una maggiore diversificazione degli stessi nei vari settori, dall'altro le agevolazioni a favore dei giovani sono state estese a tutti i turni in abbonamento. Sempre con l'ottica di una diversificazione dell'offerta musicale in abbonamento, ed un progressivo miglioramento dei servizi offerti, per meglio incontrare le esigenze del pubblico, la stagione di musica da camera, in particolare, è stata suddivisa in tre turni di abbonamento, uno per la totalità dei concerti, uno per i soli concerti nella sala Santa Cecilia ed uno per i soli concerti nella sala Sinopoli.

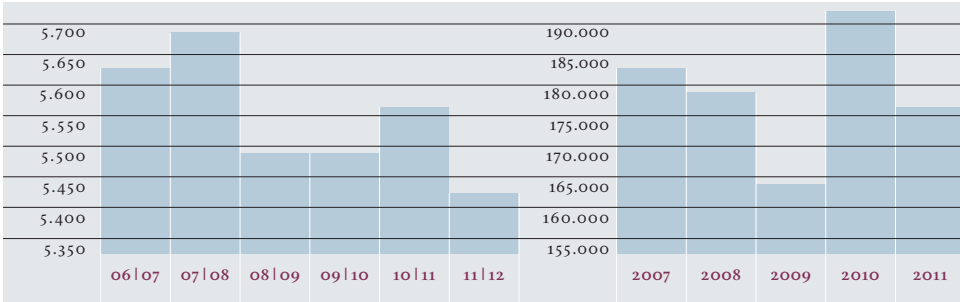
Sono state mantenute alcune formule “leggere” di abbonamento alla grande musica dal vivo, e di genere misto tra musica da camera e sinfonica, o addirittura tra musica sinfonica e teatro, così come alcuni pacchetti d’acquisto agevolato di una serie di concerti come i cosiddetti carnet tematici e quelli natalizi. Ricordiamo a tale proposito “Dal Vivo”, una formula di abbonamento trasversale realizzata, a partire dalla stagione 2007/2008, dall’Accademia Nazionale di Santa Cecilia insieme al Teatro Eliseo e all’Azienda Speciale Palaexpo: con la quale è possibile partecipare a cinque concerti, cinque spettacoli teatrali e mostre al palazzo delle Esposizioni.

Sono state in aggiunta implementate alcune iniziative al fine di agevolare la fruizione dei concerti sia degli spettatori abituali che dei nuovi, tra queste ricordiamo, oltre la promozione e la comunicazione delle manifestazioni agli abbonati tramite sms, l’home ticketing, che offre da quest’anno la possibilità di stampare il biglietto direttamente dal proprio computer, riducendo i tempi di attesa al botteghino, oppure la versione *mobile* del sito istituzionale che ne agevola la consultazione per coloro che possiedono uno smartphone. L’aspetto grafico originale del sito è stato appositamente rivisitato per consentire la massima fruibilità attraverso una navigazione semplice e intuitiva. All’interno del sistema di navigazione, sono disponibili i servizi di acquisto on-line dei biglietti e l’accesso agli strumenti di condivisione di tipo “social”. È anche possibile creare un proprio *bookmark* sugli eventi di maggior interesse e prenotare telefonicamente l’evento desiderato in modo automatico.

È proseguita la collaborazione con Trambus Open, con la quale la Fondazione, grazie anche al sostegno finanziario del Comune di Roma per la Mobilità Sostenibile, assicura un piano di trasporto privato per ciascun turno di concerti, costituito da una rete di 14 linee di bus-navetta con capienza di 10-15 persone ciascuna, nell’intento di facilitare il raggiungimento del Parco della Musica da parte degli abbonati residenti in alcuni quartieri distanti e meno collegati dai trasporti pubblici. Sempre attivo inoltre, se pur ridimensionato, a causa della sfavorevole congiuntura economica, il Servizio Cortesia, in grado di fornire assistenza agli abbonati ed agli spettatori occasionali, e di lavorare per la risoluzione di eventuali problemi con un’ottica sempre tesa alla cura e soddisfazione del pubblico. Tutte queste iniziative, insieme alla costante ricerca dell’eccellenza qualitativa, sono riuscite a contenere, ancora per l’esercizio in esame, gli effetti assai negativi della notevole contrazione dei consumi, che anche il settore culturale sta soffrendo in questo periodo, e che ha assunto dal 2011 dimensioni sempre più preoccupanti. Il grafico successivo, ci mostra l’andamento degli abbonamenti e dei biglietti venduti negli ultimi sei anni.

Presupposte da un lato le criticità descritte, il decremento nella vendita di biglietti in particolare, è comunque attribuibile in buona parte, come già sottolineato, al minor numero di concerti effettuati all’Auditorium dai complessi stabili, a causa delle numerose manifestazioni svolte fuori sede.

ABBONAMENTI VENDUTI PER STAGIONE



BIGLIETTI VENDUTI PER ANNO SOLARE





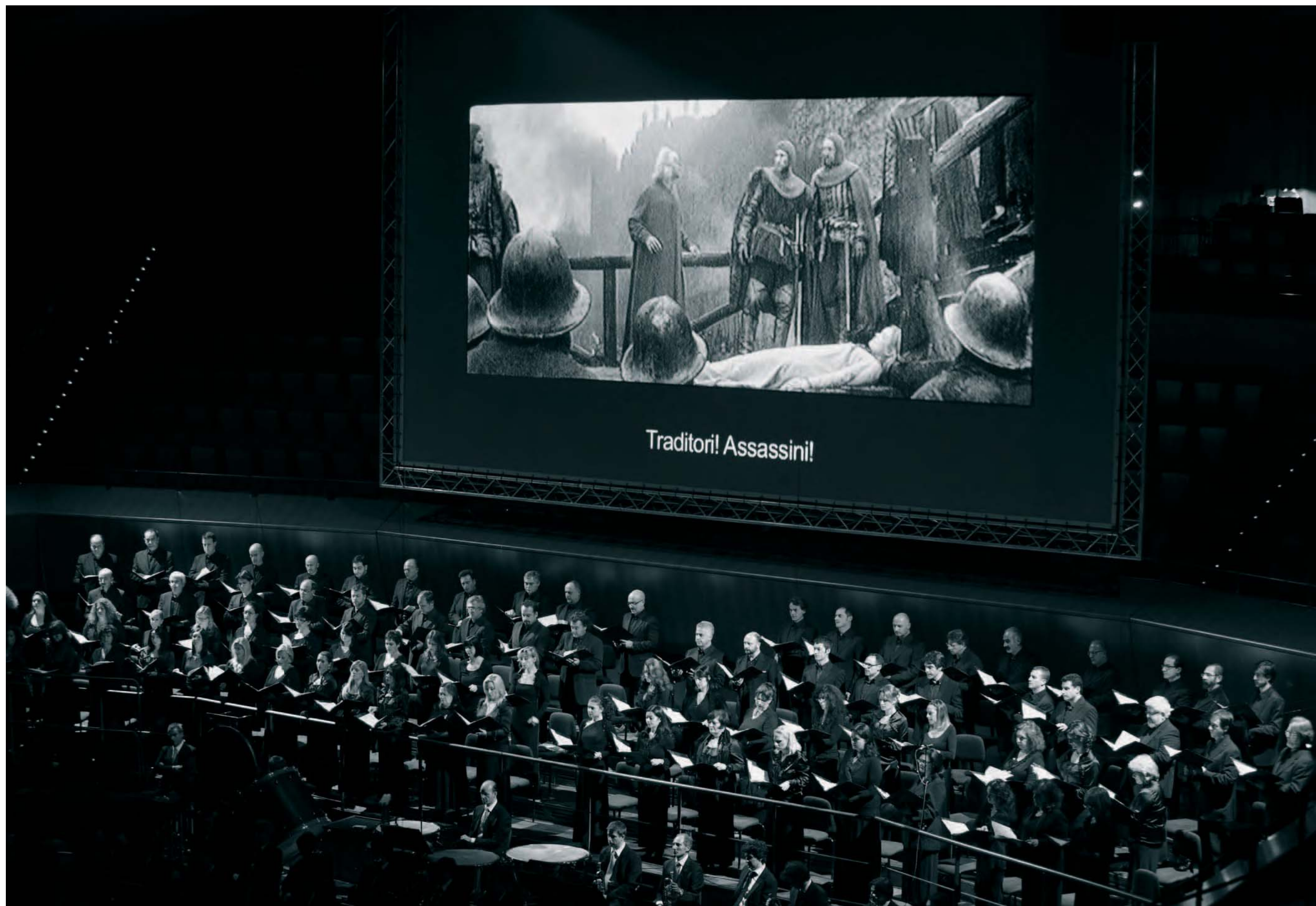
170 | 171



A FIANCO Stagione Sinfonica. Claudio Abbado con Circo Visco [20/11/11]
 IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano
 con il presidente dell'Accademia Bruno Cagli [20/11/11]
 IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Milena Ugolini, con Luca Cerasi e Federica Tittarelli [20/11/11]
 IN BASSO Stagione Sinfonica. Mario Brunello e Roberto Benigni
 alla cena di gala dopo il concerto di Abbado [20/11/11]

[la creazione del valore sociale]







174 | 175

[how the Fondazione creates its social value]

[social value yielded, in facts and figures. The chain of value]

Accademia management has always been oriented towards enhancing the goals and the social nature of its activities, paying particular attention to educating young people and transmitting the basic civic values proper to all great Italian cultural institutions. To make this account more meaningful and useful, the Accademia decided to clarify the process. By first explaining its mission, the Accademia can best identify the policies and measures most appropriate to fulfilling that mission while respecting its principles and values. The ‘chain of value’ is set forth in order to show how the Accademia’s strategies and activities lead to its desired economic goals (global net value added) and social results for the community. To facilitate reading the graphics, we show Accademia activities broken down by the mission pursued. It is a chain in that its elements develop in connecting stages: that is, the definition of each element is a function of preceding elements and choices. It is of value because the value (results and effects) is generated through pursuing the mission, since the mission is first and foremost what defines the Fondazione’s identity and strategy. In more detail, the components of the chain of value are: the *Vision*, i.e. projection into the future of the ideals, values and aspirations of those who set goals and motivate people to take action; the *Mission*, or the ultimate goal towards which the Accademia is striving; the *Policy*, which defines the strategies and objectives that help fulfill the mission; the *Activities*, designed and programmed in accordance with the points defined above, that allow us to actuate the strategies; the *Results*, which arise from implementation of the activities and allow for measuring the achievement of strategic objectives; and the *Effects*, i.e. the social impact of the Accademia’s choices and actions.

The most important results achieved by the Accademia this year are as follows:

strengthening its role and stature both nationally and internationally. 2011 was a record year:

the Accademia ensembles played concerts in eleven different countries, for a total of 53 days on the road and 2.6 million Euros in earned revenues; they were invited for the first time to the Salzburg Festival, one of the most prestigious festivals in the world, where they garnered both audience raves and a renewed invitation for 2013. The complete performance of Rossini’s *William Tell* at the prestigious BBC Proms Festival at London’s Royal Albert Hall was also a real triumph. Without question, the Accademia is a world-class ambassador for Italian music;

> a significant increase in the presence of young people at concerts: 48,234 – of which 11,983

attended classical music concerts; in total, 57% more than in 2010! **> substantial attention**

from major newspapers and new media: more than two thousand articles about the Accademia

appeared in important national and international publications while the orchestra and chorus

were on tour; and the Accademia channel on YouTube received more than 36,000 views;

> reaction to the economic crisis and downturn in consumer consumption: in a thoroughly

dire year, especially for the performing arts, the Accademia succeeded in maintaining its

economic balance – for the sixth consecutive year – and managed to obtain more substantial

private support, sustaining earnings at 54%, thanks for the most part to its image and standing

in the cultural sector; **> recognition of its special organizational form under Presidential Decree**

No. 117 of 19 May 2011: the Accademia was the first of all the lyric-symphonic foundations in

Italy to be recognized as an ‘autonomous’ organization, in compliance with all the performance

parameters delineated by the Ministry of Cultural Affairs. Although the decree was issued

in January 2012, all the formal procedures were conducted and concluded in 2011; **> more new**

recordings: in 2011 the Accademia ensembles issued four brand-new CDs, recorded for EMI

and DG; **> heightened public and critical acclaim for new musical offerings, young conductors**

and performers: for example, the Roman debut of youthful conductors Constantinos Carydis

and Yannik Nézet-Seguin, and the premiere of a new score commissioned from Silvia Colasanti,

earned rave reviews; **> training of award-winning young musicians and singers highly esteemed**

both in Italy and abroad: soprano Damiana Mizzi, first prize at the international Ottavio Ziino

Competition; flautist Stella Ingrassia, first prize at national competitions the “Giorgio Girati” in

Mirandola, the “Alfredo Impulitti note per la memoria” in Pianoro, and the “Città di Guastalla”,

plus top prize at the international “Luigi Zanuccoli” competition in Sogliano sul Rubicone.

[the musical offering at home and out of town]

As we have already had occasion to emphasize, despite the difficult economic climate

the Fondazione increased its production of events in 2011, focusing on out of town activities,

especially abroad. This policy also included an increase in paying concerts at home, even if

receipts as a whole have suffered a slight decrease, probably due to the downturn in consumer

consumption and the smaller number of at-home concerts featuring the permanent ensembles,

which naturally attract larger audiences. Despite all this, total paid attendance was down by

about 8.7%, while average attendance at symphonic concerts, chamber concerts and *Tutti*

a *Santa Cecilia* events held steady at about 80%. This result, which confirms the public’s

continued enthusiasm for the Fondazione’s artistic programming, is significant when you

consider that Sala Santa Cecilia (2,756 seats) is one of the largest concert halls in Europe. One

especially encouraging result was the increased turnout by young people for both symphonic

and chamber concerts, as well as for Education Sector courses; attendance was at 29,682 –

up by 5,299 over the previous year.



[how the Fondazione creates its social value]

[symphonic activities]

Confirming the high quality of artistic programming for Accademia Nazionale di Santa Cecilia concerts is, first of all, the presence of one of the most notable performers of our time. Music Director Antonio Pappano epitomized this with a series of major musical events here at home along with a series of highly significant appearances abroad, which reached a record for this institution in 2011. The symphonic subscription series featured Antonio Pappano heading an ambitious project begun the year before: performance of the complete symphonies of Gustav Mahler for the 100th anniversary of his death and the 150th anniversary of his birth. This project was shared with Valery Gergiev, one of the most popular conductors in the world, and with the Mariinsky Theater Orchestra, of which Gergiev is *deus ex machine*. The list of great performers who have appeared onstage at Parco della Musica continued to grow with the names of artists that have come to signify an intense, long-term relationship – especially that of Yuri Temirkanov, a welcome guest here for many years, who conducted an extraordinary performance of Verdi's *Requiem Mass*. The 2011 roster featured other important dates for music of broad scope and appeal: Benjamin Britten's *War Requiem*, conducted by Semyon Bychkov, who also conducted another concert of music by Schumann and Brahms; *Bluebeard's Castle* by Bela Bartók, directed by Peter Eötvös; and a tribute to Nino Rota for his 100th birthday. There was also the Italian premiere of *Seven* by Eötvös (conducted by the composer, with violin soloist Patricia Kopatchinskaja), a violin concerto dedicated to the seven astronauts who perished on the Colombia space shuttle. In March, featured guests the Gustav Mahler Jugend Orchestra and the Mozart Orchestra united under the direction of Claudio Abbado, with superb piano soloist Martha Argerich, performed an intense program of French music. The Mozart Orchestra was also coupled with the Santa Cecilia Orchestra for a program of Soviet film scores, featuring music by Shostakovich and Tchaikovsky conducted by Claudio Abbado. The concert was repeated in Bologna. During the same period, the Accademia hosted the Simon Bolivar Youth Orchestra from Venezuela, directed by Gustavo Dudamel, an amazing example of the famous youth orchestra 'system' founded in that country, which has become a model of musical and social significance around the world. Also worthy of note, the participation of renowned soloists who demonstrated their exceptional gifts alongside the Accademia Orchestra in various symphonic concerts featuring instrumental soloists: violinist Vadim Repin; pianists Nelson Freire, Martha Argerich, Boris Berezovsky and Alexander Lonquich; and cellists Giovanni Sollima and Gautier Capuçon.

[chamber music concerts]

In the Chamber Season as well, the Accademia upheld its prestige by inviting top instrumentalists and ensembles on the international scene to perform in Rome. Just listing the pianists who appeared here in 2011 will give you a clear idea: Alexander Lonquich, Evgeny Kissin, Rafal Blechacz, Leif Ove Andsnes, Grigory Sokolov, Ivo Pogorelich, Piotr Anderszewski, Andrea Lucchesini, Michele Campanella and Hélène Grimaud. Add to these illustrious violinists Frank Peter Zimmermann and Uto Ughi. Major space was also given to Italian artists and ensembles, and in line with our statutory mission, to musicians from the Santa Cecilia Orchestra and Chorus. The Cremona Quartet, Europa Galante, Luigi Piovano, Alessandro Carbonare, Monica Bacelli and Antonio Ballista all offered extremely interesting programs, with works from the great repertory along with rare and unusual pieces. The Liszt Bicentennial marked many of the concerts, as did the two Mahler anniversaries, which were observed with a concert of *Lieder* sung by baritone Christian Gerhaher.

[special concerts]

In addition to subscription concerts, in 2011 there were many musical events especially for young or less erudite audiences. Among these were the *Family Concerts* for students, children and families, aimed at involving them in a 'light and lively' approach to listening to music. These concerts take place on Sunday mornings and are an abridged version (at reduced ticket prices) of the regular season's concerts, usually the best-known works, preceded by a helpful introduction presented by a musician or musicologist. As part of the *It's Wonderful* series, Richard Galliano gave a concert paying homage to Nino Rota in his centennial year, during which some of the legendary film composer's best-known melodies were re-interpreted; and the splenidid German chanteuse Ute Lember, accompanied by the Piazzolla Sextet, conjured the suggestive atmosphere of the tango. *It's Wonderful* is normally devoted to contemporary music in its broadest sense, alternating more seasoned works with totally innovative ones. Often the latest trends in contemporary music (including electronic) are featured, as well as blends of classical music with jazz, ethnic traditions and avant-garde rock. Among the summer concerts, slightly reduced in number to allow time for tours, special mention goes to one entitled *I canti degli Italiani* (*Songs of the Italians*), a program fêting the 150th anniversary of the Unification of Italy and featuring the Santa Cecilia Chorus and Orchestra directed by Carlo Rizzari. Then the Chorus, directed by Ciro Visco, mounted its piece de resistance, Orff's *Carmina Burana*, drawing large crowds to the Cavea in Parco della Musica.



178 | 179

[how the Fondazione creates its social value]

[educational activities]

The activities organized by the Education Sector fall into three categories: the concerts in the *Tutti a Santa Cecilia* season, featuring events and workshops for families and schools; educational activities for the youth ensembles and musical activities for the socially disadvantaged. *Tutti a Santa Cecilia* is a season of concerts, shows and other educational and outreach programs that the Accademia di Santa Cecilia dedicates to children (beginning with newborns), young people, schools, families and everyone else relatively new to classical music who'd like to get to know it better. Its guiding principles are: music education, entertainment, and audience interaction. The theme of the 2011-2012 season was "going on a journey" – through the styles, instruments and history of music – to discover the marvelous universe of sound from up close, having fun the whole way. One series of initiatives took place right in the MUSA Forum, involving youngsters in workshops, lectures and games meant to start them off on the path to musical culture while deepening their curiosity, expanding on what they've learned in school and encouraging them to read books. Our goals and experience led us to subdivide the season into five distinct sections, each offering participants activities with well-defined, easily accessible educational goals: **Micronote** (Gracenotes), for children ages 0-5; **Ragazzi (Kids)**, for children ages 5-11; **Teen**, for young people 11-19 years old; **Famiglie (Families)**, activities for the whole family; and **Benessere (Wellbeing)** activities for heightening listeners' psycho-physical wellbeing (performances in hospitals, workshops with differently-abled kids, concerts for pregnant women). The 2011 youth ensembles were divided into: **Beginning courses in choral singing I and II** for children ages 6-9; a **Children's Chorus Workshop** (ages 7-12); **Children's Chorus** (ages 7-14); **Rainbow Chorus** (ages 10-16); **Cantoria** (ages 15-23); **JuniOrchestra Extra Very Young Players** (ages 4-6); **JuniOrchestra Very Young Players** (ages 6-12); **JuniOrchestra Young** (ages 12-18); and **JuniOrchestra Advanced** (ages 18-23). All groups are divided according to both age and artistic level. In particular, the JuniOrchestra Advanced and the Children's Chorus are recognized as the embodiment of Accademia excellence in teaching. The Accademia Nazionale di Santa Cecilia JuniOrchestra was the first orchestra made up of children and young people established by an Italian lyric-symphonic foundation. Besides musical training, the JuniOrchestra Project aims to facilitate socialization within these groups of children, paying special attention to those coming from socially disadvantaged situations. Participants in the five children's choruses also learn to socialize as well as sing together, and they are also divided according to age and artistic level. In 2011, the youth ensembles participated in many concerts off-site (in particular, in the Aula

Magna at "La Sapienza" University, at Teatro Palladium, at the Altar of the Nation, in Piazza Quirinale, in the Chamber of Deputies at Piazza Campidoglio, at the Vatican, in Piazza Duomo in Spoleto, and in Teatro Bibiena in Mantua).

[tours]

Never in Santa Cecilia's long history have its ensembles tackled such a large number of international appearances: 2011 was truly a record year. The many invitations they received testify to the resounding fitness of our orchestra and chorus, and the results they achieved show how highly they are esteemed by foreign listeners. The consistently high critical praise they garnered for concerts on tour is further proof of the high artistic level Santa Cecilia embodies. In 2011 alone, the Orchestra and Chorus visited the following countries: Great Britain (two times, first for concerts in Basingstoke, Manchester and Birmingham; then for appearances in London), Greece (Athens), Luxembourg, Germany (Baden Baden, Essen), Belgium (Brussels), the Netherlands (Amsterdam), Austria (Salzburg), France (Paris), Romania (Bucharest), Japan and China (Beijing). The Chorus, for its part, went to the prestigious Théâtre des Champs-Élysées of Paris in September to perform the *Petite Messe Solennelle* by Rossini in its original version. In Italy, the Orchestra paid visits to Rimini, Verona and Udine with Maestro Pappano on the podium and two first-class soloists at the piano, Hélène Grimaud and Denis Matsuev. Of particular note was the complete performance of Rossini's *William Tell* at the prestigious BBC Proms Festival in London's Royal Albert Hall, which London audiences hailed as a real triumph for the Orchestra, Chorus, Maestro Pappano and soloists; the preceding year, the same artists made an excellent recording of the opera for EMI Classics. Another important event was the two ensembles' debut at the Salzburg Festival, one of the most illustrious in the world. In two concerts, conducted by Pappano, they performed music by Haydn plus Rossini's *Stabat Mater*, with a remarkable vocal quartet featuring the outstanding Anna Netrebko and Ildebrando D'Arcangelo. Also highly applauded was the concert the Orchestra gave in the Palais des Beaux Arts in Brussels (Bozar) where Maestro Pappano – former director of the local Théâtre de La Monnaie – was treated to heartfelt ovations. Equally enthusiastic were the long lines of fans waiting for Pappano's autograph after concerts performed at the Enescu Festival in Bucharest. At every stop of this world tour, Santa Cecilia was an ambassador of Italian culture and artistic quality in its field, symphonic music, where foreign traditions have often asserted themselves with greater force. The international



180 | 181 [how the Fondazione creates its social value]

reputation that Santa Cecilia’s ensembles enjoy nowadays reflects their evolution and hard work, which often win them prestigious awards placing them among the most popular ensembles in the world. It is no coincidence that every organization in the venues that Maestro Pappano visited with the Santa Cecilia Chorus and Orchestra has extended a renewed invitation to return in upcoming seasons.

[professional training]

Specialized musical training is one of the institutional ends of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia. From traditional Master Courses to open courses, including *Woodwinds & Brass* and *Santa Cecilia Opera Studio*, the training offered by the Accademia is aimed at young musicians and singers with major performing potential who want to pursue a professional career in music. The Master Courses, in particular, are a unique educational opportunity in this country, as established by State Law in 1939 and recognized by the Ministry of Education, Universities and Research, which accredits the diploma issued to those completing their studies. These courses are for musicians already possessing a degree diploma from a conservatory and aiming specifically at concert careers, who must pass rigorous entrance exams; the high quality is further ensured by annual exams that monitor students’ progress up to the final certification exam which includes, among other things, public performance of a one-hour concert program. All courses are taught by musicians of international stature. The 2010–2011 Master Courses and their respective instructors were as follows: composition, Ivan Fedele; chamber music, Carlo Fabiano; piano, Sergio Perticaroli; violin, Sonig Tchakerian; viola, Massimo Paris; and cello, Giovanni Sollima. Parallel to the institutional courses, the Accademia continues to organize other professional training courses – *Santa Cecilia Opera Studio*, the specialized program in opera singing, and *Woodwinds & Brass*, advanced courses for wind instruments. Established in 2004 with the ambitious dual challenge of promoting the artistic and professional training of new opera singers while preserving the priceless heritage of *belcanto*, *Santa Cecilia Opera Studio* has established itself as a first-rate project on the international educational scene, as shown by the high percentage of students who begin important careers after completing their studies. The program includes the following courses and teachers: vocal interpretation, Renata Scotto; vocal technique, Anna Vandi; acting, movement and Italian diction, Cesare Scarton.

The didactic program of *Santa Cecilia Opera Studio* 2011 also included two seminars in artistic phoniatrics taught by noted speech pathologist Prof. Franco Fussi and his team, entitled: “Awareness of singing: the physiology of the artistic voice and its styles”. Re-launched in 2010 with a more comprehensive formula than ever, the traditional open courses for wind instruments continued in 2011 in a format called *Woodwinds & Brass*. The instructors were first chair players from the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Orchestra: flute, Andrea Oliva; oboe, Francesco Di Rosa; clarinet, Alessandro Carbonare; bassoon, Francesco Bossoni; horn, Alessio Allegrini; trumpet, Andrea Lucchi; and trombone, Andrea Conti.

[special projects]

The primary objective of all the special training programs at the Accademia Nazionale di Santa Cecilia is to offer students the chance to interact with the professional realities of music-making. To meet this need, great emphasis is placed on public performance as an integral part of every student’s curriculum, not just through traditional concerts and year-end recitals, but also through a series of artistic projects conceived especially for the students and open to audiences at the Auditorium Parco della Musica. In 2011, in addition to course-end and year-end concerts, the students’ artistic activities culminated in the staging of Leoš Janáček’s opera *The Cunning Little Vixen*, a masterpiece of 20th century opera which was performed for the first time in Rome onstage in Sala Petrassi in April 2011 in the version for chamber orchestra by Jonathan Dove, using the historic Italian translation by Fedele D’Amico. The production enjoyed equal success with audiences and critics, and was recorded and issued on a DVD. Among other artistic initiatives involving young artists from Accademia courses, we must mention *Salle note del Risorgimento* (*Notes on the Risorgimento*) a four-stage journey through both history and *belcanto* celebrating the 150th anniversary of the Unification of Italy, that included stops in Turin, Naples, Genoa and Rome.

[Presidency of the Republic scholarships]

For several years now, the President of the Republic has conferred two music scholarships annually (one for composition, dedicated to Goffredo Petrassi, and one for instrumental study, commemorating Giuseppe Sinopoli). They are awarded to the best graduates of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Master Courses, after selection by a special committee. In 2011, the Goffredo Petrassi Scholarship was awarded to Pasquale Corrado (composition student); and the Giuseppe Sinopoli Scholarship, to Alessandro Taverna (piano student).



[promotional and informational activities]

The Accademia supports its statutory mission with constant marketing and communication activities aimed at enhancing its market position (which is at the top both nationally and internationally), at reinforcing audience loyalty (and diversifying products), and at developing fundraising policies to establish more dynamic relationships with businesses. The need to contain management costs in 2011 did lead in some cases to a reduction in the number of events. Important initiatives included: the Santa Cecilia Card, Note in Viaggio (Traveling Notes), Dentro la musica (Within the Music), Prima del concerto (Before the Concert) and Spirito classico (Classical Spirit). The Santa Cecilia Card: thanks to a number of time-honored partnerships, subscribers are still offered a series of unique benefits through the Santa Cecilia Card, for artistic, cultural and leisure time activities. These include special prices for music magazine subscriptions, books and CDs, as well as for exhibitions, plays and other cultural events. Note in viaggio (Traveling Notes): resulting from collaboration with a tour operator, this is a package of exclusive trips for music and art lovers who want to combine the cultural attractions of their chosen itinerary with a chance to hear the best musicians and singers on the international scene. Dentro la Musica (Within the Music): a listening course that offers aficionados a journey through the world of musical instruments. Moving in a series of encounters from the piano to the strings and winds, participants deepen their knowledge of each instrument: its construction techniques and most famous compositions, the major historical periods in which it emerged, and its greatest interpreters – all enlivened by guided listening, projections, live excerpts and readings from letters and biographies. Prima del Concerto (Before the Concert): with musicologist Giovanni Bietti. These encounters offered in-depth studies of four important concerts from the 2010-2011 chamber season and four from the symphonic season. The subjects covered ranged from Mozart to Schubert, Brahms and Debussy, with special study made of the extraordinary Beethoven Quartets. Following Fondazione policy to contain management costs, the number of dates was reduced to four in the second half of the year. Despite the crisis, the attempt was made to continue these informative activities while still seeking to break even, as necessitated by funding cuts. Spirito classico (Classical Spirit) The second half of 2011 featured the launch of a new project by Giovanni Bietti: eight dates for a “musical aperitif”, sponsored by Menabrea Beer, during which he explored the themes of the 2011-2012 Symphonic and Chamber Seasons. The Website: several ideas were activated to improve web communication, including a mobile version on www.santacecilia.it that makes it easier to access information from Apple, BlackBerry,

Android or Windows Phone devices. The website graphics were also revamped, keeping the traditional look of the site while offering users maximum flexibility and simple, intuitive navigation. The website calendar and event pages were also restyled, in order to simplify ticket purchasing, and new services were added: online users can now pay course fees, the costs for enrolling electronically in competitions, and make donations via Paypal. A major integration was also completed in 2011 between the www.santacecilia.it and www.auditorium.com sites. This led to a 17% increase in visits to the Accademia website, which will hopefully lead to increased audience. From now on, pages for concerts on the Auditorium site are now directly connected to the Santa Cecilia site, so that users interested in an Accademia event will be automatically re-directed to its website, where they will see not only more information about that event but also the programming for the whole season. Santa Cecilia is also more and more visible on social networks, with pages on Facebook, Twitter and Youtube.

[recordings]

With Antonio Pappano at the helm, the Accademia ensembles are not only recording practically non-stop, they are also winning critical accolades internationally for their CDs. In 2011, Mahler’s Symphony No. 6 (the first official recording of a Mahler symphony by an Italian orchestra) was released on EMI, as were Rossini’s *William Tell* with the Orchestra and Chorus, and Rachmaninoff’s Symphony No. 2. Both ensembles, together with soprano Anna Netrebko, recorded the Pergolesi *Stabat Mater* for DG G, which was released in March. In the autumn, again for EMI Classics, they recorded Antonin Dvorák’s Cello Concerto – with Mario Brunello, soloist – and Symphony No. 9 “from the New World”, which will be released soon. The Accademia has also published a limited edition set of 8 CDs, featuring historic archive recordings that recount the history of the Accademia Orchestra and the conductors who have directed it from the first 1937 recording to the present day, including De Sabata, Cantelli, Giulini, Barbirolli, Willy Ferrero, Markevitch and Ferrara.

[publishing]

Begun in 1970, the Accademia’s vocation for publishing works about music found the perfect format with the birth of the *l’Arte armonica* (The Harmonic Art) collection, subdivided into five series in which facsimiles, source material, repertoires, essays and iconographical works were grouped and published. Initial collaboration with major publishers such as SKIRA, RICORDI and LIM gradually settled into autonomous publishing that has led to the production of more than thirty titles, as well as recordings produced from the historic archives and new



[how the Fondazione creates its social value]

ones made by the current chorus and orchestra. Over the past five years, Accademia publishing has enlarged to include more popular titles, and stories for children and teens. Titles printed in 2011 were: Silvia Roncaglia, “Les Bidons” (Gusci Teen series); Paola Pacetti “Il violino del Signor Stradivari” (Mr. Stradivari’s Violin), in a new edition with audio-book (I Gusci series); “Studi musicali” – new series, Year I (2010), No. 2, Year II (2011), No. 1; the Mission and Values Report 2010, edited by Federico Ribecci and Fabrizio Scipioni. A website for “Studi musicali” (Musical Studies) magazine was also launched, in which the publication’s entire 40-year series is indexed and available in full-text and printed versions for subscribers.

[multimedia library
and museum of musical
instruments MUSA]

The Multimedia Library and MUSA hosted many activities during the year, including conventions, ethno-musical conferences, seminars, book presentations, readings, sound paths and exhibitions: *Remembering Eisenstein*. A tribute to the great Russian director organized by the Cinema per Roma Foundation and the Accademia Nazionale di Santa Cecilia with screenings at MUSA. *I casi della musica. Fedele d’Amico vent’anni dopo. (The music cases. Fedele d’Amico twenty years later.)* This complex, rather contradictory and challenging man was studied by scholars and specialists from various disciplines, in a conference organized at the initiative of the Accademia di Santa Cecilia, with the “Friends of Santa Cecilia” Association and the three Roman universities. *Nino Rota*: The music of Italian cinema. A series of films scored by a man considered a contemporary music phenomenon, the unmistakable voice of films by Federico Fellini. *Preserving historical memory*. A photo exhibition illustrating how, beginning in 1998, it became possible to create the national historical archive. *From the library of Mario – tenor, collector and patriot*. MUSA, temporary exhibition 31 March – 31 May 2011, extended to 1 November 2011. The personal collection of Giovanni Matteo De Candia – aka Mario (Cagliari 1810 – Rome 1883), one of the best-known and most acclaimed tenors on the stage in 19th century Europe – also reflects his political commitment. *Perlarte*. A temporary exhibition blending art, costume and fine craftsmanship. Pearl necklaces created by Centro Serena were exhibited next to reproductions of the art treasures dating from the 15th century onwards that inspired them, juxtaposed with beautifully decorated musical instruments. *Mario. Gentleman, singer and patriot*. The exhibition was part of the “Mario e Grisi. Viva l’Italia. Sulle tracce del bel canto e dell’amor di patria” project. It brought many documentary sources preserved today in the State Archives and Municipal Archives in Cagliari to Rome, to the State Archives and to the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Multimedia Library.

[multimedia library]

The patrimony in the library has been enriched by new contributions received in 2011. In particular, the Pasquali sisters, great grandchildren of Muzio Clementi, donated a small but significant collection of sheet music and 19th century scores, as well as two engraved portraits of Clementi. The heirs to collector Fausto Rocco donated his record collection and music library, which includes an interesting collection of 19th century opera librettos. The beneficiaries of Vieri Tosatti donated the composer’s work archives; Tosatti was among the most interesting exponents of the mid to late 20th century Roman school. Lastly, composer and scholar Marcello Panni bequeathed his own scores and those of other 20th century composers, as well as his personal sound archive of unreleased live recordings. The library also obtained many monographs through exchanges with other institutions. Cataloging and digitizing has continued, using the National Library System, mostly of the oldest music and prints and of recently acquired volumes, for a total of about 2,000 monographs. The Quattrocchi and Rocco collections also underwent the first steps in processing (stamping and affixing anti-theft devices), and were placed on the open shelves to make them available to the public. The concert chronology has been brought up to date, as has the Photographic Archive, in which digital photographs of events have also been catalogued. Through implementation of an IT platform, online services have been activated; after purchasing a library card, users can request copies and download digital images. In addition, the form for archival storage has been completed; through this application, it will be possible to save data from the information protocol directly into the archive data base, so that future archives will be organized and digitized without further intervention.

[MUSA]

The Museum of Musical Instruments at the Accademia Nazionale di Santa Cecilia holds one of the major Italian collections. Its collection, along with the archives, books and documents in the Multimedia Library, are an essential part of Accademia history and of the institution today. The nucleus of the collection consists of instruments from 17th to 20th century Italian workshops. The stand-outs among these – for quality of workmanship and historical importance – are the violin by Antonio Stradivari known as “the Tuscan Strad”, built in 1690 for Grand Prince Ferdinando de Medici, and the mandolin (1726) and viola (1742) made by David Tecchler, a German luthier active in Rome. Twenty-six other fine stringed instruments, including a valuable collection of mandolins from the Neapolitan and Milanese schools, form the collection of Italian Queen Margherita of Savoy, which she bequeathed to the Accademia. At the end



of 2010 and during 2011 MUSA received donations of three wind instruments of Italian production – a mid-19th century hunting horn and two early 20th century machine-made horns – which will soon complete the horn and hunting horn showcase, filling an important gap in the collection and exemplifying early 20th century Italian production.

[activities and policies
with high impact on local
and international communities:
social commitment]

For some years now, the Fondazione has allocated part of the *Tutti a Santa Cecilia* series to socially-oriented activities, with the dual aim of bringing music to more disadvantaged people while having its youth ensembles take part in charitable events. The Accademia Nazionale di Santa Cecilia is one of the few institutions in the world that organizes music workshops for special needs children, as well as concerts in hospitals, for newborns and for pregnant women. The musicians and singers of the Orchestra and Chorus commit their time and energy to these activities, as do the youth ensembles (JuniOrchestra and Children’s Chorus). Ten scholarships are provided, in the same spirit of solidarity, thanks to the support of Gioco del Lotto and to the generosity of certain orchestra members. Free tickets are also available for kids from families in difficulty. A discussion of various socially-oriented Fondazione activities follows. The Accademia, in collaboration with ASL RME and with financing by Roma Capitale, mounted a workshop for differently-abled people which consisted of about 30 once-a-week lessons aimed at creating a show in which Accademia artists performed with participants. It was a truly valuable experience in human, social and artistic terms, which showed how effective music can be in helping people develop their cognitive, expressive and social aspects, no matter what their abilities. The Fondazione and the Pediatric Intensive Care Unit of Policlinico Umberto I launched a collaboration in support of both the hospital and JuniOrchestra, which includes some disadvantaged children facing serious challenges in their social integration. To help raise money for the project, the JuniOrchestra gave a concert in January that was especially praised in the press. Another important charitable event was the concert given for the Pediatric Department of Policlinico Umberto I by four singers from the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Chorus, plus a pianist, a narrator and a string quartet from JuniOrchestra. It’s important to emphasize that the Accademia Education Sector has been devoting activities to hospitalized children for about four years now. This comes from a desire to bring the joy of music to those who can’t come to the Auditorium, in the belief that music lends valuable support to the mental and physical health of those in difficulty, as it contributes so

much to improving the quality of life. Thus some *Tutti a Santa Cecilia* activities have been adapted to hospital waiting rooms and wards, as permitted by the children’s condition. The marked enthusiasm of young patients for these projects, as witnessed by the artists involved, proves the social and therapeutic value of these activities, thanks to the amazing ability of music to sooth and comfort, and to the way music-making eases and facilitates socializing. These observations are scientifically supported by research results published in Nature Neuroscience magazine. Valorie Salimpoor’s team at Montreal’s McGill University has discovered that music induces the release of dopamine, the “pleasure neurotransmitter,” in the brain, just like ingesting other substances for pleasure, like drugs or food. Experts have also observed that listening to one’s favorite music stimulates a series of bodily sensations typically induced by other activities (or substances) that give pleasure: altered heartbeat, breathing and body temperature. Music can literally give you the shivers! According to this study, music probably has the power to reduce pain; it has even been shown to be therapeutic in post-operative convalescence. On 9 December *One Symphonic Day* was launched, a series of concerts in which kids from the JuniOrchestra Advanced play for schoolchildren. With the slogan, “*Kids play for kids*”, the initiative is a chance to share the great symphonic repertoire with an important social purpose: spread interest in classical music among young people, from those onstage to those in the audience. A show of solidarity was made during the evening the Accademia organized in support of the Japanese people affected by the earthquake and tsunami, featuring a concert in which the JuniOrchestra and musicians from the Band of the Finance Police performed with a Japanese chorus and orchestra. Another project, based on the Venezuelan model, was designed to involve the oldest musicians in the JuniOrchestra in training the youngest (the Extra-VYP project). Through mentoring, more expert young musicians joined the regular course teachers to help the littlest musicians improve their technique. Worthy of one last note: the Fondazione was an advocate for peace, in coordinating the concert given by the 20 Arab and Israeli musicians of the West Eastern Divan Orchestra, organized by Daniel Barenboim. The conductor himself defines the orchestra as a kind of musical republic, “a sovereign and independent state, where the belief reigns that progress requires that both parties speak and listen to each other.” A dialogue miraculously made possible over the years through the unifying language of music.



188 | 189

[how the Fondazione creates its social value]

[special events]

The inauguration of the season. The 2011/2012 symphonic season was launched with the dramatic performance of Symphony No. 8 by Gustav Mahler, known as “Symphony of a Thousand” due to the huge ensemble it requires. The concert, conducted by Maestro Antonio Pappano, was backed by the sole sponsorship of ENI. **The Christmas Concert for Peace.** This traditional concert was given, as always, in collaboration with ENEL and Roma Capitale, under the high patronage of the President of the Republic and with the support of the Senate, the Chamber of Deputies and the Prime Minister. This year’s Peace Prize for Humanitarian Action was awarded by the Mayor of Rome to Lina Ben Mhenni, a young Tunisian journalist and blogger who helped spark the student demonstrations that preceded the Arab Spring. **The Concert for the Italian Red Cross.** The *German Requiem* by Brahms was performed in Rome in April, then at La Scala in Milan, for an evening dedicated to the Red Cross. The concert was given in partnership with the Italian State Railways, the official carrier to Milan for Accademia di Santa Cecilia artists and staff. **Santa Cecilia and business firms around the world.** ENEL also underwrote several tours that led the Santa Cecilia Orchestra to take the stage in some of the most prestigious concert halls in Europe, including the Bozar in Brussels and the Salle Pleyel in Paris. Among the events sponsored abroad, the Accademia di Santa Cecilia Brass Ensemble scored a huge success with “A Tribute to Cinema” which it performed in Spain’s Teatro Principale di Mahón, in Palma di Minorca, exclusively for ES. **Pappano on the Web.** Three concerts broadcast in live streaming, in partnership with Telecom Italia, were the most important project of 2011. The event gave the broad, web-based audience a chance to see and hear concerts performed by Antonio Pappano and the Santa Cecilia Orchestra in live streaming, and for six months afterwards on demand. Connected users could also ask questions live in a special chat window, sharing their impressions during transmissions. Altogether, the concerts were followed by more than 350,000 visitors, with more than 3.5 million contacts lasting on average about 37 minutes. This partnership with Telecom Italia has generated an innovative project blending technology and culture that is allowing the Accademia di Santa Cecilia to enlarge its audience base by reaching very young users. **TelecoMusica.** Again with Telecom Italia, the Accademia di Santa Cecilia presented the fourth consecutive summer season – *Suoni d’Estate (Sounds of Summer)* : two all-Ravel evenings, followed by *I Canti che hanno fatto l’Italia*, the most significant songs in Italian history from the independence movement to WWI, plus an evening featuring *Carmina Burana* by Carl Orff. **The 150th anniversary of the Unification of Italy**

There were many events linked to celebrations for this anniversary of the Unification of Italy. Thanks to a grant from the Compagnia di San Paolo, the Accademia produced a series of events bridging music and history, organized by Lucio Villari and Giovanni Bietti, which took place in Rome (Sala Petrassi at the Auditorium) and in Genoa (Teatro delle Tosse, the Luzzati Foundation). The final event was a *belcanto* concert performed by students of the master program Santa Cecilia Opera Studio, headed by Renata Scotto. The series also included a number of educational initiatives. **Mahler and Liszt Anniversary Celebrations** Plenty of space, as already noted, was made for programming tributes for the two most important anniversaries occurring in 2011: for Mahler, 100 years after his death (following his 150th birthday in 2011) and for Liszt, 200 years after his birth. In the case of Mahler, who was primarily a symphonic composer, the Accademia scheduled performances of all nine symphonies plus the *Adagio* from the Tenth over the 2010-11 period, entrusting this important project to the batons of Antonio Pappano and Valery Gergiev. It was the only comprehensive project dedicated to the Bohemian composer by an Italian orchestra. The Liszt celebrations, instead, concentrated on his piano music, thanks to the bravura of Michele Campanella, an extraordinary Liszt interpreter. In addition to the Neapolitan pianist’s recital, other events took place under his supervision that featured young pianists performing the Liszt repertoire. Other tributes to the Hungarian composer were made by Evgeny Kissin, Mario Brunello and Andrea Lucchesini. Antonio Pappano paid homage by conducting two important symphonic works, the Piano Concerto No. 1 and the *Faust Symphony*, inspired by the poem by Goethe.

[european projects]

Aware of the ways new technology can enhance its priceless cultural legacy, the Fondazione shares its expertise and experience with several European Projects financed by the European Commission, in collaboration with universities, research centers and leading European hi-tech businesses. The Accademia, together with eleven European partners coordinated by the Hellas Institute Centre for Research and Technology, participates in the I-SEARCH research project for creating new technologies to enhance internet research by creating a search engine better suited to today’s Web, especially for non-text media such as audio, video, graphics, and combinations thereof. I-SEARCH is also studying the social networks, especially user interaction, with the goal of improving the search experience on the Web. The eighth project meeting took place at the Accademia in October, 2011. The ASSETS



[how the Fondazione creates its social value]

project has developed services for digital libraries for facilitating research, exploring multimedia content and creating new interfaces for Europeana, the European digital library for multimedia content (books, sound recordings, films, paintings, newspapers and manuscripts) from the 27 member countries of the European Union. The Accademia, through **ASSETS**, made a series of digital content visible on Europeana, while also supplying its expertise in the field of archives and libraries of digital media. The Euroclassical project is a collaboration between the Accademia Nazionale di Santa Cecilia and the most important European schools of higher musical education (Fundación Albéniz; Instituto Internacional de Música de Cámara de Madrid; Sibelius Academy; Guildhall School of Music and Drama; Erasmushogeschool Brussels; Dep. Koninklijk Conservatorium; and Escola Superior de Música, Artes e Espectáculo – Instituto Politécnico do Porto). The project is designed to support the most talented students and promote the development of their future careers, encouraging them to face the realities of the international scene and increase their visibility on the Web. The best public performances that students give within the courses at their schools will be put on a dedicated Web page; they can also apply for a scholarship to attend the “Meeting of Music and Accademia” in Santander. The Accademia Nazionale di Santa Cecilia is also involved in the **Addicted2Random** project, which aims to link European music past and present. The starting point, for eventually reaching contemporary and electronic music: J.S. Bach (1685-1750). The various partners will work on producing electronic music that can be enjoyed and also modified by the audience, through both immediate and delayed interaction.

[sales policies
and customer care]

In recent years, despite having to cope with serious financial difficulties mostly due to the reduction in government funding, the Accademia has continued to pursue its main social purpose, “the non-profit dissemination of the art of music”. It has managed to do this while containing prices; the average ticket cost is among the lowest in Italy. It has also kept a large number of subscription and regular seats available at truly affordable prices, even for the less-affluent, making it possible to reconcile its mission with box office economics. Reduced prices have always been in effect for young people, as have special rates for the disabled and their assistants, for union members and for organizations that purchase tickets for the entire season. Hence, although in the 2011-2012 season there was an inevitable adjustment in prices for subscriptions and regular tickets, attention was always paid to making music available to the broader social spectrum, especially to young people.

Again with an eye to diversifying the music offered in subscriptions and to improving services to better meet the needs of the public, the chamber season was subdivided into three subscription series: one for all the concerts, one just for the concerts in Sala Santa Cecilia, and one for the concerts in Sala Sinopoli. Also, certain ‘light’ subscription formulas were maintained that featured a mix of genres between chamber and symphonic music, or even symphonic music and theater, such as packages created with a series of theme concerts, or Christmas events. Along these lines there was the *Dal Vivo* (Live) subscription, a transverse formula launched in the 2007/2008 season by the Accademia Nazionale di Santa Cecilia together with Teatro Eliseo and Speciale Palaexpo: subscribers to this formula could attend five concerts, five plays, and exhibitions at the Palazzo delle Esposizioni. Several initiatives were begun to facilitate attendance at concerts both by regular audience members and new ones. Among these were: promotion and communication of events to subscribers by text message; home ticketing, which starting this year allows subscribers to print their tickets on their home computers, reducing box office lines; and the mobile version of our website for subscribers with smart phones. Collaboration continued with Trambus Open, with whom the Fondazione – thanks also to financial support from the Municipality of Rome for Sustainable Mobility, ensures a private transportation plan for each concert series that consists of a network of 14 bus lines for shuttles holding 10-15 people each, to make it easier for subscribers living far away to get to Parco della Musica. The *Courtesy Service* has also remained active, if somewhat reduced due to the adverse economic situation. It provides assistance to both subscribers and occasional audience members, helping to solve problems while putting audience satisfaction first. All these initiatives, along with the constant pursuit of excellence, have managed to contain the negative effects of the downturn in consumer consumption – even for the year under review. These are especially difficult times for the performing arts and they became even more worrisome in 2011. Despite the critical situation described, the decrease in ticket sales is mostly attributable, as already noted, to the lower number of concerts performed in Rome by the permanent Accademia ensembles, because of the many events that took place out of town.



Calendario delle attività 11



Calendario delle attività | Activities Calendar 11

Sono documentate le attività comprese nell’anno solare 2011, a eccezione dei *Laboratori*, *Palestre musicali* e degli incontri svolti al di fuori delle sedi istituzionali. I dettagli sono disponibili all’indirizzo bibliomediateca.santacecilia.it

ABBREVIAZIONI: SSC Sala Santa Cecilia | SS Sala Sinopoli | SP Sala Petrassi | TS Teatro Studio | SC Sala Coro
SR Spazio Risonanze | FM Forum Musa

06 | 01 | 11
Family Concert [SSC]
Percussionisti dell’Orchestra
dell’Accademia
musiche di Philidor, Chávez,
Peck, Sollima

07 | 01 | 11
Stagione da Camera [SS]
Omaggio a Liszt
Michele Campanella [pianoforte]

08 | 01 | 11
Altri concerti [SP]
Maratona Liszt

08 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell’Accademia
Antonio Pappano [direttore]
musiche di Mahler

09 | 01 | 11
Lezioni di Musica [SSC]
Antonio Pappano

09 | 01 | 11
Altri concerti [SP]
Maratona Liszt

10 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 08/01/11

11 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 08/01/11

11 | 01 | 11
Dentro la musica [SP]
corso di ascolto musicale

14 | 01 | 11
Stagione da Camera [SS]
Solisti dell’Orchestra dell’Accademia
Alexander Lonquich [pianoforte]
musiche di Mozart, Ibert, Roussel,
Poulenc

15 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell’Accademia
Vasily Petrenko [direttore]
Ekaterina Semenchuk [contralto]
musiche di Čajkovskij, Respighi,
Prokof’ev

15 | 01 | 11
Attività culturali [SP]
Ricordando Ėjzenštejn
proiezione del film
La Corazzata Potëmkin

16 | 01 | 11
Family concert [SSC]
Orchestra e Coro dell’Accademia
Vasily Petrenko [direttore]
Ekaterina Semenchuk [mezzosoprano]
musiche di Čajkovskij, Respighi,
Prokof’ev

16 | 01 | 11
Lezioni di musica [SS]
Alexander Lonquich

16 | 01 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Che orecchie grandi che ho!

16 | 01 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Adagio

17 | 01 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Musica che gran gioco!

17 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 15/01/11

18 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 15/01/11

18 | 01 | 11
Dentro la musica [SR]

20 | 01 | 11
Stagione da Camera [SSC]
Evgenij Kissin [pianoforte]
musiche di Liszt

21 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
prova aperta a pagamento
del concerto del 22/01/11

22 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
prova aperta a pagamento
del concerto del 22/01/11

22 | 01 | 11
Stagione Sinfonica
Orchestra dell’Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
Sonia Ganassi [mezzosoprano]
musiche di Benjamin, Berlioz,
Saint-Saëns

23 | 01 | 11
Family concert [SSC]
Orchestra e Coro dell’Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
Daniele Rossi [organo]
musiche di Saint-Saëns

23 | 01 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Ciak... si suona!
Banda Musicale
della Guardia di Finanza
Leonardo Laserra Ingrosso [direttore]
Andrea Conti [trombone solista]

23 | 01 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Concerto JuniOrchestra
per il Policlinico Umberto 1
JuniOrchestra Advanced
JuniOrchestra Vyp
JuniOrchestra Young
Carlo Rizzari, Simone Genuini
[direttori]
Francesco Bossone [fagotto]
musiche di autori vari

24 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 22/01/11

24 | 01 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Ciak... si suona!
replica del concerto del 23/01/11

25 | 01 | 11
Dentro la musica [SR]
corso di ascolto musicale

25 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 22/01/11

25 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 23/01/11

26 | 01 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SP]
Camera per quattro
di Daniele Ciccolini
regia Roberto Braidà
professori d’Orchestra dell’Accademia

27 | 01 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SP]
replica del concerto del 26/01/11



27 | 01 | 11
Attività didattiche [SSC]
Musica Phoenix Ensemble
Dominique Delahoche [trombone]
Cesare Saldicco [elettronica]
Ivan Solano [clarinetti]
Franco Venturini [pianoforte]
musiche di autori vari

28 | 01 | 11
Stagione da Camera [SS]
Quartetto di Cremona
Alessandro Carbonare [clarinetto]
musiche di Colasanti, Brahms,
Schubert

29 | 01 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
prova aperta a pagamento
del concerto del 29/01/11

29 | 01 | 11
Stagione sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Yuri Temirkanov [direttore]
Vadim Repin [violino]
musiche di Rossini, Bruch, Beethoven

30 | 01 | 11
Family Concert [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Yuri Temirkanov [direttore]
musiche di Beethoven

31 | 01 | 11
Stagione sinfonica [SSC]
replica del concerto del 29/01/11

01 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 29/01/11

01 | 02 | 11
Dentro la musica [FM]

04 | 02 | 11
Stagione da camera [SSC]
Uto Ughi [violino]
Stefan Vldar [pianoforte]
musiche di Beethoven,
Schubert, Brahms

04 | 02 | 11
Attività culturali [FM]
convegno di studi
*Fedele D'Amico a vent'anni
dalla scomparsa*

05 | 02 | 11
Attività culturali [FM]
convegno di studi
*Fedele D'Amico a vent'anni
dalla scomparsa*

06 | 02 | 11
Attività culturali [FM]
convegno di studi
*Fedele D'Amico a vent'anni
dalla scomparsa*

05 | 02 | 11
Stagione sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Yuri Temirkanov [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
Krassimira Stoyanova [soprano]
Olga Borodina [mezzosoprano]
Francesco Meli [tenore]
Orlin Anastassov [basso]
Verdi, *Requiem*

06 | 02 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Che orecchie grandi che ho!

07 | 02 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Che orecchie grandi che ho!

07 | 02 | 11
Stagione sinfonica [SSC]
replica del concerto del 05/02/11

09 | 02 | 11
Stagione sinfonica [SSC]
replica del concerto del 05/02/11

09 | 02 | 11
Altri concerti
Aula Magna, Università di Roma
La Sapienza
JuniOrchestra VVP
Simone Genuini [direttore]

10 | 02 | 11
Tutti a Santa Cecilia [TS]
Dalla musica allo strumento e ritorno...
laboratorio degli ottoni

10 | 02 | 11
Attività culturali [TS]
presentazione dell'edizione discografica
*Son sei sorelle. Canti e rituali
della tradizione in Campania*
a cura di Roberto De Simone

11 | 02 | 11
Introduzione al concerto [SR]
Giovanni Bietti

11 | 02 | 11
Stagione Camera [SSC]
Uto Ughi [violino]
Alessandro Specchi [pianoforte]
musiche di Pugnani, Vitali,
Tartini, Paganini

11 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
prova aperta a pagamento
del concerto del 12/02/11

12 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
prova aperta a pagamento
del concerto del 12/02/11

12 | 02 | 11
Attività culturali [FM]
Nino Rota: la musica del cinema italiano
la rassegna si è conclusa il 19/02/11

12 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Omaggio a Nino Rota
Orchestra dell'Accademia
Nicola Luisotti [direttore]
Giuseppe Albanese [pianoforte]
musiche di Beethoven, Rota

12 | 02 | 11
Altri concerti
Genova, Teatro della Tosse
Concerto di belcanto
Rosa Feola [soprano]
Anna Goryacheva [mezzosoprano]
Davide Giusti [tenore]
Sergio Vitale [baritono]
Fabio Centanni [pianoforte]
musiche di Rossini, Bellini,
Donizetti, Verdi

13 | 02 | 11
Altri concerti
Genova, Teatro della Tosse
Risorgimusic
musiche di autori vari

13 | 02 | 11
Family concert [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Nicola Luisotti [direttore]
Giuseppe Albanese [pianoforte]
musiche di Rota

14 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 12/02/11

14 | 02 | 11
Dentro la Musica [SR]

14 | 02 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
L'Italia chiamò
Ciro Visco [direttore]
Coro dell'Accademia
JuniOrchestra
musiche di Recuzati, Botti, Novaro

15 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 12/02/11

18 | 02 | 11
Stagione da Camera [SS]
Monica Bacelli [mezzosoprano]
Antonio Ballista [pianoforte]
musiche di Debussy, Wolf

19 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Alan Gilbert [direttore]
Nelson Freire [pianoforte]
musiche di Brahms, Debussy

20 | 02 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Mille in viaggio
JuniOrchestra e Corso di iniziazione
corale dell'Accademia
Simone Genuini, Vincenzo Di Carlo
[direttori]
Giovanni Mirabile [pianista]
Compagnia Venti Lucenti [regia]

20 | 02 | 11
Family Concert [SSC]
Mario Brunello [violoncello]
musiche di Bach

20 | 02 | 11
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Mario Bortolotto

21 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 19/02/11

21 | 02 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del concerto del 20/02/11

21 | 02 | 11
Introduzione al concerto [FM]
Giovanni Bietti

22 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 19/02/11

22 | 02 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del concerto del 20/02/11

24 | 02 | 11
Tutti a Santa Cecilia [TS]
Dalla Musica allo Strumento... e ritorno
laboratorio di direzione d'orchestra

25 | 02 | 11
Stagione da Camera [SS]
Mario Brunello [violoncello]
Andrea Lucchesini [pianoforte]
musiche di Liszt, Rossini,
Braga, Piatti, Donizetti

25 | 02 | 11
Stagione sinfonica [SSC]
prova aperta a pagamento
del concerto del 26/02/11

26 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
prova aperta a pagamento
del concerto del 26/02/11

26 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Yannick Nézet-Séguin [direttore]
Martha Argerich [pianoforte]
musiche di Prokof'ev, Ravel

27 | 02 | 11
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Enzo Restagno

27 | 02 | 11
Lezioni di musica [SSC]
Alfred Brendel

28 | 02 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 26/02/11

01 | 03 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 26/02/11

01 | 03 | 11
Dentro la musica [SR]

03 | 03 | 11
Stagione da Camera [SSC]
Ottoni dell'Accademia
Håkan Hardenberger [direttore
e solista]
musiche di Copland, Petrassi,
Takemitsu, Lindberg, Musorgskij

03 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Mettiamoci alla prova!

03 | 03 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
prova aperta a pagamento
del concerto del 05/03/11
Carlo Rizzari [direttore]

05 | 03 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
prova aperta a pagamento
del concerto del 05/03/11
Kent Nagano [direttore]

196 | 197



[calendario delle attività]

05 | 03 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Kent Nagano [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
Miah Persson [soprano]
Ann Hallenberg [soprano]
Julian Prégardien [tenore]
Gianluca Buratto [basso]
musiche di Schubert, Mozart

06 | 03 | 11
Family Concert [ssc]
Mario Brunello [violoncello]
musiche di Bach

06 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Musicasa!
musiche degli allievi del Corso
di composizione dell'Accademia
e di Francesco Storino

07 | 03 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 05/03/11

07 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
replica del concerto del 06/03/11

07 | 03 | 11
Introduzione al concerto [sr]
Giovanni Bietti

08 | 03 | 11
Stagione sinfonica [ssc]
replica del concerto del 05/03/11

08 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
replica del concerto del 06/03/11

08 | 03 | 11
Dentro la musica [sr]

09 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Scuola concert
Orchestra dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
musiche di Schubert

10 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ts]
Dalla musica allo strumento... e ritorno
laboratorio su strumenti e voci

11 | 03 | 11
Stagione da Camera [ss]
Coro dell'Accademia
Michele Campanella [pianoforte]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Liszt

11 | 03 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
prova aperta a pagamento
del concerto del 12/03/11

11 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Mettiamoci alla prova!

12 | 03 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
prova aperta a pagamento
del concerto del 12/03/11

12 | 03 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Verdi, Liszt, Mahler

12 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia
Prove d'ascolto

13 | 03 | 11
Family concert [ssc]
PMJO – Parco della Musica
Jazz Orchestra
Coro dell'Accademia
Mario Corvini [direttore]
Petra Magoni [voce]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Ellington

13 | 03 | 11
Conferenze Amici di Santa Cecilia [sr]
Antonio Pappano

13 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Ad-agio

13 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Che orecchie grandi che ho!

14 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sr]
replica dello spettacolo del 13/03/11

14 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
concerto della JuniOrchestra e
dell'Orchestra giovanile Canadese
Simone Genuini [direttore]

14 | 03 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 12/03/11

15 | 03 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 12/03/11

15 | 03 | 11
Dentro la musica [sr]

16 | 03 | 11
Stagione da camera [ss]
Luigi Piovano [violoncello]
Antonio Pappano [pianoforte]
musiche di Cirri, Beethoven,
Martucci, Brahms

16 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ts]
Dalla musica allo strumento...e ritorno
laboratorio sulla danza

16 | 03 | 11
Altri concerti
Roma, Piazza del Campidoglio
esibizioni in occasione
dei 150 anni d'Unità d'Italia
JuniOrchestra ADV
e Artisti Opera Studio
Carlo Rizzari [direttore]

16 | 03 | 11
Altri concerti
Roma, Palazzo del Quirinale
esibizioni in occasione
dei 150 anni d'Unità d'Italia
JuniOrchestra Young
e Coro voci bianche dell'Accademia
Nazionale di Santa Cecilia
Simone Genuini [direttore]

17 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
prova aperta a pagamento
del concerto del 17/03/11

17 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Mille in viaggio
JuniOrchestra e Corso
di iniziazione corale dell'Accademia
Simone Genuini, Vincenzo Di Carlo
[direttori]

17 | 03 | 11
Tournée
Basingstoke. The Anvil Concert Hall
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Verdi, Liszt, Mahler

18 | 03 | 11
Tournée
Manchester. The Bridgewater Hall
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Verdi, Liszt, Respighi

18 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
replica dello spettacolo del 17/03/11

18 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
prova aperta a pagamento
del concerto del 18/03/11

18 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Rosso, bianco e... Va Pensiero!
JuniOrchestra Young
Coro Arcobaleno dell'Accademia
professori d'Orchestra e artisti
del Coro dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
musiche di autori vari

19 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
replica del concerto del 18/03/11

19 | 03 | 11
Attività culturali
conferenza di Quirino Principe

19 | 03 | 11
Tournée
Birmingham, Symphony Hall
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Verdi, Liszt, Mahler

20 | 03 | 11
Lezioni di musica
Roberto Prosseda

21 | 03 | 11
Altri concerti [ssc]
All Japan High School
Wind Orchestra
Coro L'anima dell'acqua
con la partecipazione
di alcuni elementi della JuniOrchestra
Simone Genuini [direttore]
musiche di autori vari

21 | 03 | 11
Tournée
Atene, Megaron
Christos Lambrakis Hall
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Verdi, Liszt, Mahler

22 | 03 | 11
Tournée
Atene, Megaron
Christos Lambrakis Hall
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Rossini, Rachmaninoff,
Respighi

24 | 03 | 11
Tournée
Lussemburgo, Philharmonie
Grand Auditorium
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Verdi, Liszt, Mahler

24 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ts]
Dalla musica allo strumento... e ritorno
laboratorio sugli archi

25 | 03 | 11
Introduzione al concerto [sr]
Giovanni Bietti

25 | 03 | 11
Stagione da camera [ssc]
Rafal Blechacz [pianoforte]
musiche di Mozart, Debussy,
Szymanowski, Chopin

26 | 03 | 11
Altri concerti [sp]
concerto di Belcanto
nell'ambito del progetto
Sulle note del Risorgimento
Marco Angius [direttore]
Ensemble Strumentale dei Corsi
di Perfezionamento
Rosa Feola [soprano]
Anna Goryacheva [mezzosoprano]
Davide Giusti [tenore]
Sergio Vitale [baritono]
musiche di Rossini, Verdi

26 | 03 | 11
Tournée
Baden-Baden, Festspielhaus
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Verdi, Liszt, Mahler

27 | 03 | 11
Tournée
Essen, Philharmonie
Alfried Krupp Saal
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Verdi, Liszt, Mahler



[calendario delle attività]

27 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SP]
Risorgimusic
musiche di autori vari

27 | 03 | 11
Family concert [SSC]
Coro dell'Accademia
Ciro Visco [direttore]
Marta Vulpi [soprano]
Andrea D'Amelio [baritono]
Mirco Roverelli, Monaldo Braconi
[pianoforte]
musiche di Brahms

28 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Rosso bianco e... va pensiero
JuniOrchestra Young, Coro Arcobaleno,
professori d'Orchestra e artisti
del Coro dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
musiche di autori vari

28 | 03 | 11
Tournée
Bruxelles, Bozar
Palais des Beaux-Arts,
Henry Le Boeuf Hall
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Verdi, Liszt, Mahler

29 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del concerto del 28|03|11

31 | 03 | 11
Tutti a Santa Cecilia [TS]
Dalla musica allo strumento e... ritorno
laboratorio sui legni

01 | 04 | 11
Stagione da Camera [SS]
Europa Galante
Fabio Biondi [violino e direttore]
musiche di Bach

02 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
musiche di Mahler

03 | 04 | 11
Lezioni di musica [SS]
Michele Suozzo e Enrico Stinchelli

03 | 04 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Che orecchie grandi che ho!

03 | 04 | 11
Attività culturali
Libri come
presentazione del libro di Janna Carioli
Il tamburino di Garibaldi

04 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 02|04|11

04 | 04 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Un concerto tutto matto!

05 | 04 | 11
Dentro la musica [SR]

05 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 02|04|11

06 | 04 | 11
Tutti a Santa Cecilia [TS]
Dalla musica allo strumento e... ritorno
palestre musicali su strumenti e voci

07 | 04 | 11
Tutti a Santa Cecilia [TS]
replica del laboratorio del 06|04|11

08 | 04 | 11
Stagione da Camera [SS]
Frank Peter Zimmermann [violino]
Piotr Andersezewski [pianoforte]
musiche di Beethoven, Szymanowski,
Schumann

09 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
prova aperta del concerto del 09|04|11
a sostegno di Anthea

09 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Rebecca Evans [soprano]
Peter Mattei [baritono]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Fedele e Brahms

10 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 09|04|11

10 | 04 | 11
Family Concert [SSC]
Mario Brunello [violoncello]
musiche di Bach

10 | 04 | 11
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Giorgio Pestelli

11 | 04 | 11
Tournée
Milano, Teatro alla Scala
Concerto per la Croce Rossa Italiana
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
Rebecca Evans [soprano]
Peter Mattei [baritono]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Schumann e Brahms

12 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 09|04|11

12 | 04 | 11
Dentro la musica [FM]

12 | 04 | 11
Attività didattiche [SP]
La piccola volpe astuta
musica di Leoš Janáček
traduzione italiana di Fedele D'Amico
versione di Jonathan Dove
Marco Angius [direttore]
Cesare Scarton [regia]
Rebecca Evans [soprano]
Josè Maria Sciutto [maestro dei Cori]
Artisti di Opera Studio
Ensemble Strumentale dei Corsi
di perfezionamento, Cantoria e Coro
voci bianche dell'Accademia

12 | 04 | 11
Dentro la musica

13 | 04 | 11
Santa Cecilia It's Wonderful [SSC]
Charles Aznavour

13 | 04 | 11
Introduzione al concerto [SR]
Giovanni Bietti

13 | 04 | 11
Stagione da Camera [SS]
Leif Ove Andsnes [pianoforte]
musiche di Beethoven, Brahms,
Schoenberg

13 | 04 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SP]
La piccola volpe astuta brani scelti
musica di Leoš Janáček
traduzione italiana di Fedele D'Amico
versione di Jonathan Dove
Marco Angius [direttore]
Cesare Scarton [regia]
Josè Maria Sciutto [maestro dei Cori]
Artisti di Opera Studio
Ensemble Strumentale dei Corsi
di perfezionamento
Cantoria e Coro voci bianche
dell'Accademia

14 | 04 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SP]
replica del concerto del 13|04|11

14 | 04 | 11
Attività didattiche [SP]
replica del concerto del 12|04|11

15 | 04 | 11
Tutti a Santa Cecilia
Mettiamoci alla prova!

15 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
prova aperta a pagamento
del concerto del 16|04|11

16 | 04 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Prove d'ascolto

16 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
prova aperta a pagamento
del concerto del 16|04|11

16 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Tugan Sokhiev [direttore]
Giovanni Sollima [violoncello]
musiche di Borodin, Prokof'ev,
Čajkovskij

17 | 04 | 11
Family concert [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
Musiche di Čajkovskij

17 | 04 | 11
Altri concerti [FM]
Pianissimo... Fortissimo
spettacolo di burattini

17 | 04 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Voce di donna...o di mamma

17 | 04 | 11
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Paolo Terni

18 | 04 | 11
Tutti a Santa Cecilia [SC]
replica del concerto del 17|04|11

18 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 16|04|11

19 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 16|04|11

21 | 04 | 11
Stagione da Camera [SS]
La Petite Bande
Sigiswald Kuijken [direttore]
Gerlinde Sämman [soprano]
Petra Noskaiová [contralto]
Christoph Genz [tenore]
Jan Van der Crabben [baritono]
musiche di Bach

21 | 04 | 11
Altri concerti [SSC]
Mahler Chamber Orchestra
Orchestra Mozart
Estonian Philharmonic Chamber Choir
Claudio Abbado [direttore]
Martha Argerich [pianoforte]
musiche di Debussy, Ravel

29 | 04 | 11
Stagione da Camera [SSC]
Coro dell'Accademia
Tan Dun [direttore]
Amedeo Cicchese [violoncello solo]
Maria Chiara Chizzoni [soprano solo]
Renato Vielmi [baritono]
Wang Beibei [percussionista]
Jiamin Wang [violino]
Yiling Cheng [tastierista]
Marco Bugarini [percussioni]
Edoardo Giachino [percussioni]
musiche di Tan Dun

30 | 04 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Peter Eötvös [direttore]
Patricia Kopatchinskaja [violino]
Ildiko Komlosi [mezzosoprano]
Peter Fried [baritono]
musiche di Eötvös, Bartók

02 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 30|04|11

03 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 30|04|11

05 | 05 | 11
Attività didattiche [TS]
Percorsi del Novecento:
il mondo di Leoš Janáček
Ensemble Strumentale
dei Corsi di Perfezionamento
musiche di Janáček

06 | 05 | 11
Stagione da Camera [SS]
Ramin Bahrani [pianoforte]
musiche di Bach



[calendario delle attività]

06 | 05 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Mettiamoci alla prova!

07 | 05 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Prove d'ascolto

06 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
prove aperte a pagamento
del concerto del 07/05/11

07 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [ssc]
prove aperte a pagamento
del concerto del 07/05/11

07 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Semyon Bychkov [direttore]
Gautier Capuçon [violoncello]
musiche di Schumann, Brahms

08 | 05 | 11
Family concert [ssc]
Semyon Bychkov [direttore]
musiche di Brahms

08 | 05 | 11
Santa Cecilia It's Wonderful [ssc]
Omara Portuondo, Chuco Valdés

09 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 07/05/11

09 | 05 | 11
Introduzione al concerto [fm]
Giovanni Bietti

09 | 05 | 11
Altri concerti [sr]
Fidan Hajiyeva [mezzosoprano]
Zulfiyya Sadigova [pianoforte]
Paolo Saracino [pianoforte]
musiche di autori vari

10 | 05 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
I sette pezzi magici allo specchio
Professori d'Orchestra e artisti
del Coro dell'Accademia

10 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 07/05/11

11 | 05 | 11
Stagione da Camera [ssc]
Grigory Sokolov [pianoforte]
musiche di Bach, Schumann

14 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Semyon Bychkov [direttore]
Marina Poplavskaya [soprano]
Andrew Staples [tenore]
Dietrich Henschel [baritono]
musiche di Britten

15 | 05 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Musica in attesa

16 | 05 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Adagio

16 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 14/05/11

16 | 05 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sc]
Un concerto tutto matto!

17 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 14/05/11

18 | 05 | 11
Altri concerti [ssc]
West-Eastern Divan Orchestra
Daniel Barenboim [direttore]
musiche di Mahler, Beethoven

18 | 05 | 11
Attività didattiche [sc]
saggi pubblici corsi di perfezionamento

21 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Juraj Valčuha [direttore]
Alexander Lonquich [pianoforte]
musiche di Strauss, Franck

23 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 21/05/11

23 | 05 | 11
Attività didattiche [sr]
saggi pubblici corsi di perfezionamento

24 | 05 | 11
Attività didattiche [sr]
saggi pubblici corsi di perfezionamento

24 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 21/05/11

25 | 05 | 11
Attività didattiche [ts]
saggi pubblici corsi di perfezionamento

26 | 05 | 11
Attività didattiche [ts]
concerto finale corsi
di perfezionamento dell'Accademia

28 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Constantinos Carydis [direttore]
Alexander Toradze [pianoforte]
musiche di Borodin, Šostakovič,
Čajkovskij

29 | 05 | 11
Attività didattiche [sp]
concerto degli artisti di Opera studio
musiche di autori vari

29 | 05 | 11
Lezioni di musica [ssc]
Carmen Consoli

29 | 05 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
saggio finale

29 | 05 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
JuniOrchestra
Extra Very Young Players
JuniOrchestra Very Young Players
Coro iniziazione corale dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
Vincenzo Di Carlo [maestro dei cori]
Giovanni Mirabile [pianoforte]
con la partecipazione dei professori
dell'Orchestra dell'Accademia
musiche di autori vari

30 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 26/05/11

31 | 05 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 26/05/11

02 | 06 | 11
Altri concerti
Quirinale, Sala dei Corazzieri
Orchestra da Camera dell'Accademia
Stefano Montanari [violino solista
e concertatore]
musiche di Vivaldi

03 | 06 | 11
Attività didattiche [ss]
concerto dei Corsi
di perfezionamento dell'Accademia

04 | 06 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Leonidas Kavakos [direttore e solista]
musiche di Beethoven

06 | 06 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 04/06/11

07 | 06 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 04/06/11

07 | 06 | 11
Attività didattiche [sp]
concerti pubblici di diploma

08 | 06 | 11
Concerti fuori sede
Marriott Rome Park Hotel
Coro dell'Accademia
Roberto Valentini [direttore]
musiche di Orff

09 | 06 | 11
Attività didattiche
concerti pubblici di diploma
musica da camera

09 | 06 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ss]
saggio finale Coro e Laboratorio
di voci bianche di Roma dell'Accademia
José María Sciutto [direttore]
Claudia Morelli [pianoforte]
musiche di Britten, Buchardo, Bartók

09 | 06 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ss]
saggio finale Laboratorio voci bianche
e Coro Arcobaleno dell'Accademia
Claudia Morelli [direttore]
Giovanni Mirabile [pianoforte]
musiche di autori vari

10 | 06 | 11
Attività didattiche [sc]
concerti pubblici di diploma
musica da camera

13 | 06 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ts]
saggio finale JuniOrchestra Young
dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
musiche di autori vari

14 | 06 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ss]
saggio finale Coro voci bianche
Cantoria dell'Accademia
José María Sciutto [direttore]
Claudia Morelli [pianoforte]
musiche di autori vari

15 | 06 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
saggio finale JuniOrchestra Advanced
dell'Accademia
Carlo Rizzari, Simone Genuini
[direttori]
con la partecipazione dei professori
dell'Orchestra dell'Accademia
musiche di autori vari

16 | 06 | 11
Stagione Estiva [ssc]
Telecomusica
Orchestra dell'Accademia
Gabriele Ferro [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
Roberto Cominati [pianoforte]
musiche di Ravel

17 | 06 | 11
Stagione Estiva [ssc]
Telecomusica
Orchestra dell'Accademia
Gabriele Ferro [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
Roberto Cominati [pianoforte]
musiche di Ravel

18 | 06 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
saggio finale JuniOrchestra Young
dell'Accademia
con la partecipazione
della JuniOrchestra Advanced
Simone Genuini [direttore]
musiche di autori vari

29 | 06 | 11
Concerti fuori sede
Roma, Basilica di San Pietro in Vaticano
Santa messa in occasione
dei sessant'anni dall'ordinazione
sacerdotale di Papa Benedetto XVI
Coro dell'Accademia
JuniOrchestra dell'Accademia
Cappella Musicale Pontificia Sistina
Ciro Visco [direttore]
Massimo Palombella [maestro
del coro della Sistina]
musiche di autori vari



[calendario delle attività]

01 | 07 | 11
Stagione Estiva [CAVEA]
Telecomusica
I canti che hanno fatto l'Italia
Orchestra, Coro
e Coro voci bianche dell'Accademia
Fanfara dell'Associazione
Nazionale dei Bersaglieri
Ciro Visco [direttore e maestro
del coro e del coro voci bianche]

01 | 07 | 11
Attività didattiche [TS]
concerti pubblici di diploma

04 | 07 | 11
Attività didattiche [TS]
Sound of trumpets
concerto degli allievi del corso
di tromba

06 | 07 | 11
Stagione Estiva [CAVEA]
Telecomusica
Coro, Coro voci bianche
Percussionisti dell'Accademia
Ciro Visco [direttore]
Monaldo Braconi, Mirco Roverelli
[pianoforte]
musiche di Orff

07 | 07 | 11
Altri concerti
Spoleto, Piazza del Duomo
JuniOrchestra dell'Accademia
Spoleto 54 per Gian Carlo Menotti
Steven Mercurio [direttore]
musiche di Beethoven, Haydn,
Menotti

08 | 07 | 11
Stagione Estiva [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Ennio Morricone [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
Giovanni Fontana [voce recitante]
musiche di Morricone

16 | 07 | 11
Altri concerti
Loreto, Sagrato della Basilica
JuniOrchestra dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
musiche di autori vari

16 | 07 | 11
Tournée
Londra, Royal Albert Hall BBC-Proms
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Rossini *Guillaume Tell*

17 | 07 | 11
Altri concerti [SSC]
Convegno Internazionale sull'AIDS
JuniOrchestra dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
musiche di autori vari

23 | 07 | 11
Attività didattiche
Rieti, Teatro Flavio Vespasiano
concerto degli artisti di Opera Studio

04 | 08 | 11
Attività didattiche [SP]
concerto degli allievi dei corsi
di Opera Studio
arie d'opera tratte dalla *Traviata*
di Verdi

08 | 08 | 11
Tournée
Salisburgo, Grosses Festspielhaus
Festival di Salisburgo
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
Anna Netrebko [soprano]
Marianna Pizzolato [mezzosoprano]
Matthew Polenzani [tenore]
Ildebrando D'Arcangelo [basso]
musiche di Haydn, Rossini

09 | 08 | 11
Tournée
Salisburgo, Grosses Festspielhaus
Festival di Salisburgo
replica del concerto dell'08|08|11

16 | 09 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
PappanoInWeb
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Denis Matsuev [pianoforte]
musiche di Puccini, Rachmaninov,
Čajkovskij

18 | 09 | 11
Tournée
Rimini, Auditorium Palacongressi
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Hélène Grimaud [pianoforte]
musiche di Brahms, Rimskij-Korsakov

20 | 09 | 11
Tournée
Verona, Teatro Filarmonico
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Denis Matsuev [pianoforte]
musiche di Puccini, Rachmaninov,
Čajkovskij

21 | 09 | 11
Tournée
Bucarest, Sala Palatului
Festival Enescu
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Hélène Grimaud [pianoforte]
musiche di Brahms, Čajkovskij

22 | 09 | 11
Tournée
Bucarest, Sala Palatului
Festival Enescu
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Denis Matsuev [pianoforte]
musiche di Enescu, Rachmaninov,
Rimskij-Korsakov

01 | 10 | 11
Tournée
Nagoya, Aichi Geijutsu Concert Hall
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
musiche Rimskij-Korsakov, Čajkovskij

02 | 10 | 11
Tournée
Kyoto, Kyoto Concert Hall
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
musiche di Rossini, Verdi,
Rimskij-Korsakov

03 | 10 | 11
Tournée
Tokyo, NHK Hall
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Verdi, Liszt, Čajkovskij

05 | 10 | 11
Tournée
Tokyo, Opera City Concert Hall
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Puccini, Rachmaninoff,
Rimskij-Korsakov

06 | 10 | 11
Tournée
Fukuy, Harmony Hall Fukuy
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
musiche di Rossini, Puccini, Verdi,
Čajkovskij

09 | 10 | 11
Tournée
Pechino, National Center
for the Performing Arts
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Boris Berezovsky [pianoforte]
musiche di Puccini, Rachmaninoff,
Rimskij-Korsakov

13 | 10 | 11
Attività didattiche [TS]
La voce del flauto
concerto degli allievi del corso
di perfezionamento di flauto

20 | 10 | 11
Attività didattiche [TS]
diplomi pubblici del corso
di perfezionamento in composizione
Ensemble strumentale dei Corsi
Marco Angius [direttore]
musiche in prima esecuzione assoluta

21 | 10 | 11
Spirito classico [FM]
incontro con Giovanni Bietti

21 | 10 | 11
Stagione da Camera [SS]
Michele Campanella [pianoforte]
musiche di Liszt

22 | 10 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Coro voci bianche dell'Accademia
China National Chorus
Antonio Pappano [direttore]
Vijay Upadhyaya [maestro China
National Chorus]
Ciro Visco [maestro del coro ANSC]
Michele Campanella [pianoforte]
musiche di Mahler

23 | 10 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 22|10|11

23 | 10 | 11
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Quirino Principe

23 | 10 | 11
Family concert
Mario Brunello [violoncello]
musiche di Bach

24 | 10 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 22|10|11

29 | 10 | 11
Tournée
Udine, Teatro Comunale
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Hélène Grimaud [pianoforte]
musiche di Brahms, Čajkovskij

31 | 10 | 11
Tournée
Amsterdam, Concertgebouw
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Hélène Grimaud [pianoforte]
musiche di Brahms, Čajkovskij

01 | 11 | 11
Tournée
Parigi, Salle Pleyel
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Hélène Grimaud [pianoforte]
musiche di Brahms, Čajkovskij

04 | 11 | 11
Stagione da Camera [SSC]
Ivo Pogorelich [pianoforte]
musiche di Chopin

05 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Gregory Kunde [tenore]
musiche di D'Amico, Liszt

06 | 11 | 11
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Mario Bortolotto

06 | 11 | 11
Family concert [SSC]
ensemble I percussionisti di Roma
JuniOrchestra dell'Accademia
La Torta in Cielo di Gianni Rodari,
musiche di Luigi Marinaro
con Lunetta Savino

06 | 11 | 11
Santa Cecilia It's Wonderful [SSC]
Richard Galliano e La strada Quintet

07 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 05|11|11

08 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del concerto del 05|11|11

09 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra del Teatro Mariinskij
di San Pietroburgo
Coro dell'Accademia
Valerij Gergiev [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Čajkovskij



[calendario delle attività]

10 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra del Teatro Mariinskij
di San Pietroburgo
Coro femminile e Coro voci bianche
dell'Accademia
Valerij Gergiev [direttore]
Ekaterina Semenchuk [contralto]
musiche di Mahler

11 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra del Teatro Mariinskij
di San Pietroburgo
Valerij Gergiev [direttore]
Anastasia Kalagina [soprano]
musiche di Mahler

11 | 11 | 11
Stagione da Camera [ss]
Sentieri Selvaggi
Carlo Boccadoro [direttore]
musiche di autori vari

12 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Valerij Gergiev [direttore]
musiche di Mahler

13 | 11 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Un concerto tutto matto

13 | 11 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Musica che gran gioco

13 | 11 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Che orecchie grandi che ho!

14 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 12|11|11

14 | 11 | 11
Spirito classico [fm]
incontro con Giovanni Bietti

15 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 12|11|11

15 | 11 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sp]
Il violino del Signor Stradivari
di Paola Pacetti
Juniorchestra dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
musiche di Blatti

16 | 11 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sp]
replica dello spettacolo del 15|11|11

17 | 11 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sp]
replica dello spettacolo del 15|11|11

17 | 11 | 11
Attività didattiche [ts]
Ance a confronto

18 | 11 | 11
Stagione da Camera [ss]
Liederabend
Christian Gerhaher [baritono]
Gerold Huber [pianoforte]
musiche di Mahler

19 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
prova generale aperta del concerto
del 20|11|11

19 | 11 | 11
Altri concerti [sr]
Mario e Grisi. Viva l'Italia
artisti di Opera Studio
Paola Leggeri [soprano]
Davide Giusti [tenore]
Stefano Giannini [pianoforte]
musiche di Donizetti, Bellini, Rossini

20 | 11 | 11
Lezioni di Musica [ss]
Ambrogio Sparagna

20 | 11 | 11
Family concert [ssc]
Mario Brunello [violoncello]
musiche di Bach

20 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Orchestra Mozart
Claudio Abbado [direttore]
Anna Caterina Antonacci [soprano]
Anatoli Kotscherga [basso]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Čajkovskij, Šostakovič

23 | 11 | 11
Tournée
Bologna, Teatro Manzoni
Progetto Abbado
Festival Cinema russo-sovietico
replica del concerto del 20|11|11

23 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orquesta Sinfónica Juvenil
de Venezuela Simón Bolívar
Gustavo Dudamel [direttore]
musiche di Beethoven, Ravel,
Stravinskij

25 | 11 | 11
Stagione da Camera [ss]
Quatuor Mosaïques
Herich Höbarth [violino]
Andrea Bischof [violino]
Anita Mitterer [viola]
Christophe Coin [violoncello]
musiche di Haydn, Mozart, Beethoven

25 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
prova aperta a pagamento
del concerto del 26|11|11

26 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
prova aperta a pagamento
del concerto del 26|11|11

26 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Yuja Wang [pianoforte]
musiche di Dukas, Bartók, Dvořák

27 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 26|11|11

28 | 11 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 26|11|11

28 | 11 | 11
Spirito classico [fm]
incontro con Giovanni Bietti

01 | 12 | 11
Altri concerti [sp]
Omaggio a Enescu
a cura dell'Istituto Romeno di cultura
Remus Azoitei [violino]
Eduard Stan [pianoforte]
musiche di Enescu, Schubert

01 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ts]
Signore e Signori le percussioni!

01 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ts]
Lo Schiaccianoci
spettacolo dei bambini allievi
della Piccola Accademia di Arti
e Sviluppo della Creatività

02 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ts]
Mazzini, il flauto e l'Unità d'Italia
conferenza concerto di Enrico Casularo
musiche di autori vari

02 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
prova aperta a pagamento
del concerto del 03|12|11

02 | 12 | 11
Flautissimo 2011 [ts]
Il carnevale di Venezia
Trevor Wye [flauti]
Juliet Edwards [pianoforte]

02 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Mettiamoci alla prova

02 | 12 | 11
Attività didattiche [ts]
masterclass di Angelo Persichilli

02 | 12 | 11
Altri concerti [ts]
Bird-Phobia
Mario Caroli [flauto]
Erika Hashimoto [pianoforte]
Philippe Bernold [flauto]
Marco Grisanti [pianoforte]
musiche di Caplet, Dutilleux, Guiot,
Enescu, Poulenc

02 | 12 | 11
Stagione da Camera [ss]
Les Talens Lyriques ensemble
Christophe Roussett [direttore
e clavicembalo]
musiche di autori vari

03 | 12 | 11
Altri concerti
Roma, Palazzo Farnese
Uto Ughi [violino]
Marco Grisanti [violino]
musiche di Tartini, Franck, Saint-Saëns

03 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
prova aperta a pagamento
del concerto del 03|12|11

03 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Kent Nagano [direttore]
Alessandro Carbonare [clarinetto]
musiche di Liszt, Beintus, Stravinskij

03 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Prove d'ascolto

03 | 12 | 11
Attività didattiche [ts]
masterclass di Mario Caroli

03 | 12 | 11
Flautissimo 2011 [ts]
Vento dell'est
Matteo Evangelisti [flauto]
Alena Lugovkina [flauto]
Mario Montore [pianoforte]
musiche di Prokov'ef, Martinu,
Francaix

03 | 12 | 11
Attività didattiche [ts]
masterclass di Silvia Careddu

03 | 12 | 11
Flautissimo 2011 [ts]
La grande musica italiana
Felix Renggli [flauto]
Michele Marasco [flauto]
Romolo Balzani [flauto]
F. A. Colajanni [ottavino]
Sara Matteo [pianoforte]
musiche di Donizetti, Doppler,
Morlacchi, Verdi

03 | 12 | 11
Flautissimo 2011 [ts]
Il suono romantico
Emily Beynon [flauto]
Juliette Hurel [flauto]
Andrea Manco [flauto]
Andrew West [pianoforte]
musiche di Debussy, Reinecke,
Schubert, Mendelssohn

04 | 12 | 11
Flautissimo 2011 [sc]
Recorder Aone 11
incontro di e sul flauto dolce
a cura di Tullio Visioli, Nicola Sansone

04 | 12 | 11
Flautissimo 2011 [sc]
Il flauto allo stato puro
Quintetto Quintessenz
Matthias Ziegler [flauto]
musiche di Debussy, Reinecke,
Schubert, Mendelssohn

04 | 12 | 11
Attività didattiche [sc]
masterclass di Matthias Ziegler

04 | 12 | 11
Attività didattiche [sc]
masterclass di Riccardo Ghiani



[calendario delle attività]

04 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Flautissimo
JuniOrchestra Young dell'Accademia
Coro di 200 flautisti delle Scuole Medie
Simone Genuini [direttore]
Carlo Tamponi [direttore
dell'Ensemble di flauti]
Silvia Careddu [flauto]
Paolo Taballione [flauto]
Marta Rossi [ottavino]
musiche di autori vari

04 | 12 | 11
Altri concerti [sp]
premio Maestro dell'economia
Erika Pagan [soprano]
Chiara Osella [soprano]
Andrea Casablanca [tenore]
Biagio Pizzuti [baritono]
Luca Lombardo [basso]
Antonello Maio [pianoforte]
musiche di Mozart, Cimarosa,
Donizetti

04 | 12 | 11
Family Concert [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Kent Nagano [direttore]
musiche di Stravinskij

04 | 12 | 11
Attività didattiche [sp]
All'Opera
concerto degli artisti di Opera Studio
musiche di Bellini, Bizet, Donizetti,
Gounod, Verdi

05 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 03/12/11

06 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 03/12/11

07 | 12 | 11
Altri concerti [ssc]
Ensemble Modern
Franck Ollu [direttore]
Hermann Kretzschmar [pianoforte]
David Haller [percussioni]
musiche di autori vari

09 | 12 | 11
Stagione da Camera [ss]
Helène Grimaud [pianoforte]
musiche di Mozart, Berg, Liszt, Bartók

09 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Un giorno sinfonico
JuniOrchestra Advanced
dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
musiche di Mozart, Beethoven

10 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia
Suzzara (MN)
JuniOrchestra Advanced
dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
Francesco Bossone [fagotto]
musiche di Mozart, Beethoven

10 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Vive la France
Orchestra dell'Accademia
Stéphane Denève [direttore]
Enrico Dindo [violoncello]
musiche di Ravel, Saint-Saëns,
Roussel, Ravel

11 | 12 | 11
Conferenze Amici di Santa Cecilia [sc]
Giorgio Pestelli

11 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Che orecchie grandi che ho!

11 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [sr]
Ad-agio

11 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia
Mantova, Teatro Bibiena
JuniOrchestra Advanced
dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
musiche di Beethoven

11 | 12 | 11
Family Concert [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Stéphane Denève [direttore]
Enrico Dindo [violoncello]
musiche di Ravel, Saint-Saëns

12 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 10/12/11

12 | 12 | 11
Spirito classico [fm]
incontro con Giovanni Bietti

12 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia
Roma, Palazzo Montecitorio,
Camera dei Deputati
Concerto di Natale
JuniOrchestra e Coro voci bianche
dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di autori vari

13 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 10/12/11

14 | 12 | 11
Santa Cecilia It's Wonderful [ssc]
Lost tango
Ute Lemper canta Piazzolla

15 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
replica del concerto del 09/12/11

15 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ssc]
Concerto di Natale
JuniOrchestra e Coro voci bianche
dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di autori vari

16 | 12 | 11
Stagione da Camera [ssc]
Ensemble Orchestra da camera
di Santa Cecilia
musiche di Vivaldi, Piazzolla, Sarasate

17 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ss]
Cori d'Italia
Laboratorio voci bianche, Coro
Arcobaleno e Cantoria dell'Accademia
Ciro Visco [direttore Laboratorio
voci bianche e Cantoria]
Claudia Morelli [direttore coro
Arcobaleno]
musiche di autori vari

17 | 12 | 11
Tutti a Santa Cecilia [ss]
Canti di Natale
Laboratorio voci bianche, Coro
Arcobaleno e Cantoria dell'Accademia
Ciro Visco [direttore Laboratorio
voci bianche e Cantoria]
Claudia Morelli [direttore coro
Arcobaleno]
musiche di autori vari

17 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Fabio Biondi [direttore]
Carolyn Sampson [soprano]
Romina Basso [mezzosoprano]
Jeremy Ovenden [tenore]
Vito Priante [basso]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Händel

18 | 12 | 11
Lezioni di musica [ss]
Giovanni Bietti

18 | 12 | 11
Altri concerti [ssc]
Orchestra Sinfonica Abruzzese
Coro dell'Accademia
Ciro Visco [direttore]
musiche di Novaro, Verdi

19 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 17/12/11

20 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
replica del concerto del 17/12/11

22 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Concerto di Natale
Daniele Rustioni [direttore]
Denis Matsuev [pianoforte]
musiche di Rachmaninoff

23 | 12 | 11
Stagione Sinfonica [ssc]
Orchestra dell'Accademia
Gala Rachmaninoff
Daniele Rustioni [direttore]
Denis Matsuev [pianoforte]
musiche di Rachmaninoff

Finito di stampare a Roma
dalla tipografia Futura Grafica s.r.l.
nel settembre 2012
su carta Fedrigoni Symbol Tatami

Bilancio di esercizio
anno 2011



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Fondazione

Bilancio di esercizio 2011



Bruno Cagli
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE

Antonio Pappano
DIRETTORE MUSICALE

Consiglio di Amministrazione

Bruno Cagli
PRESIDENTE

Michele Dall’Ongaro
VICEPRESIDENTE

Gianni Alemanno SINDACO DI ROMA
Luigi Abete
Paolo Buzzetti
Giovanni Carli Ballola
Fulvio Conti
Giuseppe Dalla Torre
Claudio Desderi
Vittorio Di Paola
Gabriele Galateri
Gianni Letta
Irma Ravinale
CONSIGLIERI

Collegio dei Revisori dei Conti

Giovanni Sapia
PRESIDENTE

Andrea Pirrottina
Antonio Simeoni
SINDACI EFFETTIVI

Daniela Maria Muscolino
SINDACO SUPPLENTE

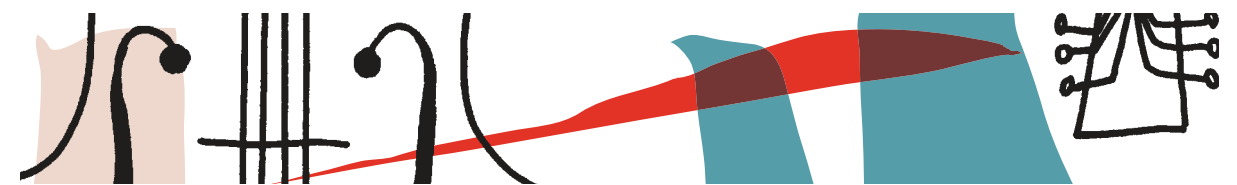
Consiglio Accademico

Bruno Cagli
PRESIDENTE

Sergio Perticaroli
VICE PRESIDENTE

Carlo Marinelli
Franco Petracchi
Irma Ravinale
Roman Vlad
Agostino Ziino
CONSIGLIERI

Relazione sulla gestione



[www.santacecilia.it]



Linee generali

Nel 2011 l'ondata recessiva ha colpito con particolare forza anche il settore dello spettacolo dal vivo, con situazioni di emergenza e di minacciati tagli del Fondo Unico per lo Spettacolo, poi parzialmente ridotti, che hanno prodotto una netta presa di posizione dell'Accademia *vis a vis* le autorità governative.

Parallelamente è proseguito il percorso, avviato a partire dalla Legge 100/2010 e, successivamente, dal DPR 117/2011, di riconoscimento all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di una forma organizzativa speciale, in relazione alle proprie caratteristiche di preminenza nel panorama nazionale e internazione sia sul fronte artistico e produttivo, sia sul fronte gestionale. Il decreto interministeriale (MiBAC – MEF) è stato approvato ufficialmente il 23 gennaio 2012, ma l'intenso lavoro preparatorio che ha portato a questo importante risultato, ha costituito parte integrante degli sforzi della Fondazione nel corso del 2011, nello stesso periodo in cui si fronteggiavano le difficoltà legate alle minacciate decurtazioni dei finanziamenti pubblici.

Con orgoglio, per il sesto anno consecutivo, l'Accademia chiude dunque in equilibrio l'esercizio 2011, un risultato che è frutto del rigore della gestione interna, senza compromettere la produzione, nonché del supporto dei soci fondatori, pubblici e privati, degli sponsor aziendali, dei mecenati e benefattori e del pubblico che, malgrado la crisi, non ha accennato a diminuire. Il merito di questi risultati va in gran parte ascrivito al prestigio di Antonio Pappano, Direttore musicale per il settimo anno consecutivo e che quest'anno ha confermato la sua presenza alla guida dei complessi artistici dell'Accademia almeno fino al 2015.

Il rilievo raggiunto dalle nostre compagini anche a livello internazionale ha avuto quest'anno un'evidenza quanto mai tangibile con le 64 giornate di attività fuori sede in occasione delle tournée nazionali e internazionali, tra cui citare, in particolare, la partecipazione al Festival BBC Proms di Londra, la lunga e complessa tournée in Giappone e Cina e la presenza, per la prima volta nella storia dell'istituzione, a Salisburgo, nell'ambito del celeberrimo Festival estivo.

Accanto e parallelamente ai tour è proseguita la produzione discografica che nel 2011 ha visto la nascita di ben quattro nuove incisioni a cura di Emi.

Per quanto concerne la stagione concerti, che ha confermato la scelta di una programmazione vasta, variegata e aperta in tutte le direzioni, vale la pena ricordare l'emozionante ritorno di Claudio Abbado sul podio dell'Orchestra di Santa Cecilia unita, in un'unica compagine, con la sua Orchestra Mozart, la conclusione del ciclo dedicato all'integrale delle *Sinfonie* di Mahler con protagonisti Antonio Pappano e Valery Gergiev, la proposta dello splendido *Evgenij Onegin* di Čajkovskij in forma di concerto, sempre con Gergiev che in quest'anno ci ha fatto l'onore di una vera e propria “residenza”, guidando alternativamente l'Orchestra ceciliana e quella del Teatro Mariinsky di San Pietroburgo in una “dieci giorni” continuativa e ricca di appuntamenti. Stagione sinfonica, stagione da camera, concerti fuori abbonamento, stagione estiva (pur ridotta a causa delle numerose tournée) hanno prodotto un totale di 150 concerti, a cui si aggiungono i numerosissimi eventi (più di 100) legati alla stagione *Tutti a Santa Cecilia*, che comprende spettacoli a carattere divulgativo dedicati al nuovo pubblico (bambini, giovani, scuole), i convegni, le conferenze e una serie di molteplici iniziative, per un totale di 1000 eventi nell'arco dell'intero anno.

La ricchezza dell'offerta e delle proposte testimonia l'importanza di tutte quelle attività di formazione e ricerca (corsi di perfezionamento strumentale e di composizione, JuniOrchestra e Voci Bianche, Bibliomediateca e Museo, editoria scientifica e per ragazzi) che se, solo apparentemente, possono sembrare un corollario alla produzione concertistica, rappresentano invece parte integrante della vita e dei compiti storici dell'Accademia.

Linee operative

Anche nel 2011 l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia chiude il proprio bilancio con un risultato positivo; si tratta del 6° anno consecutivo, traguardo che soltanto poche fondazioni lirico-sinfoniche possono vantare. Tale risultato, di per sé eccezionale se si considera il momento particolarmente delicato che l'intero Paese sta attraversando, è il frutto, da una parte, della continua, costante e rigorosa politica di contenimento dei costi che ha prodotto dei benefici importanti in termini di risparmi e dall'altra della determinazione applicata al reperimento di fonti di finanziamento privato che ha permesso all'Accademia, in tempi assolutamente non facili, in particolar modo per il settore culturale, di raggiungere una percentuale di autofinanziamento pari al 54,79% delle entrate totali.

Tale capacità di autofinanziamento si è sviluppata non solo grazie agli apporti delle aziende ma soprattutto per il potenziamento del mecenatismo culturale che, avviato negli ultimi anni dall'Accademia, ha raggiunto nel corso del 2011 un primato difficilmente reiterabile (soltanto i contributi delle persone fisiche hanno mostrato un incremento sull'anno precedente del 44,91%). Tale capacità potrebbe essere sviluppata ancora di più se venissero approvati interventi legislativi aventi ad oggetto nuovi benefici fiscali legati alle erogazioni liberali.

Nell'analizzare il 2011 non possiamo che iniziare dal mutato quadro legislativo di riferimento. Il decreto legge 30 aprile 2010 - n. 64, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2010 n. 100, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali, ha istituito un nuovo regime giuridico e definito forme organizzative speciali per le fondazioni lirico-sinfoniche in relazione “alla loro peculiarità, alla loro assoluta rilevanza internazionale, alle loro eccezionali capacità produttive, per rilevanti ricavi propri o per il significativo e continuativo apporto finanziario di soggetti privati (art. 1, sub f)”. I criteri per acquisire e quindi dotarsi di forma organizzativa speciale sono stati dettagliati dal regolamento attuativo emanato con il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2011, n. 117 pubblicato nella G.U. del 22/07/2011.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in possesso di tutti i requisiti e i presupposti per ottenere il riconoscimento della qualifica di fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale, ha presentato nel mese di settembre 2011, la relativa istanza sia al Ministero per i Beni e le Attività Culturali sia al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'autonomia gestionale e la dotazione di forma organizzativa speciale, potrà consentire all'Accademia, come previsto dal regolamento attuativo, di stipulare con le organizzazioni sindacali un autonomo contratto di lavoro previa dimostrazione alle autorità vigilanti della compatibilità economica finanziaria degli istituti previsti e degli impegni assunti. Tale risultato appare tanto più probabile quanto più si potrà contare su un sistema avanzato di relazioni sindacali che, facendo perno sulla stabilità dei complessi artistici quale elemento fondante e irrinunciabile a garanzia della loro qualità, sia inserito in un quadro normativo e di gestione delle risorse umane moderno e trasparente, quale quello che la Fondazione sta perseguendo e dotato di quella flessibilità necessaria a fronteggiare le sfide che ci attendono.

Se da una parte il riconoscimento della “forma organizzativa speciale” potrà consentire all'Accademia di dotarsi di una reale autonomia gestionale, dall'altra la progressiva riduzione del FUS (ben lontano nell'anno in corso dal livello raggiunto nel 2009, unanimemente considerato quale livello minimo per la sopravvivenza dell'intero settore) potrebbe compromettere la possibilità dell'Accademia di mantenere, in una prospettiva di medio termine, quegli indici di qualità e produttività che le hanno consentito di affermarsi come una delle realtà sinfoniche più apprezzate a livello mondiale e di perseguire pienamente la sua missione statutaria.

08|09



[relazione sulla gestione]

Le numerose tournée internazionali programmate nel 2011, per l’Orchestra e per il Coro (Giappone, Cina, Inghilterra, Germania, Austria, Grecia, Belgio, Lussemburgo, Francia, Romania), rappresentano ancor di più le qualità peculiari dei complessi artistici della Fondazione. La partecipazione dell’Orchestra alla trasferta in Giappone, nell’ambito della rassegna “Italia in Giappone” patrocinata del Presidente della Repubblica, dopo il disastroso terremoto-tsunami ed emergenza nucleare del mese di marzo, ha evidenziato non solo l’eccellente livello artistico del complesso orchestrale ma anche lo stretto legame che la musica riesce ad infondere negli uomini trasmettendo loro speranza e fiducia attraverso le note dei grandi capolavori eseguiti. Tutto questo grazie all’entusiasmo e alla dedizione del Maestro Pappano, Direttore musicale, il cui rapporto di collaborazione con l’Accademia proseguirà almeno fino al settembre 2015. Sotto la sua guida i complessi artistici della Fondazione hanno ricevuto consensi e riconoscimenti dalla critica internazionale, anche per le recenti registrazioni discografiche. Nel 2011 sono stati registrati, per la Emi Classics, il *Concerto per violoncello e orchestra* e la *Sinfonia n. 9 – Dal nuovo mondo* di Dvořák; l’Accademia ha inoltre realizzato un cofanetto di 8 cd con registrazioni storiche d’archivio che ripercorrono la storia dell’Orchestra e quella dei suoi direttori dalla prima registrazione del 1937 ai giorni nostri.

Possiamo affermare, senza ombra di dubbio, che l’Accademia con la sua Orchestra e il suo Coro possa considerarsi oggi un esempio riconosciuto di qualità e capacità artistica in campo nazionale ed internazionale e, quindi, rappresentativa del nostro Paese all’estero.

Va anche sottolineato come la programmazione artistica e culturale dell’Accademia sia stata, nel 2011, ampliata e diversificata: dai concerti sinfonici e da camera delle stagioni ordinarie alle attività rivolte ai giovani in età scolare e alle famiglie; dalle *convention* per sponsor privati alle iniziative di divulgazione e formazione musicale per un pubblico più vasto; dalle prove d’orchestra aperte al pubblico alla presentazione e illustrazione dei concerti prima delle esecuzioni. Senza trascurare lo sviluppo di nuovi canali di diffusione legati all’innovazione tecnologica (*social network*, *web-streaming*, etc.), il potenziamento delle attività della JuniOrchestra e delle altre compagini giovanili, l’ampliamento del programma di Opera Studio e dell’Alta Formazione Musicale, nonché l’aumento dell’offerta culturale della Bibliomediateca e la valorizzazione del Museo degli Strumenti Musicali; in una parola tutto ciò che rende l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia unica nel panorama italiano.

Quanto alle politiche messe in atto per la creazione di “nuovo pubblico”, l’Accademia ha programmato un ricco calendario di lezioni-concerto in cui vengono esplorate le caratteristiche della musica, approfondendo la conoscenza di una famiglia strumentale dell’Orchestra o di un gruppo vocale. Analoga attenzione viene rivolta alle famiglie con l’ormai famosa rassegna domenicale dei *Family Concert*, iniziativa che permette di assistere a un concerto dell’Orchestra ad un prezzo particolarmente agevolato e che ha assunto le caratteristiche di un vero e proprio “servizio pubblico”.

Nell’ambito dei processi amministrativi, la Fondazione, a conferma di quei valori di trasparenza e affidabilità gestionale che le vengono unanimemente riconosciuti, ha deciso anche per il 2011 di affidare l’incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio alla Deloitte & Touche, primaria società del settore.

Nel 2011 il numero complessivo degli eventi realizzati dall’Accademia (compresi i laboratori, le prove aperte e le co-produzioni) ha superato il tetto dei 1000 eventi, di cui circa 60 realizzati fuori sede,

in Italia e all’estero, numeri che hanno rappresentato picchi storici per la tradizione dell’Accademia. Nonostante la generale crisi economica, le presenze complessive al Parco della Musica sono state pari a 382.623 di cui 328.330 paganti, tra questi circa 50.000 giovani.

A questo proposito, si sottolinea come la politica dei prezzi sia rimasta orientata a incentivare la partecipazione del pubblico giovanile, attraverso le consuete riduzioni sull’acquisto dei biglietti e degli abbonamenti di tutta la stagione o alle riduzioni proposte per altre tipologie di utenti (studenti, diversamente abili, gruppi). Per i giovani fino a 30 anni è stato applicato il 50% di sconto sugli abbonamenti per le stagioni sinfonica e da camera, nonché sull’acquisto della formula Invito alla Musica (13 concerti a scelta, di cui 8 sinfonici e 5 cameristici) e il 25% di sconto sui biglietti acquistati per i singoli concerti. Agevolazioni sono state applicate ai disabili, con uno sconto dell’88% per gli abbonamenti della stagione sinfonica e del 83,5% per quelli della stagione da camera (per i loro accompagnatori è stata prevista una riduzione rispettivamente del 68% e del 62%). Ulteriori agevolazioni hanno riguardato gli studenti dei Conservatori e dello speciale programma di studi *Offerta Musicale*, cui hanno aderito studenti di numerosi licei di Roma, ai quali è stata riservata la speciale tariffa di 10,00 Euro.

L’Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha, ancora una volta, confermato di essere in grado di offrire sia a livello nazionale che internazionale una produzione artistica di altissima qualità, non disgiunta da una rigorosa politica di contenimento dei costi che ha permesso di raggiungere anche quest’anno eccellenti risultati gestionali confermati da un’utile di esercizio di 16.082 euro dopo le imposte.

Dati economici

Il bilancio al 31.12.2011 chiude con un utile d’esercizio prima delle imposte di euro 133.192 e di euro 16.082 dopo le imposte, che ammontano a euro 117.110.

Il risultato deve essere letto in modo molto positivo, considerando, da un lato, il non integrale recupero del FUS, aumentato rispetto all’anno precedente, ma inferiore a quanto erogato nel 2009 e, dall’altro, le conseguenze della crisi economica che ha manifestato i suoi effetti durante tutto l’anno.

Sotto il profilo economico l’anno è stato caratterizzato dall’incremento dei fondi pubblici, principalmente da parte del Ministero dei Beni e Attività Culturali che, nel corso del 2011, oltre all’incremento del FUS, ha accordato i contributi per il finanziamento delle tournée all’estero. In termini differenziali, rispetto all’anno precedente, si registra un incremento del FUS *Fondo Unico dello Spettacolo* di euro 1.103.207, corrispondente a +11,34% e un incremento per finanziamento delle tournée di 410 mila euro, corrispondente al totale erogato.

Il Comune di Roma ha incrementato il suo apporto, accordando un contributo straordinario di 150 mila euro, La Regione Lazio ha lasciato inalterato il contributo rispetto all’anno precedente, mentre la Provincia di Roma ha riportato il contributo al livello ordinario degli ultimi anni, pari a euro 250 mila, con un decremento, rispetto all’anno precedente, di -46 mila euro, corrispondente a -15,54%.

Per quanto riguarda gli altri soci fondatori, nel 2011 si registra un incremento determinato dai contributi straordinari, accordati a fine esercizio, dalla Camera di Commercio di Roma, da ENEL e da BNL. Per Poste Italiane, occorre segnalare che, in fase di rinnovo, ha preferito distinguere il contributo quale socio fondatore, pari a euro 155 mila, da una sponsorizzazione accordata tramite Poste Vita, di euro 45 mila. Pertanto, pur confermando il valore complessivo, parte della



quota è confluita nell'importo delle sponsorizzazioni. Da segnalare invece, come elemento molto positivo, soprattutto in un anno molto difficile come il 2011, l'incremento delle quote raccolte da mecenati, donatori, sostenitori e benefattori, per un totale di euro 781,42 mila, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 111,62 mila, pari a +16,67%. Per l'anno 2011 deve essere segnalata, come determinante, la notevole attività svolta fuori sede, in Italia e all'estero, che ha generato un volume diretto di ricavi pari a euro 2.635,07 mila, con un incremento, rispetto all'anno precedente, di euro 2.008,39 mila, corrispondente a +320,48%, al quale deve aggiungersi il contributo del MIBAC. Chiaramente, l'incremento di dette attività ha avuto un impatto diretto sui costi di produzione, artistici e del personale che, complessivamente, aumentano di euro 1.415,77 mila (+4,13%), ma la gestione in equilibrio delle stesse attività ha avuto un impatto positivo sul bilancio complessivamente. Date le difficoltà di carattere finanziario affrontate nel corso dell'anno 2011, si è potuto proseguire in maniera limitata con le attività di investimento rispetto agli anni precedenti. Sotto il profilo della gestione finanziaria, si sottolinea la notevole attenzione e l'impegno avuti per mantenere un equilibrio complessivo e garantire la possibilità di adempiere al meglio alle obbligazioni assunte. Per far fronte alle maggiori necessità, collegate ai ritardi negli incassi, pubblici e privati, nel corso del 2011, si è proceduto ad attivare una seconda linea di fido, aperta presso la BBC di Roma. Sono state così attivate una linea di scoperto di conto corrente e una linea di anticipazione su crediti che, benché utilizzate nel corso dell'anno, risultano totalmente rimborsate alla chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda invece i rapporti con BNL, l'incremento dell'esposizione bancaria, alla chiusura dell'anno, di euro 778,19 mila, come esposto nel passivo dello stato patrimoniale, è determinato esclusivamente dall'anticipazione del credito verso la Regione Lazio, per euro 800 mila, non ancora incassato. Come diretta conseguenza di quanto sopra, si evidenzia l'incremento degli interessi passivi bancari, per euro 61,63 mila (+73,42%), ai quali occorre aggiungere gli oneri finanziari pagati sul piano di ammortamento del debito ENPALS del 2010, con un incremento complessivo degli oneri finanziari, rispetto all'anno precedente, di euro 159,29 mila. Il valore dei ricavi provenienti dalle entrate proprie rapportato al totale dei ricavi che costituiscono complessivamente il Valore della Produzione, ammonta al 54,79%. Il dato è particolarmente positivo se consideriamo, rispetto all'anno precedente, un recupero dei contributi pubblici. Il dato esprime la consolidata capacità di autofinanziamento della Fondazione, anche in un anno complesso come il 2011.

Come detto, sono state realizzate nel 2011 numerose tournée sia in Italia che all'estero, con un sensibile incremento rispetto all'anno precedente. I costi, tuttavia, non sono aumentati in misura corrispondente, nonostante il notevole sforzo di carattere organizzativo al quale è stata sottoposta l'intera struttura.

Nel corso del 2011, l'Accademia ha svolto la sua tradizionale attività di formazione mediante corsi di perfezionamento che godono ormai da decenni di grande prestigio internazionale. Particolare significato ha avuto l'incremento del programma di formazione per nuovi cantanti lirici, denominato *Opera Studio*, sempre più frequentato da nuovi talenti italiani e stranieri.

L'Accademia, come più analiticamente descritto, ha proseguito nello sviluppo dell'attività di ricerca scientifica e delle iniziative culturali quali, tra l'altro, la costante implementazione del progetto della Bibliomediateca e del Museo e la partecipazione a progetti europei.

Andamento della gestione. Nel corso del 2011, in continuità con la gestione degli anni precedenti, la Fondazione ha proseguito nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici:

- > ampliamento e miglioramento della programmazione artistica
- > sviluppo dell'attività e dei progetti culturali
- > miglioramento della produttività e riduzione dei costi anche mediante una riduzione dell'incidenza percentuale del peso economico dei format gestionali sui costi totali.

Si sottolinea nuovamente il buon andamento dei *Costi della produzione*, che si incrementano, rispetto al 2010, di un valore significativamente inferiore all'incremento delle entrate. Nello specifico, si registra:

- > I *Costi per servizi* presentano un incremento di euro 1.497,11 mila (+13,71%), sul quale incide principalmente l'incremento della voce *Locomozioni e viaggi tournée*, di euro 1.233,76 mila, oltre all'incremento del *Costo per scritture artistiche*, di euro 366,65 mila (+13,64%), per la medesima ragione.
- > I *Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* presentano una riduzione minima in termini assoluti, corrispondente al -8,76%, entrambe direttamente correlate a quanto sopra esposto in termini di politiche di gestione.
- > I *Costi per godimento beni di terzi* risulta diminuito di euro 101,82 mila (-25,10%), in seguito principalmente all'ottimizzazione nella gestione delle autovetture per gli artisti e di alcuni spazi di Musica per Roma presso l'Auditorium.
- > Il *Costo del personale* è leggermente aumentato (+1,24%) per effetto dell'incremento delle attività fuori sede, oltre che per il minimo e fisiologico aumento del costo per le maggiori anzianità di servizio del personale dipendente.

In sintesi dunque, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 registra positivamente il parziale recupero dei contributi pubblici, ed evidenzia un'attenta gestione, sia sotto il profilo economico che sotto l'aspetto finanziario. Tutto insieme ha consentito di raggiungere il risultato di sostanziale pareggio, assolutamente non scontato in un anno difficile come quello appena chiuso.

La riserva, definita *Fondo Patrimoniale Enti Locali*, formata con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati a incrementare le risorse proprie della Fondazione e utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d'esercizio, ammonta nel 2011 a euro 2.320.379, come nell'anno precedente. L'Accademia ha richiesto, già nel 2010, con l'insediamento della nuova giunta alla Regione Lazio, il chiarimento dell'ammontare dell'apporto a patrimonio che, rispetto al versamento del Comune di Roma, risulta inferiore di euro 700 mila, sperando che la vicenda possa essere definitivamente chiarita nel corso del 2012.

La Fondazione ha rispettato, nel corso del 2011, come peraltro negli esercizi precedenti, gli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs 367/1996, e più specificatamente:

- > l'obbligo di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali;
- > l'obbligo di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori;
- > l'obbligo di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali;
- > l'obbligo previsto di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.



Ai fini di una valutazione dell’attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico (in migliaia di euro):

valore della produzione	32.033,62	100,00	32.667,50	100,00
costi produzione al netto amm.	-34.817,14	-96,62	-33.418,04	-102,3
 margine operativo lordo	1216,48	3,38	-750,56	-2,3
ammortamenti e svalutazioni	-859,32	-2,39	-842,64	-2,58
 risultato operativo	357,16	0,99	-1.593,20	-4,88
proventi (oneri) finanziari	-250,19	-0,69	-93,54	-0,29
proventi (oneri) straordinari	26,22	0,07	1.935,06	5,93
 risultati ante imposte	133,19	0,37	248,32	0,76
imposte d’esercizio	-117,11	-0,33	-142,35	-0,44
 risultato netto	16,08	0,04	105,97	0,32
[importi in €/000]	2011	inc.% su valore prod.	2010	inc.% su valore prod.

Programmazione artistica anno 2011

La continuità e il consolidamento del livello della programmazione artistica dei concerti dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia si realizza innanzitutto attraverso la presenza delle più significative figure di interpreti dei nostri anni. Antonio Pappano, in qualità di Direttore musicale, segna questo percorso con una serie di avvenimenti artistici della massima importanza, sia in sede sia attraverso una serie di apparizioni internazionali che, nel 2011, hanno realizzato un vero record nella storia dell’istituzione.

La stagione sinfonica in abbonamento ha visto il Maestro Pappano al centro di un progetto di grande respiro, iniziato l’anno precedente, basato sull’esecuzione dell’integrale delle *Sinfonie* di Gustav Mahler in occasione dei 100 anni dalla morte e dei 150 dalla nascita. Questo progetto è stato condiviso con Valery Gergiev, direttore tra i più richiesti al mondo, e con l’Orchestra del Teatro Mariinsky di cui Gergiev è il *deus ex machina*, per cui si sono ascoltate le *Sinfonie n. 1, 2, 6, 8, 9* nell’interpretazione di Antonio Pappano, la *n. 3, 4, 5, 7* e l’Adagio della *Sinfonia n. 10* con Valery Gergiev, che si è alternato sul podio dell’Orchestra dell’Accademia e del Teatro Mariinsky. Gergiev ha inoltre diretto una versione da concerto dell’opera *Eugene Onegin* di Čajkovskij avvalendosi della compagnia di canto del suo teatro. Nel corso del 2011 Pappano ha diretto altri concerti con musiche di Bartók, Dvořák, Dukas, Liszt (*Faust Symphonie*) e la prima assoluta di *Veni, veni Mephostophilis* di Matteo d’Amico oltre alla già citata *Ottava Sinfonia* di Mahler che, in funzione del grande organico richiesto (è la cosiddetta *Sinfonia dei Mille*), ha visto oltre ai nostri complessi artistici la partecipazione del China National Symphony Choir. La lista dei grandi interpreti succedutisi sul palco del Parco della Musica prosegue con presenze che traducono ormai un rapporto artistico intenso e regolare soprattutto nel caso di Yuri Temirkanov, da molti anni direttore ospite dei concerti ceciliani, il quale ha dato vita ad una straordinaria esecuzione della *Messa da Requiem* di Verdi e tralasciando, in questa occasione, la musica russa, suo abituale territorio, ha anche affrontato celebri brani di Beethoven (*Terza Sinfonia*), la *Sinfonia del Barbiere di Siviglia* di Rossini e la *Sinfonia n. 101* di Haydn. Il cartellone del 2011 ha visto altri importanti appuntamenti con programmi di grande respiro e interesse musicale: il *War Requiem* di Benjamin Britten (diretto da Semyon Bychkov, protagonista anche di un altro concerto con

musiche di Schumann e Brahms), *Il castello del principe Barbablù* di Bela Bartók, diretto da Eötvös e un omaggio a Nino Rota nel centenario dalla nascita con la partecipazione degli italiani Nicola Luisotti sul podio e Giuseppe Albanese al pianoforte. Importante è stata inoltre la prima esecuzione in Italia di *Seven* di Peter Eötvös, diretto dall’autore, con solista la violinista Patricia Kopatchinskaja dedicato ai sette astronauti deceduti in una missione Shuttle. La stagione ha ospitato in marzo la Gustav Mahler Jugend Orchester e l’Orchestra Mozart unite in una sola orchestra e dirette da Claudio Abbado. Solista la grande Martha Argerich, per un intenso programma di musiche francesi. L’Orchestra Mozart assieme a Claudio Abbado ha poi ricalcato il palco della Sala Santa Cecilia in novembre per unirsi ai complessi ceciliani in un programma dedicato alla cinematografia sovietica con musiche di Šostakovič e Čajkovskij. Claudio Abbado è tornato a dirigere l’Orchestra e il Coro di Santa Cecilia dopo una lunga assenza. Il concerto è stato replicato a Bologna. Negli stessi giorni è stata a Roma l’Orchestra Juvenil Simon Bolivar del Venezuela diretta da Gustavo Dudamel, straordinario esito dell’ormai celebre “sistema” di orchestre giovanili fondato in Venezuela e diventato modello in tutto il mondo anche per le sue importanti implicazioni sociali. Da segnalare anche i concerti diretti da Kent Nagano e da Fabio Biondi, che ha festeggiato l’arrivo delle festività natalizie con una scintillante esecuzione del *Messiah* di Händel. Non di minore interesse sono stati i solisti strumentali apparsi nella stagione sinfonica; il violinista Vadim Repin, i pianisti Nelson Freire, Martha Argerich, Boris Berezovsky, Alexander Lonquich e i violoncellisti Giovanni Sollima e Gautier Capuçon hanno messo in luce le loro eccezionali qualità affiancando l’Orchestra dell’Accademia in vari concerti del grande repertorio sinfonico per strumento solista.

Anche in ambito cameristico l’Accademia ha mantenuto i suoi parametri di prestigio ed eccellenza invitando ad esibirsi a Roma i migliori strumentisti e *ensemble* della scena internazionale. Basta elencare i nomi dei pianisti apparsi nel 2011 per avere una idea precisa: Alexander Lonquich, Evgeny Kissin, Rafal Blechacz, Leif Ove Andsnes, Grigory Sokolov, Ivo Pogorelich, Piotr Anderszewski, Andrea Lucchesini, Michele Campanella, Hélène Grimaud. A questi si aggiungono i violinisti Frank Peter Zimmermann e Uto Ughi. Importante spazio è stato dato ai complessi e agli artisti italiani e anche ai professori dell’Orchestra e al Coro di Santa Cecilia. Il Quartetto di Cremona, l’Europa Galante, Luigi Piovano, Alessandro Carbonare, Monica Bacelli e Antonio Ballista hanno proposto i loro programmi sempre coniugati al massimo dell’interesse musicale, alla proposta di brani del grande repertorio, alle curiosità, alle pagine rare. Il bicentenario lisztiano ha caratterizzato molte delle proposte mentre anche per i due anniversari mahleriani si è avuto un concerto di *Lieder* a cura del baritono Christian Geraher. Il Quartetto Mosaïques e la Petite Bande con Sigisvald Kujken, nell’esecuzione della *Johannes Passion* di Bach, hanno dato prova delle loro qualità anche in considerazione della prassi esecutiva su strumenti d’epoca.

La stagione estiva, in forma lievemente ridotta per dare spazio alle tournée di cui si parlerà in seguito, ha proposto un evento di grande significato nell’anno 2011 e interamente dedicato all’anniversario dell’Unità d’Italia. Il concerto, con la partecipazione del Coro e dell’Orchestra di Santa Cecilia diretti da Carlo Rizzari e dal titolo *I canti degli italiani*, riprendeva una suite sinfonica creata dal compositore Roberto Gervasio nel 1961 in occasione del centenario dell’Unità d’Italia in cui, come a volo d’uccello, si ripercorrono musicalmente tutti i punti salienti della storia patria dal Risorgimento alla Prima Guerra Mondiale, dalla *Bella Gigogin* al *Piave* con la sfilata della fanfara dei Bersaglieri. Una serata di forte impatto emotivo e di grande coinvolgimento che grazie alla presentazione di Michele Mirabella si è arricchita di aneddoti e storie di grande interesse



storico. Successivamente il Coro ha riproposto un suo cavallo di battaglia i *Carmina Burana* di Orff che ha richiamato una grande folla alla Cavea del Parco della Musica.

Un capitolo particolare meritano nel 2011 le tournée che mai, nella sua storia plurisecolare, Santa Cecilia aveva realizzato in numero così elevato. Il consenso e le critiche sempre lusinghiere che hanno salutato i concerti all'estero sono una testimonianza ulteriore del grande livello artistico espresso dai complessi artistici dell'Accademia. L'Orchestra e il Coro hanno visitato i seguenti paesi: Gran Bretagna (in due diverse occasioni, con i concerti di Basingstoke, Manchester, Birmingham e Londra), Grecia (Atene), Lussemburgo, Germania (Baden Baden, Essen), Belgio (Bruxelles), Paesi Bassi (Amsterdam), Austria (Salisburgo), Francia (Parigi), Romania (Bucarest), Giappone e Cina (Pechino). In Italia invece si sono visitate le città di Rimini, Verona e Udine. Di particolare rilievo è stata l'esecuzione integrale del *Guillaume Tell* di Rossini nell'ambito del prestigioso Festival BBC Proms di Londra alla Royal Albert Hall, dove il pubblico londinese ha decretato un autentico trionfo a Orchestra, Coro, direttore e interpreti di quest'opera che l'anno prima era stata registrata per l'etichetta EMI Classics. Altro importantissimo appuntamento è stato il debutto dei complessi al Festival di Salisburgo, una delle manifestazioni più prestigiose del mondo, dove in due concerti, diretti da Pappano, hanno eseguito musiche di Haydn e lo *Stabat Mater* di Rossini. In tutte le tappe di questa sorta di "world tour" Santa Cecilia è stata ambasciatrice di cultura e qualità artistica italiana in un campo, quello della musica sinfonica, dove la tradizione straniera ha da sempre potuto affermarsi con maggiore forza. La considerazione internazionale che oggi viene rivolta ai complessi artistici ceciliani è indice di un progresso e di un lavoro che pongono la nostra Orchestra e il nostro Coro tra i più ammirati del mondo. Il che si allaccia all'intensa attività discografica che non solo non conosce soste, ma viene costantemente premiata con i più significativi riconoscimenti della critica internazionale. Nel 2011 è stata pubblicata la *Sinfonia n. 6* di Mahler, registrata l'anno precedente, ma che segna la prima pubblicazione ufficiale di una sinfonia mahleriana da parte di un'orchestra italiana. Nell'autunno sono stati registrati, sempre per EMI Classics, il Concerto per violoncello e orchestra (solista Mario Brunello) e la *Sinfonia n. 9 Dal nuovo mondo* di Antonín Dvořák che saranno pubblicati nei prossimi mesi. L'Accademia ha inoltre realizzato un cofanetto di 8 cd (a tiratura limitata) con registrazioni storiche d'archivio che raccontano la storia dell'Orchestra dell'Accademia e quella dei direttori che l'hanno accompagnata, dalla prima registrazione del 1937 ai nostri giorni.

Anche nel 2011 l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha proposto *Tutti a Santa Cecilia!* la stagione di concerti, spettacoli ed altre iniziative a carattere didattico e divulgativo dedicate ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie ed in generale al nuovo pubblico che vuole avvicinarsi all'universo della musica. Il tema della stagione dal titolo *Note di Viaggio* è il viaggio vissuto e "ascoltato" nelle molteplici sfaccettature offerte dai diversi itinerari musicali proposti. La Stagione ha avuto, fra i suoi obiettivi, quello di favorire lo sviluppo e la conoscenza della musica. Per questo motivo l'attività concertistica è stata caratterizzata dalle lezioni-concerto e da spettacoli ideati e realizzati per essere accessibili e comprensibili da parte di un pubblico vario, più ampio rispetto a quello di soli adulti che si trova comunemente nelle sale da concerto. Per le famiglie c'è una sezione speciale: *La Domenica... Tutti a Santa Cecilia!*, contenente le iniziative del fine settimana per tutte le età, fra cui anche gli amatissimi *Family Concert*, concerti dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a un prezzo agevolato. Accanto agli spettacoli vi sono i laboratori musicali interattivi dedicati alle scuole: *Signore e Signori: gli strumenti musicali!* Nei laboratori si impara facendo: i ragazzi possono suonare gli strumenti

musicali dell'Orchestra, costruirli, dirigere, cantare. Sempre alle scuole sono dedicate le *Prove Aperte* dell'Orchestra e *Mettiamoci alla prova!*, in cui i partecipanti hanno la possibilità di sedersi sul palcoscenico accanto ai musicisti. Per chi invece voglia perfezionare le proprie abilità musicali, *Tutti a Santa Cecilia!* prosegue con successo il percorso didattico che ha dato vita alla JuniOrchestra e ai cori di Voci Bianche e Cantoria, corsi di alto livello artistico in cui i ragazzi imparano la pratica del suonare e cantare insieme, esibendosi anche in contesti istituzionali. La JuniOrchestra, supportata da Gioco del Lotto/Lottomatica, è la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane. Quest'anno ha visto il suo organico ampliarsi fino a 270 tra ragazzi e bambini suddivisi in varie fasce d'età (dai 4 ai 23 anni). Anche quest'anno è stata protagonista di concerti prestigiosi come il concerto in occasione della manifestazione *Notte Tricolore* del 16 marzo in Piazza del Quirinale (diretta Rai) o il *Concerto di Natale* alla Camera dei Deputati del 16 dicembre. Allo stesso modo i Cori di Voci Bianche hanno intensificato la loro attività e, al pari di quanto fatto nelle precedenti stagioni, hanno partecipato a prestigiose produzioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia come *I canti che hanno fatto l'Italia* il 1 luglio 2011 e i *Carmina Burana* il 6 luglio 2011 con l'Orchestra ed il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Le iniziative di *Tutti a Santa Cecilia!* si rivolgono anche a contesti socialmente svantaggiati e puntano al benessere del pubblico: con *Do, Re, Mi Fa...bene!* i concerti si svolgono negli ospedali; con i progetti ispirati alla Musicoterapia sono i ragazzi diversamente abili a suonare ed esibirsi, attraverso un percorso durato un anno e terminato nel 2011 con lo spettacolo *I sette pezzi magici dello specchio*. Continua ad avere grande successo la serie dei concerti dedicati a bambini da 0 a 5 anni, ispirati alle innovative teorie di Edwin E. Gordon secondo le quali il bambino sviluppa la sua attitudine musicale già a partire dai primi mesi di vita. Così come il concerto *Musica in-attesa* dedicato alle donne in gravidanza, ma anche ai futuri papà, ai nascituri e a chi vuole condividere con loro un'esperienza musicale speciale.

Attività Culturali anno 2011

È proseguito il lavoro volto alla valorizzazione e alla pubblica fruizione del patrimonio storico musicale dell'Accademia, negli spazi della Bibliomediateca, Risonanze e nel MUSA Museo degli strumenti musicali, e lo sviluppo di attività di ricerca e di divulgazione. Tali attività, nei diversi settori del patrimonio, sono strettamente legate fra loro per offrire servizi efficienti e venire incontro alle richieste dell'utenza interna ed esterna, anche attraverso i servizi on-line e il portale web. Tutta l'informativa circa l'attività svolta negli archivi (catalogazione, riversamento, studio delle raccolte ecc.) e nel Museo è infatti ospitata nel sito web dell'Accademia, in due diversi sotto portali dove il pubblico può trovare anche bibliografie e discografie aggiornate. Dal 2011 si aggiunge un nuovo sotto portale, dedicato al periodico semestrale "Studi Musicali", che di recente viene pubblicato direttamente dall'Accademia e non più dall'editore Olschki di Firenze. A tutto ciò si aggiunge il consueto programma di convegni, conferenze e mostre, oltre all'attività editoriale che prevede anche collane discografiche e prodotti multimediali.

Pubblicazioni musicologiche

Periodici. *Studi musicali* – nuova serie, 2010 n. 2 e 2011 n. 1 (semestrale di studi musicologici). *Annuario e Bilancio di missione 2010*, a cura di Federico Ribechi e Fabrizio Scipioni

Collana discografica AEM degli Archivi di Etnomusicologia – editore Squilibri. Gli Archivi di



Etnomusicologia dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia custodiscono un patrimonio di grande interesse storico e culturale raccolto in magistrali ricerche sul campo da studiosi. È il *corpus* più rilevante della memoria sonora nazionale, in grandissima parte ancora inedito, che la collana discografica intende mettere a disposizione della comunità nazionale e internazionale di studiosi e appassionati e del pubblico più genericamente orientato alla riscoperta delle musiche di tradizione. Non va poi trascurata l'osservazione che tali pubblicazioni mirano anche a restituire alla comunità locale il corpus musicale delle proprie tradizioni.

Nel 2011, presso l'editore Squilibri di Roma, è stato pubblicato: *Musiche tradizionali in Brianza*, le registrazioni di Antonino Uccello (1959, 1961), a cura di R. Valota.

Editoria per bambini e ragazzi. Collana *I Gusci teen* [Silvia Roncaglia, *Les Bidons*]

Collana *I Gusci* [Paola Pacetti, *Il violino del signor Stradivari*, nuova edizione con audiolibro, musiche di Enrico Blatti eseguite dalla JuniOrchestra diretta da Simone Genuini, voce narrante Paolo Poli].

Cofanetto celebrativo

È stata pubblicata 1937-2010 *Dagli Archivi – From the Archives*, la raccolta di otto compact disc che raccontano, attraverso il recupero di registrazioni discografiche storiche e di documenti d'archivio, la storia dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che nel 2008 ha festeggiato i cento anni dalla fondazione.

Bibliomediateca

(Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, sviluppo del sistema di gestione dei contenuti).

Raccoglie il patrimonio composto da Biblioteca (130.000 unità librerie), Archivi di Etnomusicologia e Audio-videoteca (per un totale di ca. 20.000 ore di audio/audiovideo su diversi supporti), Fototeca (ca. 32.000 foto dai dagherrotipi al digitale), Archivio storico (più di un chilometro di documenti, dal 1650 ad oggi).

Per quanto riguarda l'avanzamento delle attività di catalogazione e digitalizzazione, si è proseguito con la catalogazione, tramite il Sistema Bibliotecario Nazionale, prevalentemente di musica a stampa del Fondo Antico e di volumi delle correnti acquisizioni, per un totale di circa 2000 monografie. Sono stati inoltre sottoposti alle prime fasi di trattamento (timbratura e apposizione di dispositivi antitaccheggio) i Fondi Quattrocchi e Rocco, collocati a scaffale aperto per renderli già fruibili dal pubblico della biblioteca. La Cronologia dei concerti è stata correntemente aggiornata così come l'Archivio fotografico, nel quale sono state catalogate le fotografie digitali correlate agli eventi correnti.

Dal punto di vista tecnologico, la bibliomediateca si avvale del sostegno economico di ARCUS (2010-2012) e dell'apporto di Regesta exe e 3D Informatica per l'architettura informatica.

Durante l'anno il progetto è stato dedicato alla manutenzione evolutiva della piattaforma, alle interfacce utente non ancora ultimate e allo sviluppo del portale Intranet.

In particolare nel 2011 sono state eseguite le seguenti attività:

Sviluppo della piattaforma e dei portali

Le attività di implementazione hanno riguardato entrambi i lati della piattaforma, quello gestionale (backoffice) e il versante esposto all'utente (frontoffice su rete interna e internet). Il lavoro si è articolato in tre grandi aree di attività:

- > Attività di evoluzione / manutenzione evolutiva dello strumento DAMS per tutti i portali.
- > Attivazione di servizi on-line quali la possibilità di richiedere riproduzioni e di effettuare

il download di immagini digitali mediante l'acquisto di una bibliocard.

> Perfezionamento del sito web per la rivista "Studi Musicali". Attraverso il portale gli abbonati possono consultare in formato fulltext tutti i 40 anni della rivista – fondata nel 1972 – sono disponibili online, mentre gli autori possono usufruire dei servizi del portale, consultando le norme editoriali e scaricando i template per la redazione degli esempi musicali.

> A fine anno è avvenuto il collaudo del lotto A del contratto con Regesta.exe, con il rilascio dell'ultimo modulo previsto. Si tratta dell'archivio di deposito, un modulo che permette un applicativo mediante il quale sarà possibile riversare direttamente nel database dell'archivio storico i dati provenienti dal protocollo informatico, in modo da avere per il futuro un archivio ordinato e digitalizzato senza ulteriori interventi nel rispetto delle normative archivistiche nazionali.

> Attività di evoluzione del portale Intranet dell'Accademia (pagamento on line per la frequenza ai corsi di alta formazione).

Attività di ricerca nel campo delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali

L'attività di ricerca si svolge attraverso la partecipazione a progetti europei e regionali.

Progetti europei

Progetto I-SEARCH – A unified framework for multimodal content search. Si tratta di un progetto triennale, avviato il 1 gennaio 2010 e che rientra nel Settimo Programma Quadro della Comunità europea. I partner sono in tutto 11, provenienti da Grecia, Francia, Italia, Germania e Irlanda. Obiettivo principale del progetto I-SEARCH è di sviluppare un nuovo motore di ricerca in grado di supportare contenuti multimediali diversi dal testo (ad esempio audio, sketch, video e loro combinazioni) per la ricerca e la presentazione di contenuti.

Il progetto si sviluppa su 3 macro-obiettivi principali.

- > Ricerca e sviluppo su un modello descrittivo unificato dei contenuti (Rich Unified Content Description – RUCOD) il quale combinerà diverse caratteristiche degli "oggetti" con una struttura multi-livello: statiche, dinamiche, non-verbali ed espressive, descrittori sociali, ecc; inoltre lo sviluppo di innovativi algoritmi di annotazione *multimodale* (annotare contenuti di un tipo con un'altra forma espressiva).
- > Sviluppo di meccanismi intelligenti per l'interazione con i contenuti così che gli utenti ottengano solo i contenuti cui sono interessati, attraverso l'elaborazione di interfacce naturali ed espressive oltre a interazioni sociali e basate sul riscontro (feedback). In questo contesto saranno valorizzati i meccanismi sociali e di interazione tra utenti per aiutarli nella propria ricerca dei contenuti.
- > Fornire nuove forme di rappresentazione dei risultati in particolare sfruttando le Visual Analytics technologies (tecnologie analitiche visuali), così che gli utenti possano ottenere risultati nella maniera ottimale e più efficace.

Nell'ambito di questi obiettivi nel 2011 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività:

definizione dei requisiti (user requirements); **Raccolta feedback degli utenti**; **fornitura di contenuti per il testing**; **attività di divulgazione**.

Progetto ASSETS – Advanced Service Search and Enhancing Technological Solutions for the European Digital Library. Si tratta di un progetto di 24 mesi, avviato a marzo 2010 e che rientra nel Settimo Programma Quadro della Comunità europea. I partner sono in tutto 23, provenienti da 12 differenti paesi. ASSETS mira a sviluppare servizi per le biblioteche digitali incentrati sulla ricerca, l'esplorazione e le interfacce così da potenziare l'usabilità di Europeana, la biblioteca digitale europea.



ASSETS creerà e lancerà servizi per: la ricerca di oggetti multimediali basata su metadati e affinità dei contenuti; il browsing di oggetti multimediali per una navigazione rapida dei contenuti attraverso interconnessioni semantiche; interfacce espressamente sviluppate per l'interazione con oggetti multimediali; la pianificazione di strategie di accesso a lungo termine ai contenuti multimediali; l'ingestione di metadati e loro conseguente normalizzazione, pulizia, estrazione dell'informazione e mappatura su strutture comuni.

Il progetto ASSETS si prefigge di raggiungere i seguenti risultati:

- > Offrire un insieme di servizi a valore aggiunto per la ricerca, il browsing e l'accesso a lungo termine e dunque potenziare direttamente l'accessibilità dei contenuti migliorando l'usabilità di Europeana.
- > Rendere accessibili attraverso Europeana nuovi contenuti digitali messi a disposizione dai partner di contenuto partecipanti ad ASSETS in particolare che non siano ancora membri di Europeana.
- > Validare l'implementazione di questi servizi su larga scala nel contesto "reale" di Europeana.
- > Creare un insieme di raccomandazioni, linee guida, e buone pratiche riguardanti l'uso delle tecnologie e il lancio dei servizi che contribuiranno alla promozione di standard e specifiche per Europeana preparando la strada per un ampliamento della sua interoperabilità.

Nell'ambito di questi obiettivi nel 2011 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività: **fornitura** di contenuti e metadati per la ricerca e il testing sulle componenti del progetto; **divulgazione**; **collaborazione** a una definizione delle linee guida per l'uso dei servizi legati al progetto.

Progetto ATHENA – *Access To Cultural Heritage Network Across Europe*. Si tratta di una rete di *buone pratiche* all'interno del programma eContentplus, sviluppato a seguito dei risultati del progetto MINERVA. Ne fanno parte membri di venti stati dell'Unione Europea e tre osservatori extra-europei. 109 musei di grande rilievo ed altre istituzioni culturali sono direttamente associate al progetto che utilizza 20 lingue europee. ATHENA è coordinato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali italiano.

Gli obiettivi di ATHENA sono quelli di:

- > Sostenere e incoraggiare la partecipazione dei musei e di altre istituzioni non ancora pienamente coinvolte in Europeana.
- > Produrre un set di strumenti, raccomandazioni e linee guida, ponendo l'accento sul multilinguismo e sulla semantica, sui metadati e sui thesauri, sulle strutture dei dati e sugli argomenti riguardanti i diritti di proprietà intellettuale. Questi strumenti saranno usati dai musei per sostenere progetti interni di digitalizzazione e per facilitare l'integrazione dei propri contenuti digitali in Europeana.
- > Identificare i contenuti digitali presenti nei musei europei.
- > Contribuire all'integrazione fra i diversi settori del patrimonio culturale con l'obiettivo primario di fondere tutti questi differenti contributi in Europeana. Tutto ciò sarà portato avanti in cooperazione con altri progetti riguardanti più direttamente l'ambito delle biblioteche e degli archivi.
- > Sviluppare un'infrastruttura tecnica che permetta un'interoperabilità semantica con Europeana.

ATHENA **metterà insieme** stakeholders e detentori di contenuti di tutta Europa; **valuterà** e integrerà gli standard e gli strumenti disponibili per facilitare l'inclusione di nuovi contenuti digitali in Europeana; **consentirà** agli utenti di Europeana di avere una maggiore conoscenza del patrimonio culturale europeo; **lavorerà** con altri progetti attivi in questo settore (Europeana e Michael sono entrambi presenti in ATHENA); **svilupperà** rimandi ed attività connesse con gli altri rilevanti progetti-satellite di Europeana (ad esempio EuropeanaLocal).

Nell'ambito di questi obiettivi nel 2011 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività: **fornitura** di contenuti e metadati per la ricerca e il testing sulle componenti del progetto; **collaborazione** a una definizione delle linee guida per l'uso dei servizi legati al progetto.

Progetto EUROCCLASSICAL – *European network to promote classical music and build bridges between talented young musicians from Europe*. Si tratta di un progetto *Cultura* della Commissione Europea, della durata di cinque anni, volto a realizzare scambi virtuali e reali tra studenti di musica, in particolare attraverso la creazione di un portale internet sul quale saranno anche caricate registrazioni audio-video delle performance degli studenti delle diverse istituzioni coinvolte. La partnership internazionale riunisce le maggiori scuole di alta formazione musicale in Europa. Avviato a giugno 2011 terminerà nel 2016.

Nell'ambito di questi obiettivi nel 2011 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività: **avvio** del progetto e definizione delle attività principali; **definizione** dei requisiti tecnici e qualitativi delle performance e delle registrazioni; **creazione** del calendario dei concerti e prime registrazioni audiovisive delle performance.

Progetto ADDICTED2RANDOM. Di durata biennale, è stato approvato nell'ambito del programma europeo *Culture 2007-2013* ed è stato avviato alla fine del 2011. L'obiettivo è quello di creare un ponte tra la musica del passato e del futuro attraverso le tecnologie digitali. In particolare attraverso lo sviluppo di una piattaforma web il progetto mira sia ad avvicinare il grande pubblico alla grande musica europea del passato sia a stimolare artisti digitali a creare nuove composizioni. Nell'ambito di questi obiettivi nel 2011 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività: **avvio** del progetto e definizione della roadmap.

Progetti con fondi regionali (FILAS – finanziaria laziale sviluppo)

Progetto VOCS – *Voice On Content Storyteller*. Prevede la realizzazione di una soluzione innovativa che permetta una fruizione e navigazione vocale di contenuti digitali dei Beni Culturali tramite uno Storytelling Engine. Si vuole realizzare una piattaforma innovativa di navigazione/fruizione vocale interattiva dei contenuti relativi ai Beni Culturali. Grazie a tale piattaforma sarà possibile produrre dei contenuti culturali fruibili/navigabili a voce, sia partendo da contenuti audio/video preesistenti, già realizzati, sia producendo del nuovo materiale audio/video. Per quanto riguarda contenuti preesistenti, avendo in input un contenuto audio/video relativo all'ambito dei beni culturali, descrittivo ad esempio di un'opera d'arte o di un sito di interesse culturale e turistico, la piattaforma lo frammenta in modo intelligente, effettuando una corretta divisione di scene, produce il metatagging dei frammenti in modalità assistita e nella stessa modalità, produce uno story teller erogabile grazie all'avatar che è un personaggio grafico in grado di parlare all'utente e di ascoltarne i comandi vocali che possono essere comandi di navigazione generale. Nell'ambito di questi obiettivi nel 2011 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività: **ideazione** e definizione di una Storia basata sulla guida al Museo strumenti per i più piccoli; **fornitura** di contenuti e metadati per la ricerca e il testing sulle componenti del progetto; **verifica** e test dei risultati raggiunti, direttamente con l'utenza del Museo.

Attività di divulgazione della cultura musicale

L'attività di divulgazione della cultura musicale si svolge attraverso la partecipazione a progetti, l'organizzazione di convegni, cicli di conferenze di argomento etnomusicologico e organologico, seminari introduttivi ai concerti, presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre.



Nell'ambito dei Convegni, seminari e rassegne musicali, nel 2011 hanno avuto luogo:

- **Convegno** *I casi della musica. Fedele d'Amico venti anni dopo*. Figura complessa, forse contraddittoria, 'difficile' certo, Fedele d'Amico è un "oggetto di studio" ideale: per la prima volta, su iniziativa dell'Accademia di Santa Cecilia, dell'Associazione Amici di Santa Cecilia e delle tre Università romane (Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre), specialisti e cultori di varie discipline, appartenenti a generazioni diverse, si ritrovano nel suo nome, quando sta per scadere il ventennale della morte, mentre si avvicina il centenario della nascita. Sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica (4-6 febbraio 2011 in MUSA – Museo degli strumenti musicali).

- **Invito alla lettura**. *Presentazione del volume Son sei sorelle*. Canti e rituali della tradizione in Campania, con sette cd allegati di Roberto De Simone. Con la partecipazione di: Bruno Cagli, Presidente Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Luciano Scala, Direttore Generale per gli Archivi del MiBAC, Domenico Ferraro, Responsabile Rete Archivi Sonori, Vincenzo Santoro, Responsabile Ufficio Cultura ANC, Maurizio Agamennone, Università di Firenze, Paolo Apolito, Università di Roma Tre, Roberto De Simone, autore.

È seguito il concerto *In morte di una tarantola*, suite per pianoforte, violino e violoncello del maestro Roberto De Simone nell'esecuzione del Circolo Artistico Ensemble (10 febbraio Teatro Studio).

- **Mostra**. *Dalla biblioteca di Mario, tenore collezionista e patriota* (MUSA, mostra temporanea 31 marzo - 31 maggio 2011 prorogata al 1 novembre 2011). Il fondo appartenne a Giovanni Matteo De Candia, in arte Mario (Cagliari 1810 - Roma 1883), tenore tra i più noti ed acclamati dalle platee europee dell'Ottocento. Personaggio di peculiare interesse poiché alla carriera artistica affiancò un costante impegno politico a favore della causa risorgimentale italiana. Figlio di un generale sabauda di nobile famiglia cagliaritano, fu compagno di studi di Cavour e Lamarmora; in seguito fu compagno d'armi di Mazzini e Ruffini e si trovò implicato nei moti del 1830-31.

Fu costretto all'esilio a causa della sua adesione agli ideali risorgimentali ed alla causa mazziniana. L'impegno patriottico di Mario si riflette puntualmente nella sua biblioteca. Basterà citare manoscritti contenenti inni e canti popolari: l'inno «Viva l'Italia» eseguito a Birmingham il 10 novembre 1864 in onore di Mario e Giulia Grisi, lo stornello popolare toscano *Addio all'Italia*, divenuto uno dei più noti inni patriottici del '48, e il valzer *Souvenir d'Italia*, manoscritto 'tricolore' dedicato da Enrico Valli ai due artisti. Fra gli autori delle edizioni, per lo più pezzi vocali da camera, spiccano fra tutti i nomi di Marco Aurelio Marliani, patriota e carbonaro nonché maestro di canto di Giulia Grisi, e di Giuseppe Garibaldi, esule mazziniano.

- **Mostra storico documentaria**. *Mario e Grisi. Viva l'Italia, Sulle tracce del bel canto e dell'amor di patria*. L'esperienza artistica dell'aristocratico tenore cagliaritano, la passione politica per l'Italia condivisa con Giulia Grisi, compagna nella vita e sul palcoscenico, le radici sarde sempre vive nonostante la lontananza, sono riportate alla memoria attraverso documenti, corrispondenze, spartiti conservati a Cagliari e a Roma.

Inaugurazione sabato 19 novembre 2011 in MUSA Museo degli Strumenti Musicali.

È seguito alle 20.30 nello spazio Risonanze un concerto dedicato al repertorio operistico del tenore Mario e del soprano Giulia Grisi con la partecipazione di giovani artisti di Opera Studio (soprano Paola Leggeri, tenore Davide Giusti, pianoforte Stefano Giannini).

- **Rassegne cinematografiche**. 15-21 gennaio, *Ricordando Ėjzenštejn* (Prokof'ev) e 10-15 febbraio, *Rota: La musica del cinema italiano*.

- **Spirito classico**. Otto appuntamenti, a cura del musicologo Giovanni Bietti, per un *aperitivo musicale* (sponsorizzato dalla birra Menabrea) con percorsi tematici ispirati a temi che hanno caratterizzato il programma sinfonico e da camera della Stagione 2011-2012 (21 ottobre, 14 e 28 novembre, 12 dicembre).

Mostre Museo degli strumenti musicali / Spazio Risonanze

Mostra sui progetti realizzati con i finanziamenti dell'8x1000, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (10-31 marzo, MUSA).

Attività didattiche in bibliomediateca e nel museo degli strumenti musicali

Il settore Bibliomediateca e Museo dell'Accademia di Santa Cecilia arricchisce il programma *Tutti a Santa Cecilia!* con una serie di iniziative per bambini e ragazzi realizzate in Bibliomediateca e presso il Museo degli strumenti musicali.

Le iniziative coinvolgono i ragazzi in maniera diretta e immediata, attraverso laboratori, giochi e numerose altre attività per far loro iniziare un percorso nella cultura musicale, approfondire curiosità o conoscenze già acquisite a scuola, promuovere la lettura dei libri. A seconda del genere e degli argomenti le attività sono organizzate in stretto contatto con gli insegnanti e con le scuole. Le attività per bambini e ragazzi per la bibliomediateca e il museo sono centrate su quattro tipologie: **laboratori, giochi, letture in biblioteca, proiezioni, spettacoli teatrali**.

Le attività sono distribuite lungo tutto il periodo scolastico (gennaio-maggio e ottobre-dicembre).

Nel 2011, in particolare, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, si sono svolti un laboratorio basato sul libro di Ianna Carioli, *Il tamburino di Garibaldi* (edizioni ANSC, 2009), con l'ausilio di materiali audiovisivi, ed un laboratorio basato sulla trasposizione teatrale del libro *Pianissimo... fortissimo* di Paola Pacetti, in collaborazione con la compagnia di marionette di Idalberto Fei.

Attività didattiche anno 2011

L'alta formazione musicale è una delle finalità istituzionali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Dai tradizionali Corsi di Perfezionamento di studi musicali, riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, ai programmi liberi di perfezionamento, comprendenti *I Fiati* e *Santa Cecilia Opera Studio* per il canto lirico, l'offerta formativa dell'Accademia è rivolta a giovani musicisti e cantanti con spiccate potenzialità esecutive che vogliano intraprendere una carriera professionale nella musica.

Corsi di perfezionamento di studi musicali. Fondamento della programmazione didattica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, i tradizionali Corsi di Perfezionamento di studi musicali, rappresentano un unicum nell'alta formazione musicale in Italia, in quanto istituiti nel 1939 con legge dello stato e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che conferma il diploma rilasciato al termine degli studi. Prestigiosi i nomi dei musicisti che nel corso degli anni ne hanno assunto le docenze – ricordiamo, tra gli altri, Alfredo Casella, Franco Ferrara, Bernardino Molinari, Goffredo Petrassi – e numerosi gli allievi eccellenti che vi si sono diplomati – Carlo Maria Giulini, Guido Turchi, Romano Vlad, Daniel Barenboim, solo per citarne alcuni.

Obbiettivo principale di questi corsi è di offrire a giovani musicisti diplomati e dotati di spiccate qualità strumentali, la possibilità di acquisire un'esperienza di alta qualificazione professionale nel settore concertistico, attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche. A questi corsi si accede attraverso rigorosi esami di ammissione; l'alto livello qualitativo di riferimento è garantito da esami di conferma annuali che permettono di monitorare il rendimento degli allievi fino all'esame finale di diploma che prevede, fra l'altro, l'esecuzione pubblica di un programma da concerto della durata di un'ora.

I Corsi di Perfezionamento istituzionali svoltisi nell'anno accademico 2010-11 sono, con i rispettivi docenti, i seguenti: composizione > Ivan Fedele; musica da camera > Carlo Fabiano; pianoforte > Sergio Perticaroli; violino > Sonig Tchakerian; viola > Massimo Paris; violoncello > Giovanni Sollima



Corsi liberi di perfezionamento. Parallelamente ai corsi istituzionali, l'Accademia completa la propria offerta didattica con un'ampio programma di corsi liberi di perfezionamento che, nel 2011, ha compreso *Santa Cecilia Opera Studio* e *I Fiati*, realtà ormai consolidate e riconosciute a livello internazionale.

Opera Studio 2011 – Corsi di perfezionamento in canto lirico. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha istituito l'ambizioso progetto-laboratorio nel 2004 con l'obiettivo di offrire a giovani cantanti di talento l'opportunità di completare ogni aspetto della propria formazione, sia da un punto di vista più spiccatamente musicale e di tecnica vocale, sia relativamente alla presenza scenica sul palcoscenico, alla corretta dizione e alla scelta del repertorio. Il programma è diventato, nel giro di pochi anni, un vero punto di riferimento nel panorama internazionale delle scuole di canto, attirando sempre più giovani cantanti da ogni parte del mondo, molti dei quali hanno poi avviato prestigiose carriere – tra tutti, menzioniamo il soprano Jessica Pratt e il tenore Antonio Poli, entrambi ormai affermati sulla scena internazionale.

Nel 2011, *Santa Cecilia Opera Studio* ha compreso, come è ormai tradizione, i seguenti corsi e docenze: interpretazione vocale > Renata Scotto; tecnica vocale > Anna Vandi; arte scenica, dizione > Cesare Scarton.

I corsi si sono articolati in due sessioni principali, nei seguenti periodi:

Sessione Primavera > 2-29 maggio 2011 (Concerto finale: 29 maggio, Sala Petrassi);

Sessione Autunnale > 7 novembre - 4 dicembre 2011 (Concerto finale: 4 dicembre, Sala Petrassi).

A questi si sono aggiunti tre incontri integrativi finalizzati a soddisfare specifiche necessità individuali degli allievi, quali la preparazione di ruoli completi e/o di concorsi e audizioni, tenuti nelle seguenti date: 29 gennaio-1° febbraio; 19-22 febbraio; 28-31 ottobre.

Santa Cecilia Opera Studio 2011 ha inoltre proposto due seminari di foniatria artistica,

tenuti dal noto foniatra professor Franco Fussi e dalla sua équipe, intitolati:

La consapevolezza del canto: fisiologia della voce artistica e dei suoi stili tenuti rispettivamente il 7 e l'8 maggio e il 26 e 27 novembre 2011.

I seminari hanno permesso ai cantanti di acquisire conoscenze di fondamentale importanza per la cura e la tutela della propria voce attraverso una approfondita trattazione di Franco Fussi ed esercitazioni pratiche curate dai suoi collaboratori.

I fiati 2011 – Corsi liberi di perfezionamento in strumenti a fiato. Avviato nel 2010 con un eccellente riscontro, è il programma di alta formazione per gli strumenti a fiato delle sezioni orchestrali dei legni e degli ottoni. Questi corsi si propongono di perseguire la formazione professionale di giovani musicisti dotati di chiare potenzialità esecutive, permettendo loro di sviluppare gli strumenti tecnici ed interpretativi necessari per affrontare con successo audizioni e concorsi in Italia e all'estero. I contenuti vertono principalmente sull'approfondimento di temi e problematiche tecnico-musicali peculiari di ciascuno strumento e sullo studio del repertorio, da quello solistico a quello orchestrale, senza tralasciare aspetti pratici strettamente inerenti alla professione del performer, quali la consapevolezza corporea e la gestione dell'emozione durante le esecuzioni pubbliche.

Tutti i corsi sono tenuti da Prime Parti soliste dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il programma *I Fiati 2011* ha compreso i seguenti corsi e docenti: flauto > Andrea Oliva; oboe > Francesco Di Rosa; clarinetto > Alessandro Carbonare; fagotto > Francesco Bossone; corno > Alessio Allegrini; tromba > Andrea Lucchi; trombone > Andrea Conti.

I corsi si sono articolati in 12 sessioni mensili, ciascuna di due o più giorni, tra gennaio e novembre 2011.

Progetti artistici e ensemble strumentale dei corsi. Obiettivo primario dei programmi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è di offrire agli allievi la possibilità di confrontarsi con la realtà professionale del “far musica”. Per soddisfare questa esigenza, grande rilievo è dato all'esecuzione pubblica come parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo, non solo attraverso la programmazione dei tradizionali concerti e saggi di fine anno, ma anche attraverso una serie di progetti artistici concepiti per gli allievi dei corsi e destinati alla fruizione del grande pubblico dell'Auditorium Parco della Musica. In quest'ottica rientra l'istituzione dell'Ensemble Strumentale dei corsi, la cui attività è orientata principalmente ad esplorare il repertorio moderno e contemporaneo. Il progetto di punta del 2011, che per la prima volta ha visto collaborare insieme nella stessa produzione allievi di tutti i Corsi di Perfezionamento strumentali, di *Santa Cecilia Opera Studio*, della Cantoria e del Coro di Voci Bianche dell'Accademia, è stata la messa in scena dell'opera *La piccola volpe astuta* di L. Janáček, nella versione per orchestra da camera di Jonathan Dove e con la storica traduzione italiana di Fedele D'Amico.

Il successo di pubblico è stato pari all'eccellente riscontro della critica musicale, come dimostrano le numerose recensioni di cui sono riportati alcuni estratti:

Grazie agli artisti di Opera Studio, dei corsi di perfezionamento strumentale, del coro di voci bianche di Santa Cecilia, che hanno individuato questo frutto unico del teatro musicale novecentesco rinnovandone tutto il fascino, come in un gioco per ragazzi e realizzato da ragazzi”... “Impossibile elencare qui tutti i nomi degli artefici del brillante spettacolo svoltosi nella Sala Petrassi del Parco della Musica di Roma: ricorderemo soltanto quelli di Damiana Mizzi, protagonista, e di Ivo Yordanov, guardacaccia.

[Giovanni Carlo Ballola, “L'Espresso”, maggio 2011]

Come voleva Janáček, molti animaletti sono affidate a voci bianche – bravissime in parti musicalmente non facili – e non ad adulti. Ma anche gli adulti sono qui molto giovani, tutti provenienti dall'Opera Studio di Santa Cecilia: sono preparati benissimo (...) In buca gli strumentisti dei corsi di perfezionamento di Santa Cecilia che suonano come ferrati professionisti...

[Mauro Mariani, “Il giornale della musica”, maggio 2011]

I giovani hanno superato le difficoltà del primo atto (...) senza bamboleggiamenti e con arduo linguaggio musicale (...) Nel secondo è più facile per Damiana Mizzi, la volpe, e Pelodoro, una vigorosa Carmen Romeu, abbandonarsi al momento lirico dell'innamoramento (...) Il pubblico della prima ha molto apprezzato la scelta dell'opera e gli interpreti.

[Annamaria Pellegrini, “Amadeus”, luglio 2011]

Oltre a questa produzione, gli allievi dei Corsi di Alta Formazione sono stati coinvolti in numerose altre iniziative, sia in sede che fuori Roma, tutte volte alla valorizzazione dei giovani talenti che frequentano l'Accademia. Di seguito un elenco completo di tutti i concerti e le attività artistiche svolte nel 2011:

Concerti degli allievi dei corsi di perfezionamento strumentali

27 gennaio, Teatro Studio > Nuovi Compositori, *Concerto del Musica Phoenix Ensemble* musiche in prima esecuzione assoluta di Dominique Delahoche, Marcello Liverani,

Cesare Saldicco, Ivan Solano e Franco Venturini

3 giugno, Sala Sinopoli > Concerto Finale dei Corsi di Perfezionamento

Donatoni, *Sonata per viola sola*, Marco Misciagna [viola]; Ravel, *Sonata in do maggiore per violino*

e *violoncello*, Tommaso Zuccon Ghiotto [violino], Riccardo Pes [violoncello]; Liszt, *Rapsodia*

Ungherese n. 9 in mi bemolle maggiore “Carnaval de Pest”, Tomoaki Yoshida [pianoforte]; Schumann,

Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per archi e pianoforte, Fabio Ravasi, Raffaele Fuccilli [violino],

Stefania Pisanu [viola], Fabio Mureddu [violoncello], Giulio Biddau [pianoforte]



4 luglio, Teatro Studio > Sounds of trumpets

Concerto degli allievi del corso di perfezionamento di Tromba

musiche di Bach, Haendel, Haydn, Honegger, Hummel, Bozza, Enesco e Dorham

13 ottobre, Teatro Studio > La voce del flauto

Concerto degli allievi del corso di perfezionamento di Flauto

musiche di Mozart, Poulenc, Debussy, Hindemith, Martin, Dutilleux

20 ottobre, Teatro Studio > Nuovi Compositori

Diplomi pubblici Corso di perfezionamento in Composizione

Ensemble strumentale dei Corsi, Marco Angius [direttore]

musiche in prima esecuzione assoluta degli allievi diplomandi dell’anno accademico 2010-2011

17 novembre, Teatro Studio > Ance a confronto

Concerto degli allievi dei corsi di perfezionamento di Oboe e Fagotto

musiche di Mozart, Hummel, Schumann, Ponchielli, Saint-Saëns, Elgar, Dutilleux

Il mondo di Leós Janáček

Con il progetto Il mondo di Leós Janáček si inteso offrire agli allievi dei corsi dell’Accademia e al pubblico dell’Auditorium l’opportunità di conoscere meglio uno dei più grandi musicisti del Novecento, ingiustamente poco conosciuto ed eseguito in Italia ma molto amato all’estero. Questa proposta artistica si è articolata in sei appuntamenti, iniziando con una conferenza di Quirino Principe, importante musicologo e accademico di Santa Cecilia, che ha concentrato la sua attenzione soprattutto sul teatro di Janáček; seguito da un concerto di musiche da camera di raro ascolto del grande compositore, e, infine, dall’allestimento in forma scenica dell’opera *La piccola volpe astuta*, mai eseguita prima a Roma. L’opera è stata inoltre presentata anche in una versione ridotta per le scuole con voce narrante.

19 marzo, Spazio Risonanze > Conversazione con Quirino Principe:

Orrore e brivido in soave microcosmo, il teatro musicale di Leós Janáček

12, 13 e 14 aprile, Sala Petrassi > Leós Janáček, *La piccola volpe astuta*,

libretto e musica di Janáček, versione ritmica italiana di Fedele D’Amico, versione per orchestra da camera di Jonathan Dove , Marco Angius [direttore], Artisti di Santa Cecilia Opera Studio, Ensemble dei Corsi di perfezionamento, Cantoria e Coro di voci bianche, Cesare Scarton [regia], Gennaro Vallifuoco [scene], Tiziana Cannavacciuolo [costumi], Flaviano Pizzardi The Pool Factory [animazioni], Patrizia Salvatori [coreografia] con la partecipazione straordinaria di Milena Vukotić [voce recitante nella versione per le scuole]

5 maggio, Teatro Studio > Janáček da camera

Ensemble dei Corsi di perfezionamento, *Mládí*, per sestetto di fiati, *Pohádka*, per violoncello e pianoforte, *Concertino*, per pianoforte e strumenti.

Santa Cecilia Opera Studio

Sulle note del Risorgimento

Realizzato nell’ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell’unità d’Italia, il progetto si è articolato in quattro tappe tra storia e belcanto. I due primi concerti si sono tenuti a Torino il 2 ottobre 2010 e a Napoli il 13 novembre 2010.

12 febbraio, Teatro della Tosse, Genova > Concerto di Belcanto

Rosa Feola [soprano] Anna Goryacheva [mezzosoprano], Davide Giusti [tenore],

Sergio Vitale [baritono] Fabio Centanni [pianoforte]; musiche di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi

26 marzo 2011, Sala Petrassi, Roma > Concerto di Belcanto

Rosa Feola [soprano], Anna Goryacheva [mezzosoprano], Davide Giusti [tenore],

Sergio Vitale [baritono], Ensemble dei Corsi di perfezionamento, Marco Angius [direttore]

musiche di Rossini e Verdi trascritte per ensemble da Maurilio Cacciatore, Manuel Contreras Vasquez, Pasquale Corrado, Franco Venturini [allievi corso di composizione]

30 aprile, Teatro Politeama Catanzaro > Concerto di Belcanto

Rosa Feola [soprano], Sergio Vitale [baritono], Fabio Centanni [pianoforte];

musiche di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi

14 maggio, Galleria Nazionale d’Arte Moderna, Sala dell’Ercole > Notte dei Musei

Opera buffa Opera seria, Artisti di Santa Cecilia Opera Studio

29 maggio, Sala Petrassi > All’Opera

con gli Artisti di Santa Cecilia Opera Studio, Fabio Centanni, Stefano Giannini [pianoforte];

musiche di Mozart, Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini

7 ottobre, Circolo Canottieri Aniene, Roma > Recital voce, violino e pianoforte

Paola Leggeri [soprano], Argine Stepanyan [violino], Lorenzo Porzio [pianoforte];

musiche di Puccini, Lehàr, Morricone, Porzio

9 ottobre, Casinò Aurora Pallavicini, Roma > Concerto Belcanto

Gilda Fiume [soprano], Davide Giusti [tenore], Clemente Daliotti [baritono], Fabio Centanni

[pianoforte]; musiche di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi

19 novembre, Spazio Risonanze > Grisi e Mario. Viva l’Italia

Sulle tracce del Belcanto e dell’Amor di Patria

Paola Leggeri [soprano], Davide Giusti [tenore], Stefano Giannini [pianoforte]

4 dicembre, Sala Petrassi > Arie e Duetti d’Opera

Erika Pagan [soprano], Chiara Osella [mezzosoprano], Biagio Pizzuti [baritono],

Luca Lombardo [basso], Andrea Casablanca [tenore], Antonello Maio [pianoforte];

musiche di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi

4 dicembre, Sala Petrassi > All’Opera

con gli Artisti di Santa Cecilia Opera Studio

Fabio Centanni, Stefano Giannini [pianoforte];

musiche di Cherubini, Mayerbeer, Rossini, Bellini, Offenbach, Rachmaninoff

16 dicembre, Sala Petrassi > Il Belcanto Italiano

Damiana Mizzi, Gilda Fiume [soprano], Gabriele Sgreccia [tenore],

Clemente Daliotti [baritono], Dario Ciotoli [voce recitante], Antonello Maio [pianoforte];

musiche di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi

Saggi pubblici di classe

maratone musicali a ingresso libero

18 maggio, Spazio Risonanze > Viola

23 maggio, Spazio Risonanze > Pianoforte

24 maggio, Spazio Risonanze > Musica da camera I

24 maggio, Teatro Studio > Musica da camera II

26 maggio, Teatro Studio > Violoncello

27 maggio, Spazio Risonanze > Violino

Concerti pubblici di diploma

dei Corsi di Perfezionamento di Studi Musicali

7 giugno, Sala Petrassi > diplomi Violino



- 9 giugno, Teatro Studio > diplomi Musica da camera 1
- 10 giugno, Teatro Studio > diplomi Musica da camera 11
- 14 giugno, Sala Coro > diplomi Violoncello
- 21 giugno, Sala Sinopoli > diplomi Violoncello
- 22 giugno, Sala Sinopoli > diplomi Pianoforte
- 1 luglio, Sala Coro > diplomi Viola
- 20 ottobre, Teatro Studio > maratona contemporanea diplomi di Composizione

L'alta formazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in cifre

corsi	16
seminari	5
allievi	337
diplomi rilasciati	31
ore complessive di lezione	3.249
concerti e produzioni artistiche	36
pubblicazioni	1 DVD <i>La piccola volpe astuta</i> 1 cofanetto CD <i>Sulle note del Risorgimento</i>

Attività di promozione della cultura musicale anno 2011

È proseguita per tutto il 2011 la realizzazione delle cosiddette “attività extracaratteristiche”; si tratta di una serie di iniziative volte a soddisfare richieste di singoli partner o sponsor, ma anche del pubblico in generale. Molte sono riconducibili all’attività di Fund Raising, mentre altre sono specificamente orientate verso la divulgazione della cultura musicale e la formazione del pubblico. Le formule utilizzate vanno dalle conferenze alle iniziative New Media senza trascurare le ormai collaudate lezioni-concerto.

Iniziative “new media”

Anche nel 2011 l’Accademia ha continuato a investire nello sviluppo di questa nuova attività collegata a Internet come luogo di promozione, incontro, scambio con il pubblico, soprattutto quello giovane.

Gli obiettivi principali che ci si prefigge con tali attività sono:

- > il supporto alla promozione dei concerti e delle attività dell’Accademia, in una modalità più immediata, quella appunto collegata ai “luoghi della rete”;
- > il rafforzamento e la fidelizzazione del pubblico, cercando di avvicinarlo a nuove forme di dialogo con la Fondazione;
- > l’individuazione di nuovi target di pubblico, soprattutto fra i giovani, grandi visitatori e animatori di communities virtuali;
- > l’aumento in maniera significativa della presenza e della visibilità del brand Santa Cecilia sul web, anche con attività di co-marketing “virtuale”;
- > la creazione di contenuto multimediale, di taglio più accattivante e comunicativo di quello tipicamente istituzionale, declinabile su più fronti (internet, tv, videowall).

Sono state inoltre avviate altre attività riconducibili all’ambito web e ai nuovi canali di comunicazione, grazie soprattutto all’avvenuto rinnovo del portale www.santacecilia.it; questo ha permesso di mettere a disposizione degli utenti materiale video, audio e multimediale;

la nuova unità organizzativa dei New Media sta continuando inoltre a operare per:

- > la creazione di un dvd di presentazione della prossima stagione 2011/2012, con interviste a Pappano ed estratti dai concerti, da diffondere presso il pubblico, la stampa e i vari canali internet;
- > il rafforzamento della presenza su social network e siti di media sharing come Facebook e You Tube;
- > la realizzazione di Spot e di Video Focus, utilizzabili sia per i consueti circuiti interni dell’Auditorium sia sul nuovo sito, sia sui social network;
- > la raccolta di materiale audio/video inerente a prove, backstage, interviste e parti di concerti utili alla realizzazione di prodotti multimediali.

Management e Direzione d’orchestra

La metafora dell’orchestra e del direttore d’orchestra è tra le più usate per rappresentare il lavoro di gruppo: infatti, le orchestre si configurano come organizzazioni fondate sull’accumulazione continua di conoscenze e competenze sistematicamente scambiate all’interno dell’organizzazione stessa.

Come in azienda, anche in orchestra esiste il tema (a volte il problema) del come far lavorare insieme - nel caso specifico si potrebbe dire “come armonizzare” – professionalità e personalità diverse, a livello individuale e a livello di unità organizzativa (si pensi ai professori d’orchestra piuttosto che alle sezioni con i loro responsabili).

Il ruolo del direttore d’orchestra – che è spesso un direttore di passaggio e ha pochissimo tempo a disposizione per produrre risultati – è focalizzato in buona misura a “risolvere” questo tema: rendere compatibili professionisti eccellenti nelle loro specificità, motivarli, portarli al successo. È sufficiente una buona preparazione tecnico professionale per condurre l’orchestra al successo? Molto probabilmente, no; piuttosto, è necessario che il direttore – per guidare gli strumentisti alla interpretazione della partitura che lui ha in mente – metta in campo le capacità di:

- > comunicare la sua idea (o meglio, la sua visione) della partitura;
- > motivare gli strumentisti ad un impegno non ordinario;
- > implementare il processo di preparazione del concerto;
- > coinvolgere, ispirare e trascinare gli strumentisti;
- > utilizzare feedback appropriati.

Questo in sintesi il punto di partenza dei corsi di formazione Management e Direzione d’orchestra tenutisi presso la sede dell’Accademia con i dirigenti di Thales Alenia (maggio 2011) e con quelli di Italiana Costruzioni (novembre 2011). Un grande successo a detta dei managing directors delle rispettive aziende, che hanno “sciolto” molteplici nodi interni all’azienda semplicemente seguendo il nostro lavoro artistico e le dinamiche prodotte dall’interazione direttore/professori d’orchestra. Non solo: è nata presso i quadri e dirigenti delle aziende coinvolte anche una grande passione musicale tutta da incentivare! Nel 2012 si pensa addirittura di replicare l’esperienza vissuta con nuovi gruppi dirigenziali.

Protetto Terna

Fra le iniziative speciali del 2011 la direzione Marketing e Comunicazione dell’Accademia ha avviato un progetto dedicato all’arricchimento culturale dei giovani studenti di alcune fra le principali Scuole d’Arte di Roma. Partner del progetto, Terna e il suo prestigioso Premio annuale. Si è deciso di mettere a disposizione 150 carnet composti da 13 concerti ciascuno da donare ai giovani studenti dell’Accademia di Belle Arti di Roma, dell’Accademia Internazionale d’Alta Moda e d’Arte del Costume Koefia e dell’Istituto Quasar – Design University Roma. I tre gruppi, costituiti da 50 ragazzi ciascuno, hanno potuto seguire gratuitamente un percorso



tematico all'interno della Stagione Sinfonica e da Camera dell'Accademia. Finalità principale del progetto è stato lo stimolo alla creatività dei giovani, che hanno potuto ispirarsi al percorso musicale intrapreso per creare un'opera originale inerente al proprio piano di studi.

Il tema è “L'Arte genera l'Arte” e le opere saranno oggetto di una selezione legata al prestigioso Premio Terna 2012, che ha messo a disposizione fin da ora per il futuro vincitore un premio in denaro nonché la visibilità dell'opera all'interno delle proprie vetrine internazionali. Ampio e positivo è stato il riscontro dei giovani e dei docenti coinvolti, molti dei quali si avvicinavano per la prima volta alla musica classica e all'Accademia.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2012, come evidenziato nel bilancio di previsione approvato, si annuncia un anno comunque non semplice, soprattutto per il mancato reintegro, al momento attuale, dei fondi che nel 2011 furono stanziati esclusivamente per le fondazioni lirico sinfoniche, ammontanti complessivamente per il settore a 15 milioni di euro. La gestione continua a essere uniformata a criteri di massimo rigore, per consentire, ove possibile, un ulteriore contenimento dei costi e un mantenimento dei livelli di ricavi raggiunto, che, tuttavia, non può non tenere conto della situazione economica generale che, gradualmente, ha toccato un numero sempre maggiore di settori e di soggetti, con primi segnali di ripercussioni negative sull'andamento della biglietteria, che si spera di recuperare nel corso dell'anno. L'aspetto sul quale viene mantenuta la massima attenzione riguarda la gestione finanziaria e il mantenimento di un equilibrio che, in assenza di una pianificazione delle entrate di fonte pubblica, risulta particolarmente complesso. Le difficoltà connesse a una previsione che risente in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica risultano tanto più evidenti quanto maggiore è l'esigenza di anticipazione della programmazione, tipica del nostro settore, e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'anno 2012 si è aperto con la rielezione del Presidente e, quindi, con una continuità nelle politiche di gestione dell'istituzione. L'attività ordinaria nei primi mesi dell'anno 2012 prosegue in continuità con il precedente esercizio. Non si evidenziano fatti di particolare rilievo accaduti dopo la chiusura dell'anno che possano incidere sulla determinazione del risultato di esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona. La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., precisa che non ha sedi secondarie. Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale e reddituale della fondazione. Il bilancio chiuso al 31/12/2011, presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 16.082 da destinare a riserva, per la parziale ricostituzione del patrimonio netto disponibile. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali e comunque conservato presso la sede della Fondazione.

IL PRESIDENTE – SOVRINTENDENTE prof. Bruno Cagli

Bilancio dell'esercizio

Prospetti di Bilancio: Stato Patrimoniale e Conto Economico e Rendiconto Finanziario. Esercizio al 31/12/11



[www.santacecilia.it]

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2011	2010
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	551.193	632.504
5 Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	9.665	9.770
7 Altre	8.290.669	8.258.959
Totale immobilizzazioni immateriali	54.851.526	54.901.233
Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	1.904.500	1.904.500
2 Impianti e macchinari	510.709	615.280
3 Attrezzature industriali e commerciali	324.148	317.858
4 Altri beni	256.277	282.618
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.995.634	3.120.256
Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni in		
a) imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) imprese controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
d) altre imprese:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2 Crediti		
a) verso imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) verso imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) verso controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
d) verso altri:		
importi esigibili entro l'esercizio	18.605	17.468
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3 Altri titoli	0	0
4 Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.605	17.468
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	57.865.765	58.038.957

C Attivo circolante	2011	2010
Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.424	2.847
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3 Lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Prodotti finiti e merci	354.125	305.181
5 Acconti	0	0
Totale rimanenze	355.549	308.028
Crediti		
1 Verso clienti:		
importi esigibili entro l'esercizio	2.918.329	3.181.974
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2 Verso imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3 Verso imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 Verso controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 ^{bis} Crediti tributari:		
importi esigibili entro l'esercizio	36.673	17.265
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 ^{ter} Imposte anticipate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
5 Verso altri:		
importi esigibili entro l'esercizio	3.798.127	3.522.510
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
Totale Crediti	6.753.128	6.721.749
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2 Partecipazioni imprese collegate	0	0
3 Partecipazioni imprese controllanti	0	0
4 Altre partecipazioni	0	0
5 Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6 Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	429.463	171.569
2 Assegni	0	0
3 Denaro e valori cassa	2.164	6.071
Totale disponibilità liquide	431.627	177.640
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.540.304	7.207.417
Ratei e risconti	295.934	324.295
TOTALE ATTIVO	65.702.004	65.570.669
Conti d'ordine		
Beni di terzi in leasing	0	0



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2011	2010
A Patrimonio netto		
1 Capitale		
Fondo Patrimoniale	42.348.373	42.348.373
Fondo Patrimoniale Enti Locali	2.320.379	2.320.379
2 Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
3 Riserve di rivalutazione	0	0
4 Riserva legale	6.712	6.712
5 Riserve statutarie	0	0
6 Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
7 Altre riserve, distintamente indicate	0	0
8 Utili (perdite) portati a nuovo	210.263	104.296
9 Utili (perdita) dell'esercizio	16.082	105.967
Totale Patrimonio Netto	44.901.809	44.885.727
B Fondi per Rischi e Oneri		
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2 Per imposte	0	0
3 Altri	102.219	251.361
Totale Fondi per rischi e oneri	102.219	251.361
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.182.923	5.435.396
D Debiti		
1 Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
2 Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
3 Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	2.300.473	1.522.279
esigibili oltre l'esercizio	0	0
5 Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
6 Acconti		
esigibili entro l'esercizio	2.160.624	2.253.374
esigibili oltre l'esercizio	0	0
7 Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	6.488.971	5.830.029
esigibili oltre l'esercizio	0	0
8 Debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
9 Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
10 Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0

	2011	2010
11 Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
12 Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	678.891	1.017.450
esigibili oltre l'esercizio	0	0
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	1.899.516	1.106.331
esigibili oltre l'esercizio	303.023	1.454.780
14 Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	1.417.153	1.549.695
esigibili oltre l'esercizio	0	0
Totale Debiti	15.248.652	14.733.938
E Ratei e risconti	266.401	264.247
TOTALE PASSIVO	65.702.004	65.570.669
F Conti d'ordine	0	0



CONTO ECONOMICO		2011	2010
A Valore della produzione			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.718.758	10.754.442
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	o	o
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	o	o
4	Capitalizzazione costi	430.302	353.249
5	Altri ricavi e proventi		
a)	ricavi e proventi vari	1.404.863	1.335.631
b)	contributi in conto esercizio	22.479.698	20.224.174
	Totale	36.033.620	32.667.496
B Costi della produzione			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-76.629	-83.986
7	Per i servizi	-12.415.644	-10.918.530
8	Per godimento di beni di terzi	-303.875	-405.694
9	Per il personale		
a)	salari e stipendi	-16.592.021	-16.171.342
b)	oneri sociali	-3.815.231	-3.937.647
c)	trattamento di fine rapporto	-943.213	-947.531
d)	accantonamento trattamento di quiescenza e simili	o	o
e)	altri costi	o	-32.292
10	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-543.987	-442.640
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-305.338	-350.004
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	o	o
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-10.000	-50.000
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie , di consumo e merci	-44.914	-43.310
12	Accantonamenti per rischi	-70.000	-365.000
13	Altri accantonamenti	o	o
14	Oneri diversi di gestione	-555.614	-512.721
	Totale	-35.676.462	-34.260.697
Differenza tra valore e costi della produzione			
		357.158	-1.593.201
C Proventi e oneri finanziari			
15	Proventi da partecipazioni	o	o
16	Altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	o	o
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	o	o
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	o	o
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	2.740	1.456
		-254.233	-94.948
17	Interessi ed altri oneri finanziari	1.306	-49
17 bis	Utili e perdite su cambi	-250.187	-93.541
	Totale (15 + 16 - 17 - 17bis)	106.971	-1.686.742

		2011	2010
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	o	o
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	o	o
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	o	o
19	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	o	o
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	o	o
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	o	o
	Totale delle rettifiche (18 - 19)	o	o
		106.971	-1.686.742
E Proventi e oneri straordinari			
20	Proventi	121.177	2.134.130
21	Oneri	-94.956	-199.071
	Totale delle partite straordinarie	26.221	1.935.059
Risultato prima delle imposte			
22	Imposte sul reddito di esercizio	133.192	248.317
		-117.110	-142.350
23	Utile (perdita) dell'esercizio	16.082	105.967
RENDICONTO FINANZIARIO			
A Disponibilità monetarie nette iniziali		(1345.000)	
B Flusso monetario da (per) attività di esercizio			
	Utile/(perdita) dell'esercizio	16.000	
	Ammortamenti	849.000	
	(Plus)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	o	
	Variazione netta TFR	(252.000)	
	Variazione netta altri fondi	(149.000)	
	Risultato dell'attività d'esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	464.000	
	(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(48.000)	
	(Incremento)/Decremento dei crediti	(31.000)	
	(Incremento)/Decremento dei debiti verso fornitori e altri debiti	(263.000)	
	Variazione di altre voci del capitale circolante	31.000	
	Variazioni del capitale circolante	(312.000)	
		152.000	
C Flusso monetario da (per) attività d'investimento			
	(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	(494.000)	
	(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	(181.000)	
	(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	(1.000)	
		(676.000)	
D Flusso monetario da (per) attività finanziarie			
	Incrementi per contributi pubblici		
	Altre variazioni		
D Flusso monetario dell'esercizio			
		(524.000)	
E Disponibilità monetarie nette finali		(1.869.000)	

Nota integrativa



[www.santacecilia.it]



Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d’esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa, ed ha rispettato i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall’Organismo Italiano di Contabilità. Come previsto dal D. Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall’art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile. La Nota integrativa è formulata in modo da fornire l’illustrazione, l’analisi ed un’integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati. La Nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A > criteri di valutazione
- B > informazioni sull’attivo dello stato patrimoniale
- C > informazioni sul passivo dello stato patrimoniale
- D > informazioni sui conti d’ordine
- E > informazioni sul conto economico
- F > altre informazioni

A. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dall’art. 2426 del Codice Civile e non differiscono da quelli adottati nel precedente esercizio. La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell’attività.

A1. Immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende:

- > Le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del *Diritto d’uso illimitato degli immobili*, a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all’art. 3 della Legge n. 800/1967, e dalla conseguente redazione della “Stima del patrimonio della Fondazione”. Infatti, l’articolo specifico recita: “I Comuni nei quali ha sede l’Ente lirico o l’Istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell’Ente o Istituzione medesimi, i teatri e i locali occorrenti per lo svolgimento dell’attività”. La Fondazione eseguì una prima perizia all’atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium – Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore *Diritto d’uso illimitato degli immobili*. Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.
- > La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* si riferisce principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica. La parte residuale della voce riguarda l’acquisto di licenze d’uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni.
- > La voce *Altre immobilizzazioni* include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai *Costi di trasferimento*, in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare

la voce “Oneri pluriennali”, nella quale sono state valorizzate le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all’esterno, mentre per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L’ammontare totale esposto nell’attivo dello Stato Patrimoniale attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e miglorie strutturali logistico funzionali, nella logica dell’accrescimento del proprio patrimonio storico. L’ammortamento, in linea con gli esercizi precedenti, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di *component analysis*, con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all’interno dell’Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori ad utilità pluriennale eseguiti nelle sedi dell’Auditorio e di Via Vittoria, relativi ai lavori per adeguamenti e miglorie delle strutture in uso. Gli stessi sono iscritti al costo ed ammortizzati per il periodo corrispondente all’utilità economica del bene, senza mai superare il termine della scadenza del comodato d’uso concesso alla Fondazione da parte del Demanio. L’attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l’attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all’art. 2428 del c.c. La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere relativo alla pubblicità ordinaria, in quanto le spese sostenute nell’esercizio hanno natura di spesa corrente.

A2. Immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso e ammortizzate sistematicamente. Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima dell’11/11/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto. Agli acquisti effettuati nell’esercizio è stata applicata l’aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B2 *Immobilizzazioni materiali*. Per quanto riguarda gli immobili di proprietà, acquisiti in seguito al lascito ereditario della sig.ra Magliocchetti, iscritti in bilancio dal 2008, è stata perfezionata la perizia sul valore effettivo da parte del perito incaricato, prof. Roberto Aguiari. Il valore degli immobili, iscritti inizialmente al valore catastale, è stato pertanto adeguato al valore di perizia, iscrivendo l’incremento tra le partite straordinarie del conto economico. Si ricorda che su detti immobili, per espressa disposizione testamentaria, grava un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all’istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti, e non ancora utilizzati a tal fine, è stato pertanto imputato in un fondo dello stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell’esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell’attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

A3. Crediti immobilizzati. Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

A4. Rimanenze. Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2011, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell’11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono altresì rilevate le giacenze in magazzino dei cd e dei dvd, oltre agli stampati e ai materiali di consumo. Infine, è incluso il valore residuo delle scenografie prodotte nel 2006.

A5. Crediti. Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo e idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l’eventuale utile netto accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Rispetto all’anno precedente, si è proceduto alla riclassificazione del credito vantato nei confronti dell’Inps per i versamenti effettuati al fondo tesoreria, stornando l’importo dal valore complessivo del debito per Tfr, come meglio specificato più avanti.

A6. Disponibilità liquide. Le disponibilità alla chiusura dell’esercizio sono valutate al valore nominale.

A7. Ratei e risconti. I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A8. Apporti dei soci fondatori e degli enti locali. Sono valutati al loro valore nominale.

A9. Fondi per rischi e oneri. Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell’esercizio non è determinabile né l’ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziate garantiscono la migliore stima dei rischi di eventuali insolvenze, nel rispetto del principio della prudenza. Nei Fondi per rischi e oneri è incluso l’accantonamento per l’onere futuro presunto relativo alla chiusura del contenzioso in corso in materia di lavoro dipendente. L’accantonamento del 2010, sulla base delle informazioni di cui si dispone al momento della redazione del bilancio, è ritenuto sufficiente alla copertura degli oneri stimati.

A10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, ai contratti di lavoro nazionali ed aziendali, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

A11. Debiti. Essi sono indicati al valore nominale. I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l’eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A12. Conti d’ordine Non esistono impegni, garanzie, rischi, beni di terzi, da iscrivere in bilancio.

A13. Riconoscimento dei ricavi e dei costi. Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono state apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti.

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* sono iscritti nell’esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell’esercizio, ovvero per l’incasso riferito ai concerti dell’anno 2011; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce Acconti. Il criterio di esposizione, alternativo all’utilizzo della voce Risconti passivi, è stato validato anche dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009. I *Contributi in conto esercizio* sono rilevati con il criterio della competenza economica ed iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

A14. Imposte dell’esercizio. Le imposte sul reddito dell’esercizio sono determinate sulla base

della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto delle ritenute di acconto subite a norma di legge e degli acconti versati in corso d’anno, è stato iscritto nella voce *Crediti tributari*, in quanto inferiore agli acconti versati. Ai sensi dell’art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall’attività della Fondazione sono esenti dalle imposte sui redditi. L’attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata a IRAP e il relativo importo è determinato come previsto dalla nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del 06/02/2003 prot. 213/M6 e da successive modificazioni intervenute, nonché sulla base dell’attuale giurisprudenza in merito. Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alla differenza temporanea tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica della loro recuperabilità.

B. Informazioni sull’attivo dello stato patrimoniale

Immobilizzazioni

B1. Immobilizzazioni immateriali. Le *Immobilizzazioni immateriali* sono così composte:

diritto utilizzazione programmi software	1.153,07	520,57	632,50	6,67	0,00	87,98	551,19
totale concessioni licenze, marchi e diritti simili	1.153,07	520,57	632,50	6,67	0,00	87,98	551,19
imm. in corso ed acconti	10,40	0,63	9,77	0,00	0,00	0,11	9,66
totale immobilizzazioni in corso ed acconti	10,40	0,63	9,77	0,00	0,00	0,11	9,66
costi ampliamento auditoro	779,08	119,51	659,57	0,00	0,00	32,71	626,86
costi ampliamento sede	231,09	76,35	154,74	0,00	0,00	19,26	135,48
oneri pluriennali	9.197,92	1.753,27	7.444,65	487,61	0,00	403,94	7.528,33
totale altre immobilizzazioni	10.208,09	1.949,13	8.258,97	487,61	0,00	455,90	8.290,67
totale immobilizzazioni immateriale disponibili	11.371,57	2.470,33	8.901,24	494,28	0,00	543,99	8.851,53
diritti e utilizzazione immob.	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
totale diritti utilizzaz. immob.	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
totale immob. immateriali [importi in €/000]	57.371,57 cs	2.470,33 fa	54.901,24 2010	494,28 ac	0,00 r	543,99 am	54.851,53 2011

[CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE – colonna 1-3] costo storico | fondo ammortamento | saldo al 31/12/2010

[VARIAZIONI NELL’ESERCIZIO – colonna 4-7] acquisizione | riclassificazioni | ammortamento | saldo al 31/12/2011



Le immobilizzazioni non sono state oggetto di alcuna cessione, rivalutazione o svalutazione. I *Diritti di utilizzazione programmi software* si riferiscono, come già descritto, principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico-informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica, redatta da un esperto esterno alla Fondazione. La parte residuale della voce, riguarda software gestionali ammortizzati in cinque anni, periodo rappresentativo dell’utilizzo degli stessi. Le *Immobilizzazioni in corso ed acconti* riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori, (e quindi non completati) per l’adeguamento funzionale della struttura operativa presso il nuovo Auditorium Parco della Musica. I *Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorio e Sede*, sono stati inclusi, al fine di una migliore rappresentazione, nelle *Altre immobilizzazioni* e riguardano lavori di migliorie e di adeguamenti strutturali eseguiti in anni precedenti e completati nell’esercizio in corso, sia presso la sede di Via Vittoria 6, sia presso l’Auditorium Parco della Musica. Nella voce *Oneri pluriennali* è incluso il valore dei costi capitalizzati, ripresi come valore assoluto nel *Valore della Produzione*. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l’esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico-funzionali, come descritti in premessa. Per l’anno 2010, si tratta dei seguenti costi:

- Tipologia dei costi > importo in €/000
collaborazioni e servizi culturali > 51,25
costi per adeguamento strutture > 39,28
costi per servizi > 66,03
costi per *Attività Culturali Bibliomediateca / Museo strumentale* > 111,91
costi del personale Bibliomediateca > 161,83
totale costi > 430,30

La voce *Diritto d’uso illimitato degli immobili*, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell’Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D. Lgs. 367/1996. Come già detto, l’ultima perizia acquisita è da ritenersi sostanzialmente definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte del Comune di Roma, proprietario del complesso immobiliare, dell’iter amministrativo per l’iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un’attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d’uso di un immobile non di proprietà. Sin dal momento dell’iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente. Data l’inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l’immobilizzazione ad ammortamento sistematico. Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili internazionali le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

B2. Immobilizzazioni materiali. Si riporta nella pagina seguente il prospetto riepilogativo dei movimenti dell’esercizio.

immobili	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
totale terreni e fabbricati	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.166,72	986,00	180,72	12,49	0,00	86,05	0,00	107,16
impianti fissi	723,98	351,62	372,37	0,00	0,00	65,72	0,00	306,65
impianti asportabili	56,41	42,18	14,23	0,00	0,00	3,40	0,00	10,83
macchinari impianto sonoro	167,06	119,10	47,96	60,00	0,00	21,90	0,00	86,06
totale impianti e macchinari	2.114,18	1.498,90	615,28	72,49	0,00	177,06	0,00	510,71
attrezzature strumentali	52,39	44,79	7,60	1,50	0,00	3,08	0,00	6,03
strumenti musicali	787,00	569,33	217,68	97,53	18,08	67,84	18,08	247,37
attrezzature generiche	229,35	136,77	92,58	2,10	0,00	23,93	0,00	70,75
totale attrezzature ind. e comm.	1.068,75	750,89	317,86	101,13	18,08	94,84	18,08	324,15
mobili	475,89	373,18	102,71	0,00	0,00	26,13	0,00	76,58
arredi	68,17	48,20	19,97	7,09	0,00	7,30	0,00	19,76
macchine ordinarie d’ufficio	2,11	2,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
totale altri beni	706,11	423,49	282,62	7,09	0,00	33,43	0,00	256,28
totale [importi in €/000]	5.793,53 cs	2.673,28 fa	3.120,26 2010	180,72 ac/r	18,08 al	305,34 am	18,08 v	2.995,63 2011

[CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE – colonna 1-3] costo storico | fondo ammortamento | saldo al 31/12/2010 |

[VARIAZIONI NELL’ESERCIZIO] acquisizione/rivalutazione | alienazione | ammortamento | variazione fondo | saldo al 31/12/2011

Nel corso del 2011, sono stati effettuati investimenti per €/000 180,71 ed è stato alienato un cespite, in particolare un pianoforte Steinway & Sons, interamente ammortizzato. La vendita ha determinato una plusvalenza del valore di €/000 30,00 rilevata nel conto economico. La variazione del Fondo di ammortamento si riferisce alla medesima alienazione. Per quanto riguarda la voce immobili, la stessa si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti. Il valore iscritto in bilancio, al 31 dicembre 2010, era stato determinato mediante perizia di un professionista incaricato di stimarne il valore.

Si riepilogano si seguito gli importi riferiti ai tre immobili:

via Anton Giulio Barrili 49 – Roma	168.919,80	636.500,00
via Germanico 55 – Roma	90.832,35	639.000,00
via Piave 36 – Roma	141.534,75	629.000,00
totale [importi in euro]	401.286,90 valore catastale	1.904.500,00 valore perizia

Nel totale *Altri beni* delle immobilizzazioni materiali è inclusa la voce *Patrimonio librario* per l'importo di €/000 159,94. Il valore riguarda l'acquisto della Biblioteca D'Amico, che comprende circa 15.000 unità librarie e una ricca collezione di registrazioni. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all'ammortamento degli stessi. Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, uguali a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

Impianti e macchinari
macchine elettroniche ed elettromeccaniche > 20%
impianti > 10%
macchinari per impianto sonoro > 19%
Attrezzature
attrezzature strumentali > 15,5%
strumenti musicali > 15,5%
attrezzature generiche > 15,5%
Altri beni
mobili e arredi > 12%
macchine d'ufficio > 20%
motoveicoli > 25%
Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B3. Immobilizzazioni finanziarie. Tale voce di bilancio riguarda i *Depositi cauzionali*, per un importo di €/000 18,60, riferiti principalmente ai depositi aperti presso la SIAE per l'esercizio dell'attività.

Attivo circolante

B4. Rimanenze. I prodotti finiti riguardano, principalmente, i volumi pubblicati dalla Fondazione nell'ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale. Nell'importo *prodotti finiti* sono stati imputati anche i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra *Risonanze#1*.

materiali di consumo	1,42	2,85
prodotti finiti e merci	341,23	279,38
allestimenti	12,90	25,80
totale [importi in €/000]	355,55 saldo al 31/12/2011	308,03 saldo al 31/12/2010

Crediti

B5. Crediti verso clienti. I *Crediti verso Clienti* riguardano l'attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell'esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di due soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per entrambe è stata presentata istanza per l'insinuazione nel passivo e si attendono gli esiti della procedura. Non c'è nessun contenzioso in essere relativo al recupero di crediti. Il *Fondo svalutazione crediti* nel corso del 2011 si è incrementato di €/000 10,00, ammontando così a complessivi €/000 74,97, e riflette la stima effettuata al fine di adeguare i crediti di dubbia esigibilità al loro presunto valore di realizzazione.

clienti nazionali	2.378,74	2.957,95
clienti esteri	199,23	70,29
clienti fatture da emettere	352,58	158,71
clienti in contenzioso	62,75	60,00
fondo svalutazione crediti	-74,97	-64,97
totale [importi in €/000]	2.918,33 saldo al 31/12/2011	3.181,97 saldo al 31/12/2010

B6. Crediti tributari. Il *Credito verso l'erario* per l'IRAP si riferisce al saldo a credito risultante dal calcolo delle imposte di competenza dell'anno 2011 al netto degli acconti versati in corso d'anno. Il credito v/Erario per Iva annuale, si riferisce al saldo a credito del mese di dicembre, derivante dal versamento dell'acconto per lo stesso periodo, eccedente rispetto al debito effettivo.

ritenute subite	4,52	3,60
credito v/erario per IRAP	25,24	13,67
credito v/erario per contenzioso IRAP	6,92	0,00
totale crediti verso erario [importi in €/000]	36,67 saldo al 31/12/2011	17,27 saldo al 31/12/2010

B7. Crediti verso altri. Tale voce risulta così composta:

stato ed enti pubblici	2.478,15	2.143,13
note di credito da ricevere	130,11	75,02
altri crediti	1.189,87	1.304,36
totale [importi in €/000]	3.798,13 saldo al 31/12/2011	3.522,51 saldo al 31/12/2010

Si è proceduto alla riclassificazione del credito vantato nei confronti dell'INPS, relativo alle quote di TFR maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato in riduzione al debito per TFR esposto nel passivo dello stato patrimoniale. Nei prospetti di bilancio, si è proceduto alla riclassificazione anche dei dati relativi al 2010, per consentire una lettura comparata dei due anni. Gli importi riclassificati sono pari a €/000 3.141,59 per l'anno 2011 e €/000 2.242,44 per l'anno 2010. Nella categoria *Stato ed Enti pubblici* una voce significativa riguarda il credito verso la Regione Lazio per il contributo ordinario 2011, dell'importo di €/000 1.000,00 e per il saldo del contributo ordinario 2010, di €/000 600,00, quest'ultimo incassato nei primi mesi dell'anno in corso. Rientra in questa categoria anche il credito verso il MiBAC per i contributi assegnati per le tournées all'estero realizzate nel 2011, per complessivi €/000 410,00 oltre al saldo del contributo specifico a sostegno delle attività della Fondazione realizzate in occasione del Festival del Film di Roma, di €/000 40,00.

Nella voce *Altri crediti* rientra il credito verso Arcus, di €/000 403,43, riferito alla quota parte di competenza del 2011 e di un saldo di competenza 2010, del contributo pluriennale per la Bibliomediateca, agli spazi espositivi e agli spazi tecnici. Vi rientrano le quote dei soci fondatori privati di competenza del 2011 non incassate entro la chiusura dell’esercizio, in particolare la quota straordinaria assegnata in chiusura di esercizio da ENEL e da BNL di €/000 50,00 ciascuno. Rientra in questa voce il credito generato dalla sospensione dei costi relativi alla gestione degli immobili di proprietà, i cui rendimenti sono soggetti al vincolo di destinazione all’erogazione di borse di studio. Gli importi dei rendimenti sono stati sempre inferiori alle spese dirette, da recuperare prima di procedere all’erogazione delle borse di studio. È incluso infine il contributo della Compagnia San Paolo per il progetto sul Risorgimento, per la quota di €/000 78,00 competenza del 2011 e di un residuo 2010 di €/000 18,00 incassato nei primi mesi dell’anno in corso.

Disponibilità liquide

depositi bancari	354,28	17,25
depositi postali	75,18	154,32
cassa	2,16	6,07
totale [importi in €/000]	431,63 saldo al 31/12/2010	177,64 saldo al 31/12/2009

B 8. Disponibilità liquide. La composizione della voce è dettagliata di seguito:
L’incremento di liquidità nei depositi bancari si riferisce quasi interamente al saldo del conto aperto presso la BCC di Roma, sul quale è stato incassato il contributo del Comune di Roma .

Ratei e risconti attivi

altri ratei	4,00	0,65
totale ratei attivi	4,00	0,65
assicurazioni	24,99	62,18
stampa	34,18	63,73
pubblicità	178,35	149,40
altri risconti	54,42	48,33
totale risconti attivi	291,94	323,64
totale [importi in €/000]	295,94 saldo al 31/12/2011	324,29 saldo al 31/12/2010

B 9. Ratei e risconti attivi. La situazione al 31/12/2011 è così costituita: la voce *Risconti attivi* riguarda principalmente il risconto delle spese di stampa e pubblicità di competenza dell’esercizio successivo. Non sussistono al 31/12/2010 ratei e risconti di durata superiore a 5 anni.

c. Informazioni sul passivo dello stato patrimoniale

Patrimonio netto

C1. Fondo patrimoniale. I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi esercizi, sono mostrati nella pagina seguente

patrimonio netto disponibile					
1. fondo di dotazione					
fondo patrimoniale	-3.944,53	0,00	10,33	0,00	-3.944,53
fondo patr. enti locali	2.320,38	0,00	0,00	0,00	2.320,38
fondo patr. ricapital. enti lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
IV. riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII. utili portati a nuovo	104,29	0,00	105,97	0,00	210,26
IX. utile d’esercizio	105,97	-105,97	16,08	0,00	16,08
totale patrimonio disponibile	-1.114,27	-105,97	122,05	0,00	-1.098,19
riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
voci del patrimonio netto totale [importi in €/000]	consistenza iniziale 44.885,73 2010	riclassificazioni -105,97	variazioni 122,05 variazioni nell’esercizio	contributi pubblici 0,00	consistenza finale 44.901,81 2011

patrimonio netto disponibile					
1. fondo di dotazione					
fondo patrimoniale	-3.429,16	0,00	10,33	0,00	-3.418,83
fondo patr. enti locali	2.320,38	0,00	0,00	0,00	2.320,38
fondo patr. ricapit. enti lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
rettifica patr. netto iniziale	0,00	0,00	-575,70	0,00	-525,70
IV. riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII. utili portati a nuovo	57,21	0,00	47,08	0,00	104,29
IX. utile d’esercizio	47,08	-47,08	105,97	0,00	105,97
totale patrimonio disponibile	-704,87	-47,08	-362,32	0,00	-1.114,27
riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
voci del patrimonio netto totale [importi in €/000]	consistenza iniziale 45.295,13 2009	riclassificazioni -47,08	variaizoni 362,32 variazioni nell’esercizio	contributi pubblici 0,00	consistenza finale 44.885,73 2010

Il fondo patrimoniale iniziale (1/1/1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto a una valutazione peritale. Il Fondo Patrimoniale include anche il contributo erogato dal Ministero dei Beni ed Attività Culturali a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24/12/2007, art. 2 c. 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra. Alla voce *Patrimonio netto* concorre anche il *Fondo Patrimoniale Enti locali* che è una riserva apposita costituita con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio. La quota versata ad oggi dalla Regione Lazio di €/1.250,00, è inferiore all’apporto del Comune di Roma, pari ad €/000 1.950,00. La differenza si spera sia recuperata nell’anno in corso. Nello schema sopra riportato viene data evidenza al valore della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione, nell’attivo, del Diritto d’uso illimitato degli immobili. Escludendo tale valore dal patrimonio netto, si determina un valore negativo del patrimonio netto disponibile di €/000 -1.098,19.

Fondi per rischi ed oneri

C2. Fondi per rischi ed oneri. Il fondo rischi ed oneri è alimentato dall'accantonamento per la copertura di costi futuri, anche solo probabile. La consistenza finale, aggiornata con l'accantonamento dell'esercizio 2011, è ritenuta congrua in considerazione del volume del contenzioso ancora in essere in materia di lavoro dipendente e dei diversi gradi di giudizio in cui sono le diverse cause in corso.

fondi rischi ed oneri	251,36	70,00	219,14	102,22
totale	251,36	70,00	219,14	102,22
	<i>consistenza iniziale</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>consistenza finale</i>
[importi in €/000]	2010	variazioni nell'esercizio		2011

Il decremento del Fondo rischi ed oneri, pari ad €/000 219,14, indicato nella tabella, è l'effetto dell'utilizzo del Fondo per la chiusura di liti giudiziarie ed extragiudiziarie, che, per l'importo maggiormente rilevante, si riferisce a due contenziosi assolutamente particolari e irripetibili, in quanto relativi ad una errata collocazione a riposo di due unità del personale artistico, negli anni precedenti la trasformazione dell'Accademia in Fondazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C3. Trattamento di fine rapporto. La movimentazione dell'esercizio 2011 è così rappresentata:

amministrativi	1.340,19	206,50	126,06	1.420,63	605,61	815,02
tecnici	47,89	11,54	6,03	53,40	28,65	24,75
m. collaboratori	253,40	26,85	0,00	280,25	89,04	191,21
orchestra	3.753,87	452,82	47,17	4.159,52	1.493,66	2.665,86
coro	2.282,49	259,92	131,70	2.410,71	924,62	1.486,09
totale	7.677,84	957,63	310,96	8.324,51	3.141,58	5.182,93
	2010	incrementi	decrementi	2011	f.do Inps	netto

Come detto in precedenza, si è proceduto alla riclassificazione del credito vantato nei confronti dell'Inps, relativo alle quote di Tfr maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato in riduzione al debito per Tfr esposto nel passivo dello stato patrimoniale. Per l'anno 2010 l'importo del credito riclassificato ammonta a €/000 2.242,44.

Debiti

Di seguito la composizione e i movimenti dell'esercizio delle voci del raggruppamento *Debiti*.

C4. Debiti verso banche. La composizione è così rappresentata:

banche conto corrente	1.491,02	1.519,19
banche conto anticipazione	809,46	3,09
totale	2.300,47	1.522,28
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010

L'esposizione verso le banche risulta ridotta per quanto riguarda lo scoperto di conto corrente, quale indice dell'attenzione posta alla gestione finanziaria da parte della Fondazione, in un contesto di difficile reperimento della liquidità. Per quanto riguarda il conto anticipazione, lo stesso registra il saldo relativo all'anticipazione del contributo 2011 della Regione Lazio, non ancora erogato.

C5. Acconti. Per quanto attiene la voce *Acconti da spettatori*, in essa è confluita la quota parte dell'abbonamento per la stagione 2011/2012 riferita ai concerti del 2012, oltre al valore dei biglietti venduti nel 2011 per concerti del 2012. La composizione è così rappresentata:

acconti da spettatori	2.160,62	2.253,37
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010

C6. Debiti verso fornitori. L'esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività, e scadono nell'arco temporale dell'esercizio. L'incremento è connesso, da un lato, con l'incremento dei costi della produzione, in larga parte legati alle tournée e, dall'altro, all'allungamento dei tempi medi di incasso sia dei contributi che di alcune prestazioni di servizi verso privati.

La composizione è così rappresentata:

fornitori nazionali	5.070,08	4.957,11
fornitori esteri	256,19	169,75
fornitori per fatture da ricevere	1.162,70	703,18
totale	6.488,97	5.830,03
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010

C7. Debiti tributari. Il debito verso Erario per ritenute d'acconto si riferisce al debito derivanti dalle ritenute effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2011, versate nel gennaio dell'anno successivo.

Il saldo Iva alla chiusura dell'esercizio, come indicato in precedenza, risulta a credito, in seguito al versamento di un acconto Iva superiore al debito del periodo di dicembre 2011.

Essi sono così costituiti:

verso erario per ritenute d'acconto	678,89	804,62
verso erario per IVA	0,00	212,83
totale	678,89	1.017,45
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2011	saldo al 31/12/2010

C8. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Il debito verso Enpals si riferisce, oltre alle trattenute operate nel mese di dicembre e versate a gennaio 2012 per €/000 1.463,60, alla quota residua di contributi a carico della Fondazione, del periodo da giugno a dicembre del 2010, non versata nel corso del 2010, per fronteggiare la difficile situazione di liquidità e regolarizzata con l'ente previdenziale attraverso un piano di rientro che prevede il versamento in 24 rate a partire da aprile 2011. Tutte le rate del 2011 sono state regolarmente versate. Dell'importo residuo del debito 2010, le rate con scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura del bilancio ammontano complessivamente a €/000 303,02, e sono state esposte separatamente nello Stato Patrimoniale.

I debiti verso altri derivano dalle altre trattenute e dagli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2011, e sono stati versati alle rispettive scadenze di legge. La composizione è così rappresentata:

verso enpals	2.062,64	2.499,51
verso inps	118,01	35,25
verso altri	21,89	26,35
totale [importi in €/000]	2.202,54 saldo al 31/12/2011	2.561,11 saldo al 31/12/2010

c9. Altri debiti. La composizione è così rappresentata:

verso personale	1.189,12	1.301,89
verso altri	228,04	247,81
totale [importi in €/000]	1.417,15 saldo al 31/12/2011	1.549,69 saldo al 31/12/2010

Nei *Debiti verso il personale* sono rappresentati gli impegni nei confronti del personale, erogati nell'anno 2012 ma di competenza economica dell'anno 2011. Si tratta in particolare del premio di produzione, del premio di presenza del bimestre novembre-dicembre, e degli straordinari del mese di dicembre. Stati correttamente imputati all'anno 2011 anche i ratei della 14^a mensilità di competenza dell'anno, da versare nel giugno dell'anno in corso.

Ratei e risconti passivi

c10. Ratei e risconti. La situazione dei Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2011 è così costituita:

totale ratei passivi	0,00	0,00
sponsorizzazioni e pubblicità	150,00	185,76
contributi progetti speciali	48,10	0,00
altri risconti passivi	68,30	78,49
totale risconti passivi [importi in €/000]	266,40 saldo al 31/12/2011	264,25 saldo al 31/12/2010

Non sussistono al 31 dicembre 2011 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D. Conti d'ordine

Non sussistono importi al 31/12/2011, non essendoci garanzie prestate né direttamente né indirettamente; né esistono rischi, impegni e beni di terzi presso la Fondazione.

E. Informazioni sul conto economico

Di seguito vengono esaminate le principali voci di conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2011

Valore della produzione

E1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni. I *Ricavi delle vendite e prestazioni* ammontano a complessivi €/000 11.718,76, di cui €/000 8.746,07 specificamente riferiti all'attività concertistica, in sede e fuori sede e €/000 2.972,69 riferiti ad altri ricavi delle vendite e delle prestazioni, diversi dai precedenti. Rispetto all'anno precedente si registra un complessivo aumento della voce “Ricavi delle vendite e prestazioni” di €/000 964,32, quale risultato dell'incremento dei ricavi connessi alle tournées al netto del decremento della biglietteria per i concerti in sede, conseguenza diretta della minore programmazione in sede in coincidenza con un anno che ha visto i complessi artistici straordinariamente impegnati in attività fuori sede, in Italia e all'estero. Gli *Altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni* si riferiscono principalmente alle voci *Sponsorizzazioni* e *Pubblicità*, che registrano una flessione, purtroppo prevista in corso d'anno, connessa alla situazione economica generale. Leggermente in crescita risultano i ricavi derivanti dalla stagione estiva e dall'organizzazione di eventi per conto terzi. La riduzione di ricavi registrata nella voce *Festival e education*, è attribuibile alla mancata programmazione di un festival nel mese di settembre, sempre per impegni connessi alle tournées. I ricavi delle vendite e prestazioni comprendono:

concerti sinfonici	4.313,62	4.673,97	-360,34	-7,71%
concerti da camera	568,20	718,68	-150,48	-20,94%
concerti stagione estiva	125,00	94,10	30,90	32,84%
festival e education	238,15	512,11	-273,96	-53,50%
concerti fuori sede	2.635,07	626,69	2.008,39	320,48%
concerti straordinari	866,02	784,86	81,16	10,34%
vendita programmi di sala	203,89	218,85	-14,97	-6,84%
pubblicità	211,03	212,04	-1,01	-0,48%
sponsorizzazioni	1.720,12	2.029,96	-309,84	-15,26%
incisioni e trasm.ni radio tv	242,70	360,74	-118,03	-32,72%
rimborsi utilizzo sala e vari	171,60	116,68	54,93	47,08%
organizzazione eventi c/terzi	423,35	405,78	17,57	4,33%
totale [importi in €/000]	11.718,76 2011	10.754,44 2010	964,32 variazione	8,97% variazione %

E2. Capitalizzazione costi di trasferimento-adeguamenti e migliorie strutturali. Tale voce riguarda i costi di materiali, di servizi e del personale, riferiti alle attività per adeguamenti tecnico - strutturali e l'avvio di nuovi progetti logistico - funzionali, come già evidenziato nei paragrafi precedenti. La capitalizzazione riguarda, oltre al completamento degli adeguamenti strutturali, i *Costi per attività culturali* riguardanti il progetto della Bibliomediateca, il completamento del *Progetto Museo strumentale* nonché i costi del personale direttamente riferibili alle attività capitalizzate. L'importo complessivo risulta leggermente incrementato rispetto all'anno precedente, ma in linea con il livello ordinario di investimenti di detta natura.

capitalizzazione costi	430,30	353,25	77,05	21,81%
[importi in €/000]	2011	2010	variazione	variazione %

E3. Altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni. La suddivisione dei *Ricavi e proventi vari* sono riportati alla pagina seguente:

royalties	3,41	1,25	2,16	173,07%
attività formative didattiche	638,69	511,66	127,03	24,83%
editoria e settore culturale	47,91	79,86	-31,94	-40,00%
ricavi vari	714,86	742,86	-28,01	-3,77%
totale [importi in €/000]	1.404,86 2011	1.335,63 2010	69,23 variazione	5,18% variazione %

E4. Contributi in conto esercizio. Vengono qui di seguito dettagliati:

min. Beni Culturali (FUS)	10.833,46	9.730,25	1.103,21	11,34%
min. Beni Culturali (altri)	201,42	225,49	-24,07	-10,68%
min. Beni Culturali (trasferite)	410,00	0,00	410,00	0,00
comune di Roma (ordinario)	3.400,00	3.250,00	150,00	4,62%
comune di Roma (contrib. finalizzati)	61,62	0,00	61,62	0,00%
regione Lazio	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00%
provincia di Roma	250,00	296,00	-46,00	-15,54%
ministero delle Finanze	263,22	254,96	8,25	3,24%
camera di commercio di Roma	1.150,00	1.000,00	150,00	15,00%
contributi soci privati	4.036,42	3.864,63	171,79	4,45%
contributi altri enti e privati	873,57	602,84	270,73	44,91%
totale [importi in €/000]	22.479,70 2011	20.224,17 2010	2.255,52 variazione	11,15% variazione %

La voce *Contributi in conto esercizio* evidenzia un significativo incremento rispetto all’anno precedente, per un valore assoluto di €/000 2.255,54, pari a +11,15%. La principale voce dei *Contributi in conto esercizio* riguarda il FUS, che registra un recupero, rispetto all’anno precedente, di €/000 1.103,21, in ogni caso inferiore al livello del 2009, pari a €/000 11.898,19, considerato da tutti il livello minimo delle risorse necessarie al settore. Il MIBAC ha assegnato tre diversi contributi per il finanziamento delle attività all’estero. Si tratta, in particolare, della tournée in Europa nel marzo del 2011, a luglio a Londra e settembre – ottobre 2011 in Giappone. Rispetto all’anno precedente, ha registrato un incremento il contributo accordato dal Comune di Roma, per l’assegnazione di un contributo straordinario a fine esercizio di €/150,00. Sempre in chiusura di esercizio sono stati assegnati contributi straordinari da alcuni dei soci privati. Si tratta in particolare di Camera di Commercio di Roma (€/000 150,00), Enel (€/000 50,00) e BNL (€/000 50,00). La Regione Lazio ha confermato il contributo di €/000 1.000,00, pur avendo sensibilmente dilatato i tempi di pagamento. Il decremento registrato nel contributo della Provincia di Roma è determinato dalla mancata conferma di un contributo aggiuntivo per il 2011, corrisposto invece nel 2010, pari a €/000 46,00. Particolarmente significativo, soprattutto in un anno così difficile economicamente, appare l’incremento dei contributi erogati dai soci fondatori privati, inclusi mecenati, donatori, benefattori e sostenitori, per un importo in valore assoluto di €/000 171,79, corrispondente ad un incremento del 4,45%. Molto positivo, infine, appare l’incremento dei contributi da parte di altri

enti e privati che, complessivamente, raggiunge l’importo di €/000 873,57, con un incremento rispetto all’anno precedente di €/000 270,73, corrispondente a +44,91% L’Accademia, vista l’articolazione dei ricavi, tra contributi pubblici e ricavi propri, conferma l’elevata percentuale di autofinanziamento che, per l’anno 2011, si attesta al 54,79%, al netto del valore delle capitalizzazioni e delle partite straordinarie, sostanzialmente pari a quella del precedente esercizio.

Costi della produzione

E5. Costi per acquisti. I *Costi per acquisti* continuano a registrare riduzioni, seppur lievi, quale risultato del perseguimento di una politica di gestione attenta ai costi e all’incremento dell’efficienza, mediante l’armonizzazione ed ottimizzazione degli approvvigionamenti. I *Costi per acquisti* sono così costituiti:

acquisti materiali di consumo	20,23	33,84	-13,61	-40,22%
acquisto di beni/restauro volumi	12,38	15,67	-3,29	-21,01%
acquisto di musica	2,90	2,84	0,06	2,16%
acquisti vari	23,02	21,37	1,65	7,75%
acquisto carburante	3,38	0,00	3,38	0,00%
acquisti cancelleria e stampati	14,72	10,28	4,45	43,27
totale [importi in €/000]	76,63 2011	83,99 2010	-7,36 variazione	-8,76% variazione %

E6. Costi per servizi. I *Costi per servizi* sono così costituiti:

pubblicità	594,13	768,23	-174,10	-22,66%
stampa	448,26	451,81	-3,56	-0,79%
trasporti e viaggi	1952,50	673,33	1.279,17	189,98%
servizi commerciali vari	1.344,18	1.507,36	-163,18	-10,83%
utenze energetiche	24,51	12,74	11,77	92,36%
consulenze	256,11	243,64	12,48	5,12%
manutenzioni ordinarie	426,27	445,72	-19,45	-4,36%
altre utenze	150,78	147,71	3,06	2,07%
legali e consulenze specifiche	133,96	155,94	-21,98	-14,09%
assicurazioni	134,29	153,33	-19,04	-12,42%
servizi vari	513,10	720,09	-206,99	-28,75%
spese generali	21,97	5,41	16,56	306,17%
catalogazione digitalizzazione	47,50	34,85	12,65	36,31%
contratti professionali	1.500,52	1.293,94	206,57	15,96%
scritture artistiche	4.331,44	3.811,52	519,92	13,64%
spese organi dell’ente	252,56	267,88	-15,32	-5,72%
commissioni bancarie	128,63	89,49	39,14	43,74%
assistenza informatica	17,71	22,89	-5,18	-22,63%
arch. gestione bibliomediateca	137,24	112,65	24,58	21,82%
totale [importi in €/000]	12.415,64 2011	10.918,53 2010	1.497,11 variazione	13,71% variazione %

La voce *Costi per servizi* evidenzia un incremento complessivo di €/000 1.497,10 rispetto all’esercizio precedente, riferibile a tre voci in particolare: *Trasporti e viaggi* con un incremento di €/000 1.279,19, *Contratti professionali* con un incremento di €/000 206,57 e *Scritture artistiche*, con un incremento di €/000 519,92. Tutti gli incrementi sono direttamente collegati all’aumento delle tournée, che nel 2011 hanno raggiunto, in termini di impegno per i complessi artistici, dei livelli storici. In particolare, si tratta infatti delle spese di trasporto e viaggio, particolarmente significative considerando le numerose tournée all’estero, inclusa quella in Giappone e Cina; si tratta inoltre dei costi per scritture artistiche e per onorari professionali strettamente collegati all’incremento delle attività. Si registrano dei risparmi in generale sulla gestione dei servizi, in particolare sulla pubblicità, con un decremento rispetto all’anno precedente di €/000 174,10. Tra le voci in riduzione, si evidenziano i *Servizi commerciali vari* che contengono al loro interno i costi per il *Personale di sala* (€/000 -34,55), per i *Servizi di vigilanza e accoglienza* (€/000 -63,78), per *Assistenza tecnica concerti* (€/000 -17,61), ecc. Per quanto attiene la voce *Servizi vari*, i principali risparmi si sono ottenuti nelle voci: *Collaborazioni e servizi culturali* (€/000 -143,31), *Pulizie locali* (€/000 -37,88), *Spese per selezioni e concorsi del personale* (€/000 -7,92), che nell’anno 2011 hanno registrato una ulteriore riduzione, rispetto a quanto già rilevato nell’anno precedente. Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione (€/000 203,42), unitamente ai rimborsi spese per il Collegio dei Revisori (€/000 0,18), del Consiglio Accademico (€/000 1,80) e ai compensi e spese per l’Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. LGS. 231/2001 (€/000 47,16) sono indicati alla voce *Spese per Organi dell’Ente*. Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

E7. Costi per il godimento di beni di terzi.

Tali costi riguardano essenzialmente:

nolo macchine ed attrezzature ufficio	22,49	28,43	-5,93	-20,87%
affitti e locazioni passive	11,20	43,50	-32,30	-74,25%
nolo di musica	59,36	64,45	-5,10	-7,91%
nolo strumenti musicali	25,48	33,07	-7,60	-22,97%
nolo attrezz. tecniche diffusione	171,99	178,17	-6,18	-3,47%
noleggio automezzi	13,36	58,07	-44,71	-76,99%
totale [importi in €/000]	303,87 2011	405,69 2010	-101,82 variazione	-25,10% variazione %

Tutti i costi sono funzionali all’attività artistica e culturale della Fondazione. La voce registra complessivamente una riduzione di €/000 -102,81, quale risultato delle ottimizzazioni di spesa poste in essere nel corso dell’anno.

E8. Costi per il personale. Complessivamente il costo del personale si è incrementato in misura molto contenuta, quale diretta conseguenza, oltre che del fisiologico aumento determinato dalle anzianità, dell’incremento delle attività svolte fuori sede, in Italia e all’estero. Il *Costo del personale* è così articolato:

personale amministrativo	3.386,45	3.942,81	-556,35	-14,11%
personale tecnico	221,27	186,75	34,52	18,48%
personale artistico	12.984,30	12.041,78	942,51	7,83%
totale costo personale	16.592,02	16.171,34	420,68	2,60%
oneri sociali	3.815,23	3.937,65	-122,42	-3,11%
totale oneri sociali	3.815,23	3.937,65	-122,42	-3,11%
trattamento fine rapporto	943,21	947,53	-4,32	0,46%
totale trattamento fine rapporto	943,21	947,53	-4,32	-0,46%
altri costi del personale	0,00	32,29	-32,29	-100,00%
totale altri costi	0,00	32,29	-32,29	-100,00%
totale [importi in €/000]	21.350,46 2011	21.088,81 2010	261,65 variazione	1,24% variazione %

Si riporta di seguito la rappresentazione dell’entità del personale impiegato nel corso dell’anno 2011, secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al 31/12/2011:

professori d’orchestra	112	104	0	0	104	10.112.584
artisti del coro	86	80	0	0	80	5.197.597
maestri collaboratori	0	4	1	0	5	517.021
ballo	0	0	0	0	0	-
impiegati	49	45	22	4	71	4.637.351
dirigenti	3	2	3	0	5	894.866
tecnici	0	0	0	0	0	-
servizi vari	0	4	3	0	7	283.646
contr. collab. e profess.	0	0	0	12	12	506.906
entità numerica al 31/12/2011	organico <i>approvato</i>	lavoro <i>subordinato TI</i>	lavoro <i>subordinato TD</i>	autonoma <i>collaborazione</i>	totale unità <i>per singole aree</i>	totale costo <i>del personale</i>

e la consistenza media del personale del 2011:

professori d’orchestra	112,0	99,00	8,15	4,63	111,78	10.112.584
artisti del coro	86,0	79,29	4,00	0,00	83,29	5.197.597
maestri collaboratori	0,0	4,00	1,00	0,00	5,00	517.021
ballo	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	-
impiegati	49,0	44,96	22,86	4,00	71,82	4.637.351
dirigenti	3,0	2,00	3,00	0,00	5,00	894.866
tecnici	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	-
servizi vari	0,0	3,75	2,76	0,00	6,51	283.646
contr. collab. e profess.	0,0	0,00	0,00	10,07	10,07	506.906
consistenza media 2011	organico <i>approvato</i>	lavoro <i>subordinato TI</i>	lavoro <i>subordinato TD</i>	autonoma <i>collaborazione</i>	totale unità <i>per singole aree</i>	totale costo <i>del personale</i>

Da precisare che, con Delibera del CdA del 17/12/2009, così come previsto dall’art. 3 del CCNL del personale dipendente delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, è stato approvato l’organico funzionale del settore tecnico amministrativo per un totale di 89 unità. Per quanto riguarda l’imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali. Sono inclusi tra gli oneri del personale anche i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, come i concerti da camera in formazioni inferiori ai 12 elementi, non previste dalla contrattazione collettiva.

E 9. Ammortamenti e svalutazioni. Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell’anno. Gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali* ammontano ad €/000 543,99; gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* ammontano ad €/000 305,34. Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce *Immobilizzazioni materiali ed immateriali* nella parte *Informazione sull’Attivo dello Stato Patrimoniale* della presente Nota Integrativa. Per quanto attiene la voce *Svalutazione crediti*, l’importo accantonato è stimato prudenzialmente sul valore di presunto realizzo dei crediti verso clienti.

E 10. Variazione delle rimanenze. Nell’esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto del meccanismo della svalutazione determinata dall’anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e l’incremento determinato dalla produzione di libri per l’anno 2011. La voce evidenzia esclusivamente la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze tra l’inizio e la fine dell’esercizio, evidenziata nell’Attivo circolante alla voce *Rimanenze*.

E 11. Accantonamento per rischi. La voce si riferisce all’accantonamento di competenza dell’esercizio

prodotti finiti e merci [importi in €/000]	-44,91 2011	-43,31 2010	-1,60 variazione	3,70% variazione %
---	----------------	----------------	---------------------	-----------------------

per l’adeguamento del Fondo Rischi ed oneri valutato sulla base del contenzioso in essere:
La misura dell’accantonamento stimata per l’anno 2011 tiene conto dello stato del contenzioso

altri accantonamenti [importi in €/000]	70,00 2011	365,00 2010	-295,00 variazione	-80,82% variazione %
--	---------------	----------------	-----------------------	-------------------------

riferito al personale dipendente, sensibilmente ridotto nel corso degli ultimi anni. In particolare, rispetto allo scorso esercizio, la diminuzione è collegata alla chiusura di due cause particolarmente onerose, aventi la propria origine negli anni precedenti alla trasformazione in Fondazione, del tutto uniche rispetto al normale panorama del contenzioso probabile.

E 12. Oneri diversi di gestione.

Tale voce comprende:

diritti d'autore	258,69	280,66	-21,96	-7,83%
iva indetraibile	64,52	53,84	10,68	19,84%
altri costi correnti	232,40	178,23	54,18	30,40%
totale [importi in €/000]	555,61 2011	512,72 2010	42,89 differenza	8,37% variazione %

Gli oneri diversi di gestione riguardano, principalmente, la voce di costo *Diritti d’autore*, la cui entità varia in funzione della programmazione artistica stagionale e del valore degli incassi. Sono inclusi negli altri costi correnti, i costi per imposte e tasse, diverse da quelle sul reddito (per tariffa sui rifiuti, Ici sugli appartamenti e altre imposte minori).

Proventi ed oneri finanziari

E 13. Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari. La voce *Proventi* include:

interessi attivi [importi in €/000]	2,74 2011	1,46 2010	1,28 variazione	88,26% variazione %
--	--------------	--------------	--------------------	------------------------

La voce *Oneri* include:

interessi passivi bancari	145,57	83,94	61,63	73,42%
altri oneri finanziari	108,66	11,00	97,66	887,42%
totale [importi in €/000]	254,23 2011	94,95 2010	159,29 variazione	167,76% variazione %

Gli oneri bancari sono sensibilmente aumentati rispetto al precedente esercizio, come effetto, da un lato, del peggioramento dei tassi di interesse e, dall’altro, dell’aumento dell’esposizione media nei confronti del sistema bancario, anche in seguito all’attivazione di una seconda linea di fido, accordata dalla BCC di Roma nel luglio 2011, e utilizzata nel corso dell’anno. Come già detto i significativi ritardi accumulati dalla Pubblica Amministrazione nei pagamenti dei contributi e dei corrispettivi per attività prestata, genera un sempre maggiore ricorso a forme di finanziamento, con un inevitabile impatto sull’incremento degli oneri finanziari. Gli altri oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi applicati dall’Enpals sul piano di rientro accordato sul debito relativo ai contributi del periodo giugno – dicembre 2010. L’importo complessivo rateizzato ammontava ad €/000 2.367,27, da rimborsare in 24 rate a partire dal mese di aprile 2011. La voce “Utili e perdite su cambi” si compone:

utili su cambi	1,91	0,00	1,90
perdite su cambi	-0,60	11,00	-0,55
totale [importi in €/000]	1,31 2011	-0,05 2010	1,35 variazione

Proventi ed oneri straordinari

E 14. Proventi straordinari:

sopravvenienze attive	91,18	2.080,93	-1.989,75	-95,62%
plusvalenze da alienazione	30,00	53,20	-23,20	-43,61
totale [importi in €/000]	121,18 2011	2.134,13 2010	-2.012,95 variazione	-94,32% variazione %

La voce registra una significativa riduzione, considerando che nel 2010 si era registrata la sopravvenienza connessa all’incremento di valore degli immobili ricevuti in eredità, iscritti nell’attivo patrimoniale, come risultante dalla perizia del prof. Aguiari, per un importo complessivo di €/000 1.503,21. L’importo di €/000 91,18 del 2011 si riferisce ad una rettifica sul debito per TFR dei dipendenti accantonato negli anni precedenti, relativo alla rivalutazione della quota versata all’Inps, non di competenza della Fondazione. La plusvalenza da alienazione, si riferisce alla vendita di un pianoforte, come evidenziato nelle immobilizzazioni materiali.

E15. Oneri straordinari. La voce sopravvenienze passive si riferisce al pagamento della tariffa sui rifiuti degli anni di via della Conciliazione, fino al momento della definitiva dismissione dello spazio. L’importo, notificato all’ente Gestione Autonoma Concerti, estinto con la trasformazione, ha determinato il ritardo nella rilevazione e nel pagamento.

sopravvenienze passive [importi in €/000]	94,96 2011	199,07 2010	-104,11 differenza	-52,30% variazione %
--	---------------	----------------	-----------------------	-------------------------

Imposte dell’esercizio
Si riferiscono all’IRAP dell’esercizio in corso e ammontano ad €/000 117,10. L’importo a debito è stato accantonato e trova piena copertura negli acconti versati in corso d’anno.

F. Altre informazioni

Direzione e Coordinamento. Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

Società controllate e collegate. La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

Oneri finanziari imputati all’attivo. Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell’esercizio.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi. Non esistono proventi da partecipazioni di cui all’art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società. Ai sensi dell’art.2427, comma 1, n. 18, si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società. Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 19, si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

Finanziamenti dei soci. Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 19-bis, si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto da parte dei soci finanziamenti.

Informazioni relative ai patrimoni destinati. Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 20, si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati. Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 21, si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria. Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 22, si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

Rivalutazioni monetarie. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

IL PRESIDENTE – SOVRINTENDENTE prof. Bruno Cagli

Relazione del collegio dei revisori

sul bilancio al 31 dicembre 2011



[www.santacecilia.it]



Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio al 31 dicembre 2010

Signori Consiglieri di Amministrazione,
il progetto di bilancio di esercizio predisposto dal Presidente – Sovrintendente
ai sensi dell’art. 19 dello Statuto e sottoposto alla Vostra approvazione
ai sensi dell’art. 24, è stato comunicato allo scrivente Collegio in data 29 maggio 2012.
Il Collegio ha rinunciato pertanto ai termini previsti dall’art. 2429 del Codice Civile.
Esso presenta i seguenti dati di sintesi:

Stato patrimoniale, valori al 31/12/2011 [in Euro]

ATTIVO

crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
immobilizzazioni	57.865.765
attivo circolante	7.540.304
ratei e risconti attivi	295.935
totale attivo	65.702.004

PASSIVO

patrimonio netto	44.885.727
perdita/utile dell’esercizio	16.082
fondi per rischi ed oneri	102.219
trattamento di fine rapporto	5.182.923
debiti	15.248.652
ratei e risconti passivi	266.401
totale passivo	65.702.004

Conto economico, valori al 31/12/2011 [in Euro]

CONTO ECONOMICO

valore della produzione	36.033.620
costi della produzione	-35.676.462
proventi ed oneri finanziari	-250.187
proventi ed oneri straordinari	26.221
risultato prima delle imposte	133.192
imposte sul reddito dell’esercizio	-117.110
risultato di esercizio	16.082

L’andamento dei risultati d’esercizio degli ultimi dieci anni è il seguente [in Euro]

bilancio esercizio 2001	39.562
bilancio esercizio 2002	15.301
bilancio esercizio 2003	19.302
bilancio esercizio 2004	-125.539
bilancio esercizio 2005	-986.342
bilancio esercizio 2006	30.571
bilancio esercizio 2007	29.234
bilancio esercizio 2008	27.983
bilancio esercizio 2009	47.079
bilancio esercizio 2010	105.967

Nell’ambito della nostra attività di vigilanza, ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, possiamo affermare quanto segue:

- a. abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo, nonché verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b. abbiamo partecipato alle Adunanze del Consiglio di Amministrazione, come documentato dai relativi verbali, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non si sono manifestate imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- c. abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e abbiamo riscontrato l’efficacia del sistema amministrativo contabile nonché l’adeguatezza del controllo gestionale;
- d. abbiamo ottenuto con sistematicità dai Vertici Aziendali e dai Dirigenti competenti informazioni sul più complessivo andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione. Riteniamo di poter ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti;
- e. rileviamo che nel corso dell’attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 Codice Civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- f. non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell’art. 2406 del Codice Civile;
- g. rileviamo che nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- h. nel corso dell’attività di vigilanza, sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione;
- i. abbiamo verificato l’impostazione generale del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e constatato la sua generale conformità alla legge e alle istruzioni impartite dal Ministero vigilante con nota n. s22110440 del 24/05/2012, pervenuta in Fondazione il 29/05/2012 per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- j. per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella relazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- k. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell’espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Nel corso del 2011 il Collegio inoltre ha preso atto delle relazioni trasmesse dall’Organismo di Vigilanza, al quale reciprocamente il Collegio ha inviato i verbali delle proprie riunioni; si rileva che nei primi mesi dell’anno 2012, essendo scaduto il mandato naturale, l’Organismo di Vigilanza è stato nominato in forma monocratica, in sostituzione della precedente formula collegiale, individuando quale unico componente il responsabile dell’Audit interno.

Si evidenzia che la principale voce dell’attivo patrimoniale, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, si trova tra le immobilizzazioni ed è rappresentata dal diritto di utilizzo in perpetuo dei locali messi a disposizione della Fondazione dal Comune di Roma in applicazione dell’art. 3 della legge

800/1967 e del D .Lgs. 367/1996, diritto riaffermato dal D.Lgs. 134/1998. Si tratta di un valore patrimoniale molto elevato ma, mette conto rammentarlo, indisponibile, periziato a suo tempo in Euro 46.000.000,00, a fronte di un Patrimonio netto di Euro 44.901.808,91. Nel merito della composizione del Patrimonio Netto si fa rinvio a quanto meglio dettagliato nella Nota Integrativa.

A conclusione dell'esame del Bilancio consuntivo il Collegio ritiene di osservare quanto segue:
> la struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono quelli prescritti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile;
> le Immobilizzazioni immateriali relative alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico ed agli adeguamenti strutturali dei locali adibiti a Bibliomediateca presso l'Auditorium Parco della Musica, sono stati ammortizzati con il criterio della vita utile del bene, pari al periodo effettivo dell'utilizzo del bene medesimo;
> le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e l'ammortamento avviene a quote costanti, in relazione alla loro utilità residua.

La Società Deloitte & Touche, incaricata della revisione legale del bilancio ha rilasciato in data odierna la propria relazione, dalla quale non emergono particolari osservazioni al bilancio.

Il parere del Collegio sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è favorevole all'approvazione del documento da parte del Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
Giovanni Sapia
Andrea Pirrottina
Antonio Simeoni
Roma, 11 giugno 2012



Relazione della società di revisione



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia (la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Presidente - Sovrintendente della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Presidente - Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 giugno 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, redatto utilizzando i principi contabili applicabili ad un'azienda in condizioni di funzionamento, nella prospettiva di continuità della vita aziendale, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente descritti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

- il patrimonio netto della Fondazione ammonta complessivamente a Euro 44,9 milioni, di cui Euro 46 milioni sono relativi alla Riserva indisponibile, corrispondente al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale e non assoggettato ad ammortamento; ed Euro 1,1 milioni rappresentano il deficit del Patrimonio netto disponibile;
- in relazione alle esigenze della Fondazione di una programmazione anticipata dell'attività artistica e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari, il Presidente - Sovrintendente,

nella sezione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione, evidenzia la complessità del mantenimento di un equilibrio finanziario nonché delle previsioni dei flussi di cassa, che risentono in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Presidente - Sovrintendente della Fondazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Roberto Lolato
Roberto Lolato
Socio

Roma, 11 giugno 2012



Finito di stampare a Roma
dalla tipografia Futura Grafica S.P.A.
nel settembre 2012
su carta Fedrigoni Symbol Tatami

